

Bilancio di Sostenibilità 2025

GRUPPO INFOCAMERE

**Innovazione sostenibile:
la nostra direzione per
guardare al futuro**

Indice



Icon: A cluster of white dots forming an arch.

p.8

Policy

The card features a background image of a large, ancient tree with thick, gnarled roots. A blue circular graphic with three concentric rings and small dots is centered over the tree. The word "Policy" is written in white, bold, sans-serif font in the center.



Icon: A white location pin on a map.

p.47

Place

The card features a background image of a hand holding a dandelion seed head against a warm, golden sunset sky. An orange circular graphic with three concentric rings and small dots is centered over the hand. The word "Place" is written in white, bold, sans-serif font in the center.



Icon: A server rack with a power button.

p.69

Platform

The card features a background image of a server room with rows of server racks illuminated by blue and purple lights. A purple circular graphic with three concentric rings and small dots is centered over the server racks. The word "Platform" is written in white, bold, sans-serif font in the center.



Icon: A white globe.

p.83

Planet

The card features a background image of a rocky coastline with a green aurora borealis in the sky. A green circular graphic with three concentric rings and small dots is centered over the landscape. The word "Planet" is written in white, bold, sans-serif font in the center.



Icon: A white network diagram with a central node.

p.99

People

The card features a background image of a blurred office interior with people working at desks. A red circular graphic with three concentric rings and small dots is centered over the office scene. The word "People" is written in white, bold, sans-serif font in the center.

Indice

4 INFOCAMERE 2025 IN SINTESI
6 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

8 POLICY - ORGANIZZAZIONE SOLIDA E AFFIDABILE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

- 10 Una storia che inizia nel domani
- 11 I Valori del Gruppo InfoCamere
- 12 la nostra storia
- 14 Le società del Gruppo
- 15 Highlights 2025
- 16 Il nostro impegno per l'Agenda 2030
- 21 I nostri Stakeholder
- 23 Analisi di materialità
- 25 Solidità e trasparenza
- 26 Governance
- 30 Integrità e contrasto alla corruzione
- 45 Responsabilità Economica

47 PLACE - SERVIZI PER GENERARE VALORE E INNOVAZIONE CONDIVISA

- 50 Le Camere di Commercio e la trasformazione digitale: servizi per le imprese, territori e funzionamento dell'ente
- 54 Servizi e progetti personalizzati per i territori
- 56 Funzionamento delle Camere di Commercio
- 59 Il valore dei Registri e degli asset informativi al servizio di imprese e PA

69 PLATFROM - INFORMAZIONE E SICUREZZA A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

- 72 Infrastrutture innovative
- 75 Salvaguardia del patrimonio informativo
- 77 Evoluzione dell'infrastruttura, sicurezza, innovazione tecnologica
- 80 Sinergia per lo sviluppo delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione: la collaborazione tra InfoCamere S.C.p.A. e CINECA - Consorzio Interuniversitario
- 82 I servizi IT a servizio del Sistema Camerale e delle altre istituzioni

83 PLANET - IMPEGNO E TUTELA DELL'AMBIENTE

- 86 L'approccio alla gestione degli aspetti ambientali
- 87 Infrastrutture innovative e green
- 88 Consumi energetici ed emissioni climalteranti
- 92 L'eccellenza nei servizi come motore per la sostenibilità ambientale: uno studio pilota sul riparmio generato dall'utilizzo dei servizi digitali del gruppo
- 93 Mobilità sostenibile e riduzione degli impatti ambientali
- 95 Acqua
- 96 Gestione dei materiali e dei rifiuti

99 PEOPLE- BENESSERE E CRESCITA DELLE PERSONE

- 102 Le persone del gruppo
- 108 Diversità e pari opportunità
- 110 Formazione e Sviluppo delle competenze
- 112 Salute e Sicurezza
- 116 Welfare aziendale

119 Nota metodologica

121 APPENDICE

142 GRI CONTENT INDEX

151 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

InfoCamere 2025 in sintesi

I nostri numeri

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

127 mln €

Valore economico distribuito

133 mln €

Investimenti in innovazione

8,39 mln €

Dipendenti

1.067

Investimenti in welfare aziendale:

3,6 mln €

Totale tCO2

-42
tonnellate di CO2 risparmiate
da impianto fotovoltaico



Policy

ORGANIZZAZIONE SOLIDA E AFFIDABILE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

- Approvato **nuovo Piano di Sostenibilità 2025-2027**
- Introdotta la nuova direttrice strategica **POLICY**
- Aggiornata **l'analisi di materialità**
- Coinvolgimento degli Stakeholder nel processo di analisi



Platform

INFRASTRUTTURA E SICUREZZA AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

- Evoluzione delle infrastrutture tecnologiche
- **Investimenti in innovazione 8,39 mln**
- Cybersecurity: -Verso la **certificazione ISO 27701:2019**
- Interventi di **compliance alla direttiva NIS2**



Place

SERVIZI PER GENERARE VALORE E INNOVAZIONE CONDIVISA

- **App Impresa Italia:** + 1 mln di utilizzatori
- **Telemaco:** + 450 mila utenti registrati
- **Open Innovation**
- Semplificazione e digitalizzazione dei servizi per le imprese



Planet

- Impianto fotovoltaico **164.150 kWh** energia pulita prodotta - **72 tCO₂ Eq.** Emesse
- Intensità emissioni di gas effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata: **- 16% sul 2024**
- **Garanzia d'origine** per le forniture di energia elettrica delle sedi di Padova, Roma e Bari
- Aggiornamento **certificazione ambientale** e **dichiarazione ambientale**



People

- Banca ore solidale: **681,5 ore donate**
- Smart working: **399 tCO₂ risparmiate**
- Investimento nelle competenze: **36.723 ore di formazione**
- **Progetto IC Family:** nuovi interventi a disposizione dei neogenitori (sostegno economico, nuovi permessi e webinar formativi dedicati)



Messaggio del Presidente

Gentili Stakeholder,

è con grande senso di responsabilità e trasparenza che presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità 2025, uno strumento attraverso il quale intendiamo condividere i risultati raggiunti, gli impegni assunti e le sfide future nel nostro percorso verso uno sviluppo sostenibile. Sin dalla nostra costituzione, la semplificazione ha guidato il nostro agire. A partire dal governo del Registro delle Imprese – l'anagrafe economica nazionale – il Gruppo InfoCamere continua a realizzare servizi tecnologicamente all'avanguardia a supporto delle Camere di Commercio italiane, rispondendo alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini di fronte alla continua evoluzione dei sistemi economici e normativi.

La citazione di *Gibran Khalil*, scelta quest'anno per aprire il nostro Bilancio di Sostenibilità, ci motiva quotidianamente ad attuare la nostra mission: *"Progettare e sviluppare soluzioni per semplificare il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione e assicurare condizioni favorevoli alla continua evoluzione e trasformazione delle attività imprenditoriali, agendo a sostegno della competitività del Sistema Paese"*.

Alla base della nostra Politica di Sostenibilità risiede una convinzione profonda: l'innovazione è conoscenza abilitante, condivisa e diffusa; questa convinzione ci consente di contribuire attivamente al raggiungimento del Goal 9 dall'Agenda 2030 "Imprese, Innovazione e Infrastrutture".

Non ci limitiamo a gestire infrastrutture digitali; costruiamo i ponti informativi che permettono a imprese, istituzioni e cittadini di operare in un mercato più trasparente, efficiente e inclusivo. *"L'ovvio, dopotutto, è quel che non si vede finché qualcuno non lo esprime con semplicità"*.

Per il Gruppo InfoCamere l'ovvio è rappresentato dall'innovazione digitale, un valore naturale e motore di progresso che diventa bene comune del futuro quando è accompagnato da informazioni certificate, accessibili e utili alla collettività.

Guidati da questa energia positiva lavoriamo quotidianamente per:

- individuare e sviluppare strategie d'avanguardia che semplifichino la vita delle imprese;
- rafforzare le infrastrutture digitali del Paese, rendendole resilienti, sicure e sostenibili;
- promuovere un'innovazione equa, che riduca il gap tecnologico e favorisca la crescita economica attraverso la digitalizzazione dei processi.

Il 2025 è stato un anno molto positivo con particolare riferimento ai traguardi raggiunti nell'innovazione e nello sviluppo dei servizi in risposta alle esigenze del Sistema Camerale, della Pubblica Amministrazione e di imprese e cittadini.



L'ovvio è quel che non si vede mai finché qualcuno non lo esprime con la massima semplicità

Gibran Khalil



Sono state realizzate un numero rilevante di iniziative e progettualità che hanno impegnato il Gruppo in diversi ambiti tra cui: (i) la trasformazione digitale delle Camere di Commercio mediante iniziative rivolte alle imprese ed efficientamento dei servizi interni; (ii) la valorizzazione dei Registri e degli altri asset informativi a supporto di imprese e Pubblica Amministrazione, (iii) l'innovazione dei servizi e dei modelli di erogazione (iv) la sicurezza informatica, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione dell'infrastruttura.

Le iniziative e le progettualità realizzate hanno consentito il raggiungimento di risultati soddisfacenti per ciascun indirizzo strategico e, al contempo, l'avanzamento di tutte le attività volte a garantire la gestione ordinaria dei servizi erogati che richiedono un notevole impegno da un punto di vista applicativo, sistemistico e di assistenza.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo InfoCamere ha distribuito un valore economico pari a circa 133 milioni di Euro rafforzando le iniziative e i programmi di sostenibilità a beneficio dell'innovazione, degli Stakeholder istituzionali, dei nostri collaboratori e dell'ambiente.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i programmi volti a promuovere un utilizzo sostenibile delle risorse energetiche e naturali e alla riduzione delle emissioni gas effetto serra. In particolare, nel 2025, l'energia prodotta per autoconsumo è stata pari a circa 164.150 kWh, con un conseguente abbattimento delle emissioni di -42 tonnellate di CO2 eq .

Sono continuati gli investimenti per lo sviluppo delle competenze del Gruppo sul proprio capitale umano, con circa 36.723 ore di formazione, ed è proseguito il programma di welfare aziendale, arricchito da iniziative a supporto della genitorialità, della diversità, del benessere e del work-life balance.

Le politiche di smart working hanno portato, nel 2025, a una riduzione delle emissioni pro-capite mensili pari a 31,16 Kg di CO2, eq. corrispondenti circa a circa 2,31 alberi per dipendente.

Siamo consapevoli che il percorso verso la sostenibilità rappresenta un impegno continuo, che richiede ascolto, dialogo e collaborazione. Per questo, il contributo di ciascuno Stakeholder è essenziale: le vostre aspettative rappresentano una guida preziosa per migliorare costantemente le nostre performance.

Guardando al futuro, continueremo a investire in innovazione e responsabilità, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo.

Vi ringraziamo per la fiducia e il supporto che continuate a dimostrarci.



Il Presidente
Antonio Santocono



Policy

Organizzazione solida
e affidabile per uno
sviluppo sostenibile



Policy - Organizzazione solida e affidabile per uno sviluppo sostenibile



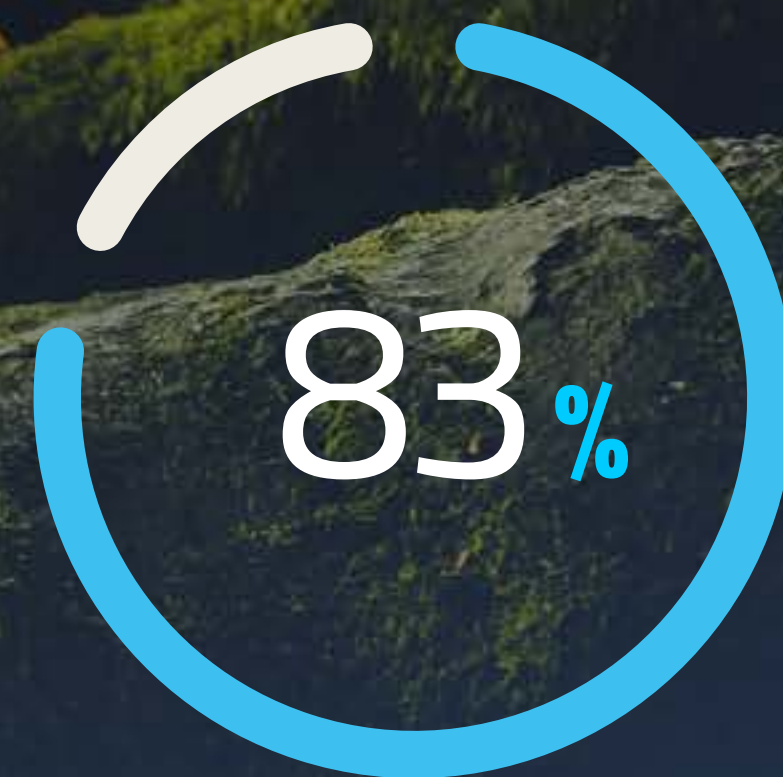
Approvvigionamento responsabile



Etica e integrità del business



Gestione efficace dei rischi d'impresa e sistemi di controllo interno



Gestione proattiva della sostenibilità e coinvolgimento degli Stakeholder



Trasparenza e correttezza della performance economico finanziaria

SDGs





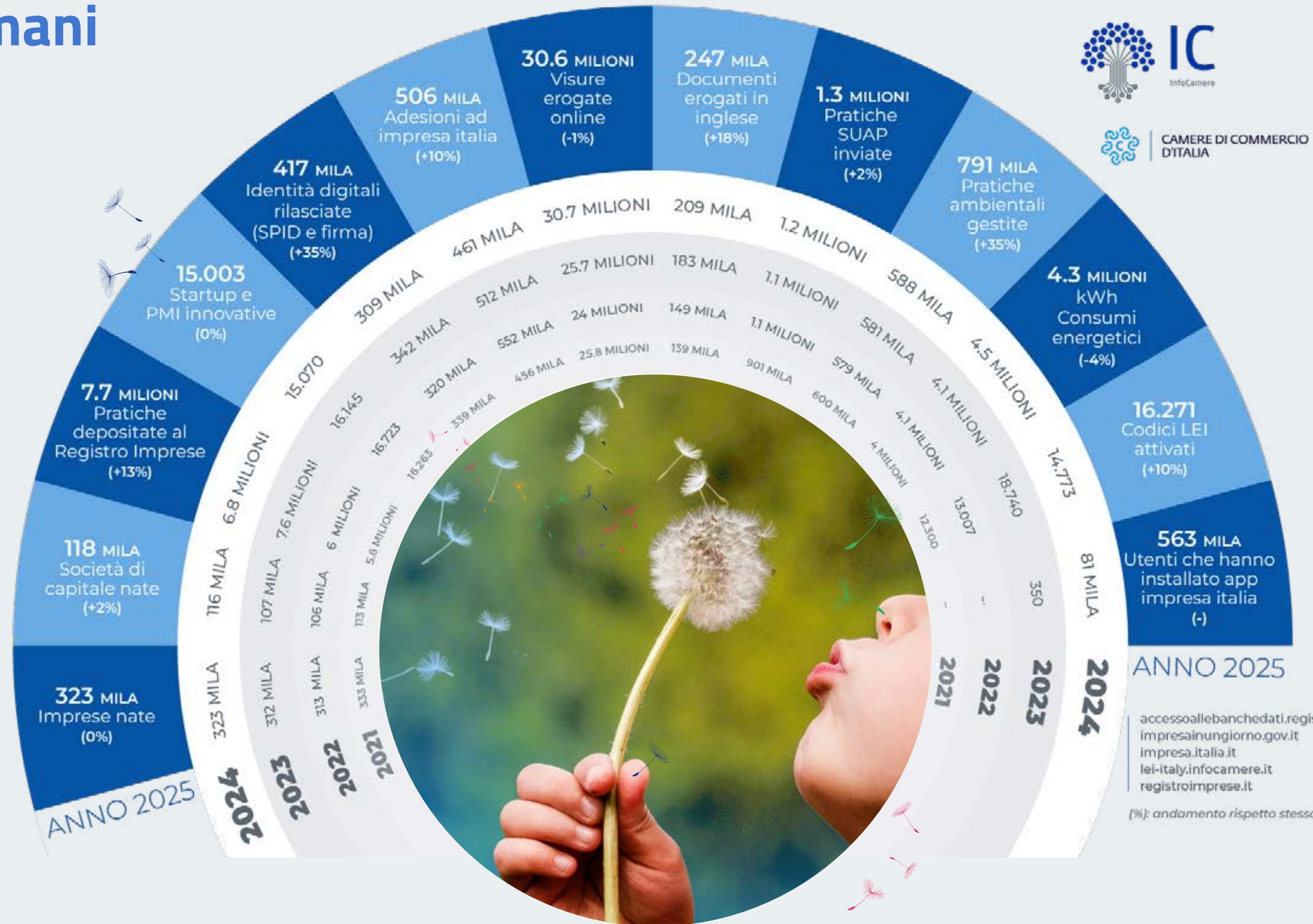
Una storia che ha inizio nel domani

Mission

A partire dal governo del Registro delle imprese - l'anagrafe economica nazionale - realizziamo servizi tecnologicamente all'avanguardia a supporto dei nostri soci per rispondere alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini di fronte alla continua evoluzione dei sistemi economici e normativi. Progettiamo e sviluppiamo soluzioni per semplificare il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione e assicurare condizioni favorevoli alla continua evoluzione e trasformazione delle attività imprenditoriali, agendo a sostegno della competitività del Sistema Paese.

Vision

Per InfoCamere l'innovazione è conoscenza abilitante, condivisa e diffusa. Ogni giorno siamo impegnati con passione a tradurre in realtà la nostra visione di futuro per accompagnare al meglio le imprese nella loro crescita. Investendo su capitale umano (People), piattaforme tecnologiche (Platform), contesti di lavoro (Place) e politiche ambientali (Planet) rinnoviamo le nostre energie per continuare ad anticipare il futuro ed essere protagonisti nel cambiamento e nello sviluppo sostenibile. Coltiviamo l'ambizione di trasferire nei nostri servizi il significato profondo di quello che facciamo e che vogliamo essere.



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

accessoallebanchedati.registroimprese.it
 impresainungiorno.gov.it
 impresa.italia.it
 lei-italy.infocamere.it
 registroimprese.it

(%): andamento rispetto stesso periodo 2024



I valori del Gruppo InfoCamere

Il Gruppo InfoCamere svolge le proprie attività nel rispetto dei principi di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della persona, attuando i valori sanciti nel Codice Etico.

SENSO DEL FUTURO

Adottiamo soluzioni propositive e innovative per anticipare il futuro.

COESIONE

Non solo una rete di servizi informatici e tecnologici, ma anche una rete coesa di persone che lavorano su obiettivi comuni.

AFFIDABILITÀ

Disponibilità, orientamento al cliente e adozione di standard elevati sono i punti di forza per garantire sicurezza e fiducia.

GOVERNO DELLA COMPLESSITÀ

Flessibilità, reattività, semplificazione e resilienza sono le parole chiave del modo di agire dell'azienda.

COMPETENZA

Scegliamo con cura le nostre risorse che ideano e governano soluzioni d'eccellenza, per assicurare livelli tecnologici di alta qualità.



I valori aziendali contribuiscono a costruire la cultura aziendale e veicolano il suo andamento: condividere dei valori permette ad un'azienda di andare verso una direzione comune e procedere in armonia, come una squadra

Paolo Ghezzi - Direttore Generale InfoCamere



La nostra storia

Fondata nel 1974 a Padova dal Professor Mario Volpato con il nome di Cerved (Centro Regionale Veneto Elaborazione Dati), l'azienda nasce con l'obiettivo pionieristico di digitalizzare i dati contenuti nei registri cartacei delle Camere di Commercio. L'intento era valorizzare le informazioni ufficiali fornite dalle imprese, rendendole disponibili come strumenti a supporto della competitività e della pianificazione dello sviluppo.

Nel 1995, a seguito della scissione da Cerved, InfoCamere raccoglie la sfida di realizzare il primo Registro delle Imprese completamente telematico in Europa, avviando un percorso di sviluppo e innovazione continua. Nel corso degli anni, InfoCamere ha messo a disposizione del Sistema Camerale, della Pubblica Amministrazione, delle imprese, dei professionisti e dei cittadini servizi e tecnologie digitali all'avanguardia, favorendo l'innovazione e semplificando gli adempimenti amministrativi tra Stato e imprese.

Nel 2013 InfoCamere ottiene l'autorizzazione della Banca d'Italia alla costituzione di un istituto di pagamento, con l'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi di pagamento elettronici attraverso piattaforme tecnologiche semplici, sicure e uniformi a livello nazionale.

Nel 2018 nasce ICONTO S.r.l., società interamente controllata da InfoCamere, alla quale viene conferito il relativo ramo d'azienda. Entrata in operatività il 15 novembre 2018, ICONTO prosegue nello sviluppo di soluzioni innovative per imprese e professionisti, semplificando i pagamenti verso le Camere di Commercio e le altre Pubbliche Amministrazioni.

Nel 2019 si completa la fusione per incorporazione della partecipata Digicamere S.c.r.l., consolidando ulteriormente il ruolo di InfoCamere nell'ambito dell'innovazione digitale e dei servizi a supporto del Sistema Camerale.





Principali tappe storiche del Gruppo InfoCamere

1974
C.E.R.V.E.D.
Nasce C.E.R.V.E.D. S.p.A. (Centro Elettronico Regione Veneto Elaborazione Dati). I primi registri messi in linea sono quelli delle Camere di Commercio di Padova e di Torino.

1982
MOVIMPRESE.
Nasce Movimprese l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese basata sui dati del Registro ditte.

1996
Registro Imprese
Nasce il Registro delle Imprese: una novità che segna il primato italiano nell'information technology applicata all'archiviazione e all'erogazione di dati pubblici.

1995
InfoCamere
Nasce InfoCamere S.C.p.A., per scissione da Cerved S.p.A.

2001
Firma Digitale
InfoCamere è primo ente certificatore in Italia per la Firma Digitale.

2008
registroimprese.it
In linea il portale Registroimprese.it: lo sportello virtuale delle Camere di Commercio sempre aperto al pubblico.

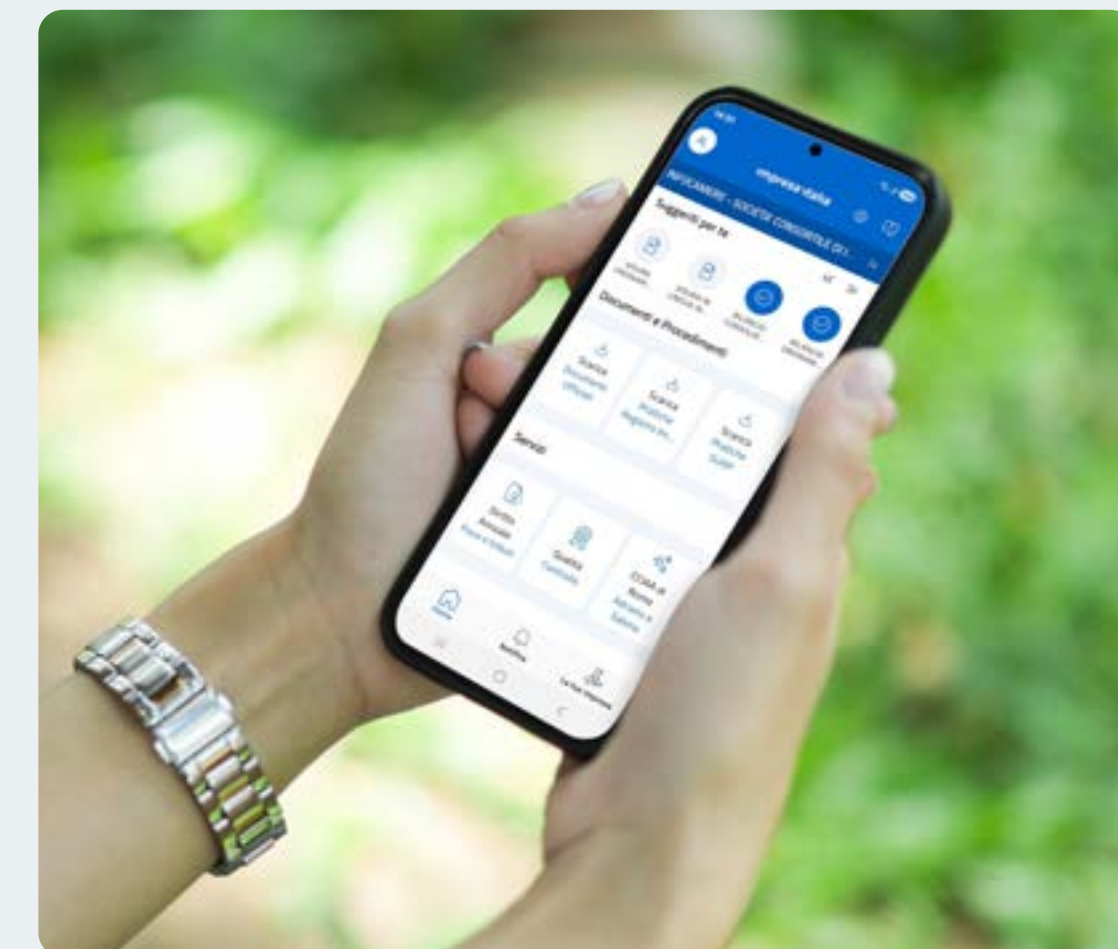
2018
impresa italia
utilizzata da oltre 200.000 cittadini imprenditori per consultare i documenti ufficiali della propria impresa.

2013
ICONTO
Nasce ICONTO: un solo sistema di pagamento online verso tanti servizi della Pubblica Amministrazione.

2021
ID InfoCamere
In linea il portale id.infocamere per il rilascio di identità digitali. InfoCamere prestatore di servizi fiduciari qualificati.

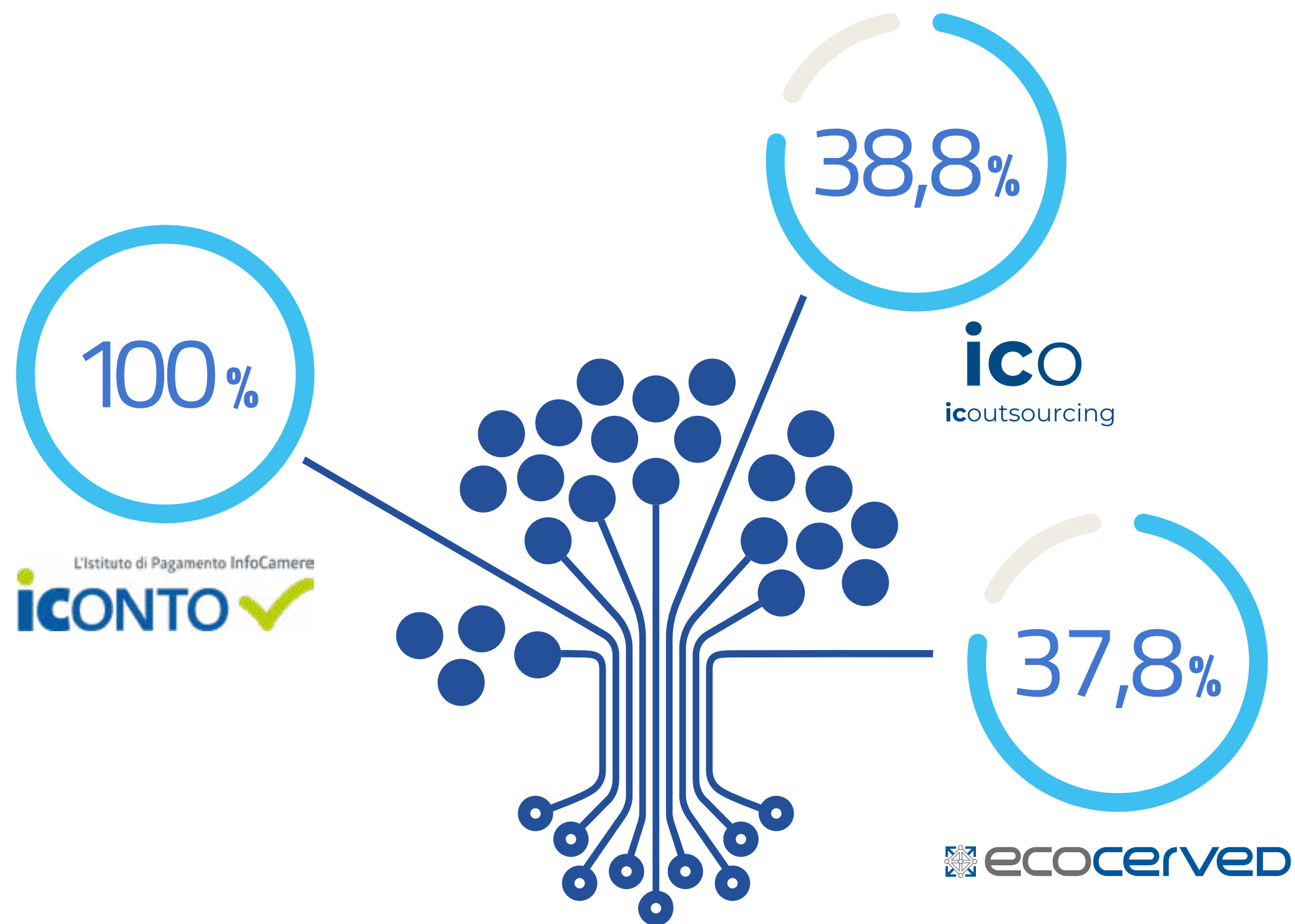
2022
SPID
InfoCamere gestore di identità digitale SPID (identity spid provider).

2025
SSU
L'accreditamento degli Enti al Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (USS).





Le società del Gruppo



InfoCamere

ICONTO S.r.l., interamente controllata da InfoCamere, presta servizi di pagamento a imprese e professionisti che operano con il Sistema Camerale e la Pubblica Amministrazione. Guidata dai valori di semplicità, innovazione, affidabilità e sicurezza, l'operatività con la clientela avviene esclusivamente online.

L'offerta integra una gamma articolata di servizi — tra cui bonifici, MAV, addebiti diretti SDD, F24 e pagoPA — garantendo una gestione efficiente e sicura, supportata da un servizio di assistenza qualificato.

Opera, inoltre, come Istituto Cassiere per le Camere di Commercio e le aziende speciali, semplificando i processi amministrativi e ottimizzando le operazioni di riconciliazione degli enti aderenti.

IC Outsourcing S.c.r.l., partecipata per il 38,80%, è una società consortile del Sistema Camerale ed offre ai propri soci servizi di immagazzinamento, movimentazione, conservazione digitale e outsourcing dei procedimenti amministrativi. Le attività sono svolte presso le unità operative di Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR) e Marciano della Chiana (AR) e presso le sedi dei clienti.

Ecocerved S.c.r.l., partecipata per il 37,80%, è una società consortile del Sistema Camerale specializzata nel settore ambientale. La società svolge attività di produzione e diffusione di dati ambientali operando nello sviluppo e gestione di software e banche dati, supportando le Camere di Commercio nello svolgimento delle competenze ambientali.



Highlights 2025

Gennaio

Data Protection Day: sessione formativa per il personale del Gruppo sulla protezione dei dati e l'impatto dell'AI. Organizzate visite guidate al Data Center.

Intelligenza Artificiale: 3 seminari per il Sistema Camerale con esperti universitari e focus su scenari, normative Pubblica Amministrazione.

Diversity & Inclusion: sessione formativa sul riconoscimento e contrasto degli stereotipi di genere.

InfoCamere e Lumsa formano i giornalisti del futuro: un seminario sul Registro Imprese come strumento di inchiesta e contrasto alle fake news.

Parità di Genere: coinvolgimento attivo dei dipendenti per promuovere un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

Partecipazione all'iniziativa **"M'illumino di Meno"**: promozione delle abitudini sostenibili delle persone di InfoCamere.

Concluso positivamente l'audit per la **certificazione eIDAS del QTSP** InfoCamere.

Febbraio

Online il **nuovo sito di InfoCamere:** più veloce, intuitivo e multilingue.

Aggiornata la Politica di Sostenibilità e introdotte le nuove politiche Ambientale, sui Diritti Umani e sull'Approvvigionamento Responsabile.

Audit positivo sulle **certificazioni ISO9001, ISO20000, ISO22301, ISO27001, ISO27017, ISO27018, ISO14001, UNI/PDR125.**

InfoCamere celebra l'**evoluzione della presenza femminile nel Gruppo**, un valore riconosciuto con la Certificazione per la Parità di Genere.

Modernizzato il Data Center di Milano con la tecnologia SDN di Cisco.

Partecipazione alla Run4Rome, la staffetta di solidarietà della capitale.

Marzo

Aprile

Approvato il **nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2026** del Gruppo InfoCamere.

EBRA incontra InfoCamere e la Camera di Commercio di Padova.

Premiata l'efficienza del Data Center InfoCamere con il **"Sustainability Impact Award"**.

Titolare Effettivo: al via la consultazione dei dati.

Cybersecurity Imprese: online il nuovo blog tematico.

Maggio

InfoCamere certificata "Leader della Sostenibilità 2024". La lista del Sole 24 Ore e Statista vede certificata IC tra le 240 aziende italiane che si sono distinte per l'impegno verso la sostenibilità.

Nuova Suite Camera Digitale: la piattaforma innovativa che digitalizza i servizi delle Camere di Commercio italiane.

InfoCamere al "Job Day Campus" presso l'Orienteering Dome (Bari).

Formazione su ISO 14001 ed EMAS rivolta al personale interno, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità.

Giugno

Pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo InfoCamere e aggiornati i contenuti e la grafica della pagina dedicata alla Sostenibilità.

"Camera del Futuro": iniziativa di trasformazione digitale delle Camere di Commercio.

"Porte aperte in InfoCamere con... figlie e figli": organizzata iniziativa dedicata ai figli e alle figlie dei dipendenti per far loro conoscere i luoghi di lavoro e i valori che caratterizzano l'azienda.

ID InfoCamere alla Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero.

Luglio

SUAP: completato il collaudo del Catalogo del Sistema Informatico, milestone che conferma il ruolo di InfoCamere come gestore dell'infrastruttura informatica.

Il Registro Nazionale degli Aiuti si rinnova: online la nuova versione, sviluppata con tecnologie cloud oriented e ospitata nel data center del Gruppo.

Impresa Italia: il cassetto digitale dell'imprenditore si rinnova e cambia nome.

InfoCamere aderisce a Valore D, l'associazione che promuove la diversità, l'equità e l'inclusione nei luoghi di lavoro.

Supporto psicologico ai dipendenti: avviata convenzione per promuovere il benessere mediante consulenze personali in modalità online.

Agosto

L'AI nelle pratiche Registro Imprese: organizzato un webinar sugli strumenti DIRE e sul futuro dell'Intelligenza Artificiale.

Settembre

InfoCamere alla Camera dei Deputati: partecipazione alla tavola rotonda "Gemelli Digitali e IA", illustrando le attività del Sistema Camerale e il proprio ruolo come Certification Authority nella gestione delle carte cronotachigrafiche.

Premio Compraverde Padova 2024: l'impegno di InfoCamere per un futuro più green.

InfoCamere ospita a Padova la 12a edizione di Digital Meet.

Organizzato un webinar sulla sostenibilità dedicato ai dipendenti del Gruppo per discutere i traguardi del 2023 e le tappe future.

Avviata la campagna di comunicazione "Planet Calendar", una serie di appuntamenti rivolti ai dipendenti del Gruppo per aumentare la consapevolezza su diversi temi legati alla sostenibilità ambientale (plastic-free, mobilità sostenibile etc.).

InfoCamere per la prevenzione dei tumori - Eventi LILT: partecipazione agli eventi organizzati dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

La sede di Padova partecipa al Giretto d'Italia: il campionato di ciclabilità urbana.

InfoCamere incontra le generazioni Alpha e Z: organizzati incontri con Joinrs, per aiutare neodiplomati e neolaureati a entrare nel mondo del lavoro, in collaborazione con le imprese

InfoCamere tra le migliori imprese italiane: è tra le prime 20 aziende del settore informatico nella classifica dell'Istituto Tedesco Qualità ITQF, grazie a oltre 20.000 valutazioni dei dipendenti.

Giornata Mondiale della Salute Mentale: organizzato webinar per sensibilizzare i dipendenti sull'importanza del benessere psicologico.

Ottobre

Novembre

InfoCamere nel consorzio EWC – le novità sull'Identità Digitale Europea.

Il servizio **Carte tachigrafiche** si evolve integrando la "Pratica Telematica Intermediari" con il Gestore Documentale.

Integrazione dati pubblici: il Registro Imprese arricchito con l'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**.

InfoCamere ha lanciato il nuovo Copernico, piattaforma integrata con gli strumenti di Back Office delle Camere di Commercio, progettata per migliorare l'efficienza e la precisione nelle attività di istruttoria delle pratiche del Registro Imprese.

Rating di legalità - InfoCamere ottiene il massimo risultato.

Successo per i webinar sull'App Impresa Italia. 1.170 partecipanti tra imprese e CCIAA.

InfoCamere vince il Premio Gleif 2024 per la seconda volta.

InfoCamere a Ecomondo: partecipazione alla tavola rotonda "Misurare la circolarità del prodotto e dei servizi" organizzata dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed ENEA.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Webinar dedicato alla scoperta degli strumenti di contrasto alla violenza sulle donne.

Data-Driven innovation: il Sistema Camerale sperimenta l'AI con le startup italiane.

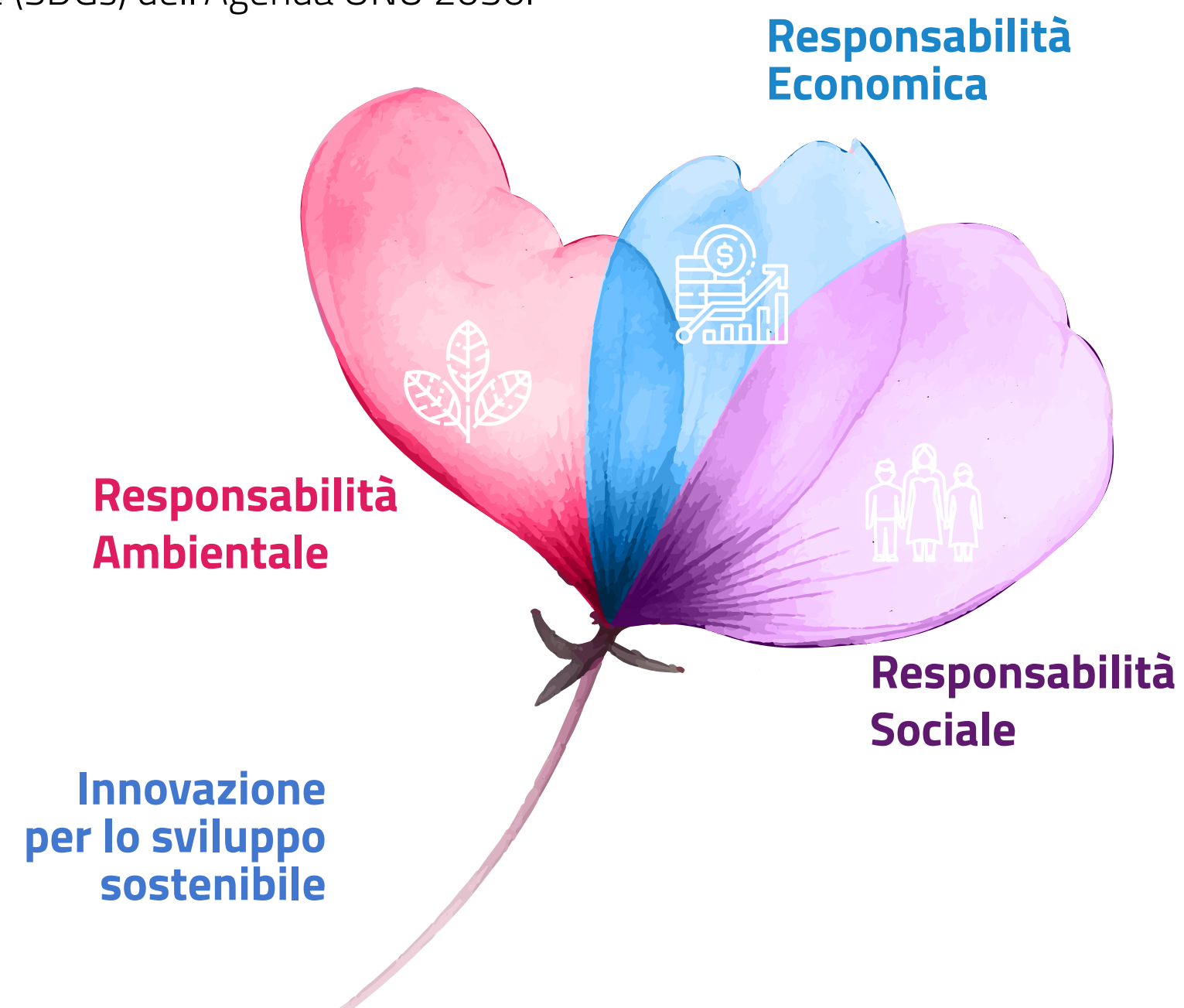


Il nostro impegno per l'Agenda 2030

La Politica di Sostenibilità

Il Gruppo InfoCamere considera la sostenibilità parte integrante della propria attività e la applica in modo trasversale a tutti i servizi, in costante relazione con gli Stakeholder. L'azione del Gruppo si fonda sui principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica e sulla promozione di un'innovazione diffusa e condivisa per operare con integrità, trasparenza e attenzione verso le persone e l'ambiente.

La Politica di Sostenibilità formalizza questo impegno e orienta le scelte verso la creazione di valore nel lungo periodo definendo le linee guida operative coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.





In un contesto in continua evoluzione, il Gruppo oltre ad offrire servizi tecnologici gestisce, per conto del Sistema Camerale, banche dati di interesse nazionale utili al sistema economico e sociale di riferimento.

Per garantire un'applicazione efficace dei principi definiti dalla Politica di Sostenibilità, la visione strategica del Gruppo si traduce in tre politiche strettamente integrate – Diritti Umani, Approvvigionamento Responsabile e Ambiente – periodicamente aggiornate in risposta alle novità normative e alle priorità evidenziate dall'analisi di materialità.

Tali documenti costituiscono il riferimento interno su cui si fondano gli obiettivi e le azioni del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Per approfondire la Politica di Sostenibilità visita la Pagina di Sostenibilità del Gruppo InfoCamere.

HIGHLIGHTS



Introdotta la nuova direttrice strategica **POLICY**

Approvato nuovo **Piano di Sostenibilità 2025-2027**

Aggiornata l'**analisi di materialità**

Coinvolti gli **Stakeholder** nel processo di analisi

Individuate le **tematiche di sostenibilità materiali**

Inserimento nella classifica "**Leader della Sostenibilità 2025**"



Il Piano di Sostenibilità 2025-2027

Contribuire concretamente allo Sviluppo Sostenibile

Il Piano di Sostenibilità 2025-2027 traduce i principi della Politica di Sostenibilità e le priorità emerse dall'analisi di materialità in una strategia operativa concreta. Attraverso il Piano, il Gruppo InfoCamere struttura in modo organico i temi materiali individuati, integrando la sostenibilità nei processi decisionali e orientando le proprie attività alla creazione di valore nel medio-lungo periodo per tutti gli Stakeholder.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 ottobre 2025, il Piano è il risultato di un percorso articolato che ha coinvolto attivamente le principali funzioni aziendali e i portatori di interesse.

Il percorso metodologico è partito da un aggiornamento della mappatura degli Stakeholder, essenziale per consolidare il dialogo e definire le priorità strategiche. Successivamente, l'analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) — condotta da gruppi di lavoro interfunzionali — ha permesso di individuare 22 tematiche potenzialmente materiali. Il confronto diretto con gli Stakeholder ha validato tali risultati, consentendo di trasformare le evidenze dell'analisi in obiettivi d'azione monitorabili.

In coerenza con questi pilastri, la pianificazione triennale prevede 17 obiettivi specifici e 93 azioni concrete. Ogni iniziativa è associata a indicatori di performance (KPI) che ne assicurano il monitoraggio costante e la valutazione dell'efficacia nel tempo, garantendo un allineamento rigoroso con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

L'architettura del Piano si fonda su cinque direttrici strategiche di sviluppo sostenibile:

POLICY

organizzazione solida e affidabile per uno sviluppo sostenibile.

PLACE

servizi per la creazione di valore e innovazione condivisa.

PLATFORM

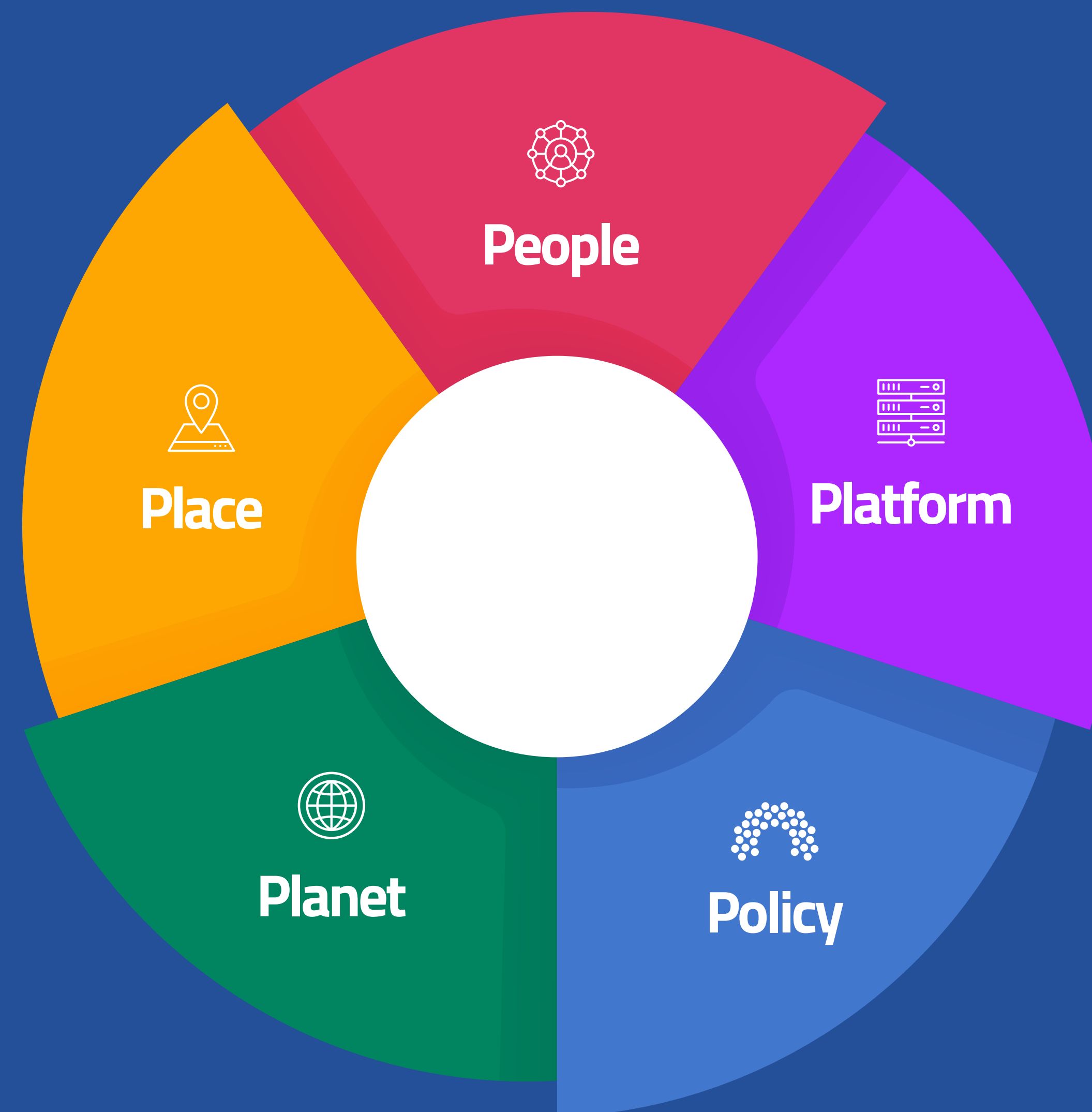
infrastrutture e sicurezza a supporto dell'innovazione.

PLANET

tutela dell'ambiente.

PEOPLE

benessere e crescita delle persone.





Piano 2024-2026

4 pilastri:

Platform, People, Place e Planet.

4 → 5

Linee di indirizzo che rappresentavano i principali ambiti d'azione dell'azienda.

6 → 5

19 obiettivi specifici cui erano collegate prevalentemente azioni di tipo qualitativo.

19 → 17

Piano 2025-2027

5 pilastri:

Policy, Platform, People, Place, Planet e ridefinizione dei contenuti.

Linee di indirizzo che rappresentano i principali ambiti d'azione dell'azienda.

17 obiettivi specifici, 93 azioni concrete e indicatori quantitativi (KPI) che ne assicurano il monitoraggio costante e la valutazione dell'efficacia nel tempo.



Obiettivi

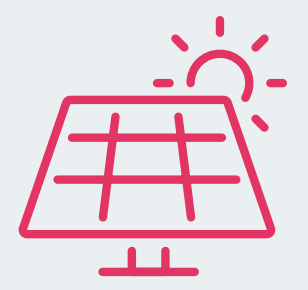
- Gestione proattiva della sostenibilità e coinvolgimento degli Stakeholder
 - Trasparenza e correttezza della performance economico finanziaria
 - Approvvigionamento responsabile
 - Gestione efficace dei rischi d'impresa e sistemi di controllo interno
 - Etica e integrità del business
- Tutela della privacy e sicurezza dei dati
 - Garanzia della business continuity
 - Supporto all'innovazione, alla ricerca e alla digitalizzazione
- Garanzia di un'elevata customer satisfaction
 - Promozione del dialogo sociale e coltivazione di relazioni industriali
 - Aumento dell'impatto positivo dei servizi erogati sulla collettività
- Attrazione dei talenti, sviluppo della crescita e formazione del personale
 - Diffusione del welfare aziendale e promozione del work-life balance
 - Promozione di una cultura rispettosa di diversità, pari opportunità e diritti umani
 - Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti
- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera
 - Gestione responsabile delle risorse e sviluppo di un'economia circolare

Linee di Indirizzo e SDGs a cui rispondono



ORGANIZZAZIONE SOLIDA E AFFIDABILE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

POLICY



INFRASTRUTTURE E SICUREZZA AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

PLATFORM



SERVIZIO PER GENERARE VALORE E INNOVAZIONE CONDIVISA

PLACE



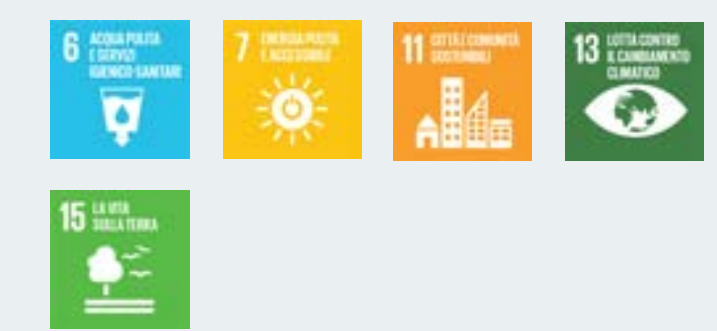
BENESSERE E CRESCITA DELLE PERSONE

PEOLPE



IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

PLANET

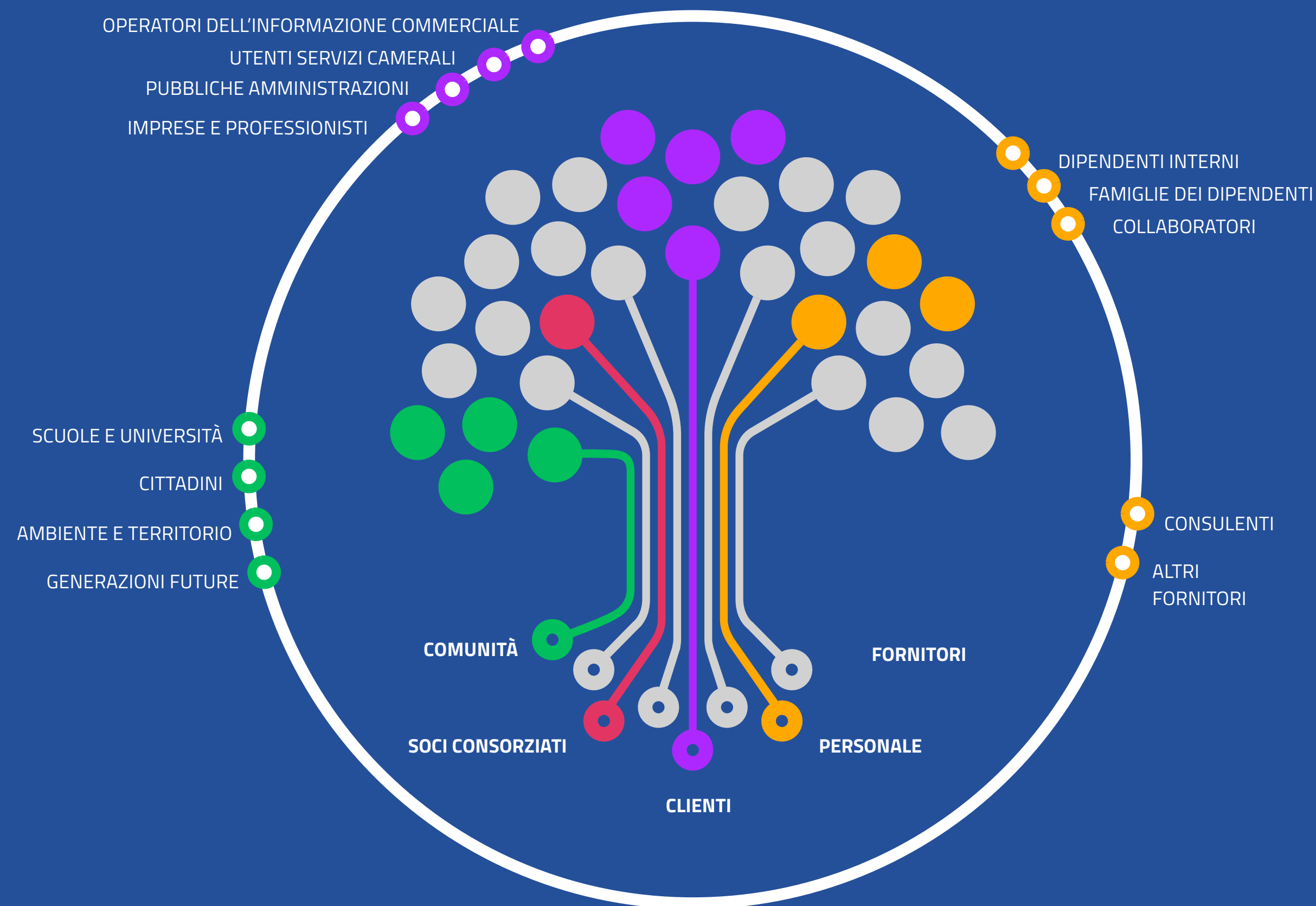




I nostri Stakeholder

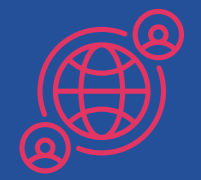
Il Gruppo attribuisce grande importanza al dialogo continuo con i propri Stakeholder per comprendere le aspettative dei diversi portatori di interesse e orientare le proprie strategie di sostenibilità. L'identificazione degli Stakeholder assume una valenza strategica: consente di mappare individui, gruppi e organizzazioni connessi al modello di business, analizzandone priorità ed esigenze.

Questo approccio contribuisce alla creazione di valore condiviso, al rafforzamento della trasparenza – anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo – e ad una gestione più efficace di rischi e opportunità. Il coinvolgimento avviene attraverso strumenti strutturati, quali attività di mapping, survey e momenti di confronto tematico, con l'obiettivo di integrare i feedback raccolti nei processi decisionali e nella rendicontazione annuale.





STAKEHOLDER COINVOLGIMENTO



Comunità

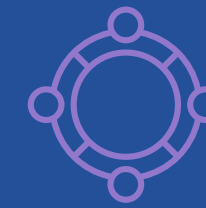
Eventi, iniziative di incontro e confronto, iniziative culturali, comunicati stampa, articoli, focus group.



Dipendenti

Iniziative di coinvolgimento e di sensibilizzazione, survey, intranet aziendale, focus group.

STAKEHOLDER COINVOLGIMENTO



Sistema Camerale, Istituzioni, Imprese

Iniziative di incontro e confronto, indagini di soddisfazione, focus group.



Fornitori

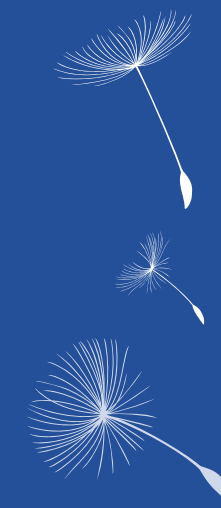
Survey, iniziative di coinvolgimento e di sensibilizzazione, focus group.

Nell'ambito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, è stata condotta una consultazione mirata a raccogliere le valutazioni degli Stakeholder sui temi ESG individuati mediante l'analisi di impatto.

Per favorire una partecipazione consapevole di tutti gli Stakeholder, sono stati organizzati, nel mese di novembre 2025, momenti di formazione e confronto, articolati in tre workshop e un webinar, preliminari alla somministrazione dei questionari.

La consultazione è stata realizzata principalmente attraverso una survey strutturata, somministrata a un campione rappresentativo dei principali portatori di interesse.

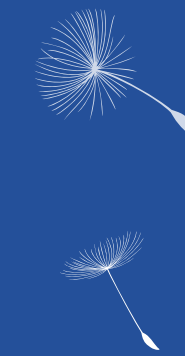
Complessivamente sono stati coinvolti 713 partecipanti, così suddivisi:



621 dipendenti

42 clienti

11 fornitori



3 soci

36 referenti interni esperti/
tecnici

I risultati di questo ampio processo di Stakeholder Engagement sono stati successivamente integrati con le analisi interne, fornendo gli elementi chiave per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità materiali per il Gruppo.





Analisi di materialità

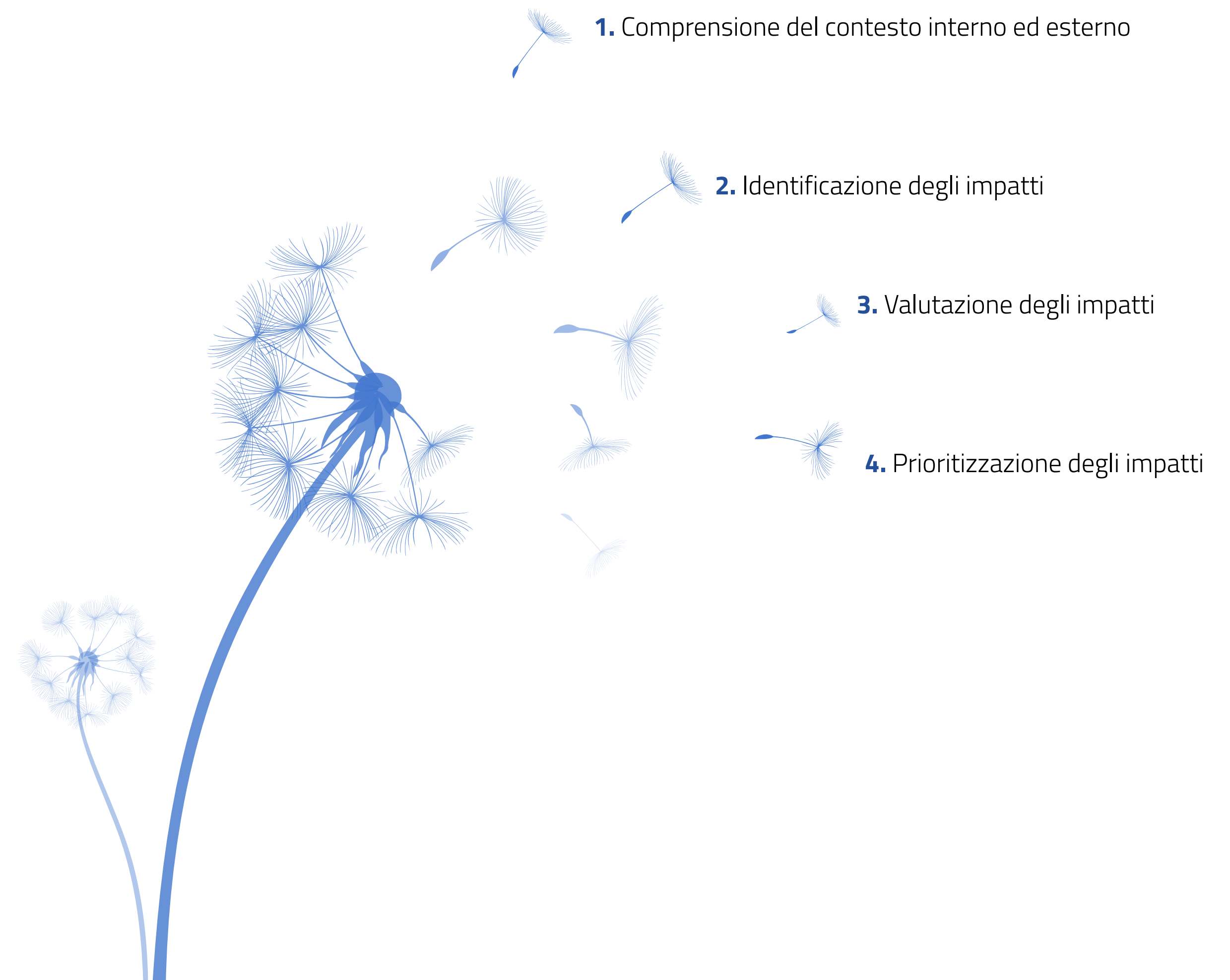
L'analisi di materialità è lo strumento strategico fondamentale per individuare i temi materiali per il Gruppo e i suoi Stakeholder. In coerenza con i GRI si definiscono "temi materiali" le questioni in grado di influenzare le decisioni, le azioni e le performance dell'organizzazione e dei suoi interlocutori.

Nel corso del 2025, il Gruppo InfoCamere ha aggiornato e consolidato la propria analisi di materialità, adottando un approccio basato sulla materialità di impatto. Tale approccio prevede l'identificazione dei temi materiali sulla base della significatività degli impatti – positivi e negativi, attuali e potenziali – che l'organizzazione genera o può generare sull'ambiente, sulla società e sull'economia.

Il processo si è articolato in quattro fasi:

- Fase I – Comprensione del contesto interno ed esterno: è stata effettuata un'analisi di contesto finalizzata all'identificazione dei temi materiali per il Gruppo e alla comprensione del settore di riferimento considerando le aziende ad essa assimilabili.
- Fase II - Identificazione degli impatti: sono stati identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che il Gruppo genera o potrebbe generare in relazione ai temi individuati nella Fase I.

APPROCCIO METODOLOGICO

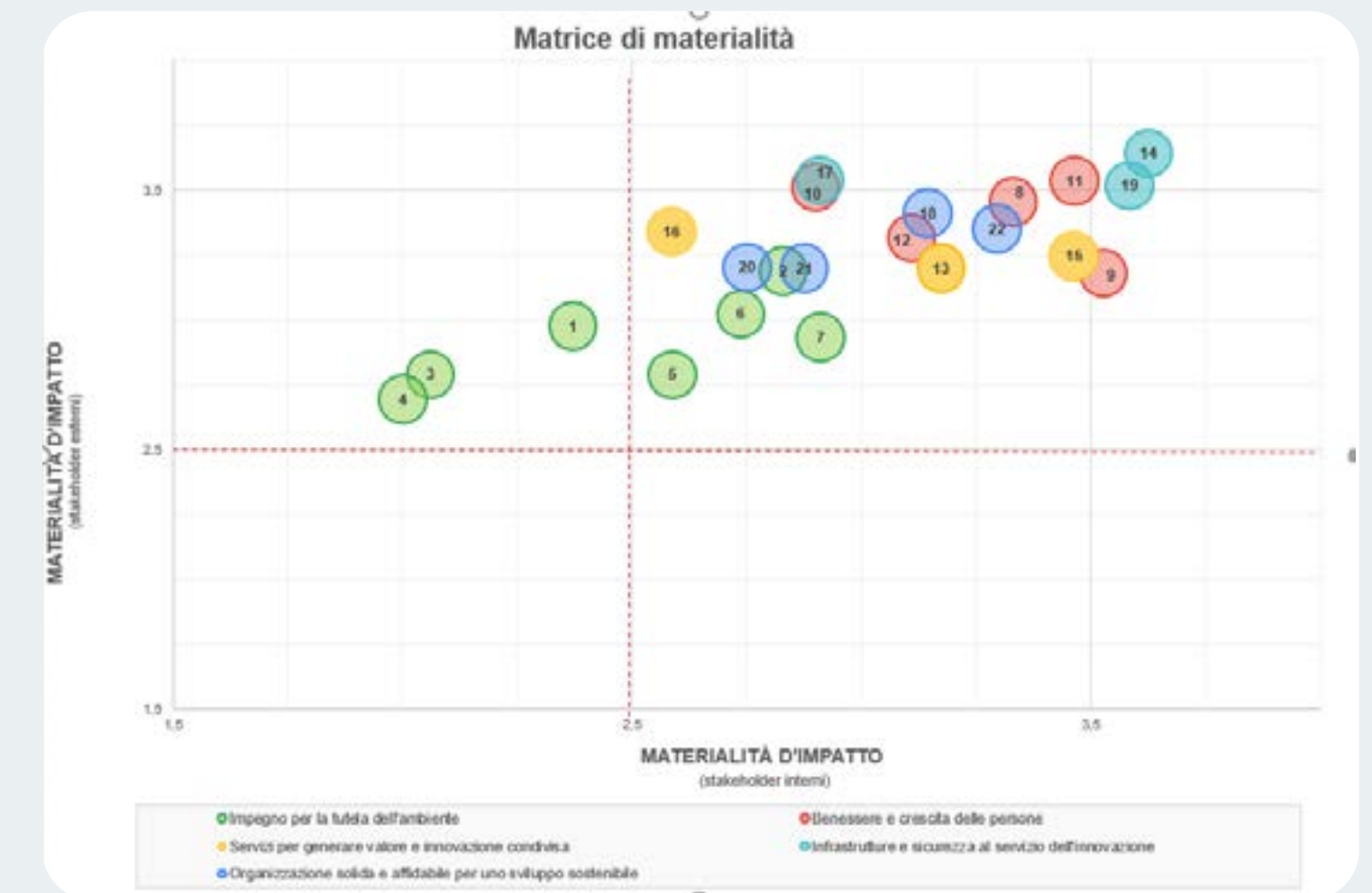




- Fase III - Valutazione degli impatti: gli impatti individuati nella Fase II sono stati valutati sulla base della loro significatività dagli Stakeholder del Gruppo, attraverso la somministrazione di un questionario online e l'organizzazione di focus group dedicati. Il processo ha coinvolto complessivamente 713 Stakeholder, suddivisi in cinque cluster, garantendo un'ampia e rappresentativa pluralità di prospettive. Al fine di assicurare un adeguato equilibrio tra le valutazioni espresse, i risultati sono stati ponderati distinguendo tra visione interna ed esterna. Il Gruppo ha adottato soglie di valutazione uniformi per tutti gli impatti analizzati: un tema è stato considerato materiale qualora il punteggio medio dell'impatto risultasse pari o superiore a 2,5 su una scala di valutazione da 1 a 4.
- Fase IV - Prioritizzazione degli impatti: I risultati della Fase III hanno permesso di definire i temi prioritari per il Gruppo. Per ogni impatto negativo individuato, sono state confermate le relative misure di mitigazione e policy di gestione, mentre gli impatti positivi sono stati valorizzati con iniziative mirate a massimizzarne i benefici per la collettività. L'analisi ha portato all'individuazione di 19 temi materiali, a cui si affianca un ulteriore tema, relativo all'inquinamento dell'aria e dell'acqua, rendicontato su base volontaria, per un totale di 20 tematiche trattate nel presente Bilancio. Tali temi, esposti nella tabella a seguire, rappresentano gli ambiti di impatto più rilevanti per il Gruppo e costituiscono il riferimento per la definizione delle priorità strategiche.

| TEMATICA RILEVANTE | Rilevanza d'impatto |
|--|--|
| Consumi energetici ed emissioni in atmosfera | 2 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI 1 IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO |
| Inquinamento dell'aria e dell'acqua | 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Consumo idrico | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO 1 IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO |
| Gestione Responsabile delle Risorse e sviluppo di Economia Circolare | 1 IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO |
| Rifiuti | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Stabilità occupazionale | 2 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI |
| Welfare Aziendale e work-life balance | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Salute e sicurezza dei lavoratori | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Crescita e formazione | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani | 3 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Dialogo sociale e relazioni industriali | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Erogazione di servizi ed impatto sulla collettività | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Privacy e Sicurezza dei dati | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Customer satisfaction | 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Innovazione, ricerca e digitalizzazione | 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Business continuity | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO |
| Cultura d'impresa | 1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Approvvigionamento responsabile | 1 IMPATTO POSITIVO POTENZIALE 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE |
| Etica ed integrità del Business | 2 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI |
| Solidità economico-finanziaria | 1 IMPATTO POSITIVO POTENZIALE |

Gli Standard GRI prevedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder. Si riporta di seguito la matrice di materialità GRI standard che mostra la distribuzione dei temi materiali suddivisi per linee di indirizzo.



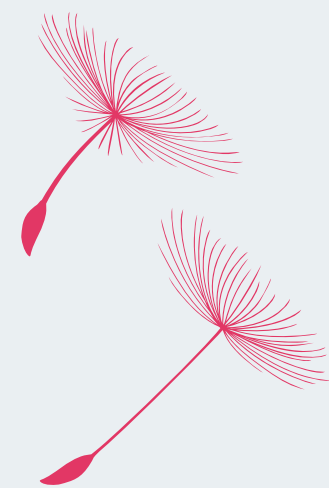
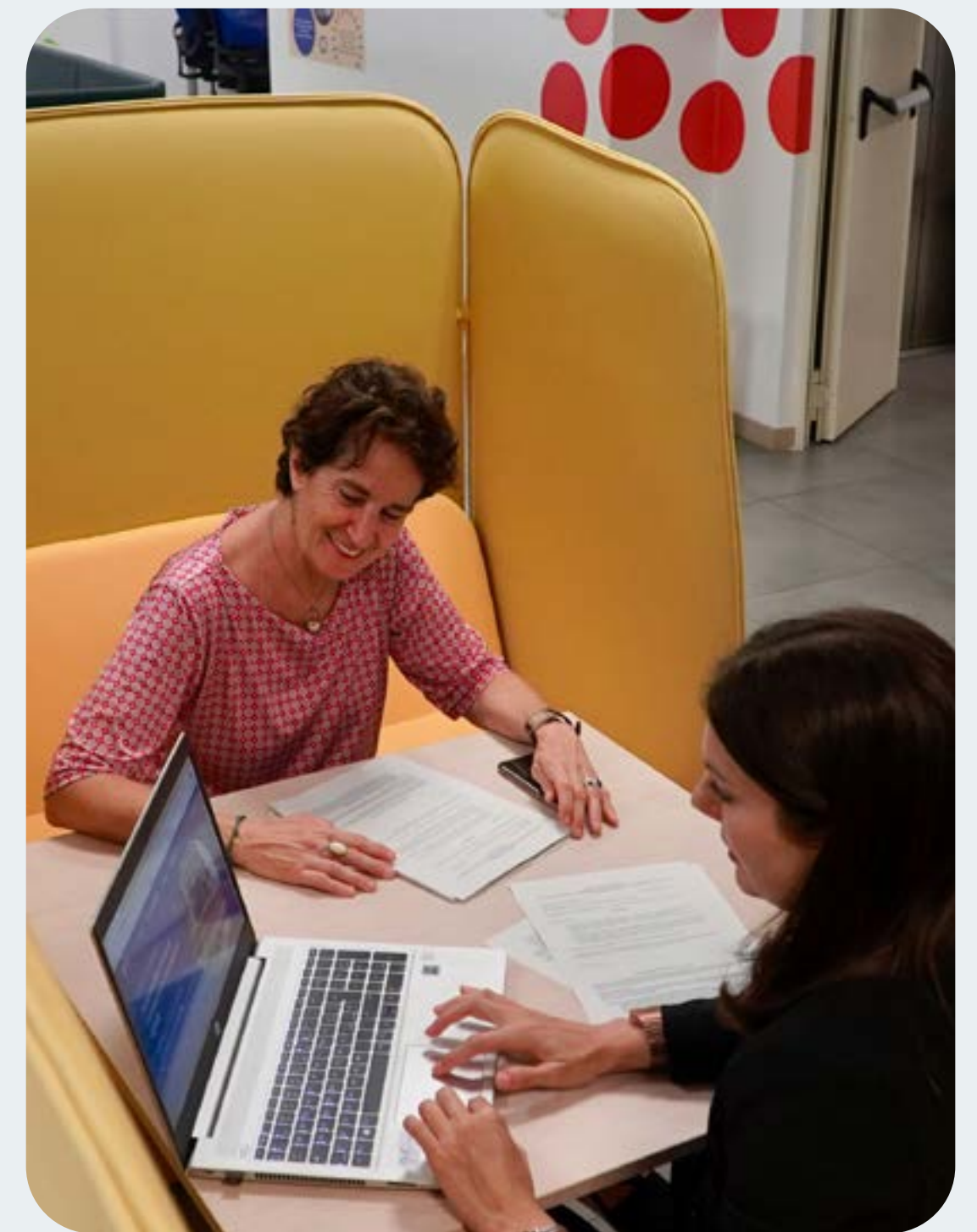


Solidità e trasparenza

Governance

Il Gruppo InfoCamere opera secondo principi di etica, responsabilità e sostenibilità, ispirando la propria attività ai valori di trasparenza, correttezza e legalità.

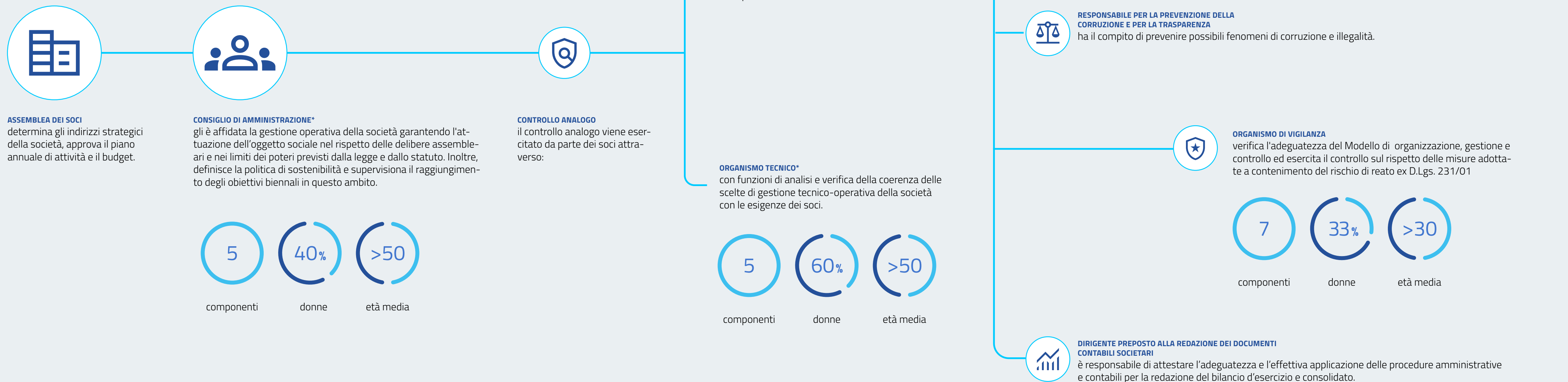
Il sistema di governance del Gruppo InfoCamere rappresenta un elemento centrale per definire ed attuare la visione strategica supportando il Sistema Camerale e contribuendo alla semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e all'accompagnamento delle imprese nei percorsi di crescita e digitalizzazione.





La Governance della Capogruppo

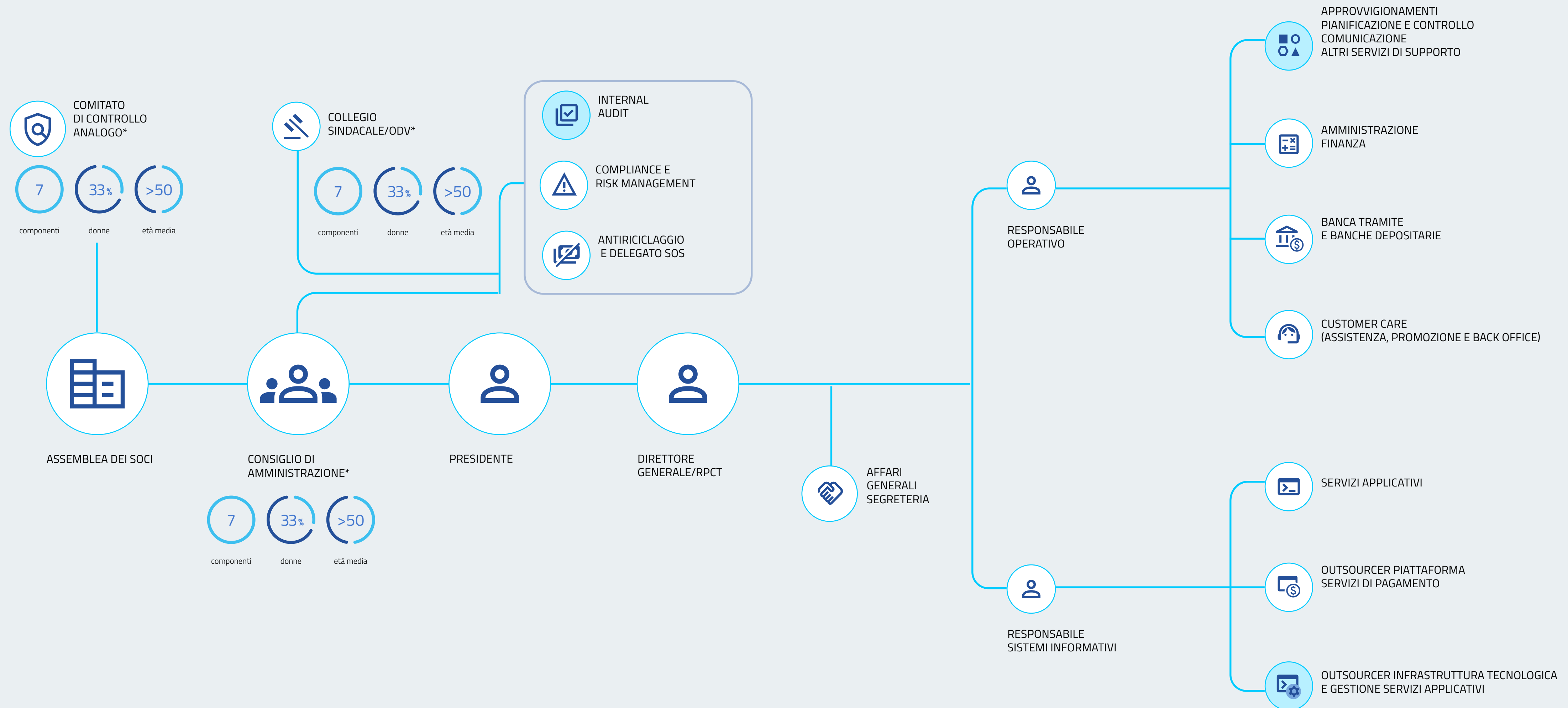
Il sistema di governance di InfoCamere è strutturato e organico, basato su principi guida, regole e procedure operative volte a prevenire comportamenti illeciti e a garantire l'integrità del business nel tempo. La sua organizzazione si fonda sul principio della separazione di compiti e responsabilità, assegnati ai rispettivi organi, come illustrato di seguito:



*Suddivisione dei componenti degli organi sociali per fascia d'età: consiglio di amministrazione 100% >50 - comitato per il controllo strategico 100% >50 - organismo tecnico 100% >50 - collegio sindacale 33% 30-50 anni, 67% >50 - Odv 100% >50



La Governance della controllata ICONTO



*Suddivisione dei componenti degli organi sociali per fascia d'età: consiglio di amministrazione 33% 30-50 anni 67% >50 - comitato per il controllo analogo 100% >50 - collegio sindacale/Odv 33% 30-50 anni 67% >50



Lo Statuto disciplina il funzionamento dell'Assemblea dei Soci e ne definisce le principali competenze. In particolare, l'Assemblea provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato di Controllo Strategico e dell'Organismo Tecnico.

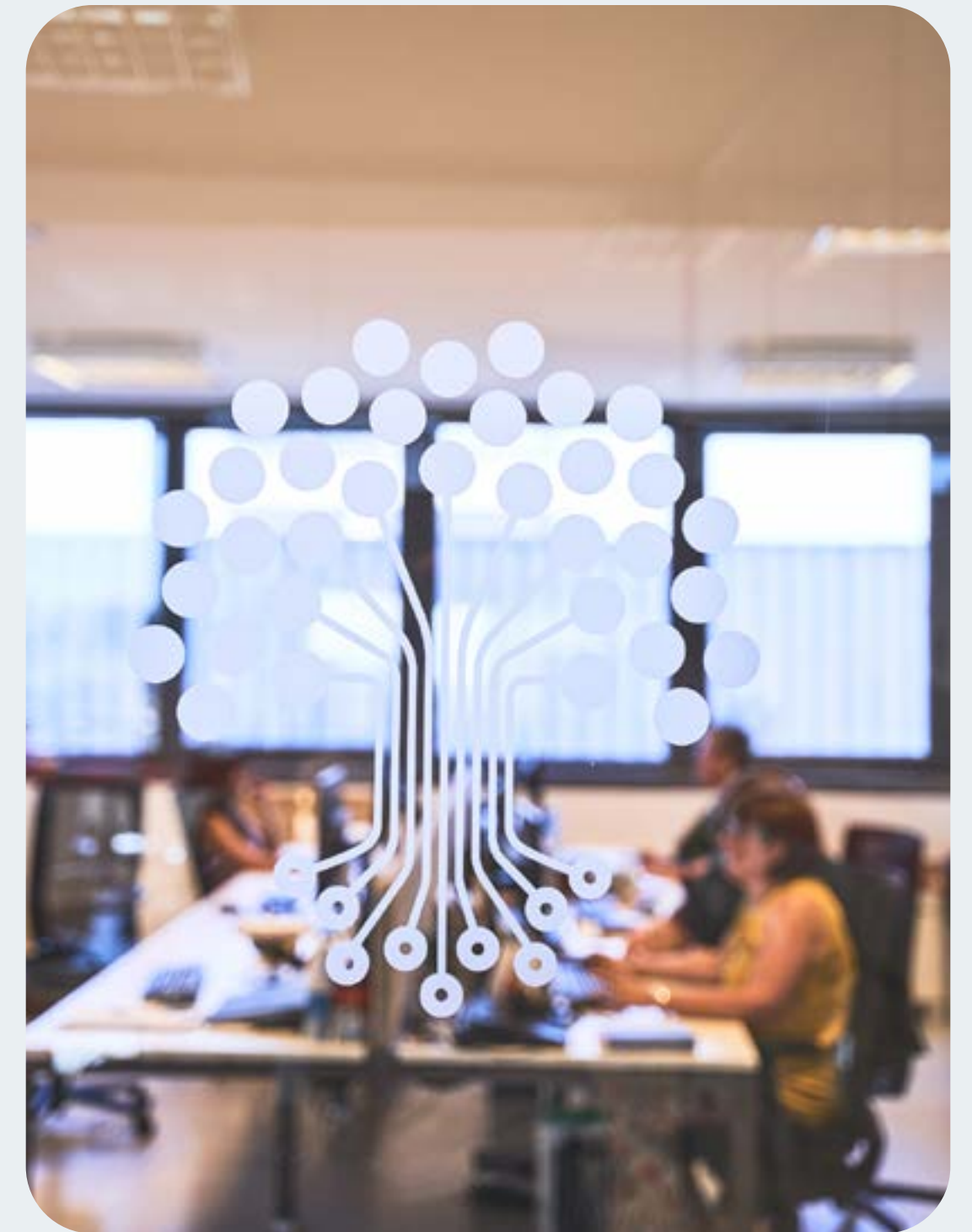
Il Consiglio di Amministrazione di InfoCamere è attualmente composto da cinque membri, come previsto dallo Statuto, e resta in carica per tre esercizi. La sua composizione assicura, nel rispetto della normativa vigente, la rappresentanza del genere meno numeroso. Il Presidente in carica dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale e i dirigenti della Società, attribuendo loro i poteri necessari allo svolgimento delle funzioni previste dai rispettivi ruoli all'interno dell'organizzazione aziendale. In conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, la Società applica le norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre incarichi dirigenziali all'interno della Società.

Il compenso degli amministratori è stabilito in misura fissa dall'Assemblea dei Soci al momento della nomina. Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, non sono previsti gettoni di presenza, premi di risultato né trattamenti di fine mandato per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

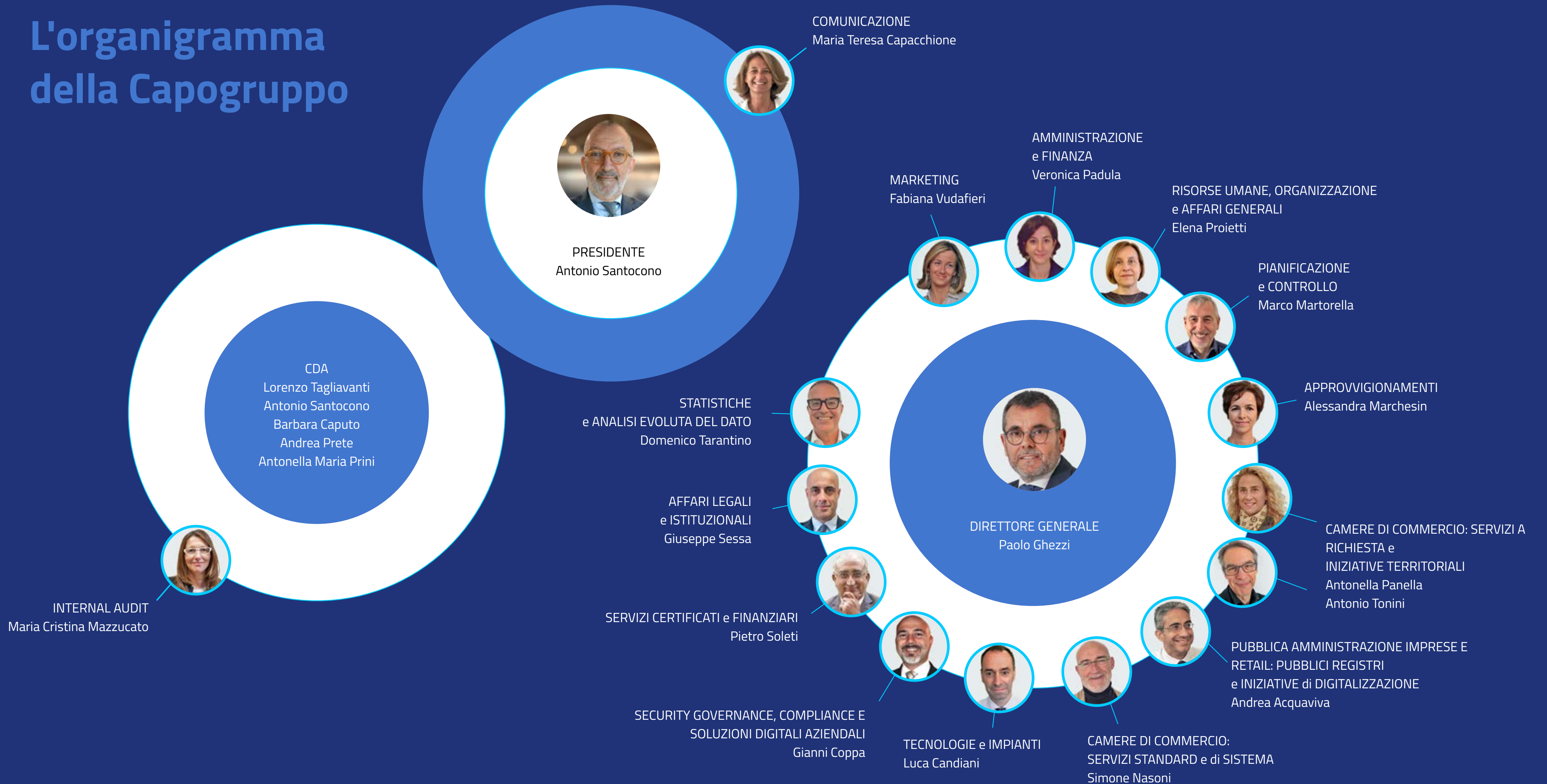
Per ulteriori informazioni in tema di Corporate Governance si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario di InfoCamere S.C.p.A." relativa all'esercizio 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2026.

Per informazioni sulla Governance della controllata ICONTO si rimanda alla rispettiva Relazione sul Governo Societario approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllata in data 25 marzo 2026. Le summenzionate relazioni, disponibili sui siti istituzionali delle due società, redatte ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, illustrano analiticamente il sistema di governo societario delle due società includendo le informazioni di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.





L'organigramma della Capogruppo





Integrità e contrasto alla corruzione

L'analisi dei rischi di corruzione è parte integrante del sistema di Enterprise Risk Management (ERM) del Gruppo e contribuisce, per i profili di competenza, alla valutazione dei rischi di governance nell'ambito dell'analisi di materialità descritta in precedenza.

Il Gruppo InfoCamere adotta un sistema strutturato di prevenzione e contrasto alla corruzione, fondato su presidi organizzativi, procedure e strumenti di controllo volti a prevenire qualsiasi forma di comportamento illecito e a garantire la correttezza e la trasparenza nello svolgimento delle attività¹.

La Capogruppo e la controllata ICONTO sono dotate di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231², che include il Codice Etico e le misure integrative di prevenzione della corruzione, in conformità alla Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., nonché ai presidi in materia di responsabilità amministrativa dell'ente, in linea con la Delibera ANAC n. 311/2023.

Il Gruppo adotta un approccio orientato al miglioramento continuo, prevedendo l'aggiornamento periodico delle politiche e dei sistemi di prevenzione, anche in funzione dell'evoluzione normativa e dei rischi rilevati.

La gestione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico sono affidati all'Organismo di Vigilanza, che opera in coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e con la Direzione Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali. A supporto di tale sistema vengono svolte attività di audit interno e revisioni periodiche delle procedure aziendali, con il coinvolgimento delle funzioni competenti.

Il Gruppo promuove una diffusa cultura dell'integrità attraverso iniziative di informazione e formazione rivolte al personale, ai collaboratori e agli Stakeholder esterni, finalizzate a rafforzare la consapevolezza dei rischi connessi alla non conformità normativa. Tali iniziative includono la diffusione di materiale informativo e l'organizzazione di workshop tematici dedicati.

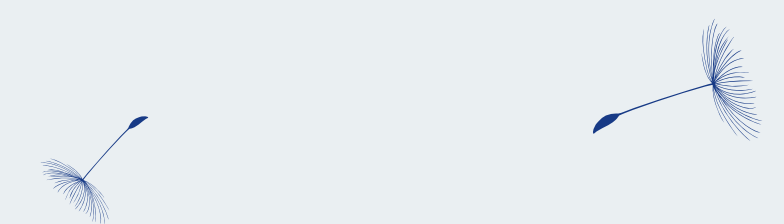
MODELLO 231

In ciascuna società del Gruppo, il Modello 231 e i relativi aggiornamenti sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e messi a disposizione degli organi sociali, con un'ampia diffusione dei contenuti. Tutti gli Stakeholder sono informati dell'adozione del Modello – comprensivo del Codice Etico – e dei suoi aggiornamenti, che sono tenuti ad accettare integralmente, incluso il Patto di Integrità, ove applicabile.

Il Modello 231, le misure integrative di prevenzione della corruzione e il Codice Etico sono pubblicati nella sezione Società Trasparente dei siti aziendali del Gruppo e sulla intranet aziendale, risultando accessibili a tutti i portatori di interesse.

¹ Gli Stakeholder (membri degli organi di governo, dipendenti e operatori economici) a cui vengono comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione appartengono al territorio nazionale italiano e le quattro sedi operative del Gruppo sono situate a Padova, Milano, Roma e Bari. Stessa collocazione geografica corrispondente al territorio nazionale viene identificata per gli Stakeholder (membri degli organi di governo e dipendenti) che ricevono formazione sulle tematiche in oggetto.

² La cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2025 per InfoCamere e il 24 ottobre 2025 per ICONTO.





La prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse sono disciplinate dal Codice Etico³ e integrate in specifiche politiche aziendali e nei principali processi di governance, approvvigionamento e gestione delle risorse umane.

In tali ambiti sono individuati i soggetti responsabili della raccolta, valutazione e conservazione delle dichiarazioni⁴ relative a potenziali situazioni di conflitto di interesse, in particolare con riferimento alle procedure di selezione del personale e di affidamento di forniture e servizi. È inoltre previsto un meccanismo di verifica periodica delle dichiarazioni rilasciate, con aggiornamento in caso di variazioni rilevanti della situazione personale o professionale.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza monitora periodicamente le dichiarazioni di conflitto di interesse, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza e con il supporto della funzione Internal Audit. Le attività di monitoraggio sono svolte anche mediante strumenti digitali, al fine di garantire un controllo efficace e tempestivo.

La controllata ICONTO, in aggiunta a quanto sopra descritto, opera nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, definendo in modo puntuale ruoli, responsabilità e presidi organizzativi volti a prevenire situazioni di conflitto di interesse⁵.



³ La gestione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse, infatti, si colloca nell'ambito delle misure attuate a contenimento dei rischi di reato ex Dlgs 231/01.

⁴ Le dichiarazioni sono compilate sulla base di template standard che riportano le principali casistiche ricorrenti di conflitto di interessi secondo la normativa di riferimento (rif.: art. 42, comma 2, D.Lgs. 50/16; art. 51 c.p.c.).

⁵ L'attuazione della politica per la gestione delle operazioni in conflitto di interesse viene verificata per la società ICONTO sia dalla funzione Compliance che dalla funzione Internal Audit della Capogruppo.



Codice etico

Il Gruppo InfoCamere adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il relativo Codice Etico, che costituiscono un presidio fondamentale per la promozione di comportamenti corretti e per la prevenzione di condotte illecite. Il Codice definisce principi, regole di comportamento e standard operativi cui tutti i destinatari sono tenuti ad attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

Al fine di ridurre il rischio di fenomeni corruttivi, InfoCamere effettua un'analisi sistematica del contesto interno ed esterno e una mappatura dei processi aziendali per individuare le aree di rischio da sottoporre a specifici presidi di controllo. Nel 2025 è proseguito l'aggiornamento delle aree di rischio, realizzato con il coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate, per rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema di controllo interno.

Le aree di rischio sono classificate in aree generali, individuate sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), e aree specifiche, relative ai principali ambiti operativi del Gruppo.

In particolare, le aree di rischio specifiche riguardano:

- risorse umane: processi di reclutamento, gestione delle performance, progressioni di carriera e formazione finanziata;
- approvvigionamenti: dall'affidamento all'esecuzione dei contratti, inclusi i requisiti di partecipazione, la valutazione delle offerte e il conferimento di incarichi esterni;
- amministrativo-contabile: gestione della fatturazione, gestione incassi e pagamenti e bilancio di esercizio;
- ciclo attivo: inserimento richieste di fatturazione non automatizzate;
- governance: definizione degli obiettivi aziendali, budget, consuntivi e rendicontazione delle attività progettuali;
- servizi: attività di raccolta, registrazione e modifica di dati/informazioni;
- sicurezza delle informazioni: attività di gestione delle abilitazioni e protezione dei dati personali;
- progetti: attività di rendicontazione.

Grazie al sistema di prevenzione e monitoraggio adottato, il Gruppo InfoCamere non ha registrato alcun episodio di corruzione nel triennio 2023-2025.





Procedure di Whistleblowing

Il Codice Etico prevede l'obbligo di segnalare eventuali violazioni del Modello 231/01, comportamenti illeciti o irregolarità all'Organismo di Vigilanza (OdV) e/o al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT).

A tal fine il Gruppo si avvale di una **piattaforma di whistleblowing**⁶, conforme alla normativa italiana ed europea, alle Linee Guida ANAC e certificata AgID, che garantisce:

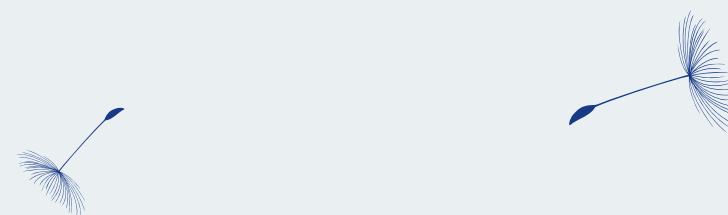
- la riservatezza assoluta dell'identità del segnalante e dei contenuti, grazie a sistemi di cifratura conformi al GDPR-Regolamento UE 2016/679;
- un canale di interazione diretta con il segnalante;
- il monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dell'istruttoria.

La diffusione della cultura della legalità è supportata da programmi formativi obbligatori per dipendenti e neoassunti sui temi del Modello 231/01, del Codice Etico, dell'anticorruzione e del whistleblowing.

Per i componenti degli organi di governo, la formazione è spesso gestita direttamente dagli Enti di appartenenza, in virtù dei ruoli apicali ricoperti e degli obblighi previsti dalla L.190/12.

Il dialogo interno è inoltre favorito dal Team Sustainability Ambassador, un gruppo di colleghi provenienti da diverse aree aziendali e sedi, il cui scopo è facilitare lo scambio di informazioni e fornire consulenza sulla condotta aziendale responsabile, promuovendo la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sul Modello e le relative misure integrative e sulle iniziative adottate in tema di anticorruzione e trasparenza nel corso del 2025 si rimanda ai documenti pubblicati sul sito internet www.infocamere.it alla sezione "Società trasparente – disposizioni generali".



⁶La piattaforma adottata è certificata da AGID ed è conforme alla normativa italiana, alle Linee Guida ANAC e a quelle europee.

Nel 2025 gli obblighi di trasparenza sono stati pienamente rispettati, senza che emergessero situazioni critiche da segnalare.





Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il Gruppo InfoCamere adotta un modello di Enterprise Risk Management (ERM) che consente una mappatura completa e dinamica dei rischi cui l'organizzazione è esposta. I rischi sono misurati, classificati e prioritizzati attraverso specifiche metriche di valutazione, assicurando un monitoraggio continuo e un'efficace allocazione delle risorse.

Per ciascun ambito è individuato un Risk Owner responsabile dell'identificazione, gestione e rendicontazione dei rischi. La valutazione dell'adeguatezza e dell'affidabilità del Sistema di Controllo Interno (SCI) è affidata alla funzione di Internal Audit che opera sulla base di un piano approvato dal Consiglio di Amministrazione e definito tenendo conto del risk assessment e dei contributi dei Risk Owner, del Direttore Generale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, del Management IC e dell'Organismo di Vigilanza.

In conformità con le best practice nazionali e internazionali, lo SCI è strutturato su tre livelli:

- **I Livello (controlli di linea):** integrati nei processi operativi e descritti nelle procedure interne, sono finalizzati a gestire i rischi specifici delle attività. Includono i controlli automatici e logici incorporati nei sistemi informatici a supporto delle attività.

- **II Livello (gestione dei rischi):** presidiano la corretta attuazione dei modelli di gestione in ambiti trasversali quali la governance, l'amministrazione contabile, gli approvvigionamenti, le risorse umane, i servizi, il ciclo attivo, le infrastrutture, la sicurezza informatica, la continuità operativa, la sicurezza fisica e la gestione dei progetti.
- **III Livello (assurance):** garantiscono una valutazione indipendente del Sistema di Controllo Interno, attraverso attività di assurance.

Ogni operazione aziendale è adeguatamente documentata, al fine di garantire la tracciabilità dei processi e di consentire, in qualunque momento, lo svolgimento delle verifiche necessarie a ricostruire le caratteristiche delle attività svolte, le motivazioni e i soggetti coinvolti.

Nell'ambito del modello di gestione dei rischi, InfoCamere ha individuato, oltre al rischio strategico, tre principali classi di rischio: rischio reputazionale, rischio legale normativo e rischio operativo, presidiate attraverso specifici controlli e attività di monitoraggio.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato anche tramite una sintesi grafica che evidenzia i diversi livelli di controllo e i relativi soggetti responsabili.





PRINCIPI GENERALI DEL SCI

- Separazione delle funzioni
- Segregazione dei compiti
- Attribuzione di ruoli e responsabilità
- Definizione delle linee di riporto
- Proceduralizzazione delle attività e tracciabilità delle operazioni
- Istituzione, esecuzione e documentazione di attività di vigilanza, audit e controllo
- Esistenza di meccanismi di sicurezza che garantiscono adeguata protezione delle informazioni (accesso logico e fisico)

OBIETTIVI DEL SCI

- Compliance normativa
- Attendibilità e integrità del sistema informativo aziendale
- Efficienza e adeguatezza delle operazioni aziendali
- Tutela del patrimonio aziendale

Nel sistema di controllo interno di InfoCamere, le linee guida strategiche sono definite dall'Assemblea dei Soci, che approva il piano delle attività e il budget. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della loro attuazione e sovrintende al processo di gestione dei rischi.

A supporto operano specifici organi di controllo: il Comitato di Controllo Strategico, l'Organismo Tecnico, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.





Valutazione del rischio e codice della crisi

In conformità all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e alle disposizioni introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019 e s.m.i.), InfoCamere redige annualmente il programma di valutazione del rischio di pre-crisi aziendale. Questo strumento analizza un insieme di indicatori specifici finalizzati a individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità e a consentire l'adozione di misure correttive.

La valutazione del rischio di pre-crisi effettuata per il 2025 e riferita a un orizzonte temporale di breve e medio termine, evidenzia una bassa probabilità di pre-crisi.

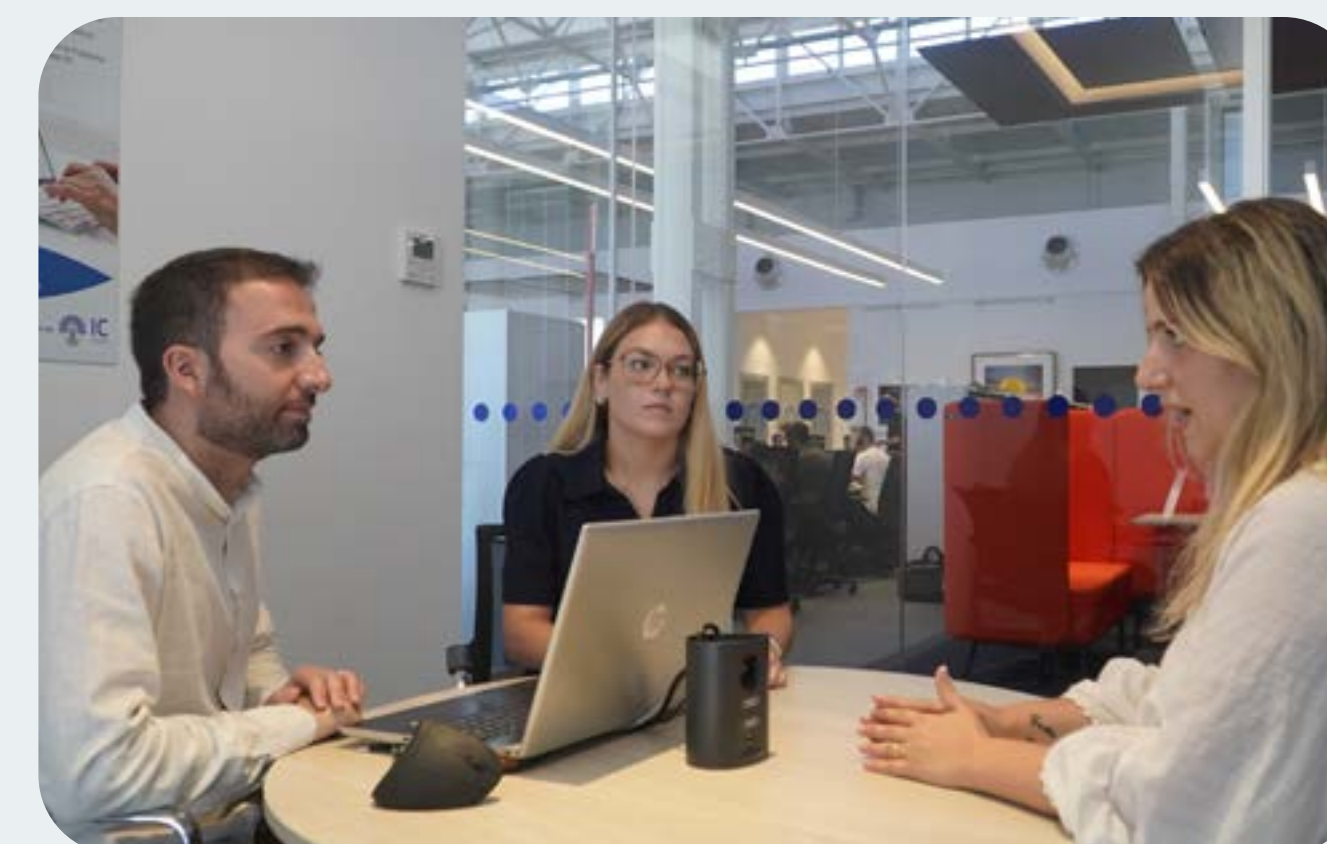
Le procedure adottate recepiscono inoltre gli aggiornamenti normativi introdotti dal D.Lgs. 83/2022.

Al fine di prevenire situazioni di insolvenza, la Società effettua un monitoraggio periodico volto a individuare eventuali segnali di "pre-crisi", ossia condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che potrebbero compromettere la capacità di far fronte alle obbligazioni future.

Nel periodo di rendicontazione 2025 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti né azioni legali rilevanti. Inoltre, non si sono verificate controversie o procedimenti relativi a comportamenti anticoncorrenziali o violazioni della normativa antitrust che abbiano coinvolto società del Gruppo.

Il sistema di gestione dei rischi aziendali integra in modo sinergico gli impatti, i rischi e le opportunità di sostenibilità (IRO) emersi dall'analisi di materialità. Tali elementi sono pienamente incorporati nel perimetro di monitoraggio del Gruppo e valutati attraverso le medesime metodologie di misurazione, classificazione e prioritizzazione previste dal modello di Enterprise Risk Management (ERM).

I rischi e le opportunità ESG sono oggetto di una vigilanza periodica affidata ai rispettivi Risk Owner, assicurando che le tematiche socio-ambientali e di governance siano parte integrante della strategia di business e del Sistema di Controllo Interno (SCI).





Modelli di Gestione Aziendale

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ E SERVIZI

InfoCamere considera la qualità un valore essenziale, da tradurre in azioni concrete attraverso un modello gestionale basato sull'orientamento al cliente, la leadership e il miglioramento continuo. Le decisioni si fondano su dati oggettivi, mentre il dialogo con le parti interessate garantisce efficienza e affidabilità.

L'azienda pianifica, sviluppa e aggiorna costantemente i propri servizi per mantenere elevati standard qualitativi. Dal 1997, il Sistema di Gestione della Qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001 e viene costantemente aggiornato per garantirne l'efficacia e l'adeguamento alle evoluzioni normative e di mercato. L'ultimo aggiornamento risale a marzo 2024.

GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

InfoCamere si impegna a soddisfare le esigenze aziendali relative alla fornitura di beni e servizi e all'affidamento di lavori, nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

InfoCamere adotta scelte in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, impegnandosi a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e a migliorarne l'efficienza. Per questo ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che segue le linee guida della norma ISO 14001:2015 e dei regolamenti EMAS (CE 1221/2009, UE 1505/2017 e 2026/2018), con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo e un'innovazione costante nei sistemi di controllo. La certificazione ambientale ISO 14001:2015 e l'attestato EMAS sono stati confermati a dicembre 2024, insieme alla Dichiarazione Ambientale, che valuta gli aspetti diretti e indiretti delle attività aziendali e le relative prestazioni ambientali.

PARITÀ DI GENERE

InfoCamere si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo legato alla "progettazione, realizzazione, erogazione e assistenza di servizi per il trattamento sicuro e la conservazione di informazioni, documenti informatici, identità digitali per le Camere di Commercio, le pubbliche amministrazioni e terzi". Il 26 maggio 2023, InfoCamere ha ottenuto la certificazione UNI/PDR 125:2022, rinnovata a marzo 2024.

SISTEMA GESTIONE CONTINUITÀ OPERATIVA

InfoCamere garantisce la continuità dei servizi offerti attraverso un Sistema di Gestione per la Continuità Operativa, che assicura pianificazione, sviluppo, attuazione, monitoraggio e miglioramento costante delle attività aziendali. Questo sistema consente all'azienda di mantenere operativi i propri servizi anche in situazioni critiche, garantendo un rapido ripristino delle attività in caso di eventi che possano comprometterne il regolare funzionamento.

Nel 2018, InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO 22301 per l'erogazione di servizi informativi in continuità operativa, riconoscendo l'efficacia delle misure adottate. La certificazione, attualmente conforme alla versione UNI EN ISO 22301:2019, è stata rinnovata a marzo 2024.

SISTEMA GESTIONE SALUTE E SICUREZZA LAVORO

InfoCamere si impegna a garantire la salute e la sicurezza dei propri lavoratori attraverso un Sistema di Gestione che mira a creare ambienti di lavoro sicuri e salubri, prevenire infortuni e malattie professionali e migliorare continuamente le prestazioni in termini di salute e sicurezza sul lavoro. La politica di InfoCamere in materia di salute e sicurezza si basa sui principi di tutela, incolumità e dignità della persona, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile. Essa ha come scopo la protezione fisica e il miglioramento del benessere di tutti i lavoratori durante lo svolgimento delle attività presso le diverse sedi aziendali.

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

InfoCamere tutela la sicurezza delle informazioni attraverso un Sistema di Gestione dedicato, basato sulle migliori pratiche internazionali del settore e conforme allo standard ISO/IEC 27001, attualmente certificato nella versione UNI CEI ISO/IEC 27001:2024, rinnovata a marzo 2024.

Dal 2019, l'azienda ha inoltre ottenuto la certificazione ISO/IEC 27017:2015, che garantisce la sicurezza delle informazioni nei servizi cloud, e la certificazione ISO/IEC 27018:2019, specifica per la protezione dei dati personali nei servizi cloud. Entrambe sono state rinnovate a marzo 2024, confermando l'impegno di InfoCamere nella gestione sicura e affidabile delle informazioni.



Gestione degli approvvigionamenti

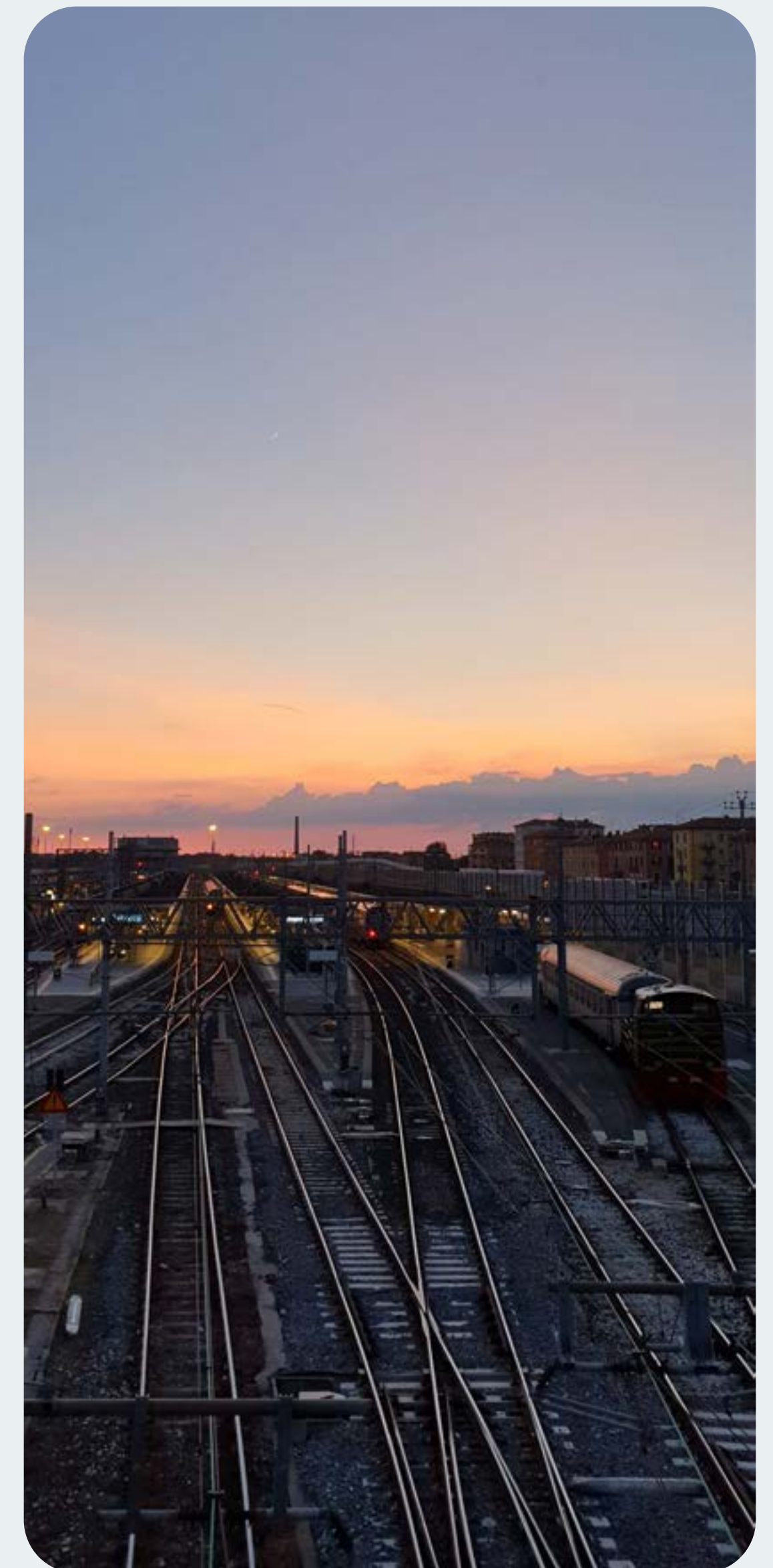
Il Gruppo InfoCamere promuove una filiera sostenibile, incoraggiando i propri fornitori ad adottare pratiche rispettose dell'ambiente e coinvolgendo attivamente micro, piccole e medie imprese nella propria rete di approvvigionamento.



La catena di fornitura

Il Gruppo InfoCamere gestisce le procedure di affidamento nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici, operando secondo i principi di **legalità, concorrenza, non discriminazione, trasparenza e imparzialità**. Tale impostazione contribuisce a garantire la qualità dei processi di acquisto e rappresenta un presidio rilevante nella prevenzione dei conflitti di interesse, anche potenziali.

Gli acquisti di beni, servizi e lavori sono pianificati attraverso una programmazione pluriennale approvata dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo. Per ciascuna iniziativa viene adottata la procedura di approvvigionamento più appropriata in relazione all'importo stimato e alla tipologia contrattuale, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il processo è illustrato nel grafico seguente:







Il Gruppo InfoCamere ricorre agli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., quando possibile, e gestisce tutte le procedure tramite piattaforme telematiche conformi alla normativa vigente. L'intero ciclo di approvvigionamento — dalla definizione del fabbisogno alla stipula del contratto — è digitalizzato, assicurando tracciabilità delle operazioni, conservazione documentale e riduzione dell'utilizzo della carta. Grazie all'utilizzo del libro firma virtuale e alla piattaforma di e-procurement, tutti gli attori coinvolti operano online in ogni fase del processo.

In coerenza alle previsioni normative, inoltre, i modelli operativi e documentali sono integrati con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), gestita dall'ANAC, interoperabile con le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale e con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

In conformità alle previsioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) sono disciplinati presidi procedurali anche per gli affidamenti diretti. In particolare, per gli affidamenti diretti a partire dai 40.000 Euro si procede a verificare i requisiti dei fornitori mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, per gli affidamenti inferiori a tale soglia sono previste dichiarazioni da parte degli operatori economici la cui veridicità è effettuata mediante apposita campionatura.

In particolare, il Gruppo ha adottato un sistema di controllo che prevede la verifica periodica del 10% dei fornitori ogni due mesi. In caso di esito negativo, il contratto viene risolto, con contestuale segnalazione all'ANAC e sospensione dall'Elenco fornitori InfoCamere per un periodo compreso tra sei e dodici mesi.

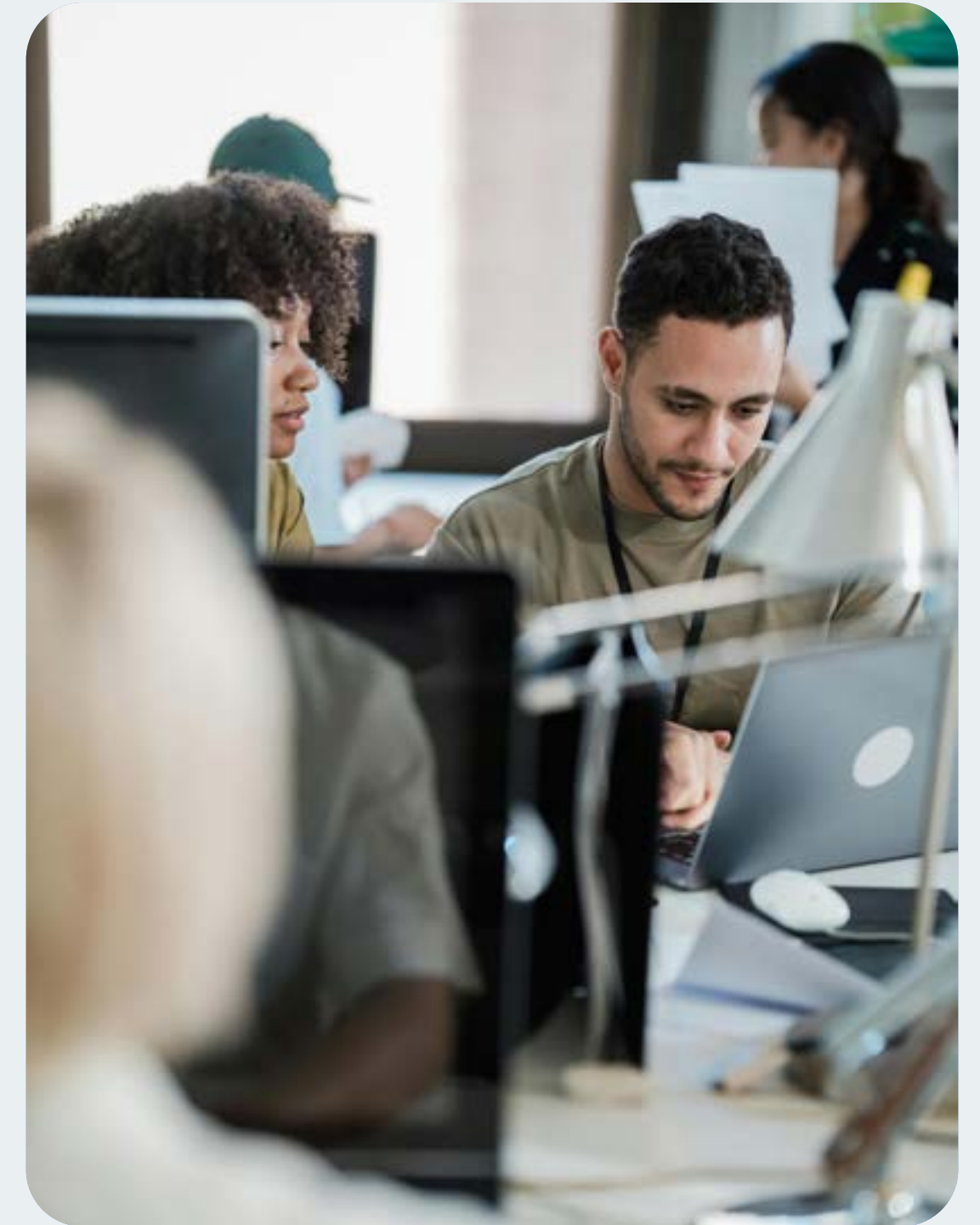
Il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, gestito da ANAC, consente di effettuare acquisti superiori a 140.000 euro per servizi e forniture e oltre 500.000 euro per lavori solo agli enti qualificati. InfoCamere ha ottenuto la qualificazione massima in entrambe le categorie, mantenendo piena autonomia operativa nell'espletamento delle procedure.

Le verifiche dei requisiti degli operatori economici sono effettuate tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), collegato alla BDNCP, garantendo trasparenza delle informazioni e pubblicità legale degli atti. L'accesso agli atti delle procedure di gara da parte degli operatori economici avviene attraverso le piattaforme digitali di approvvigionamento, i concorrenti possono consultare l'offerta dell'aggiudicatario e i relativi atti presupposti. Inoltre, le offerte dei primi cinque concorrenti vengono reciprocamente rese disponibili, anche senza esplicita richiesta di accesso agli atti.

Per gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro la programmazione ha un orizzonte triennale.

Il 31 dicembre 2024 è stato emanato il cosiddetto Decreto Correttivo (D.Lgs. n. 209/2024), che ha introdotto modifiche e integrazioni al Codice dei Contratti Pubblici, con riflessi sulla gestione dei processi di approvvigionamento e sugli schemi documentali precedentemente adottati. Tra le principali novità si segnalano:

- l'evoluzione della disciplina sulla conservazione dell'equilibrio contrattuale, con modifiche ai meccanismi di revisione prezzi;
- l'adeguamento delle tutele giuslavoristiche per il personale impiegato da appaltatori e subappaltatori.





La selezione e valutazione dei fornitori

Il Gruppo InfoCamere seleziona i fornitori nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, operando secondo principi di legalità, concorrenza, trasparenza, imparzialità e non discriminazione. Le procedure di affidamento sono strutturate in modo da favorire la più ampia partecipazione del mercato, con particolare attenzione al coinvolgimento di micro, piccole e medie imprese.

Per individuare i fornitori, il Gruppo InfoCamere utilizza una piattaforma di e-Procurement nella quale è pubblicato:

- l'Elenco degli Operatori Economici⁷;
- gli avvisi di indagine di mercato.

L'iscrizione all'Elenco è gratuita, ha durata triennale e non prevede limitazioni temporali.

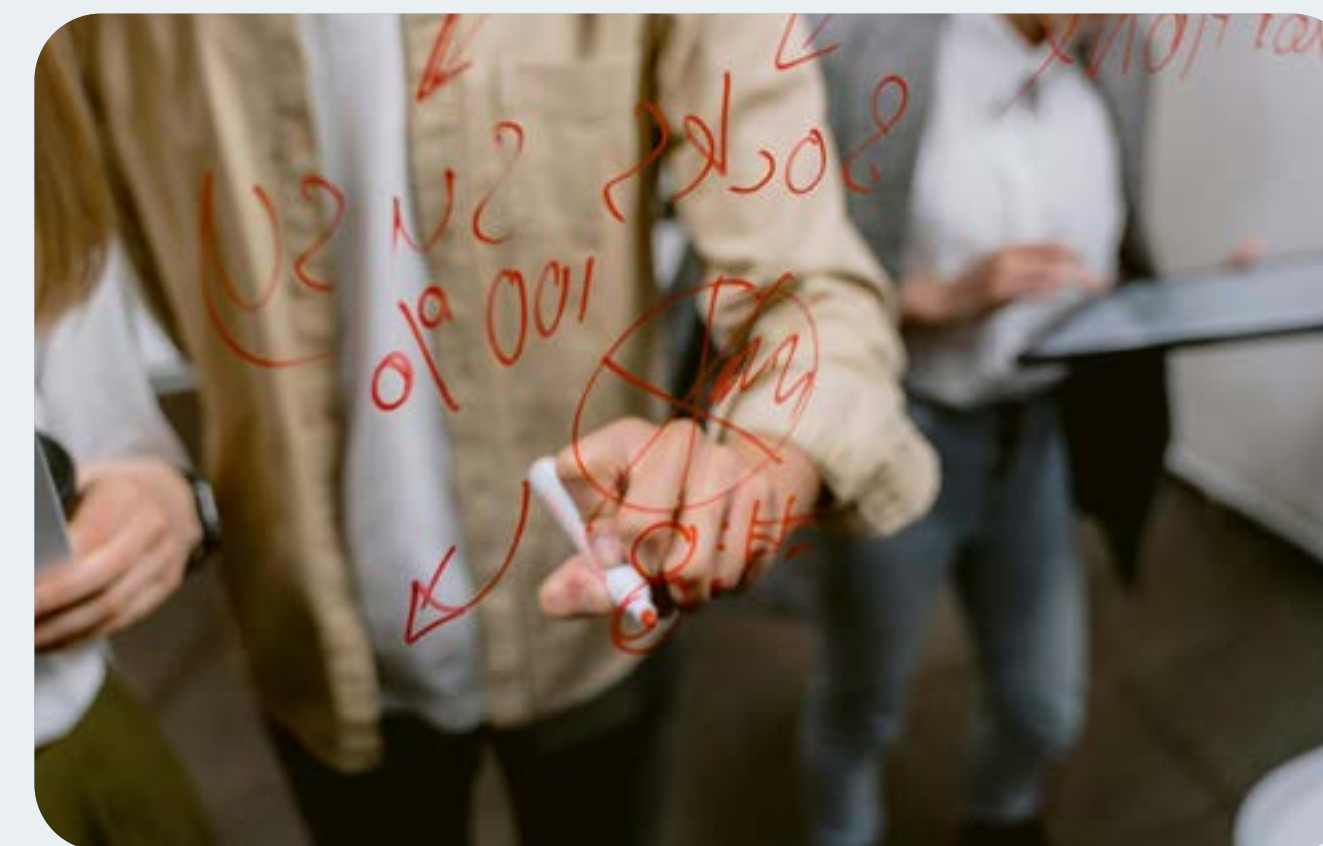
Gli operatori possono accreditarsi dichiarando il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento di contratti pubblici, in relazione alle categorie merceologiche (CPV) e alle fasce di importo di interesse.

Quando l'importo dell'affidamento supera le soglie previste dalla normativa, vengono indette gare aperte di rilevanza europea o nazionale. Per gli affidamenti sotto la soglia europea sono adottate procedure che garantiscono ampia visibilità e partecipazione, quali

Richieste di Offerta aperte sul MePA o avvisi di indagine di mercato pubblicati sul sito di InfoCamere e, ove previsto, sulla piattaforma ANAC – Pubblicità a Valore Legale (PVL). In tali casi tutti gli operatori interessati possono presentare un'offerta.

Ogni anno, InfoCamere valuta i fornitori sulla base di criteri quali: sicurezza, rispetto dei termini contrattuali, qualità del servizio, gestione della fornitura, conformità procedurale, affidabilità e competitività dei prezzi. Gli operatori iscritti all'Elenco sono inoltre sottoposti a verifiche semestrali, anche a campione, per confermare il possesso dei requisiti richiesti. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'operatore viene cancellato dall'Elenco e segnalato alle autorità competenti, come previsto dalla normativa vigente.

Tutti i fornitori con cui il Gruppo InfoCamere stipula contratti sono soggetti a controlli specifici su moralità professionale, regolarità contributiva e fiscale e rispetto delle normative antimafia. A partire dal 2024, è stata introdotta un'applicazione dedicata al personale di InfoCamere per raccogliere valutazioni sugli operatori economici, basate sulle prestazioni effettivamente erogate, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il monitoraggio della qualità e l'affidabilità dei fornitori⁸.



⁷ICONTA non è ancora dotata di un apposito Elenco degli Operatori Economici.

⁸ICONTA non è ancora dotata di un sistema di monitoraggio e valutazione dei fornitori. In ogni caso, tutti gli operatori economici con cui viene stipulato un contratto vengono sottoposti a verifiche circa il rispetto dei requisiti generali (ad es. moralità professionale, regolarità contributiva e fiscale, antimafia) previsti dalla normativa vigente e di quelli speciali, eventualmente richiesti.



Gestione sostenibile della filiera e requisiti di certificazione

Il Gruppo InfoCamere promuove una gestione sostenibile della catena di fornitura, valorizzando le certificazioni dei fornitori come elemento qualificante nei processi di affidamento.

Nelle procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016, il possesso di specifiche certificazioni poteva essere richiesto quale requisito di partecipazione o come criterio premiale nella valutazione delle offerte, in funzione della tipologia di acquisto e del mercato di riferimento. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, tali certificazioni sono invece considerate un elemento di valore aggiunto.

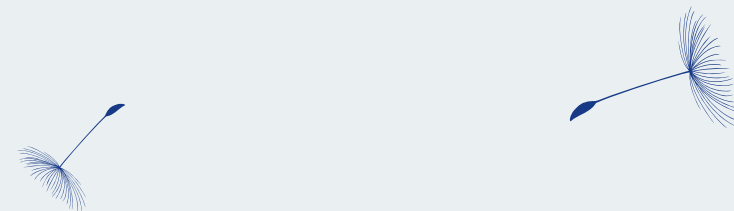
Nel rispetto dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, InfoCamere applica sistematicamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei casi previsti, inserendo specifiche clausole nei documenti di gara e progettuali. Tale approccio contribuisce agli obiettivi del Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi nella Pubblica Amministrazione, favorendo l'adozione di tecnologie e prodotti a basso impatto am-

bientale, l'ottimizzazione dei consumi e il contenimento della spesa pubblica.

Oltre ai CAM, nelle procedure di gara sono introdotti elementi che valorizzano anche la sostenibilità sociale ed economica. In particolare, anche negli affidamenti diretti, in base all'oggetto d'appalto, può essere richiamata la Politica di Sostenibilità del Gruppo, riconoscendo un valore aggiunto ai fornitori in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità.

L'Elenco degli Operatori Economici è stato aggiornato per migliorare la raccolta e la classificazione delle qualificazioni dei fornitori, includendo anche informazioni relative alle iniziative di sostenibilità ambientale e sociale. Ciò consente una selezione più efficace dei partner e un maggiore allineamento ai principi di responsabilità e innovazione sostenibile del Gruppo.

| LE CERTIFICAZIONI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTE AI FORNITORI |
|---|
| UNI EN ISO 9001 |
| UNI EN ISO 14001 |
| BS OHSAS 18001 |
| UNI ISO 450011 |
| Certificazione Etica SA8000 |



62% fornitori di servizi e forniture
100% affidatari di lavori



39% fornitori di servizi e forniture
67% affidatari di lavori



35% delle adesioni ha riguardato convenzioni classificate come acquisti verdi



La Politica sull' Approvvigionamento Responsabile

InfoCamere ha adottato politiche attuative coerenti con la propria Politica di Sostenibilità, ponendo particolare attenzione ai tre pilastri dello sviluppo sostenibile: Diritti Umani, Ambiente e Approvvigionamento Responsabile.

L'approvvigionamento responsabile è finalizzato a strutturare un sistema che, oltre a garantire il rispetto della normativa e l'efficienza economica, favorisca l'acquisizione di beni, servizi e lavori con ridotto impatto ambientale e sociale. L'integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di acquisto rappresenta non solo un impegno etico, ma anche uno strumento di miglioramento continuo della filiera.

L'integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di acquisto rappresenta, oltre che un impegno etico, uno strumento di indirizzo della filiera capace di promuovere comportamenti virtuosi tra gli operatori economici e di sostenere competitività e innovazione.

Andamento degli acquisti e gestione dei fornitori nel 2025

Nel 2025 le procedure di approvvigionamento si sono svolte in coerenza con i programmi triennali. Il 95% della spesa è stato destinato a fornitori localizzati presso le sedi operative significative⁹, per un totale di 515 fornitori coinvolti.

Le principali categorie di beni e servizi acquistati dal Gruppo InfoCamere hanno riguardato:

- beni e servizi per il personale, gli immobili e gli impianti;
- servizi a supporto dell'efficienza camerale e della gestione dei Registri e delle attività istituzionali delle Camere di Commercio;
- beni e servizi per la gestione dei Data Center, l'innovazione tecnologica e la sicurezza delle informazioni;
- servizi informatici e di tramitazione bancaria.

Nel corso dell'anno il Gruppo InfoCamere ha inoltre saldato 4160 fatture, registrando un tempo medio di pagamento superiore a 10 giorni, a conferma dell'efficienza nella gestione dei rapporti economici con i fornitori.

Tutela dei diritti umani e non discriminazione nella catena di fornitura

Il Gruppo InfoCamere garantisce il rispetto dei diritti umani e dei principi di non discriminazione lungo l'intera filiera di approvvigionamento. Nei contratti stipulati le società del Gruppo richiedono ai fornitori la presa visione e l'adesione del Codice Etico, che tutela la dignità della persona, la libertà individuale e l'integrità fisica, morale



⁹Per sedi operative significative si intende il territorio nazionale avendo sedi distaccate in più aree italiane (Padova, Milano, Roma e Bari).



e professionale, promuovendo parità di trattamento e pari opportunità.

È espressamente esclusa qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, nazionalità, religione, opinioni personali o politiche, età, condizioni di salute o situazione economica.

In qualità di organismo soggetto all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, InfoCamere gestisce gli approvvigionamenti nel rispetto dei principi di legalità, concorrenza, trasparenza e imparzialità. La normativa nazionale, in coerenza con le direttive europee, richiede ai fornitori il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e di lavoro. In particolare, l'articolo 11 del Codice prevede l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, garantendo ai lavoratori di appaltatori e subappaltatori le stesse tutele normative ed economiche. Per gli appalti di lavori e di servizi non intellettuali è inoltre richiesta l'adozione di misure a favore delle pari opportunità generazionali e di genere, dell'inclusione delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio e della stabilità occupazionale.

La stipula dei contratti è subordinata al possesso dei requisiti di ordine morale previsti dalla normativa: non possono essere affidatari operatori condannati per sfruttamento del lavoro minorile o tratta di esseri umani, né soggetti destinatari di provvedimenti interdittivi in

materia di lavoro irregolare o di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (art. 14, D.Lgs. 81/2008).

Pur in assenza di clausole contrattuali esplicitamente dedicate ai diritti umani, il rispetto di tali principi è assicurato attraverso l'obbligo di applicare salari minimi, adeguate misure di salute e sicurezza sul lavoro e adeguate tutele nella gestione delle informazioni. Prima dell'aggiudicazione viene verificato che i costi della manodopera indicati nell'offerta non siano inferiori rispetto ai minimi salariali previsti; in caso contrario l'offerta è esclusa.

Negli appalti ad alta intensità di manodopera sono inserite specifiche clausole sociali volte a salvaguardare la stabilità occupazionale in caso di cambio di appaltatore. A tutela dei lavoratori di fornitori e subappaltatori, in presenza di irregolarità contributive sono inoltre applicate trattenute sui pagamenti dovuti all'appaltatore.





Responsabilità Economica

Il Gruppo InfoCamere si impegna a costruire relazioni solide e durature con i propri Stakeholder, basate su trasparenza, fiducia e dinamismo, con l'obiettivo di promuovere una crescita virtuosa e condivisa.

Il contesto socio-economico in cui opera il Gruppo InfoCamere e il rapporto con i propri Stakeholder rappresentano elementi centrali della sua attività. Questo legame è misurabile attraverso il valore economico generato e distribuito nell'ambito delle attività istituzionali.

Valore Economico Generato e Distribuito

Il Valore Economico Generato e Distribuito consente di quantificare il contributo economico complessivo prodotto dal Gruppo e di evidenziare come questo venga ripartito tra le diverse categorie di Stakeholder. Il Valore Trattenuto, invece, rappresenta la quota di risorse economiche che il Gruppo conserva internamente per garantire il proprio sostentamento e la sostenibilità a lungo termine.

Questo dettaglio fornisce una chiave di lettura utile per interpretare i risultati economici e finanziari dal punto di vista degli Stakeholder.

Nel 2025 il Valore Economico Generato è stato pari a circa 144 milioni di euro: il 92% è stato distribuito agli Stakeholder, mentre l'8% è stato reinvestito sotto forma di ammortamenti, accantonamenti e incrementi delle riserve.



| VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| | AI 31.12.2025 | AI 31.12.2024 | AI 31.12.2023 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 127.399.733 | 118.959.060 | 112.096.103 |
| Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 1.385.518 | 4.927.428 | 10.186.853 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 20.817 | 226.857 | 683.841 |
| Altri ricavi e proventi | 12.772.955 | 10.386.784 | 4.997.472 |
| Totale altri proventi finanziari | 2.840.192 | 3.172.978 | 2.455.792 |
| Valore economico generato | 144.419.215 | 137.673.107 | 130.420.061 |
| Costi operativi | 59.065.377 | 54.932.553 | 51.521.511 |
| Remunerazione del personale | 72.559.495 | 70.438.885 | 68.572.905 |
| Remunerazione dei finanziatori | 40.406 | 2.538 | 3.733 |
| Remunerazione degli investitori | - | - | - |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione | 1.351.687 | 1.071.538 | 1.792.499 |
| Liberalità esterne | 3.000 | 15.000 | 13.000 |
| Valore economico distribuito | 133.019.965 | 126.460.514 | 121.903.648 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 9.590.731 | 8.801.957 | 7.507.515 |
| Accantonamenti | 484.573 | 1.640.000 | 190.287 |
| Riserve (destinazione del risultato dell'esercizio) | 1.323.946 | 770.636 | 818.611 |
| Valore economico trattenuto | 11.399.250 | 11.212.593 | 8.516.413 |



Ripartizione del Valore Economico Distribuito:

- **Personale:** la quota più significativa del Valore Economico Distribuito, pari a circa 72,5 milioni di euro (il 55%), è stata destinata al personale. Questa cifra comprende retribuzioni, trattamento di fine rapporto, contributi previdenziali e benefit.
- **Fornitori:** circa 59 milioni di euro (44%), destinato ai fornitori sotto forma di costi operativi.
- **Pubblica Amministrazione:** circa 1,4 milioni di euro (1%) corrisposti alla Pubblica Amministrazione tramite il pagamento di imposte e tasse dirette e indirette a favore dello Stato e degli enti territoriali.
- **Collettività:** 3 mila euro destinati ad attività di liberalità a beneficio della collettività.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre beneficiato di incentivi fiscali per circa 28 mila euro e di crediti d'imposta per circa 76 mila euro.

| Assistenza ricevuta da governi nel periodo di rendicontazione | 2025 | 2024 | 2023 |
|---|--------|------------|------------|
| | Euro | | |
| Sgravi fiscali | - | 485.099,00 | 465.202,00 |
| Incentivi fiscali legati al super/iper-ammortamento | 28.164 | 86.748 | 48.526 |
| Credito d'imposta per investimenti | 76.374 | 126.315 | 122.327 |

Questi dati evidenziano l'impegno del Gruppo nel creare valore economico non solo per la propria sostenibilità, ma anche per il beneficio delle persone, delle imprese e della collettività nel suo complesso.

Valore economico distribuito

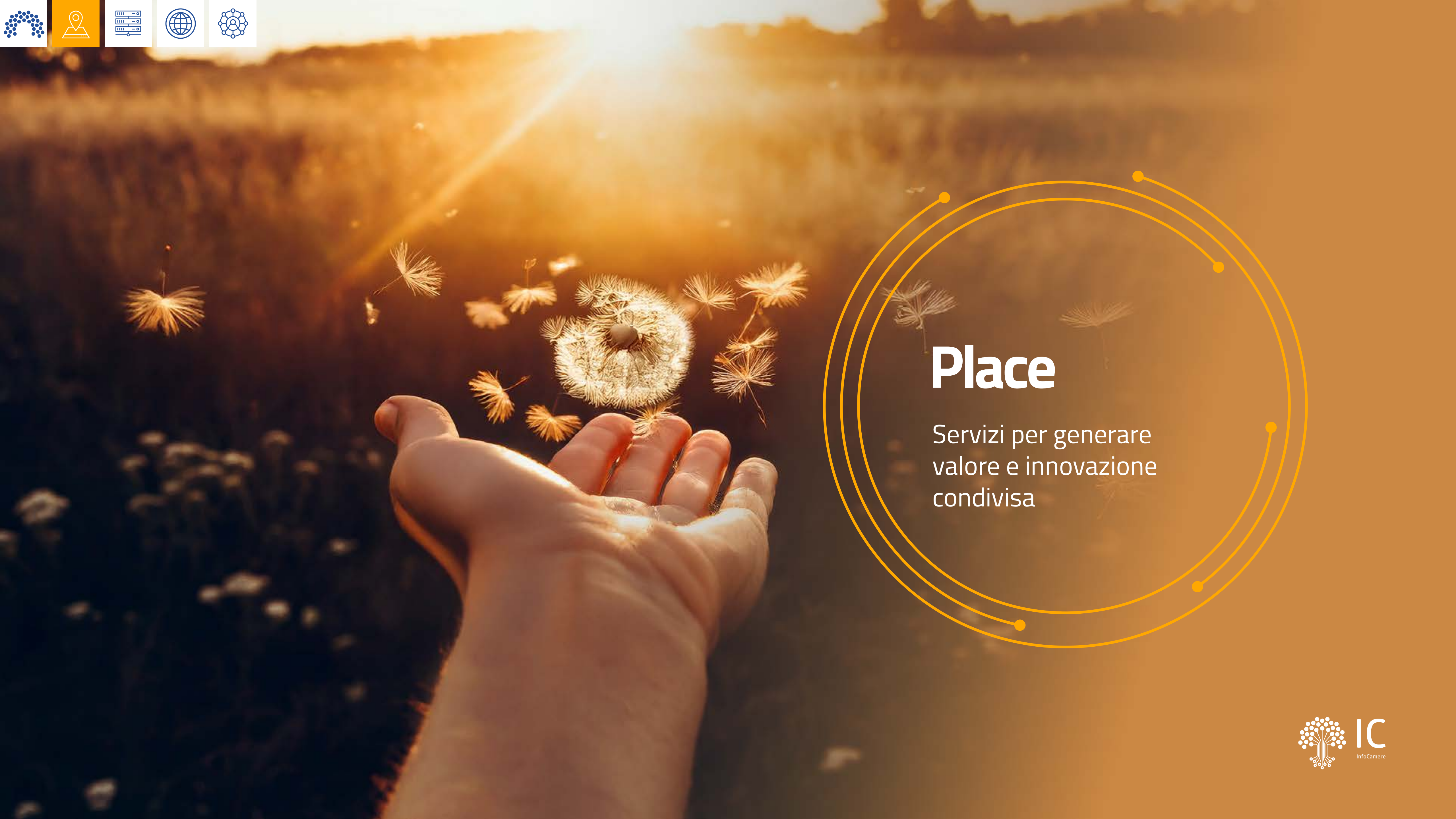
133 mln €

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

COSTI OPERATIVI

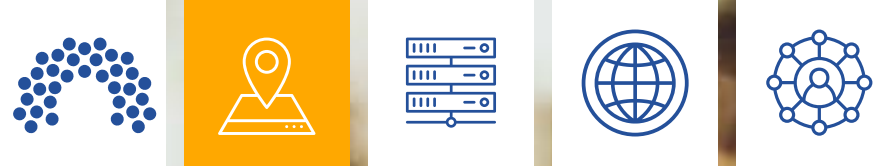
IMPOSTE E TASSE



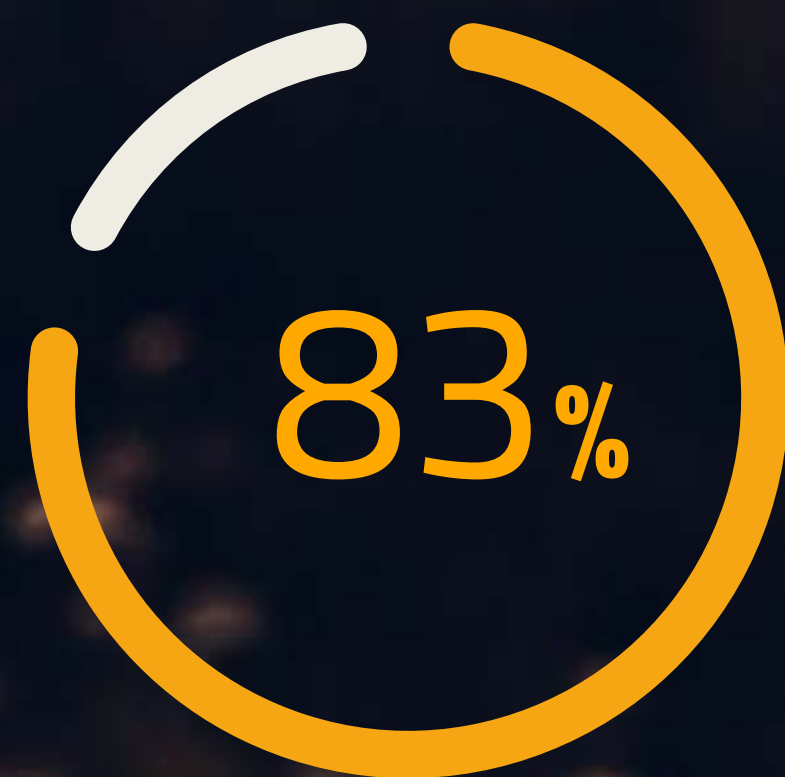


Place

Servizi per generare
valore e innovazione
condivisa



Place - Servizi per generare valore e innovazione condivisa



**Aumento dell'impatto
positivo dei servizi erogati
sulla collettività**



**Garanzia di un'elevata
customer satisfaction**



**Promozione del dialogo
sociale e coltivazione di
relazioni industriali**



SDGs





Place

Il Gruppo InfoCamere realizza servizi tecnologicamente all'avanguardia, per conto delle Camere di Commercio Italiane, fornendo a Pubbliche Amministrazioni, imprese, professionisti e cittadini le chiavi di accesso alla trasformazione digitale. Dal Registro delle Imprese, allo sviluppo di piattaforme per la semplificazione amministrativa e l'identità digitale, fino all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per l'analisi evoluta del dato: un ecosistema di servizi innovativi, guidato da un dialogo costante con le Istituzioni, che genera valore condiviso misurato periodicamente con la soddisfazione dei nostri utenti.

L'evoluzione innovativa delle soluzioni



IDENTITY PROVIDER

Gestione di identità digitale e SPID



IA

Sperimentazione per l'evoluzione dei servizi



SERVIZIO SUAP

1,9 mln di pratiche gestite da quasi 4100 comuni



SERVIZIO LEI

Best performing issuer 2024



la tua azienda sempre con te

IMPRESA ITALIA

2,9 Mln di adesioni



Le Camere di Commercio e la trasformazione digitale: servizi per le imprese, territori e funzionamento dell'ente

Semplificazione e digitalizzazione per le imprese

Impresa Italia

A chiusura del 2025, le iniziative su "impresa italia" hanno consentito di conseguire un risultato di particolare rilievo nel percorso di digitalizzazione promosso dal Sistema Camerale, con il superamento della soglia del milione di imprese aderenti all'app. Questo traguardo rafforza ulteriormente il ruolo del servizio come punto di riferimento per l'imprenditoria italiana, in coerenza con l'obiettivo di consolidamento e ampliamento della base di utilizzo.

Il rilascio della nuova versione dell'app, avvenuto alla fine del 2025, rappresenta l'evoluzione più significativa frutto di un'intensa attività di progettazione della *user experience*. Il rinnovamento ha interessato l'interfaccia utente, la navigazione e l'accessibilità complessiva, rendendo il servizio più intuitivo e attrattivo per gli utenti.

Sul fronte dell'ampliamento delle funzionalità, è stata portata in esercizio la piattaforma per la gestione delle deleghe digitali, con avvio su un perimetro ristretto di utenti pilota. Questa innovazione, concepita per estendere l'operatività dell'app anche a figure con cariche amministrative, direttive e gestionali, offre alle imprese maggiore flessibilità d'uso e una gestione più efficiente degli adempimenti.

In parallelo, il potenziamento della piattaforma di invio delle notifiche push ha permesso una comunicazione tempestiva e personalizzata, come dimostrato dalla campagna sulla nuova classificazione Ateco 2025, che a fine dicembre aveva già coinvolto oltre 800.000 imprese. Sono stati inoltre realizzati diversi casi d'uso per segnalare agli imprenditori opportunità di business, scadenze amministrative e iniziative del Sistema Camerale, valorizzando il canale di comunicazione diretta con le imprese aderenti.

Sul piano della comunicazione e della promozione territoriale, l'ultima parte dell'anno ha visto l'implementazione di una strategia articolata a supporto del lancio della nuova versione del servizio.


Infine è stato completato il processo di registrazione del marchio "impresa italia", rafforzando la tutela e il valore identitario del servizio.


impresa italia

la tua azienda sempre con te

Impresa Italia:

 **+ 1.000.000** imprese aderenti

 **+ 800.00** Imprese raggiunte dalla campagna push per la classificazione Ateco 2025.

 **Marchio Registrato:** Completata la registrazione per tutelare il valore identitario del servizio.





Certificati d'origine – Servizi per il commercio estero

Nel corso del 2025 sono state gestite complessivamente circa 600.000 pratiche di richiesta di Certificati d'Origine, alle quali si aggiungono 480.000 copie e 285.000 visti. Sono inoltre stati emessi 8.638 Carnet ATA per l'importazione/esportazione temporanea delle merci e 4.608 codici di iscrizione ItalianCom relativi alle imprese operanti con l'estero.

Il 2025 ha visto consolidare l'utilizzo del nuovo front office unico per la gestione degli adempimenti del Commercio Estero, attivato il 10 settembre per tutte le imprese italiane; la piattaforma, progettata secondo paradigmi di navigazione "user centered" è oggi pienamente operativa a livello nazionale. Nella configurazione iniziale, il nuovo front office consente di gestire tutte le richieste di Certificati d'Origine in modalità completamente digitale consentendo la piena dismissione dei formulari cartacei a partire da ottobre 2025.

L'iniziativa ha registrato un elevato livello di interesse delle imprese, rendendo necessaria l'organizzazione di quattro webinar che hanno coinvolto complessivamente oltre 12.000 partecipanti.

Per garantire una transizione fluida e senza interruzioni operative, è stato definito un periodo di convivenza tra il nuovo sistema e la piattaforma precedente, che sarà mantenuta attiva almeno fino a settembre 2026, assicurando così alle imprese un passaggio graduale verso la nuova soluzione senza impatti negativi sull'operatività aziendale.

Alla fine dell'anno sono state rilasciate nuove funzionalità della Banca Dati Nazionale dei documenti per l'estero consentendo l'archiviazione, l'esibizione e la verifica - anche attraverso QR code - di Certificati d'Origine, copie e visti. Questa evoluzione, oltre a garantire l'allineamento agli standard internazionali, rafforza la trasparenza e consente di superare le riserve di alcune rappresentanze estere in Italia, che richiedevano la verificabilità dei documenti da parte delle rispettive dogane.

Iniziative in ambito Sportelli Unici




Zone Economiche Speciali

Nel 2025 sono proseguite le attività di realizzazione, consolidamento ed evoluzione dello Sportello Digitale della ZES Unica, sviluppato sulla piattaforma impresainungiorno, che si è affermato come strumento di riferimento a supporto delle imprese e della Struttura di Missione ZES su un perimetro territoriale esteso.

Tra i principali risultati raggiunti, si segnala la compilazione strutturata del business plan direttamente in piattaforma, innovazione che ha prodotto benefici significativi: semplificazione per le imprese, uniformità delle informazioni trasmesse e riduzione dei tempi di verifica da parte della Struttura di Missione ZES.

CERTIFICATI D'ORIGINE

I numeri dell'Export Digitale:

-  **100% Digitale:** Dismissione dei formulari cartacei avviata a ottobre 2025
-  **600.000:** Pratiche di richiesta per Certificati d'Origine gestite.
-  **480.000 copie e 285.000 visti elaborati.** QR Code: Nuova funzionalità per la verifica immediata dei documenti.





Ulteriori interventi di ottimizzazione del back office hanno reso rapide e tracciabili le attività istruttorie, grazie alla consultazione immediata dei documenti firmati digitalmente senza necessità di download e alla protocollazione automatica delle ricevute relative a integrazioni e comunicazioni gestite tramite l'area riservata dell'impresa (MyPage).

Un elemento di rilievo è stata l'estensione del perimetro territoriale della ZES Unica ai territori di Umbria e Marche, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 171/2025 rendendo lo sportello operativo per i 317 comuni interessati. Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di supporto alla Struttura di Missione ZES, attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro tematici e l'erogazione di un servizio di assistenza dedicato. In tale contesto, si segnala la chiusura del tavolo tecnico dedicato alla definizione delle Specifiche Tecniche AgID per l'integrazione delle pratiche ZES nel Sistema degli Sportelli Unici.

Digitalizzazione SUAP/SUE

Nel 2025 è proseguita l'attuazione del progetto relativo al Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite fondi PNRR, nel rispetto delle milestone previste dal piano operativo.

Un risultato rilevante è il riconoscimento ufficiale da parte del MIMIT dell'accREDITamento delle componenti SUAP di front e back office sviluppate, prima piattaforma ad aver ottenuto l'accREDITamento SSU, garantendo così la conformità per i 4.149 Comuni del Sistema Camerale.

A seguito dell'apertura al pubblico del sistema di accREDITamento e in vista dell'avvio operativo dell'SSU nel 2026, sono in corso le attività di accREDITamento nel Catalogo SSU dei diversi attori dell'ecosistema. A fine dicembre, dei circa 7.900 SUAP accREDITati, più di 3.500 hanno già scelto anche le componenti informatiche da utilizzare in ottica SSU; inoltre anche 300 cd. Enti Terzi hanno completato l'iter propedeutico a conferma dell'ampia adesione al nuovo modello.

Nel corso dell'anno sono proseguite, in modo continuativo, le attività di assistenza e accompagnamento degli enti coinvolti nell'ecosistema SSU, nonché il supporto tecnico territoriale per l'adeguamento delle piattaforme. Le iniziative hanno coinvolto le Unioni regionali delle Camere di Commercio, le Regioni, le Unioni di Comuni e altre amministrazioni, includendo la partecipazione a tavoli tecnici di collaborazione con software house e società in house regionali.

Identità digitale

Nel 2025 il totale delle firme digitali di nuova emissione ha superato le 411.000 unità, risultato secondo solo al massimo storico del 2018 (412.768 emissioni). In particolare, il canale digitale id.infocamere.it ha portato all'emissione di 120.110 nuove firme digitali, rappresentando oltre il 29% delle nuove emissioni totali. Per una vista completa sui trend, vanno considerati gli effetti della criticità emersa in merito alla validità di alcuni dispositivi qualificati per la firma digitale e, specificamente, i dispositivi con chip crittografici Cosmo V9 e Jsign3 con scadenza di certificazione rispettivamente al 15 aprile e al 29 giugno 2025.

I NUMERI DELL'IDENTITÀ DIGITALE

Nuove Firme Digitali emesse nel 2025
(il secondo miglior risultato storico)

+411.000

Firme rilasciate totalmente online tramite id.infocamere.it

120.110
(29%)

Identità SPID attive
(di cui oltre 15.300 rilasciate solo nel 2025)

+36.500

Riqualifica ufficiale CAB come gestore SPID

IDENTITY PROVIDER



Il piano di azione per far fronte alle criticità connesse ai dispositivi con certificati in scadenza, condivise con Assocertificatori e ACN, ha previsto, tra l'altro, il blocco dei rinnovi dei certificati sui chip interessati e l'implementazione di una nuova soluzione di firma remota "one shot" basata sul certificato CNS. Quest'ultima soluzione di firma, rilasciata a fine 2025, ha consentito agli utenti coinvolti di continuare a firmare documenti digitali in modo sicuro e gratuito con i dispositivi già in possesso. Per la realizzazione del piano di sostituzione dei dispositivi, ACN ha concesso una proroga della validità dei chip crittografici Cosmo V9 al 31 dicembre 2025 e dei chip Jsign3 al 29 giugno 2026.

L'effetto del blocco dei rinnovi sui dispositivi in scadenza ha determinato una riduzione delle procedure di rinnovo compensata dall'incremento delle nuove emissioni attraverso il canale online.

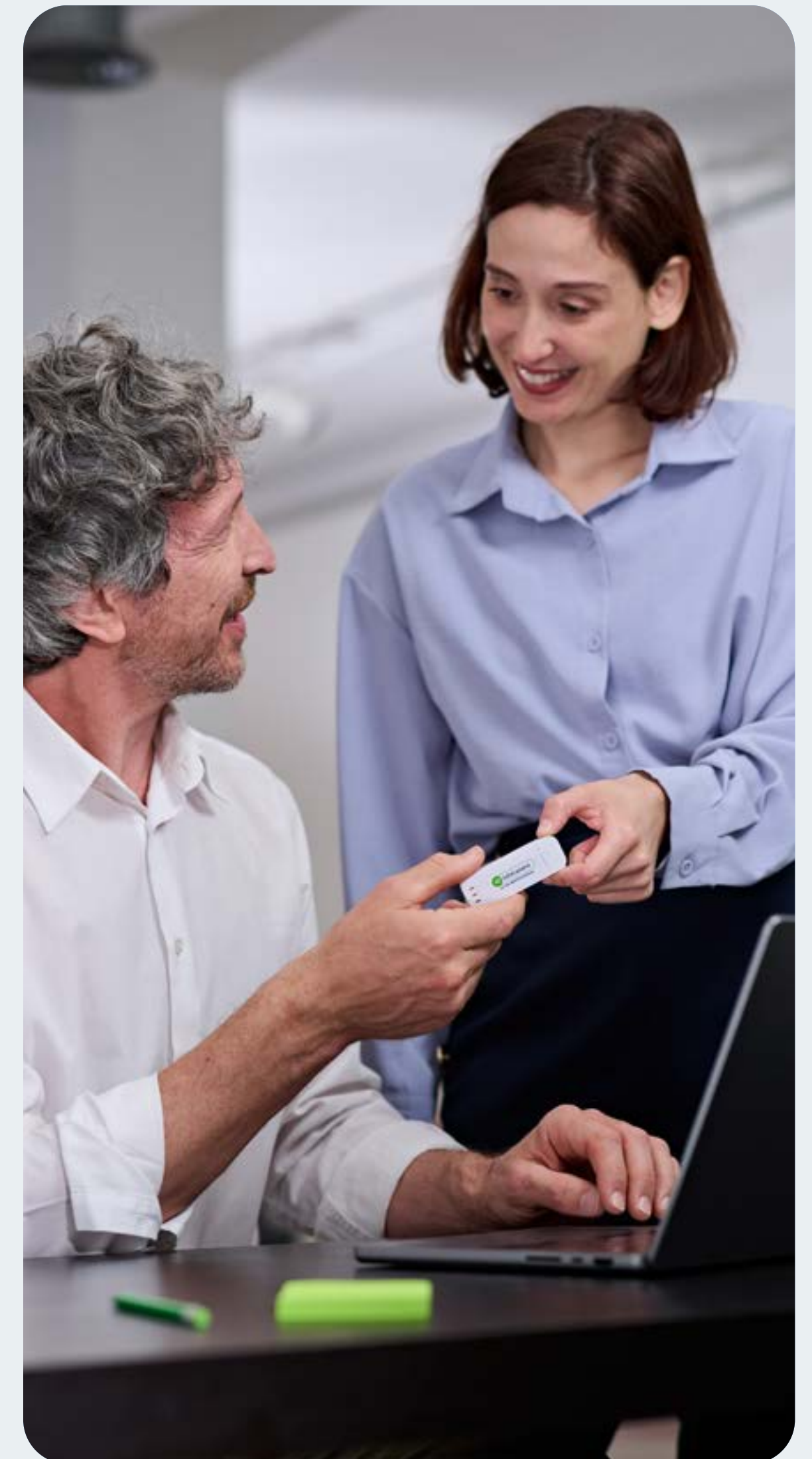
Come previsto dal piano di azione, è stata altresì completata la sostituzione dei dispositivi vergini nei magazzini delle Camere di Commercio. Per i 52 Enti gestiti dal sistema di rilascio online centralizzato, è stato proposto agli utenti interessati l'acquisto online di un nuovo dispositivo a prezzo agevolato: al termine dell'anno risultano emessi 18.232 dispositivi, assicurando una gestione senza aggravio per gli sportelli camerali. Queste attività proseguiranno nel corso del 2026 con riferimento ai chip Jsign3 la cui scadenza è prevista per il 29 giugno 2026. Sono infine proseguite le iniziative per rafforzare la visibilità del sito id.infocamere.it e ampliare la rete territoriale attraverso il modello "Master Registration Authority",

che consente di gestire per conto della Camera tutte le attività di avvio, nomina e controllo degli Operatori di Registrazione esterni (ODR) del territorio. Al termine dell'anno il modello ha coinvolto 29 Camere di Commercio, portando a 159 i punti di distribuzione attivi sul territorio.

SPID

Le identità SPID rilasciate nel 2025 sono state 15.390, portando oltre le 36.500 unità il totale delle identità attive. Un risultato di particolare rilevanza è stato il rinnovo della convenzione con AgID per il proseguimento del servizio SPID che definisce gli obiettivi per il biennio 2026-2027, con focus su adeguamenti tecnologici e funzionali per innalzare i livelli di servizio e consentire il rilascio dell'identità digitale anche ai minori.

Alla fine del 2025 si è inoltre conclusa positivamente la riqualifica come gestore SPID da parte del CAB (Conformity Assessment Body) con il rilascio della nuova certificazione, confermando il ruolo di Identity Provider qualificato nel panorama nazionale dell'identità digitale.





Servizi e progetti personalizzati per i territori

Iniziative per la digitalizzazione del rapporto con l'utenza

Servizi Sportello Digitale

Il 2025 ha visto la realizzazione di un numero significativo di attività di ampliamento e consolidamento della Suite Camera Digitale, confermando l'impegno verso soluzioni digitali integrate per migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi erogati dal Sistema Camerale alle imprese. Nel corso dell'anno, il catalogo dei servizi standard della Suite si è arricchito di 9 nuovi servizi. Parallelamente, sono stati sviluppati diversi servizi custom per supportare le Camere di Commercio nella gestione di iniziative territoriali specifiche, confermando la flessibilità e l'adattabilità della piattaforma alle diverse esigenze locali.

Un risultato particolarmente rilevante è stato il completamento della modalità di accesso tramite OTP, che ha consentito di ampliare considerevolmente gli scenari di utilizzo dei servizi, includendo anche cittadini stranieri (ad esempio per la richiesta dei Nulla Osta) e rendendo disponibili servizi a carattere informativo senza la necessità di possedere credenziali SPID o CIE. Questa evoluzione ha rimosso una barriera tecnologica significativa, facilitando l'accesso a una platea più ampia di utenti.

Al 31 dicembre 2025, il sistema risulta attivo presso 13 Camere di Commercio, con un totale di 160 agende operative; nel corso dell'anno sono state gestite oltre 21.000 richieste tramite i Servizi Online e più di 54.000 appuntamenti.

Progettualità per la Digital Transformation

Digital Transformation area Nord

Nel corso dell'ultimo trimestre 2025, il progetto triennale ha raggiunto importanti traguardi operativi, consolidando gli obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti e di ampliamento del bacino d'utenza.

Il progetto ha registrato progressi significativi lungo tutte le direttrici di intervento.

- Customer Experience e HyperCare: è stato rilasciato un chatbot evoluto per la prenotazione di appuntamenti e l'assistenza generale basata su un agente specializzato che accede a knowledge base verticali per quesiti complessi.
- Registro Imprese e Automazione: è stato attivato l'assistente virtuale Lucy, dedicato al Registro Imprese, che supporta gli adempimenti relativi agli organi amministrativi delle società di capitali e alla comunicazione del domicilio digitale degli amministratori. Per il personale interno è disponibile un sistema di ricerca basato

L'Intelligenza Artificiale al servizio delle Camere:

- **97%:** Tasso di conversazioni gestite in totale autonomia da AI chatbot;
- **Assistenti Virtuali:** Lucy (Registro Imprese), Adriano e Sabina (Omnicanale e Social);
- **4.100 Conversazioni** gestite dall'assistente virtuale pilota (con oltre 26.000 messaggi scambiati)
- **8 Progetti attivi** nell'ambito dell'iniziativa "Camera del Futuro".





sull'AI generativa ed è stato completato il rilascio del motore OCR e dei controlli di qualità per le pratiche.

- Customer Relationship Management: da ottobre è operativo un sistema di customer service per la gestione multicanale delle richieste di assistenza che riconosce automaticamente l'utente, ne visualizza il profilo completo e lo storico delle interazioni, garantendo la storicizzazione continua delle informazioni.
- Servizi Innovativi: è stato introdotto il proximity delivery, che gestisce spedizione e ricezione documenti tramite locker.
- Business Intelligence: è stata rilasciata la dashboard servizi promozionali, che fornisce al management una vista integrata sull'andamento delle iniziative a supporto delle decisioni strategiche.

Digital Transformation Centro Italia

Nel 2025 l'assistente virtuale di una grande camera pilota ha gestito complessivamente circa 4.100 conversazioni con uno scambio di circa 26.000 messaggi (media di 6,5 scambi per conversazione). L'analisi delle performance evidenzia che il 97% delle conversazioni è stato gestito autonomamente dal chatbot, mentre solo il 3% è stato indirizzato a operatori per richieste specialistiche.

Per quanto riguarda il supporto alle sanzioni amministrative è stato realizzato un nuovo servizio personalizzato, fruibile tramite l'app Impresa Italia, che consente ai legali rappresentanti delle imprese di accedere direttamente ai verbali sanzionatori di propria competenza, sia personali sia riferiti all'impresa rappresentata. Il servizio, integrato con gli altri sistemi, permette di recuperare automaticamente verbali,

visualizzare abstract sintetici dei contenuti ed effettuare il download della documentazione.

Parallelamente è stato sviluppato un agente specializzato nella fornitura di informazioni sui requisiti e sulle modalità di partecipazione ai bandi per le imprese, pubblicati sul sito istituzionale. Il sistema è stato progettato con architettura modulare e scalabile, che consente l'integrazione automatica di future procedure senza modifiche strutturali. In coerenza con la strategia di digital transformation, gli assistenti virtuali Adriano e Sabina sono stati estesi ai principali canali social ampliando significativamente la disponibilità dei servizi digitali dell'Ente. Gli assistenti sono ora operativi su portale istituzionale, whatsapp, Impresa Italia e social media, garantendo un accesso omnicanale completo alle imprese del territorio.

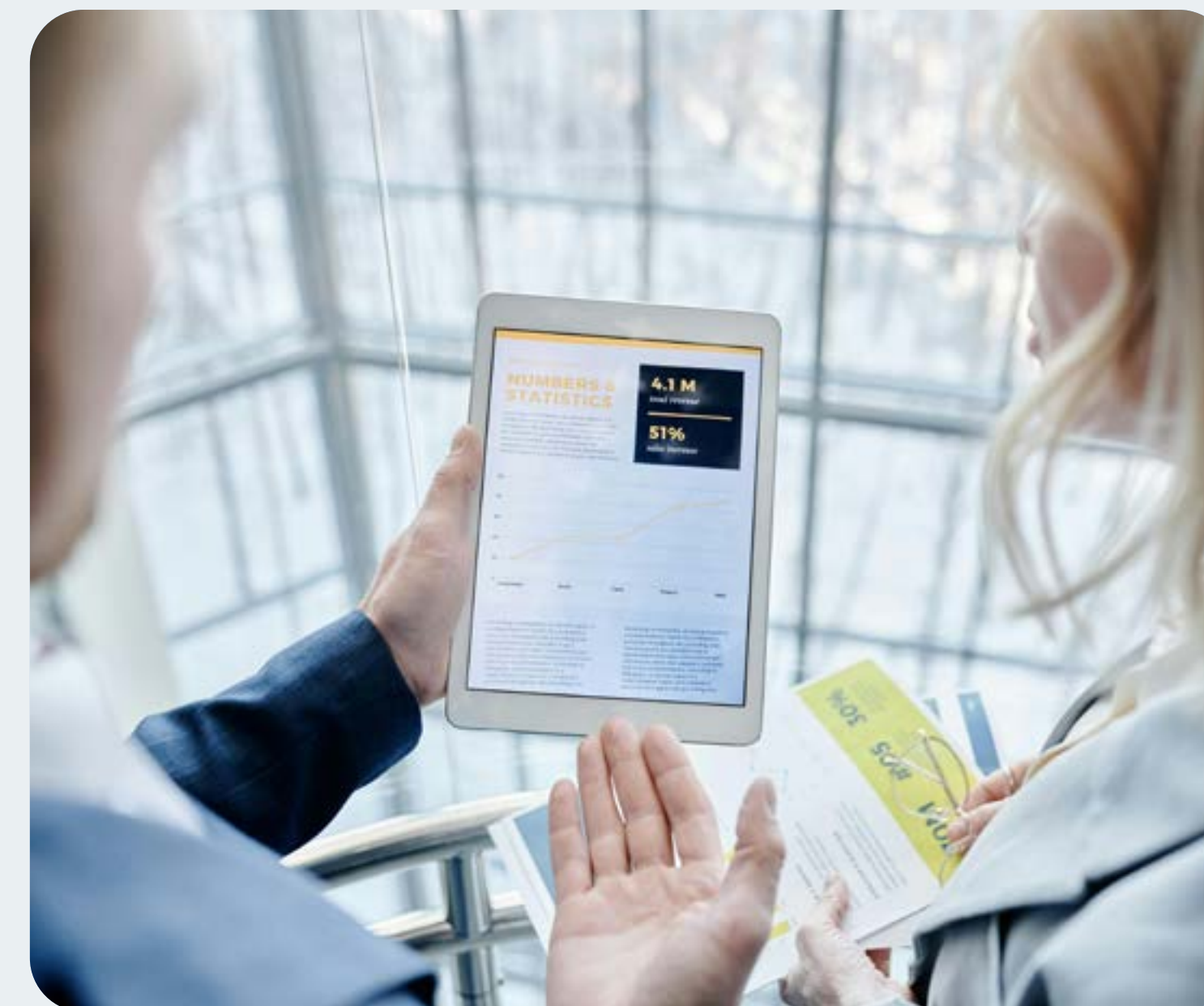
Altre iniziative progettuali di Digital Transformation (format "Camera del Futuro")

Nel 2025, l'iniziativa "Camera del Futuro" ha raggiunto il suo secondo anno di attività, registrando risultati di particolare rilievo nella diffusione e nel consolidamento dei servizi di trasformazione digitale sul territorio nazionale.

Il bilancio complessivo dell'iniziativa evidenzia, a dicembre 2025, 8 progetti attivi che hanno raggiunto differenti livelli di maturità operativa. Le progettualità completate hanno integrato soluzioni in tre ambiti principali: servizi di assistenza digitale basati su intelligenza artificiale generativa, sportelli web per l'erogazione di prestazioni a

distanza e strumenti evoluti di visualizzazione dati per analizzare i fenomeni economici territoriali.

Parallelamente agli sviluppi tecnologici, si sono intensificate le attività di comunicazione e promozione territoriale, per diffondere la conoscenza dei nuovi servizi presso il tessuto imprenditoriale locale. L'esperienza maturata ha consentito di definire un modello replicabile e scalabile per ulteriori iniziative di Digital Transformation camerale, consolidando il format "Camera del Futuro" come strumento strategico per l'innovazione.





Funzionamento delle Camere di Commercio

Piattaforma di gestione documentale

Nel 2025 sono proseguite le attività sulla piattaforma di gestione documentale, con l'obiettivo di rafforzarne efficienza e livelli di sicurezza. In particolare, è stato completato il percorso di migrazione dei dati verso il nuovo sistema GDEL assicurando maggiore efficienza operativa e consentendo una riduzione dei costi tecnologici. Nell'ambito del presidio continuativo della sicurezza e, in particolare, dell'autenticazione, è stata avviata l'implementazione del doppio fattore di autenticazione nei sistemi di gestione documentale, la cui completa estensione a tutti i portali della suite è pianificata per il 2026.

Sono state inoltre completate le procedure di trasferimento dei fascicoli nel sistema di conservazione a norma, in conformità ai requisiti normativi AgID, ed è stato effettuato l'aggiornamento dei modelli di pubblicazione del sistema di Amministrazione Trasparente (GPUB) secondo le indicazioni di ANAC.

Nel corso dell'anno, il sistema integrato di gestione documentale ha gestito volumi significativi: 52 milioni di documenti, 7 milioni di protocollazioni, 4 milioni di PEC processate, 55.000 atti ufficiali prodotti e 55 milioni di documenti archiviati a norma nel sistema di Conservazione.

Piattaforma di contabilità, istituto cassiere e pagamenti

Nel corso del 2025, le attività di evoluzione della Suite Contabile CON2 si sono concentrate sulla progressiva attivazione di nuovi moduli, sull'adeguamento normativo e sul potenziamento della sicurezza. In ambito pagamenti, è stata introdotta nel servizio MOPA la funzionalità "avviso strutturato" che permette di generare avvisi da causali pre-configurate, ottimizzando la gestione degli incassi. Parallelamente, sono proseguiti i miglioramenti per la gestione della cassa, con lo sviluppo di web service per integrare i sistemi verticali con il nuovo avviso. Un altro risultato di rilievo dell'ultimo trimestre è stato il primo utilizzo con successo della piattaforma per l'emissione del Modello 770, esperienza che sarà replicata entro aprile 2026 per la scadenza delle Certificazioni Uniche (CU). Il 2025, inoltre, ha visto proseguire le attivazioni del nuovo modulo inventario, arricchito dalla funzionalità di ricognizione RFID (identificazione a radiofrequenza). A fine anno, si contano 10 nuovi enti migrati con successo al nuovo sistema. Di questi, 5 stanno già utilizzando la funzione RFID mentre per altri 2 la migrazione sarà completata a gennaio 2026.





Servizi per il Diritto Annuale

Nel 2025 le attività si sono concentrate sulla predisposizione dei sistemi a supporto delle campagne di ravvedimento operoso, introducendo anche per questo adempimento l'emissione degli avvisi di pagamento.

Il cruscotto di monitoraggio, strumento che mostra in tempo reale alle Camere di Commercio l'andamento delle campagne e delle riscossioni, è stato oggetto di alcune innovazioni funzionali e di un'analisi finalizzata a migliorare ulteriormente l'esperienza operativa degli Uffici camerali. All'interno del sito "Calcola e Paga", è stata sviluppata la sincronizzazione del "Simulatore" di calcolo con i dati di configurazione del back office camerale, garantendo immediata e piena coerenza informativa tra Uffici camerali e utenti esterni. Gli interventi realizzati hanno completato e consolidato le attività previste per il 2025, raggiungendo gli obiettivi programmati. In particolare:

- è stata realizzata la campagna di mailing del diritto annuale (maggio 2025) includendo gli avvisi di pagamento pagoPA per le imprese monocalizzate che versano in misura fissa;
- è stato completato il nuovo sito di pagamento, operativo a partire da maggio 2025;
- è stata rilasciata la prima sezione del cruscotto di monitoraggio dei soggetti tenuti e dei relativi pagamenti, a supporto della gestione della campagna informativa e degli incassi mediante avviso pagoPA;

- con la scadenza ordinaria di maggio, sono stati generati oltre 2,5 milioni di avvisi di pagamento, inviati attraverso la campagna informativa che ha raggiunto oltre 4,6 milioni di imprese (+3% rispetto al 2024, anche grazie all'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale). Al 31 dicembre 2025 si contavano oltre 3,6 milioni di pagamenti, in linea con gli anni precedenti.

Nel corso del 2026 le attività proseguiranno con particolare attenzione allo sviluppo e al collaudo dei moduli della nuova piattaforma, in conformità con quanto previsto dal "Cantiere" approvato e con il supporto del gruppo di lavoro camerale costituito.

Servizi di formazione al personale delle Camere di Commercio

In linea con gli obiettivi strategici di valorizzazione del capitale umano, nel 2025 la formazione offerta attraverso l'Academy di InfoCamere si è consolidata come leva fondamentale per il rafforzamento del ruolo degli Enti camerali nei processi di innovazione del territorio. L'offerta formativa è stata allineata alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025, che stabilisce la formazione come elemento chiave per lo sviluppo delle competenze nella PA. L'impegno del Sistema Camerale è testimoniato dai numeri: nel 2025, oltre 60 Camere di Commercio e altri Enti hanno selezionato almeno una proposta formativa tra quelle offerte; complessivamente sono stati erogati circa 370 corsi che hanno coinvolto un totale di 80.000 discenti, di cui 18.000 camerali e 62.000





tra imprese e professionisti. A partire dai risultati particolarmente positivi conseguiti nel 2025, proseguiranno nel 2026 le attività di consolidamento dell'offerta formativa, lungo tre direttrici principali: percorso su Gemini advanced, ambiente di digital learning e ampliamento del Catalogo della Formazione.

Nel 2025, i volumi complessivi hanno registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente:

- le pratiche del Registro Imprese hanno raggiunto un totale di 115.040, con un incremento del 22% rispetto al 2024;
- le pratiche del Repertorio Economico Amministrativo (REA) sono state 55.308, segnando una crescita dell'11,7%.

Analogamente, anche in ambito SUAP si registra una decisa crescita nel numero di pratiche gestite nonostante il numero stabile di Comuni aderenti (66 a fine 2025). Tale scenario beneficia dell'effetto causato dall'adesione del Comune di Milano che, ormai consolidato, ha incrementato di oltre 45.000 pratiche l'impegno della Società. In termini di valori assoluti, nel 2025 sono state gestite complessivamente 55.000 pratiche contro le 20.000 dell'anno precedente.





Il valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di imprese e PA

Potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura applicativa del Registro Imprese

Sistemi automatici per l'efficientamento dell'istruttoria e dell'evasione

Il 2025 ha rappresentato l'anno della piena affermazione del nuovo data entry Copernico, lo strumento evoluto che risponde all'obiettivo di supportare gli operatori camerali attraverso un'interfaccia intuitiva e funzionalità avanzate che facilitano l'interazione tra l'operatore e gli strumenti operativi.

Dopo la conclusione positiva della fase di sperimentazione, che ha coinvolto 35 Camere di Commercio, si è dato corso all'estensione del servizio a tutti gli Enti del territorio nazionale.

Per garantire una transizione fluida e senza interruzioni operative, è stata adottata una strategia di migrazione graduale. Gli operatori hanno potuto utilizzare in parallelo sia il nuovo sistema che il precedente Client, garantendo un passaggio progressivo e controllato. Le attività di monitoraggio hanno evidenziato che il sistema Copernico ha gestito circa il 93% delle pratiche evase manualmente, confermando il superamento della precedente soluzione.

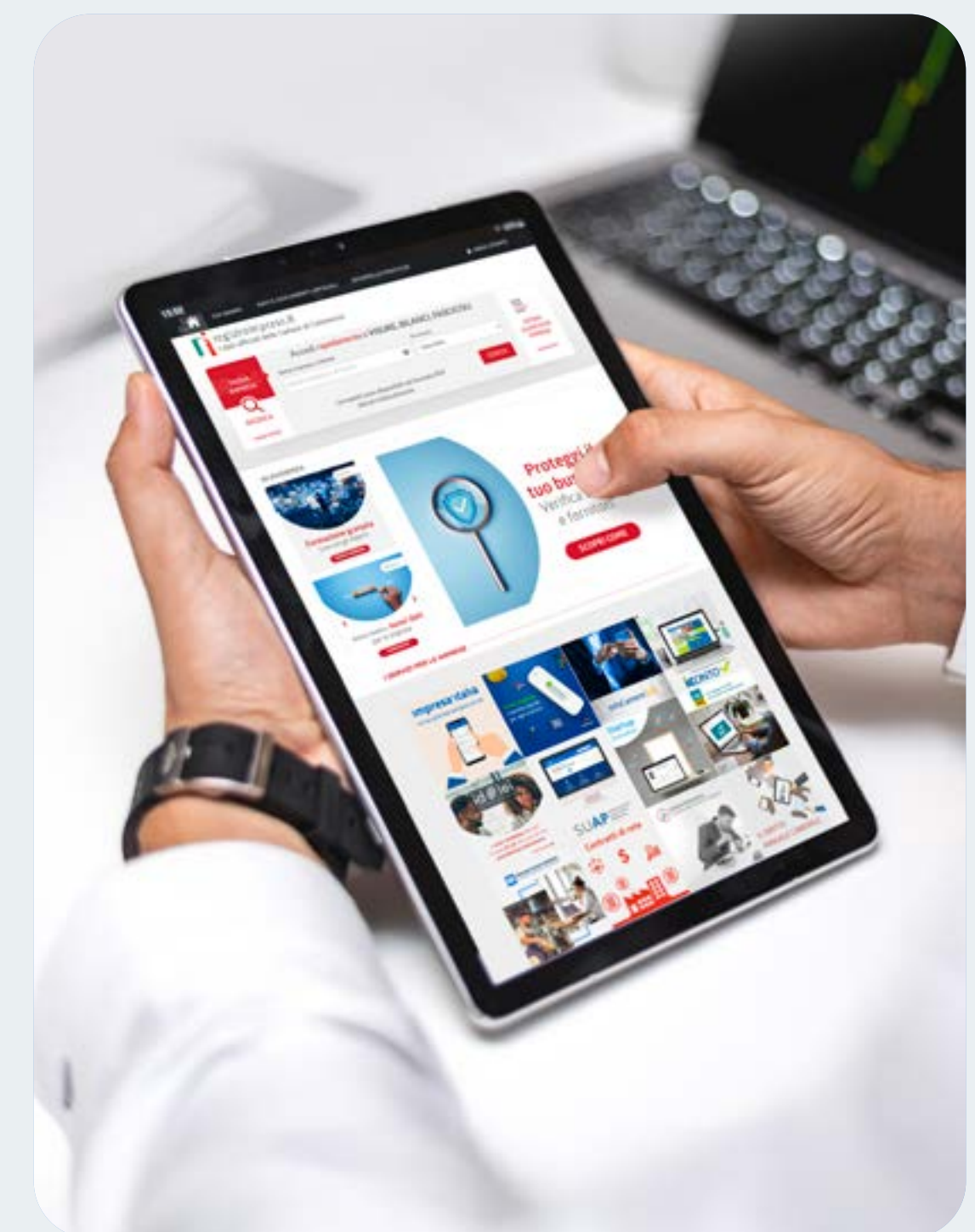
Il successo dell'adozione implementata consente ora di pianificare la dismissione definitiva della vecchia piattaforma, che rimarrà

operativa fino al primo trimestre 2026 per garantire la massima continuità di servizio.

Parallelamente, l'anno si è chiuso con un'altra importante milestone: il completamento della transizione verso la nuova piattaforma Quorum per la gestione degli assetti proprietari. Anche in questo caso, l'utilizzo della vecchia soluzione è ormai residuale, e se ne prevede la dismissione entro gennaio 2026.

Infrastruttura di consultazione e sviluppo degli output dei registri

Nel corso del 2025 è stata completata l'istituzione della sezione speciale del Registro delle Imprese per le Imprese Culturali e Creative (ICC), operativa dal 30 settembre. Nel 2025 è proseguita l'attività di miglioramento e arricchimento del contenuto informativo dei Registri, con un focus sul consolidamento delle azioni volte a migliorare la leggibilità e l'efficacia degli output ufficiali, in stretta collaborazione con il tavolo di lavoro intercamerale.





Gli interventi principali hanno riguardato:

- la copertina della visura, arricchita con informazioni relative all'impresa soggetta a controllo, alla presenza di partecipazioni storiche e alla disponibilità di documenti di sostenibilità. Sono state inoltre inserite note informative per chiarire il significato dei dati presentati nel riquadro "L'Impresa in cifre";
- l'aggiornamento della scheda delle cariche, per gestire in modo più efficace le annotazioni relative a soci deceduti, receduti o esclusi.

Sono state inoltre avviate le analisi per il rilascio della visura in formato accessibile, in conformità con l'European Accessibility Act e le linee guida AgID e, parallelamente, sono state definite le modalità per una nuova rappresentazione della visura storica, con l'obiettivo di semplificare la comprensione dei dati riferiti a specifici periodi temporali.

Riclassificazione codice ATECO 2025

Il 2025 è stato caratterizzato dal completamento delle attività relative all'adozione della nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025. L'avvio, avvenuto il 1° aprile, non ha evidenziato criticità significative, confermando il successo di un'operazione complessa e di grande impatto.

In particolare il servizio di "Rettifica ATECO 2025", che consente alle imprese di modificare autonomamente il codice assegnato d'ufficio nei casi in cui la tabella di corrispondenza ISTAT preveda più opzioni alternative, ha registrato risultati particolarmente significativi: a

fine dicembre, sono state elaborate circa 75.000 comunicazioni di rettifica, interamente gestite in modalità automatica, senza richiedere l'intervento da parte del back office.

In considerazione del forte interesse manifestato dalle imprese e in accordo con Unioncamere, è stato stabilito di prolungare la disponibilità del servizio fino al 31 marzo 2026. Questa estensione concede alle imprese un intero anno di tempo per perfezionare la propria posizione, agevolando al contempo l'attività degli uffici camerali.

Infine, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Camerale, è stata completata la riorganizzazione delle schede normative sul portale ateco.infocamere.it, adeguandole integralmente alla nuova classificazione e ponendo le basi per una futura evoluzione complessiva del servizio web, prevista per il 2026.

Evoluzione dei servizi verso gli utenti diretti

Iniziative finalizzate ad aumentare la base degli utenti diretti del Registro

Il 2025 ha confermato il trend di costante crescita della base di utenti diretti dei servizi di consultazione del Registro Imprese, a testimonianza dell'efficacia delle iniziative di valorizzazione e promozione. A fine dicembre si contano circa 453.000 utenti diretti (imprese, professionisti e cittadini), con un incremento del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2024. La base utenti risulta

Telemaco School

453.000 Utenti diretti (imprese, professionisti e cittadini) a fine 2025.

19 webinar tematici realizzati.

4.672 partecipanti iscritti.

Implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale per ridurre i tempi di gestione e migliorare la qualità del supporto.





equamente distribuita tra utenti registrati e occasionali. L'iniziativa "Telemaco School" si è consolidata nel 2025 come strumento efficace per coinvolgere e formare gli utenti della piattaforma; nel corso dell'anno sono stati realizzati 19 webinar tematici che hanno visto l'iscrizione di 4.672 partecipanti di cui l'83,3% ha espresso feedback estremamente positivo assegnando il massimo punteggio di gradimento.

Un altro fattore chiave nel miglioramento dell'esperienza utente è stato l'ampliamento dei canali di assistenza tramite soluzioni di intelligenza artificiale che hanno contribuito a migliorare la qualità del supporto e a ridurre i tempi di gestione delle richieste.

Infine, sono proseguite per tutto l'anno le campagne di comunicazione volte a mantenere alto il livello di informazione degli utenti, garantendo una diffusione capillare degli aggiornamenti e delle potenzialità offerte dalla piattaforma.

LEI – Legal Entity Identifier

InfoCamere opera come LOU (Local Operating Unit) ufficialmente accreditata dalla GLEIF, erogando servizi LEI nelle giurisdizioni di Italia, Germania, Regno Unito, Lussemburgo, Austria, Belgio, Irlanda, Malta, Australia, India e Sudafrica. Il 2025 è stato principalmente caratterizzato dalla realizzazione di una strategia di comunicazione integrata, articolata in azioni offline e online, a supporto del consolidamento della presenza sul mercato nazionale e su quelli internazionali. A fine anno, il portafoglio di codici gestiti ha raggiunto quota 194.000 unità, con una crescita dell'8,9% su base annua e

16.200 nuove attivazioni registrate nel periodo.

La fine del 2025 è stata dedicata al consolidamento e all'ottimizzazione delle attività di back-office, con un focus sulla soluzione di intelligent automation; è stata condotta un'intensa fase di ri-adestramento dei modelli di intelligenza artificiale per incrementare l'accuratezza nell'estrazione dei dati dai documenti di istruttoria. Parallelamente, l'architettura del sistema è stata ottimizzata al fine di massimizzare l'efficienza della componente automatizzata. Questi interventi mirano a garantire la massima affidabilità nel trattamento delle pratiche, in linea con gli elevati standard qualitativi che hanno permesso di distinguersi a livello internazionale.

Iniziative verso operatori e imprese

Accesso alle banche dati da parte degli operatori dell'informazione e altri soggetti

Il 2025 si chiude con un ulteriore consolidamento del canale degli operatori dell'informazione; questo trend positivo riflette una crescente attenzione da parte delle imprese verso l'utilizzo del dato ufficiale, sia per l'integrazione nei propri processi di business, sia per l'arricchimento dei servizi offerti a clienti e consumatori. La domanda di dati dal mondo imprenditoriale rappresenta una continua opportunità di confronto e approfondimento, fondamentale per programmare l'evoluzione e l'innovazione dei servizi informativi e tecnologici del Sistema Camerale.





Anche nel 2025, il sito pubblico "Accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio" ha continuato a registrare volumi di traffico elevati, confermandosi come un efficace canale di contatto diretto. Parallelamente, sono proseguite le attività per la revisione dei contenuti dell'area web riservata agli operatori, ponendo le basi per l'automazione delle fasi di contrattualizzazione e avvio di nuovi clienti.

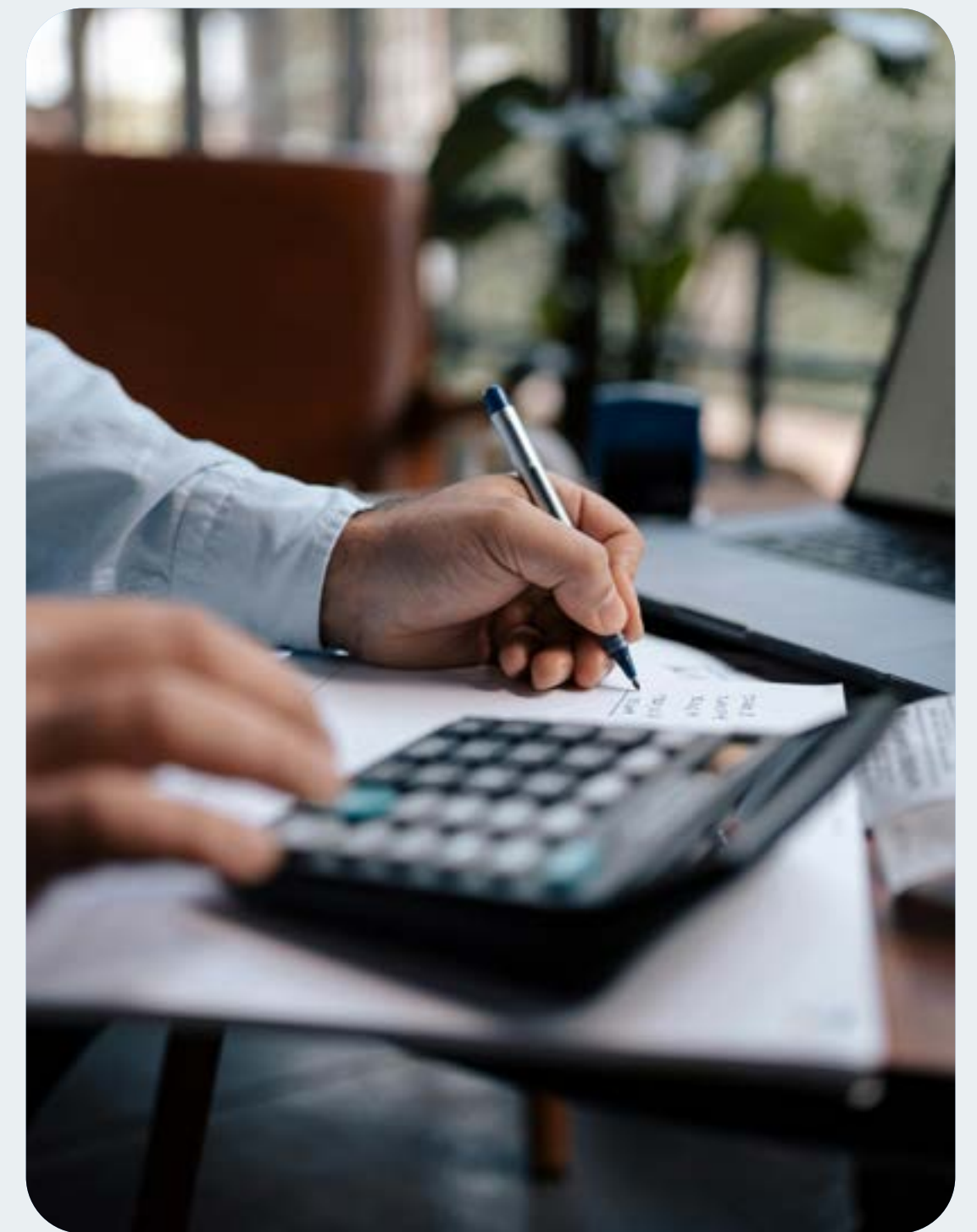
ICONTO – servizi di pagamento evoluti

Nel corso del 2025, InfoCamere, in sinergia con il sistema delle Camere di Commercio, ha continuato a promuovere la transizione digitale e la sostenibilità attraverso ICONTO Srl, offrendo uno strumento avanzato di semplificazione amministrativa alle Imprese, Professionisti e Pubblica Amministrazione. ICONTO agevola l'accesso e l'utilizzo dei servizi di e-government, generando valore condiviso per tutti gli Stakeholder. Il fulcro dell'impegno di ICONTO si concretizza nei suoi conti di pagamento, strutturati per garantire massima efficienza, inclusione digitale e trasparenza:

- Creazione di valore per i pagatori: ICONTO assicura una piena integrazione telematica nei processi di liquidazione delle spettanze (diritti, tariffe e imposte) con le piattaforme informatiche relative ai diversi servizi di e-government. L'accesso facilitato a servizi quali PagoPA, F24, addebiti SDD e bonifici si traduce in un drastico abbattimento dei tempi burocratici e in una maggiore facilità di adempimento per i cittadini e le imprese.

- Trasparenza ed efficienza per i beneficiari: L'integrazione fluida dei servizi di incasso (tramite gateway, MAV, carte di credito e giroconti) con le applicazioni telematiche garantisce una rendicontazione e una riconciliazione contabile tracciabili e sicure, migliorando la solidità e la trasparenza dei processi finanziari.
- Impatto Ambientale: l'approccio 100% Paperless: In linea con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, l'offerta dei conti e dei servizi di pagamento integrati avviene in modalità esclusivamente telematica.

Sotto il profilo istituzionale, ICONTO consolida il proprio ruolo di Istituto Cassiere per le Camere di Commercio. Essendo il primo Istituto di Pagamento autorizzato a svolgere tale ruolo per un ente pubblico, ICONTO garantisce una gestione coordinata, sicura ed efficiente dei flussi di incasso e pagamento degli Enti camerali. Questa semplificazione delle attività di riconciliazione contabile contribuisce in modo determinante a costruire una Pubblica Amministrazione sempre più moderna, trasparente e al servizio del Paese.





Evoluzione del ruolo verso la PA - Progetti verso la Pubblica Amministrazione

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Sulla base della convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Unioncamere, InfoCamere ha proseguito nell'assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), mantenendo l'obiettivo costante di miglioramento dei servizi offerti agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli uffici territoriali del RUNTS.

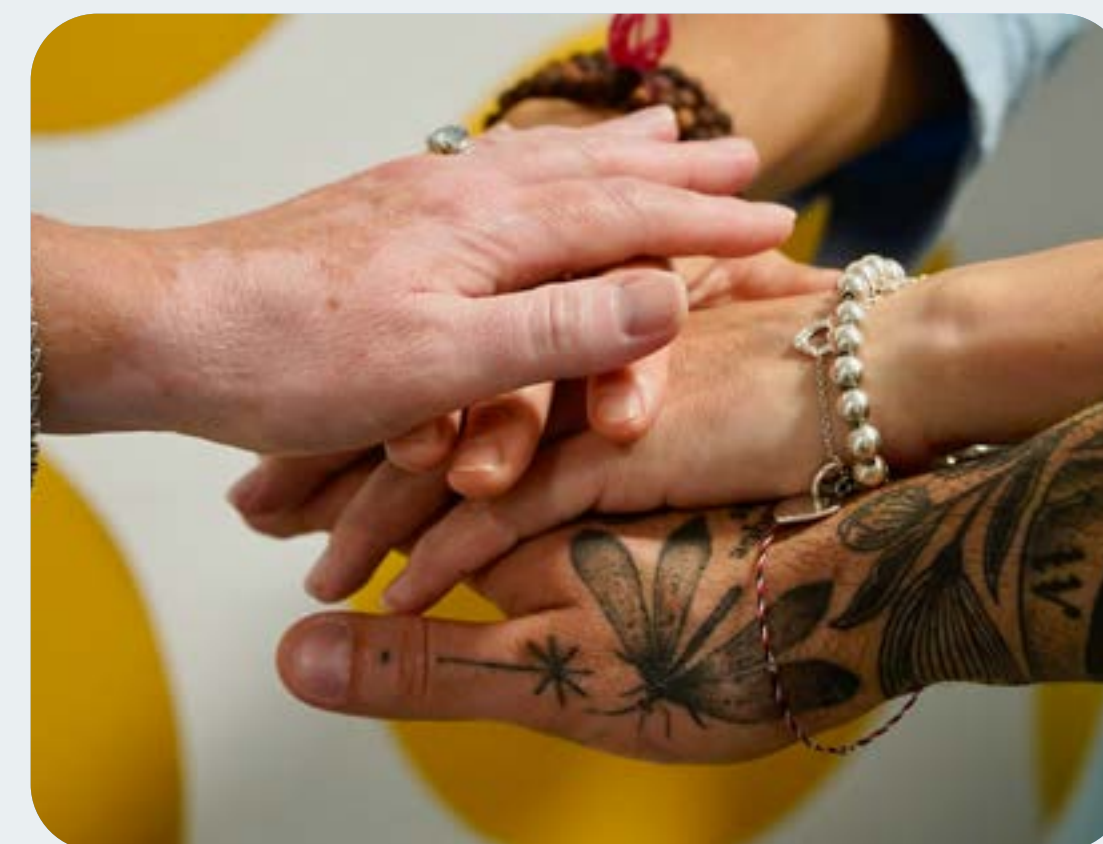
Gli interventi hanno riguardato principalmente il miglioramento della gestione dei documenti di Registro, il potenziamento della reportistica sui bilanci depositati e l'introduzione di una procedura dedicata per la gestione delle variazioni relative alla modifica della sede legale degli enti. È stata inoltre condotta un'analisi di fattibilità per valutare l'introduzione di funzionalità di monitoraggio dei bilanci a supporto dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). A valle di tale attività, è stata predisposta una proposta di evoluzione del front office che prevede una nuova sezione nella home page, con rilascio previsto nel corso del I semestre 2026. È stato inoltre completato lo studio di fattibilità per l'introduzione del pagamento della mora relativa al 5x1000 tramite la piattaforma pagoPA ed è stata rilasciata la funzionalità di pubblicazione periodica della lista degli enti cancellati dal Registro, in coerenza con le esigenze di pubblicità e trasparenza del RUNTS.

Le prospettive per il 2026 prevedono un significativo ampliamento del perimetro progettuale, che includerà lo sviluppo di nuove funzionalità per la programmazione dei controlli e la gestione delle convenzioni nel Portale Controlli, oltre alla realizzazione di servizi dedicati ai CSV e all'integrazione del sistema con il servizio di verifica dei codici fiscali dell'Anagrafe Tributaria.

Registro Nazionale degli Aiuti

Il 2025 ha segnato un passaggio cruciale per l'evoluzione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), con l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo e l'avvio formale delle attività progettuali per l'adeguamento del sistema. Il 10 dicembre 2025, infatti, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo che introduce il "Codice degli Incentivi" con decorrenza dal 1° gennaio 2026. Il nuovo Codice armonizza la disciplina generale in materia di incentivi alle imprese e prevede significative evoluzioni per il Registro RNA, con l'obiettivo di semplificare le attività in capo sia alle Pubbliche Amministrazioni che alle imprese e ai professionisti.

A seguito della pubblicazione del decreto, è stato sottoscritto un accordo con Invitalia per l'avvio di un'iniziativa progettuale finalizzata a realizzare gli interventi evolutivi sulle componenti del RNA, in conformità ai requisiti previsti dal "Sistema Incentivi Italia".





Tourism Digital Hub

Il 2025 ha visto il consolidamento delle attività di supporto al Tourism Digital Hub (TDH), componente centrale delle progettualità previste dal PNRR nel comparto del turismo. Il Sistema Camerale, attraverso Unioncamere, ISNART e InfoCamere, continua a supportare il Ministero del Turismo nello sviluppo di un ecosistema digitale integrato per il settore turistico nazionale. Sono stati completati e rilasciati in ambiente di collaudo i servizi di monitoraggio delle imprese accreditate al TDH. Questi strumenti consentono al Ministero di disporre di una vista d'insieme sull'andamento delle adesioni e sulle caratteristiche degli operatori turistici coinvolti nell'iniziativa, supportando le attività di analisi e programmazione delle politiche di settore.

Un'ulteriore evoluzione significativa è rappresentata dall'implementazione del sistema di autenticazione tramite SPID sul portale italia.it che consente agli operatori accreditati di accedere in modo sicuro ai servizi disponibili sulla piattaforma garantendo un accesso protetto e conforme agli standard nazionali di identità digitale.

Si segnala inoltre il raggiungimento del target di accreditamento previsto dalla Commissione Europea. Al 31 dicembre 2025, risultano accreditati al Tourism Digital Hub oltre 30.000 operatori turistici, superando l'obiettivo stabilito e testimoniando l'efficacia delle azioni di comunicazione, promozione e assistenza messe in campo dal Sistema Camerale a supporto dell'iniziativa.

Iniziative di innovazione

Applicazione di strumenti per l'analisi evoluta del dato

Il consuntivo 2025 evidenzia il completamento di progetti rilevanti e il progressivo rafforzamento dell'impiego di tecnologie avanzate a supporto del Sistema Camerale e delle Pubbliche Amministrazioni.

Intelligenza Artificiale e Machine Learning

Nell'ambito dell'iniziativa Open Innovation rivolta al Sistema Camerale, si è conclusa l'attività di evoluzione del "cruscotto qualità" attraverso l'integrazione di modelli di intelligenza artificiale e l'interrogazione dei dati in linguaggio naturale. Parallelamente, è terminata l'attività a supporto dei controlli su documenti e dati nelle pratiche di variazione delle cariche sociali. Inoltre, è proseguita la sperimentazione per l'estrazione delle informazioni non strutturate dagli statuti tramite tecniche RAG (Retrieval-Augmented Generation), con l'obiettivo di realizzare un prototipo nel primo trimestre 2026.

Servizi per le Pubbliche Amministrazioni

Per quanto riguarda le attività per le Pubbliche Amministrazioni, è stata realizzata una prima analisi sull'imprenditoria giovanile, con un focus sull'area montana. Per Padova, invece, è stata rilasciata la dashboard sul settore terziario del territorio di competenza. Inoltre, sono state avviate alcune attività evolute per il servizio di supporto all'analisi dimensionale e all'individuazione delle PMI.





Servizi per la legalità

Le attività sono proseguite con lo sviluppo di ulteriori funzionalità nei servizi esistenti con l'obiettivo di realizzare nuovi strumenti per il monitoraggio e l'analisi di fatti rilevanti riguardanti le imprese, al fine di efficientare l'attività ispettiva nella prevenzione di attività illecite. Si è dato inoltre seguito alle attività sul sistema di analisi delle variazioni relative a quote societarie e cariche aziendali, la cui chiusura è prevista entro il 1 trimestre 2026.

Iniziative per l'innovazione dei servizi "Open Innovation"

Nel 2025 il Gruppo InfoCamere ha consolidato il proprio impegno nelle c.d. iniziative di Open Innovation, partecipando attivamente alla terza e ultima edizione del programma di accelerazione "Magic Mind – Artificial Intelligence Acceleration Program", organizzato da ZEST, conclusosi formalmente a luglio con il Demo Day. L'iniziativa "Open innovation verso il Sistema Camerale" ha rappresentato il fulcro delle attività dell'anno, con il completamento delle cinque sperimentazioni avviate in collaborazione con le Camere di Padova, Firenze, Milano, Messina e Torino. Le sperimentazioni hanno riguardato ambiti diversificati: dalla gestione dei bandi e della verifica delle istruttorie (Padova), al controllo di correttezza dei dati nelle pratiche di variazione delle cariche sociali (Firenze), dall'analisi delle PEC per efficientare la protocollazione (Milano), all'interrogazione in linguaggio naturale dei dati del Registro Imprese (Messina), fino all'identificazione degli errori nella compilazione delle pratiche

(Torino). Dopo una fase iniziale di setup infrastrutturale, tutte le soluzioni sono state testate operativamente insieme agli operatori camerali, producendo risultati complessivamente positivi che hanno evidenziato il potenziale dell'intelligenza artificiale come strumento di supporto alle attività istruttorie e operative.

DIALOGO SOCIALE - QUALITA' DEI SERVIZI

Il Gruppo InfoCamere, attraverso la sua Politica di Qualità, promuove azioni concrete che si traducono in un forte orientamento al cliente, leadership diffusa, impegno delle persone e un approccio per processi volto al miglioramento continuo delle prestazioni.

Fattore chiave per il successo duraturo e il perseguimento degli obiettivi strategici è la costruzione di rapporti di fiducia, basati su una costante interazione e sull'ascolto dei clienti e delle parti interessate. Annualmente sono condotte campagne di Customer Satisfaction e indagini sul valore percepito dei servizi finalizzate ad assicurarne l'adeguatezza rispetto alle crescenti esigenze degli utilizzatori e alle linee strategiche definite nei piani di attività della Società.





Utenti Diretti Servizio Telemaco

Nel corso dell'esercizio 2025, è proseguita l'attività di monitoraggio dedicata all'esperienza d'uso dei servizi **Telemaco**, con l'obiettivo prioritario di misurare il grado di soddisfazione dell'utenza, individuare i punti di forza del servizio e acquisire indicazioni strategiche per l'ulteriore innalzamento della qualità e dell'efficacia delle soluzioni offerte dal Sistema Camerale.

L'indagine è stata condotta nel mese di novembre 2025 dalla società indipendente **SWG S.p.A.**, attraverso la somministrazione di **1.200 interviste telefoniche** con metodologia CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*). Il campione è stato equamente ripartito tra le due principali tipologie di utenza:

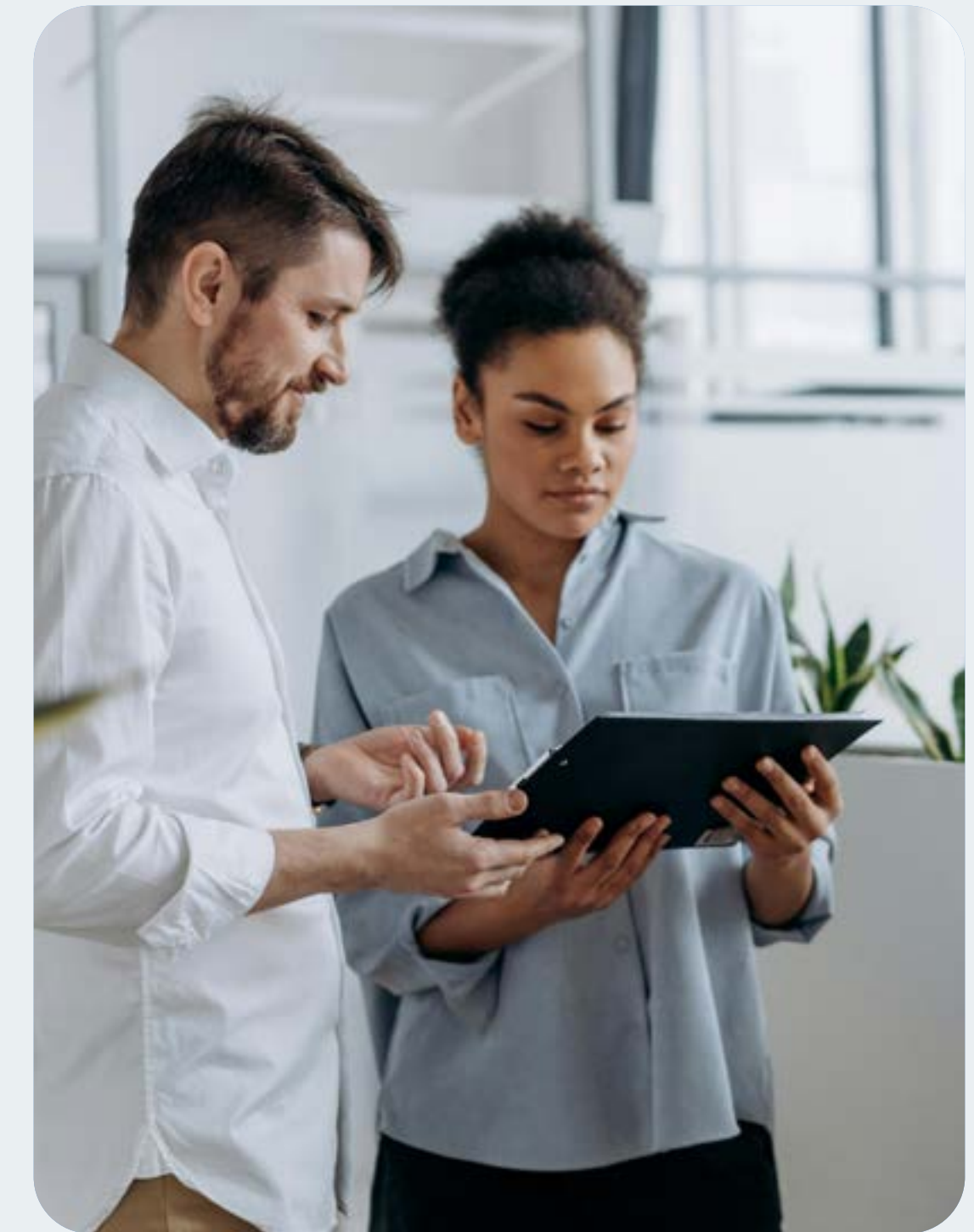
- **600 utenti** fruitori dei servizi di consultazione (Inquiry);
- **600 utenti** attivi nell'invio di pratiche telematiche (Pratiche).

L'andamento generale mostra una sostanziale stabilità su livelli di eccellenza (punteggi superiori a 8,5 su 10)

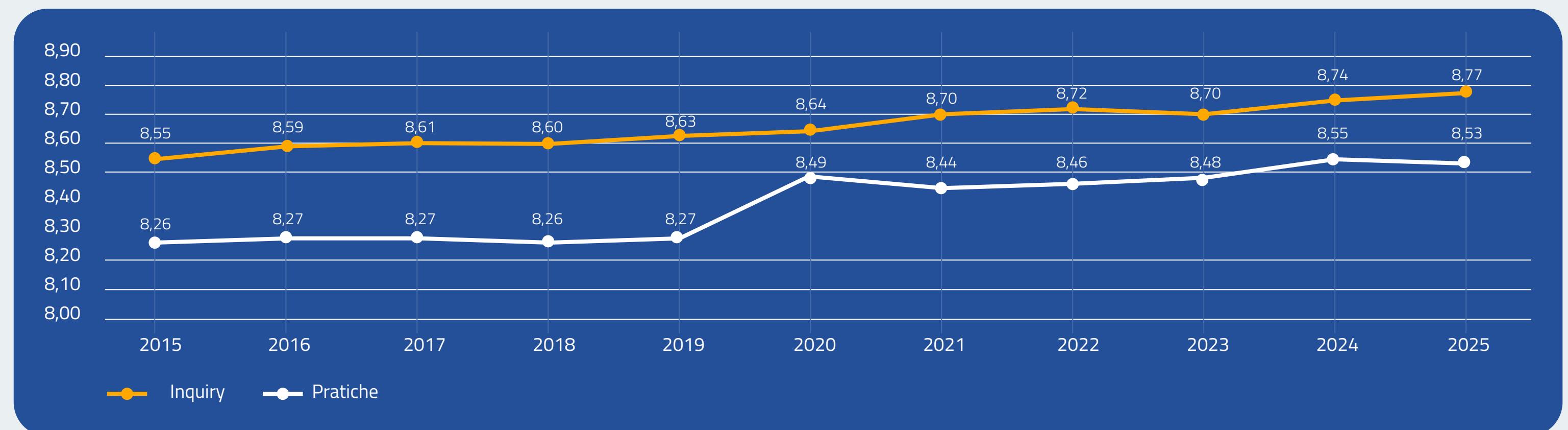
| CS Utenti Diretti Telemaco | 2025 | 2024 | 2023 |
|---------------------------------|------|------|------|
| Soddisfazione UTENTI INQUIRY | 8,77 | 8,74 | 8,70 |
| Soddisfazione a UTENTI PRATICHE | 8,53 | 8,55 | 8,48 |

Uno sguardo all'andamento di lungo periodo, come evidenziato dalla serie storica decennale, testimonia la solidità del percorso di crescita e la capacità di incrementare costantemente il valore percepito nel tempo. Dal 2015 ad oggi, entrambi i segmenti mostrano un trend strutturale positivo:

- Il servizio **Inquiry** è passato da un indice di 8,55 (2015) all'attuale **8,77**.
- Il servizio **Pratiche** è passato da un indice di 8,26 (2015) a **8,53** nel 2025. La costante pendenza positiva delle curve conferma l'efficacia delle strategie di miglioramento continuo adottate dall'Azienda nel corso degli anni.



TELEMACO UTENTI DIRETTI





Le valutazioni espresse, confermano un **indice di gradimento storico altissimo** (tra il **91%** e il **93%** degli intervistati) e un'esperienza di navigazione ritenuta soddisfacente dal **96%** degli utenti. Tali risultati sono trainati principalmente dall'efficacia nell'erogazione di documenti ufficiali e dall'utilità percepita delle attività di formazione e delle notifiche sulla piattaforma DIRE.

Dalle valutazioni espresse dagli utenti emergono spunti di miglioramento evolutivi coerenti con le attività pianificate per il 2026 volte a migliorare le funzionalità, l'esperienza d'uso e l'interfaccia utente in un'ottica di evoluzione continua del servizio.

DIALOGO SOCIALE - ASSOCIAZIONI

L'adesione a network strategici permette al Gruppo InfoCamere di contribuire all'evoluzione normativa e tecnologica, promuovendo standard elevati di innovazione, sicurezza e trasparenza amministrativa.

Il Gruppo InfoCamere collabora con le principali realtà associative per guidare la transizione digitale:

- **Anitec-Assinform:** la principale associazione di settore delle imprese che operano in Italia nella produzione di software, sistemi e apparecchiature elettroniche e nella fornitura di soluzioni applicative e di reti, di servizi a valore aggiunto e contenuti connessi all'uso dell'ICT e allo sviluppo dell'innovazione digitale;
- **Assister Italia:** l'Associazione delle Società Pubbliche per l'Innovazione Tecnologica che operano a livello Centrale, Regionale e locale;

- **Assocertificatori:** l'Associazione che promuove lo sviluppo e la diffusione degli strumenti utili per realizzare la completa dematerializzazione dei flussi documentali in ambito sia pubblico che privato;
- **Assonime:** l'Associazione fra le società per azioni che segue l'evoluzione del diritto in materia fiscale e societaria e le nuove sfide economiche, in particolare la trasformazione digitale.
- **ABI (Associazione Bancaria Italiana):** tramite la società controllata ICONTO, il Gruppo aderisce all'associazione di riferimento del mondo bancario nazionale, partecipando a incontri di approfondimento su tematiche specifiche per garantire un costante allineamento sulle evoluzioni normative e operative del settore dei pagamenti;
- **OAM (Organismo Agenti e Mediatori):** sempre attraverso ICONTO, il Gruppo garantisce l'iscrizione e il continuo allineamento con l'ente competente per la tenuta degli elenchi degli operatori finanziari. In ambito internazionale il Gruppo partecipa ad associazioni strategiche per il presidio delle tematiche connesse al Registro delle Imprese;
- **EBRA (European Business Register Association):** Associazione internazionale senza fini di lucro di cui InfoCamere è socio fondatore. Costituita nell'aprile 2019 l'associazione conta oggi 43 membri, rappresentati prevalentemente dai Registri delle Imprese degli Stati membri dell'Unione Europea. La mission di EBRA è consolidarsi come la comunità di riferimento globale per i registri imprese, promuovendo la collaborazione, lo sviluppo di competenze e l'innovazione;

- **Unioncamere Europa:** Associazione internazionale senza fini di lucro con sede a Bruxelles e presieduta da Unioncamere. L'ente ha l'obiettivo primario di garantire la rappresentanza e il coordinamento delle relazioni del Sistema Camerale italiano con le istituzioni dell'Unione Europea, assicurando un dialogo costante e strutturato.





DIALOGO VIRTUALE – COMUNICAZIONE ESTERNA

In un contesto sempre più interconnesso, la strategia di comunicazione del Gruppo adotta un approccio multicanale. Accanto agli strumenti tradizionali, quali comunicati stampa e interviste istituzionali, i social media si confermano strumenti privilegiati per la diffusione ampia e tempestiva di informazioni, svolgendo un ruolo cruciale nel diffondere conoscenza delle maggiori notizie rilevanti per il Sistema Camerale e per la collettività.

L'attività di comunicazione svolta nel 2025 ha consolidato il posizionamento del Gruppo InfoCamere come infrastruttura strategica per la semplificazione amministrativa e come fonte autorevole di dati certificati. In questo quadro, le iniziative di Comunicazione Esterna identificano come target primario il Sistema Camerale italiano, le imprese e la collettività. Le azioni di coinvolgimento raggiungono indirettamente ed efficacemente anche fornitori, istituzioni territoriali e il personale interno, rafforzando il senso di appartenenza e la condivisione dei valori di sostenibilità.

Fattore chiave della strategia di comunicazione è stata la collaborazione con Unioncamere per la diffusione tempestiva delle statistiche ufficiali del Registro delle Imprese che ha alimentato una costante produzione di notizie, garantendo una copertura mediatica ampia e capillare accrescendo la visibilità e l'autorevolezza dell'intero Sistema Camerale. Sono state inoltre intensificate le collaborazioni con testate nazionali e locali per la realizzazione di approfondimenti statistici ed economici specifici per settori produttivi e aree geografiche. La capacità di offrire chiavi di lettura territoriali si è confermata un punto di forza distintivo, accreditando il Gruppo come fonte primaria per l'analisi dell'economia reale regionale.

L'efficacia della strategia di comunicazione è testimoniata dai risultati quantitativi conseguiti nell'esercizio 2025, che evidenziano un netto trend di crescita rispetto all'anno precedente:

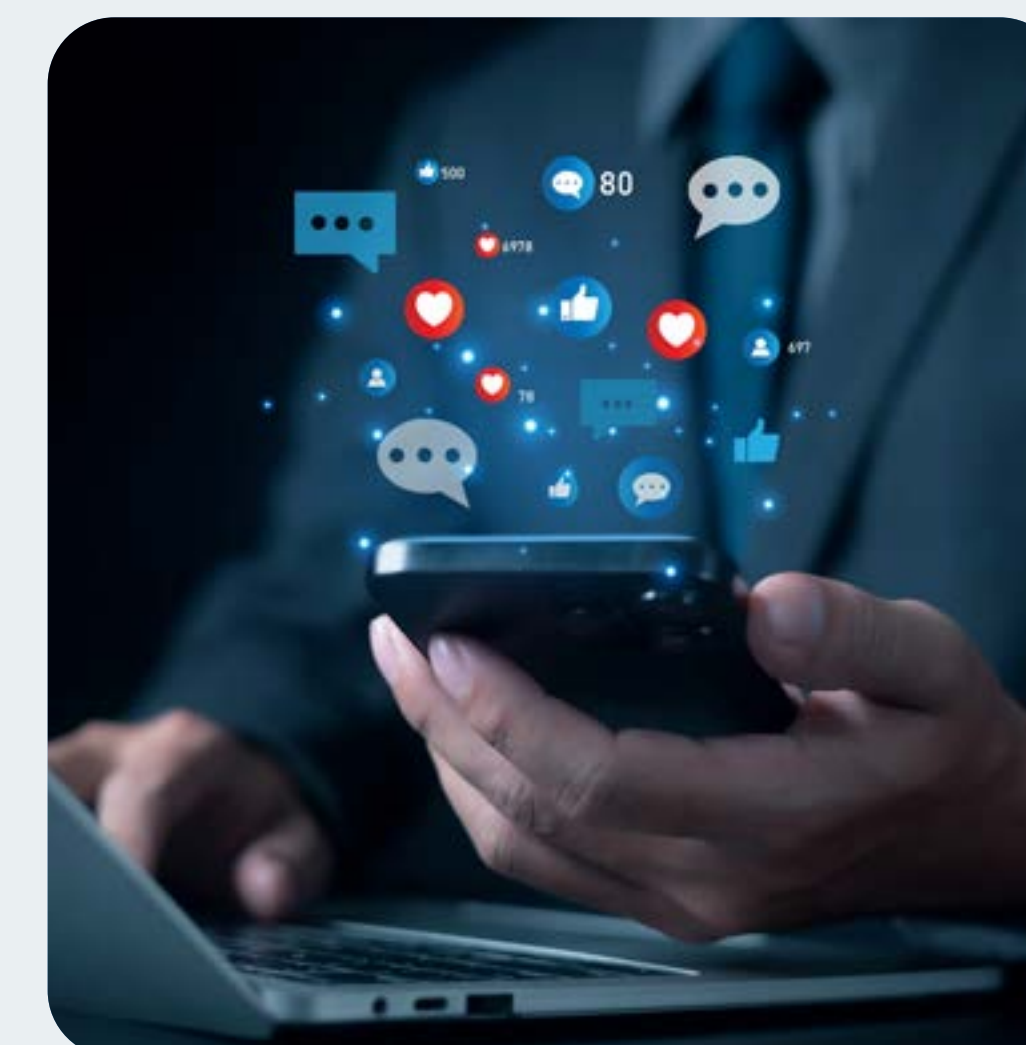
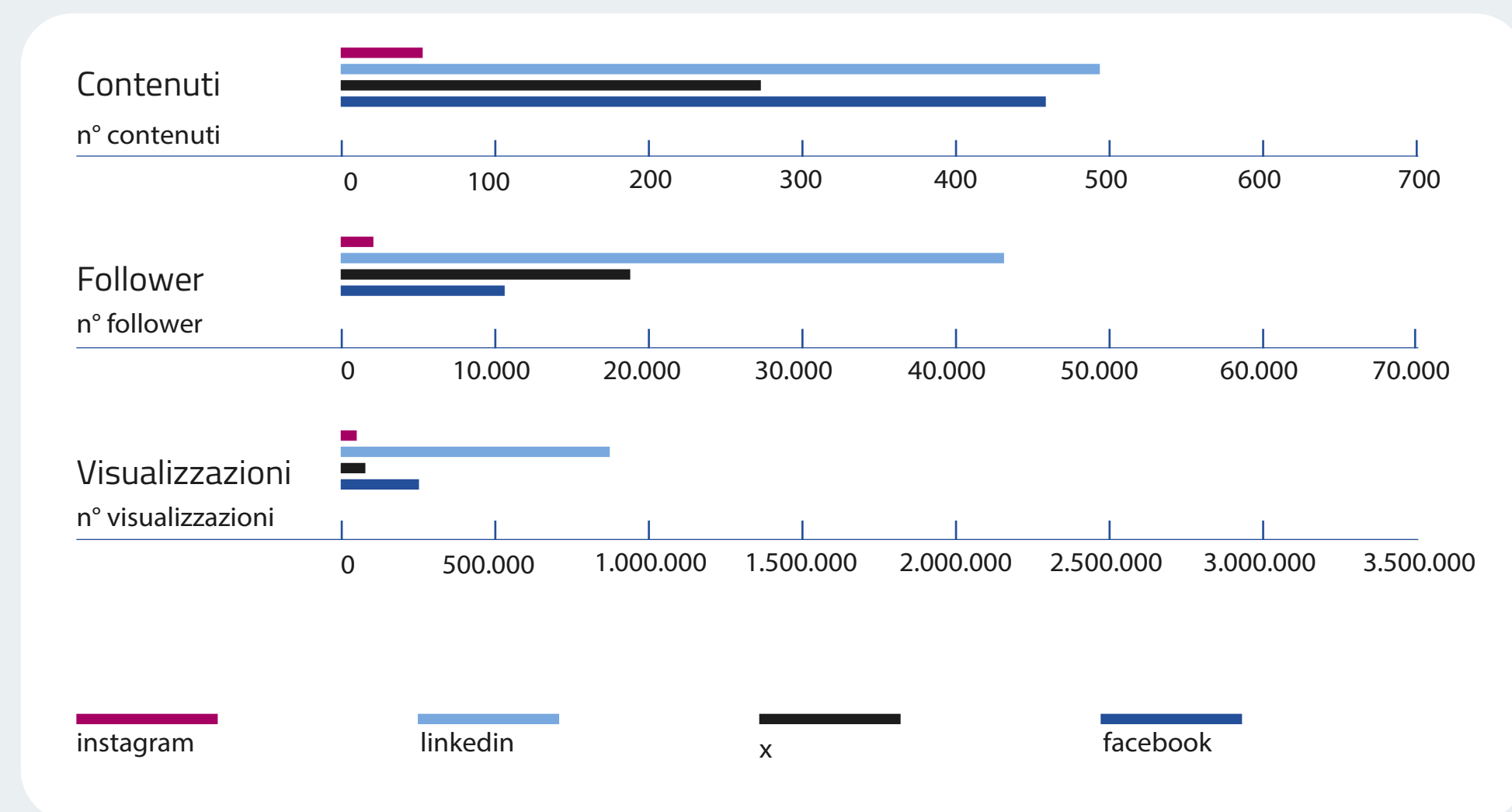
- Sono state censite complessivamente **14.536 citazioni** su stampa, web e media audio-visivi, registrando un incremento del **+38,3%** rispetto al 2024.
- L'insieme delle uscite ha generato un valore di *Opportunity To See* superiore a 1,3 miliardi di contatti potenziali.
- La valorizzazione economica complessiva della rassegna stampa è stimata in oltre 21,7 milioni di euro, in aumento del **+6,5%** su base annua.

Tali metriche confermano la capacità dell'ufficio stampa di generare un valore misurabile e di sostenere il posizionamento strategico dell'Azienda nel panorama informativo nazionale.

Supporto alle Società del Gruppo

Infine, nel corso dell'anno l'ufficio stampa ha continuato a supportare le attività di **ICONTO**, valorizzando il ruolo della società controllata attraverso la gestione dei canali social dedicati e un puntuale servizio di monitoraggio dei temi di rilievo e della reputazione online.

SOCIAL MEDIA GRUPPO INFOCAMERE 2025





Platform

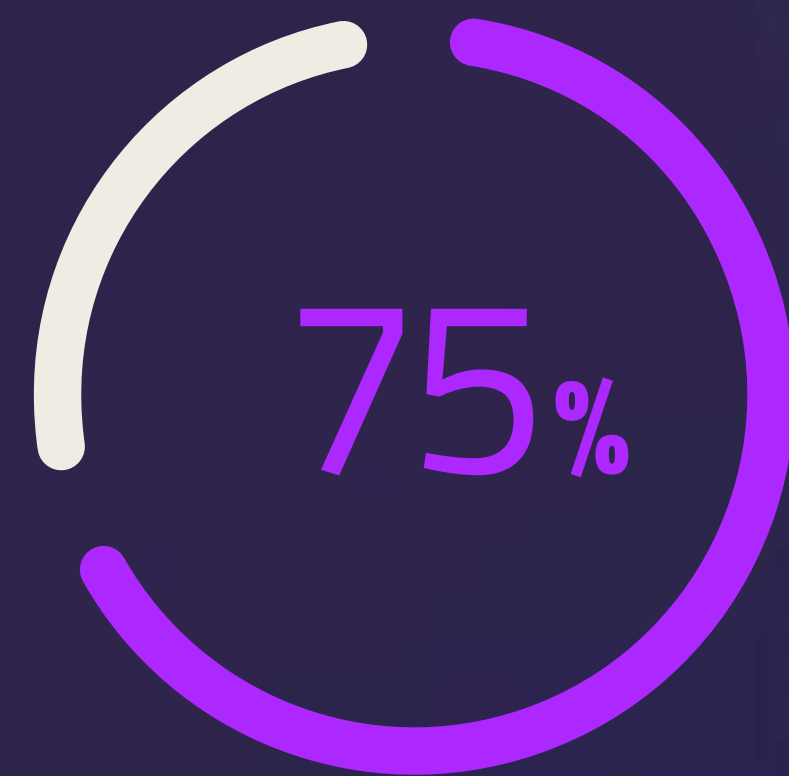
Infrastrutture e sicurezza
al servizio dell'innovazione



Platform - Infrastrutture e Sicurezza a servizio dell'innovazione



Garanzia della business continuity



Supporto all'innovazione, alla ricerca e alla digitalizzazione



Tutela della privacy e sicurezza dei dati

SDGs





Platform

Un cuore pulsante che mette in circolo l'innovazione: con infrastrutture in costante evoluzione che garantiscono elevati livelli di sicurezza, il Gruppo InfoCamere realizza e gestisce, per conto del Sistema Camerale, infrastrutture strategiche nazionali a servizio dell'innovazione condivisa con le altre Pubbliche Amministrazioni ed il sistema imprenditoriale italiano.

Infrastrutture e Sicurezza a servizio dell'innovazione

HIGHLIGHTS

Evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Investimenti in innovazione 8,39 mln

Cyber security:

- Verso la **certificazione ISO 27701:2019**
- Effettuati interventi di **compliance alla direttiva NIS2**





Infrastrutture innovative

ALCUNI NUMERI SULLE INFRASTRUTTURE DEL GRUPPO INFOCAMERE

**La server farm custode del patrimonio
informativo del Sistema Camerale italiano**



DATA CENTER INFOCAMERE

- Il Gruppo InfoCamere gestisce il patrimonio informativo del Sistema Camerale Italiano attraverso il Data Center di Padova ed una rete infrastrutturale che unisce tutte le Camere di Commercio Italiane
- Un secondo Data Center funziona come secondo access point di rete e come Disaster Recovery Center
- I servizi sono erogati in continuità operativa grazie all'infrastruttura di Continuous Availability
- Il Data Center è l'hub di accesso al patrimonio informativo, aggiornato in tempo reale, del tessuto imprenditoriale, economico e produttivo italiano.



SICUREZZA, ALTA AFFIDABILITÀ, TECNOLOGIA

- Sistema antincendio a gas ecologico (IG-541)
- Controlli perimetrali e delle aree interne sensibili quali il Data Center e le aree pertinenziali
- Infrastruttura elettrica ridondata: doppia alimentazione per tutti gli apparati
- Potenza complessiva: isole ad alta densità, progettate per supportare una potenza di 500 KW, pari al consumo di 300 famiglie, ospitate in un'area di dimensioni di un campo di basket
- Apparati di rete e server di ultima generazione, oltre 550 Data Base gestiti e 3.800 server tra fisici e virtuali con un'elevata virtualizzazione dei sistemi (96%)
- Sistemi storage: capacità oltre 14.000 TB corrispondenti a 28 milioni di libri digitalizzati che impilati l'uno sull'altro raggiungono 600 km di altezza



SALA CONTROLLO

- Presidio H24 per 365 giorni da parte di personale in turnazione
- Oltre 61.000 controlli infrastrutturali (Server, Storage e Networking)
- Oltre 8.000 controlli ambientali (temperatura, umidità e assorbimento elettrico)
- Oltre 160.000 simulazioni automatiche al giorno monitorano i tempi di risposta e la disponibilità dei servizi
- Circa 60.000 elaborazioni giornaliere governate dai sistemi di schedulazione automatica riducono l'intervento umano
- Oltre 2.500 applicazioni gestite
- Oltre 837 interventi infrastrutturali nell'ultimo anno
- Circa 6.600 rilasci software in produzione
- Presidio del processo di Incident & Problem Management secondo lo standard ISO 20000 e Best Practices ITIL quale garanzia di continuità operativa e continuo miglioramento



CERTIFICAZIONI

- ISO 9001 Qualità
- ISO 20000-1 Servizi IT
- ISO 22301 Continuità Operativa
- ISO 25012 Qualità Dati Registro Imprese
- ISO 27001 Sicurezza informazioni:
- 27017 Sicurezza in Cloud
- 27018 Privacy in Cloud
- ISO 14001 Ambientale
- EMAS
- Dichiarazione Ambientale
- eIDAS Prestatore Servizi Fiduciari Qualificati
- eIDAS Prestatore Servizi Fiduciari SPID
- Industria 4.0 Centro per il trasferimento tecnologico
- STANDARD DI ESERCIZIO DATA CENTER - ANSI/TIA 942-C-2024 Rating 3



Il cuore pulsante di questa infrastruttura è il Data Center di Padova, un sito progettato secondo i più rigorosi standard di sostenibilità, affidabilità e sicurezza. Operando in regime di Continuous Availability, l'infrastruttura assicura risposte immediate e in continuità a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, gestendo volumi critici:

- oltre 3.800 sistemi fisici e virtuali;
- oltre 14.000 Terabyte (TB) di dati;
- traffico di 15,4 TB sulla rete camerale e 27,2 TB su Internet;
- 150.000 controlli giornalieri, con un totale annuo stimato di 32 miliardi di operazioni.

L'eccellenza operativa è attestata dal possesso di "Standard di esercizio Data Center - ANSI/TIA 942-C-2024 Rating 3, da ultimo rinnovata nel corso del 2025, che costituisce requisito primario per mantenere l'accreditamento recentemente ottenuto da ACN come soggetto abilitato ad erogare servizi Cloud per la PA.

Business continuity. il Gruppo InfoCamere eroga servizi in continuità operativa secondo lo standard ISO 22301. Il Data Center è protetto da eventi di interruzione elettrica mediante gruppi di continuità (UPS) e gruppi elettrogeni che garantiscono autonomia di funzionamento per più giorni. Le infrastrutture elettriche, di raffreddamento e di networking, sono ridondate: per tutti gli apparati è prevista una doppia alimentazione attraverso due distinti rami. Questo garantisce la possibilità di intervenire in qualunque parte dell'impianto senza causare interruzioni del servizio. Analoga strategia è implementata per i collegamenti di rete geografici.

DISPONIBILITÀ E CONTINUITÀ DI EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI



Disaster Recovery. un secondo Data Center funge da access point secondario e Disaster Recovery Center. È interconnesso con la sede di Padova tramite linee in fibra ottica 10 Gigabit Ethernet con doppio operatore, garantendo elevata affidabilità.

Di seguito alcuni indicatori di disponibilità e continuità di erogazione dei servizi degli ultimi tre anni misurati in rapporto al totale del tempo di erogazione previsto.





Salvaguardia del patrimonio informativo

Protezione dell'infrastruttura: sicurezza fisica e logica

Per garantire la massima protezione delle infrastrutture, nel Data Center di InfoCamere sono adottati avanzati sistemi di sicurezza sia per il controllo degli accessi sia per la prevenzione di incendi e altri rischi operativi. La sicurezza è garantita attraverso un sofisticato sistema di monitoraggio, che copre sia l'ambiente esterno che le aree interne del Data Center:

- difesa del perimetro esterno: l'intero complesso è circondato da una recinzione di sicurezza e costantemente sorvegliato tramite un sistema di videosorveglianza con telecamere (TVCC) dotate di analisi video avanzata. Inoltre, un team di sicurezza è presente 24 ore su 24 per controllare l'edificio e gestire gli accessi alle aree sensibili;
- monitoraggio delle aree interne: per garantire una protezione efficace anche all'interno della struttura, sono stati installati rivelatori combinati a microonde e infrarossi, capaci di individuare qualsiasi movimento sospetto. La gestione di tutti questi dispositivi è affidata a una centrale antintrusione, che non solo monitora costantemente il sistema ma segnala immediatamente eventuali anomalie o malfunzionamenti.

Nel complesso, la struttura dispone di un sistema di supervisione all'avanguardia, che attraverso circa 8.000 sensori monitora costantemente i principali parametri di funzionamento, tra cui la presenza di incendi, tentativi di intrusione, variazioni di temperatura e umidità, oltre ai livelli di assorbimento elettrico.

Per garantire la sicurezza logica, le reti aziendali sono protette da firewall a più livelli per gestire le diverse aree di criticità e da sistemi di Intrusion Prevention (IPS) e Anti-DDoS (Distributed Denial of Service). Le principali misure di sicurezza tecnologica comprendono antivirus e antimalware su tutti i sistemi, la gestione e il backup dei dati e la registrazione delle attività di sistema (log). Tra le misure di sicurezza è di particolare importanza la procedura di Disaster Recovery testata ogni anno.

Per assicurare la protezione dei sistemi informativi aziendali, InfoCamere si avvale di un proprio Security Operation Center (SOC), parte integrante della struttura organizzativa "Technology Infrastructure & Security Operation". Il SOC è composto da personale interno ed esterno, in costante contatto con organismi di early-warning: que





sto consente al Gruppo di essere più tempestivo ed efficace sia nella prevenzione degli attacchi informatici sia nella reazione in caso di incidente. In particolare, Il SOC opera attraverso un modello di sicurezza integrato su tre livelli:

- sicurezza proattiva: analizza costantemente i sistemi e implementa le difese necessarie per prevenire attacchi informatici;
- sicurezza reattiva: monitora le attività in tempo reale e interviene rapidamente per gestire eventuali incidenti di sicurezza;
- sicurezza predittiva: sfrutta strumenti avanzati di threat intelligence per individuare potenziali minacce e predisporre strategie di difesa prima che si verifichino.

Oltre alle attività operative, la divisione Technology Infrastructure & Security Operation promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla sicurezza informatica per i dipendenti, oltre a fornire supporto consulenziale alle diverse aree aziendali nei progetti che richiedono elevati standard di protezione dei dati.

Protezione del patrimonio informativo: sistema di gestione sicurezza delle informazioni e privacy

Parallelamente alla protezione delle infrastrutture, costante è l'impegno del Gruppo per preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità del patrimonio informativo.

A tal fine, InfoCamere adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) certificato dal 2012 secondo lo stan-

dard ISO/IEC 27001. Nel 2019 ha esteso la certificazione anche al Cloud-Computing¹⁰, ottenendo la conformità agli standard ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018. Il modello SGSI definisce l'organizzazione del sistema, le procedure interne e l'analisi dei rischi di sicurezza; inoltre stabilisce le politiche di sicurezza che coprono aspetti organizzativi e tecnologici (es. gestione degli incidenti, controlli di accesso, ecc.). Tutti i dipendenti sono chiamati al rispetto delle politiche di sicurezza che si estendono a tutti i processi aziendali.

È in vigore una Politica e un processo specifico per la protezione dei dati che InfoCamere gestisce come Titolare o Responsabile del trattamento per conto delle Camere di Commercio e/o di altri Enti, in conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR). Inoltre, è stata definita una procedura ad hoc in caso di Data Breach, (violazione dei dati personali) come previsto dagli articoli 33 e 34 del GDPR.

Negli ultimi anni è stata intensificata la formazione del personale, sono state aggiornate le procedure per documentare le caratteristiche di sicurezza e privacy dei sistemi informativi gestiti ed è stato inoltre sviluppato un servizio per la gestione del Registro dei Trattamenti.

Il processo attivo per la gestione dei reclami non ha rilevato, nell'ultimo triennio, alcuna richiesta concernente violazioni della privacy o per perdite di dati.



¹⁰InfoCamere ha predisposto specifiche politiche di sicurezza che disciplinano regole da applicare in ambito Cloud Computing impegnandosi per operare costantemente in conformità con la normativa vigente sul tema. Nel corso del 2024 InfoCamere ha concluso il percorso di qualificazione presso ACN della propria infrastruttura per l'erogazione di servizi cloud che trattano dati di livello ordinario e critico.



Evoluzione dell'infrastruttura, sicurezza, innovazione tecnologica

Innovazione tecnologica ed evoluzione dell'infrastruttura

Il 2025 ha segnato un punto di svolta per le infrastrutture del Gruppo. Gli interventi effettuati non hanno riguardato semplici aggiornamenti tecnologici, ma il consolidamento di un ecosistema digitale reattivo, capace di supportare la missione del Gruppo in un panorama normativo complesso e segnato da crescenti minacce cyber. Numerose sono state le attività correttive ed evolutive per ottimizzare le risorse, massimizzare le prestazioni e garantire adeguati livelli di sicurezza. L'intensa attività di trasformazione — caratterizzata da oltre 800 interventi correttivi ed evolutivi — non ha avuto alcun impatto sul livello di servizio generale che nel 2025 si è mantenuto pari al 99,95%.

Per massimizzare il **controllo e le prestazioni dell'infrastruttura**, sono state compiute scelte strategiche mirate all'efficienza, con upgrade tecnologici che garantiscono una gestione dei carichi più fluida e scalabile; il passaggio a nuovi modelli infrastrutturali ha consentito di recuperare potenza di calcolo, abbattere la latenza e ottimizzare i costi.

Nell'ambito della **valorizzazione del patrimonio informativo**, è stata sviluppata la componente tecnologica del progetto "Centrale Eventi" che, grazie all'introduzione di processi Data-Driven, ha la capacità di reagire in tempo reale alle variazioni dei dati, abilitando decisioni rapide e servizi applicativi proattivi e integrati.

Relativamente alla **Cyber Resilienza e Trust Digitale** la sicurezza si è evoluta a fattore abilitante che migliora il servizio; la strategia di difesa adottata agisce su più livelli e in modo anticipato, poggiando su tre pilastri fondamentali:

- protezione esterna e applicativa: l'installazione di firewall di nuova generazione e scudi specifici per le Web Application mitiga l'esposizione dei servizi agli attacchi più sofisticati;
- ricerca e analisi delle minacce: sistemi intelligenti analizzano costantemente enormi volumi di dati individuando minacce reali e neutralizzandole rapidamente, riducendo drasticamente i tempi di reazione e ripristino;
- data protection: i sistemi di backup sono stati potenziati con tecnologie moderne che creano copie sicure e immutabili, garantendo un ripristino dei servizi rapido e affidabile.

L'evoluzione del 2025 ha raggiunto anche le sedi locali delle Camere di Commercio con l'ammodernamento delle reti LAN e l'installazione di oltre 160 nuovi punti di accesso WiFi; tali interventi hanno potenziato l'agilità operativa e la connettività di tutto il sistema.





Standard e innovazione delle architetture applicative

Nel 2025 sono state avviate diverse iniziative di innovazione tecnologica, tra cui: percorsi di formazione avanzata su piattaforme workspace, la sperimentazione dell'intelligenza artificiale generativa, l'implementazione di soluzioni di intelligent automation per la creazione di una "Digital Workforce" finalizzata all'automazione di attività ripetitive, e la verifica di un'infrastruttura VoIP in ambiente cloud per potenziare la comunicazione e la collaborazione in mobilità.

Le sperimentazioni condotte si sono concluse con esito positivo, confermando la validità delle soluzioni analizzate e la loro coerenza con gli obiettivi di evoluzione tecnologica ed efficientamento operativo. I risultati conseguiti costituiranno la base per le future scelte strategiche aziendali.

Valorizzazione spazi tecnologici ed efficientamento energetico

Nell'ambito degli interventi volti a migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle infrastrutture, nel corso del 2025 InfoCamere ha completato attività cruciali nel percorso verso soluzioni che coniughino massima capacità operativa, contenimento dei costi energetici e sostenibilità ambientale.

Presso la sede di Padova, è stato ultimato il potenziamento del Data Center primario, raggiungendo una capacità IT di 1 MW. Parallelamente, è stato avviato il progetto di ampliamento di un nuovo ambiente tecnologico che ha già visto la conclusione dello strip-out dei

locali e la realizzazione strutturale del nuovo avancorpo d'accesso. Questi spazi fisici ospiteranno impianti indipendenti in grado di garantire ulteriori 500 kW di carico.

Il nuovo assetto impiantistico non solo potenzia le capacità interne, ma abilita l'offerta di servizi avanzati di colocation, garantendo a terze parti i medesimi standard di continuità operativa, elettrica e di raffreddamento delle infrastrutture proprietarie. Questo impegno tecnologico si riflette anche sull'impronta energetica: gli interventi di ammodernamento e ampliamento del Data Center e degli uffici porteranno a un risparmio stimato di circa 80.000 kWh/anno, consolidando l'approccio orientato all'efficienza e alla responsabilità ambientale.





Cybersecurity: salvaguardia del patrimonio informativo

Nel 2025 è stato mantenuto alto il presidio in cybersecurity, che ha consentito:

- i) il completamento degli adempimenti normativi per la compliance alla direttiva NIS2;
- ii) la conclusione delle attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione ISO 27701 sulla gestione delle informazioni e privacy.

In particolare, con riferimento alla NIS2 sono state completate le comunicazioni obbligatorie verso le autorità competenti, con la nomina del Referente CSIRT (*Computer Security Incident Response Team*) e sono state aggiornate le procedure interne per la gestione degli incidenti e delle vulnerabilità informatiche.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla governance dell'Intelligenza Artificiale: nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori per la definizione di policy e requisiti volti a vigilare sulla piena conformità normativa e di sicurezza nello sviluppo e nell'approvvigionamento di soluzioni basate su IA.

Di seguito le principali iniziative portate avanti nel 2025 per affinare nel continuo le capacità di difesa così da consentire il rafforzamento strategico della postura di cybersecurity:

- Potenziamento delle tecnologie di difesa: per ridurre i tempi di reazione e aumentare la precisione degli interventi, sono state potenziate le tecnologie di monitoraggio ottimizzando i Playbook XDR per risposte differenziate in base alla criticità degli asset. Pa-

rallelamente, l'aggiornamento di Cisco CES ha rafforzato la protezione contro il phishing, principale vettore d'attacco.

- Cyber Threat Intelligence e Osservabilità: è proseguita l'integrazione avanzata tra le piattaforme di Threat Intelligence (MISP) e i sistemi di difesa perimetrale (Splunk, IPS), trasformando i segnali di minaccia esterni in regole di difesa automatizzate. In parallelo, è stata potenziata la capacità di "osservabilità" dei sistemi ibridi estendendo la raccolta di log su Google Cloud Platform (GCP) e sui nuovi firewall, garantendo una visione unitaria della sicurezza tra ambienti on-premise e cloud.
- Verifica della sicurezza (*Vulnerability & Penetration Testing*): durante l'anno sono stati condotti numerosi test di sicurezza su applicazioni e infrastrutture critiche. In particolare, test intensivi (*Vulnerability & Penetration Testing*) sono stati condotti su asset strategici. Queste attività sono fondamentali per risolvere preventivamente le vulnerabilità e mantenere i massimi standard di certificazione (SPID, QTSP, ISO27001).





Sinergia per lo sviluppo delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione: la collaborazione tra InfoCamere S.C.p.A. e CINECA – Consorzio Interuniversitario

Nel corso del 2025 il Gruppo InfoCamere ha sottoscritto un accordo di collaborazione con CINECA, società in house del sistema universitario e della ricerca pubblica italiana, che abilita la condivisione reciproca di specifiche aree dei propri Data Center, insieme ad una serie di facility e di attività funzionali, volta ad assicurare e rafforzare le rispettive procedure di sicurezza e continuità operativa.

InfoCamere e CINECA operano quali organismi in house rispettivamente delle Camere di Commercio e del sistema universitario e della ricerca pubblica italiana; entrambe sono dotate di infrastrutture digitali conformi ai requisiti stabiliti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per garantire elevati standard di sicurezza, disponibilità e resilienza. La Collaborazione realizza l'obiettivo comune di rafforzare la postura di sicurezza e resilienza, in linea con le normative di settore nazionali, rendendo le rispettive infrastruttu-

re digitali sempre più sicure ed affidabili, in coerenza ed attuazione della missione istituzionale di InfoCamere. L'obiettivo è quello di evolvere reciprocamente i piani di emergenza di entrambe le società per assicurare la continuità operativa e il rapido ripristino dei servizi informatici essenziali e, allo stesso tempo, contribuire a rendere le infrastrutture e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione sempre più sicuri e affidabili, in linea con le disposizioni normative e regolamentari vigenti.





La Collaborazione si fonda su un principio di piena reciprocità prevedendo, in particolare:

- la messa a disposizione di servizi infrastrutturali, che consistono nella condivisione reciproca di specifiche aree di data center, unitamente ad una serie di facility e di attività funzionali volte ad assicurare e rafforzare la Disaster Recovery;
- un progetto comune per l'evoluzione della continuità operativa: entrambe le parti mettono a disposizione il proprio know-how, le best practice e le esperienze maturate per individuare e valutare la fattibilità di ulteriori e più avanzate soluzioni di continuità operativa.

Con tali premesse si intendono perseguire molteplici benefici per InfoCamere, quali:

- incremento della resilienza: l'utilizzo reciproco dei data center aumenta la capacità di Disaster Recovery, rafforzando la continuità operativa dei servizi critici.
- ottimizzazione dei costi: sfruttare le infrastrutture esistenti di entrambe permette di realizzare efficientamenti e economie di scala, conseguendo benefici operativi ed economici.
- innovazione: la collaborazione nel progetto congiunto consente di esplorare e potenzialmente implementare soluzioni avanzate di business continuity.
- rafforzamento delle competenze: la condivisione di esperienze e know how contribuisce alla crescita professionale e tecnologica interna.





I servizi IT a servizio del Sistema Camerale e delle altre istituzioni

Il Gruppo InfoCamere offre ai propri Soci, nel rispetto di quanto previsto dal TUSP, un ventaglio di servizi IT caratterizzati dalla flessibilità offerta e dall'assistenza garantita. Tutte le soluzioni proposte prevedono anche servizi di supporto, backup, monitoraggio e presidio organizzati in processi aderenti alle Best Practices ITIL e conformi ai Requisiti della Certificazione ISO/IEC 20000-1.

Di seguito un dettaglio dei servizi IT disponibili:

Servizio di *housing* per i Data Center e relativa estensione: offerta di servizi di colocation per ospitare le infrastrutture di soggetti istituzionali che optano per esternalizzare il Data Center. L'estensione o la colocation del Data Center consente, sfruttando le tecnologie più innovative e le esperienze maturate nel campo, di applicare soluzioni in grado di propagare reti ed infrastrutture (c.d. Cloud ibrido), garantendo efficienza e continuità dei servizi.

Virtual Data Center: Il servizio Private Cloud mette a disposizione risorse computazionali (CPU, RAM e Spazio Disco) e di networking prevedendo diverse tipologie di Hypervisor di sistema operativo e di piattaforme Middleware.

Hosting: I servizi di hosting di sistemi e applicazioni, anche in qualità di internet service provider, consentono di ospitare ambienti di tutte le complessità, da architetture Mission Critical ai siti web e agli ambienti di sviluppo.

Continuità operativa: Le proposte di Disaster Recovery e continuous availability prevedono l'automazione di processi di replica di Virtual Data Center completi o di singole macchine virtuali, assicurando RPO e RTO ridotti.

Servizio di VDI: Il servizio VDI (Virtual Desktop Infrastructure) ospita 3.650 Desktop Virtuali all'interno dei Data Center InfoCamere (modalità SaaS). Il numero di VDI può essere facilmente e rapidamente aumentato a fronte di nuove richieste. La soluzione offerta prevede l'erogazione di desktop di ultima generazione, con CPU, memoria ed applicazioni personalizzabili in base alle esigenze.





Planet

Impegno per la tutela
dell'ambiente



Planet - Impegno per la tutela dell'ambiente



Gestione responsabile delle risorse e sviluppo di un'economia circolare



Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera

SDGs





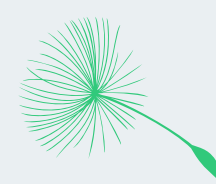
Planet

L'innovazione digitale di InfoCamere evolve in piena armonia con il rispetto dell'ambiente, coniugando efficienza tecnologica e responsabilità verso il pianeta. Grazie a una gestione certificata e infrastrutture all'avanguardia, il Gruppo dimostra come l'eccellenza nei servizi possa essere motore di uno sviluppo realmente sostenibile, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla gestione responsabile delle risorse naturali.

IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE



Riduzione dei consumi energetici: **- 429.609 kwh** energia elettrica consumata, pari a circa il **-5 % rispetto al 2024**



Sperimentazione risparmio emissioni connesse all'utilizzo dei servizi digitali (telemaco): riduzione delle emissioni pari a **- 24.943 t di co2**, corrispondente alla capacità di assorbimento di ben **997.720 alberi**.



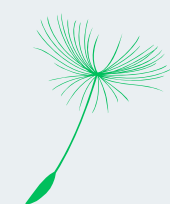
Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata: **- 16% rispetto al 2024**



Promozione della **mobilità sostenibile**



Aggiornamento **certificazione ambientale** e **dichiarazione ambientale**



Energia pulita prodotta: **164.150 kwh energia pulita prodotta**



Adesione a **m'illumino di meno 2025**



Garanzia d'origine per le forniture di energia elettrica delle sedi di padova, Roma e Bari





L'approccio alla gestione degli aspetti ambientali

Il Gruppo InfoCamere adotta un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma ISO 14001, per ottimizzare l'efficacia delle attività svolte riducendo l'impatto ambientale. Il SGA si basa su una Politica Ambientale e obiettivi chiari: tutela dell'ambiente, riduzione delle emissioni, uso responsabile delle risorse, rispetto delle normative e miglioramento nel continuo.

L'impegno del Gruppo ha portato al riconoscimento EMAS, ottenuto dal 2018 e rinnovato a marzo 2025, unitamente alla certificazione ISO 14001.

L'approccio sostenibile si riflette nell'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi, con virtualizzazioni, soluzioni di collaborazione e cloud computing, oltre all'installazione di isole ad alta densità per l'efficienza energetica, in linea con le direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale per i Data Center della Pubblica Amministrazione. Nel 2025 non si sono verificati incidenti o danni ambientali.

Per ulteriori informazioni sulla Politica Ambientale e per visionare la Dichiarazione Ambientale del Gruppo InfoCamere, si rimanda al sito internet www.infocamere.it alla sezione "Chi siamo – Certificazioni" alla voce "Sintesi Politiche di Sistemi di Gestione" e "Dichiarazione Ambientale".





Infrastrutture innovative e green

Il Data Center di Padova rappresenta uno degli interventi più significativi di efficientamento energetico realizzati dal Gruppo InfoCamere nell'ambito della gestione sostenibile delle proprie infrastrutture digitali. Progettato con tecnologie avanzate per l'ottimizzazione dei consumi e la riduzione dell'impatto ambientale, il sito integra soluzioni di raffreddamento ad alta efficienza basate su isole ad alta densità a corridoio caldo. Questa infrastruttura è composta da 20 rack disposti in file contrapposte, che convogliano il calore generato dai dispositivi IT all'interno di un corridoio dedicato. Qui, l'aria calda viene aspirata e raffreddata da sistemi di condizionamento posizionati tra i rack, ottimizzando la gestione termica.

L'innovativo sistema di confinamento dell'aria calda consente di sfruttare al massimo la tecnologia free cooling, riducendo il consumo energetico. Il calore viene assorbito da un fluido di raffreddamento con temperatura tra 14 e 21 °C, che può essere disperso nell'ambiente tramite semplici ventilatori, senza l'uso di compressori per lunghi periodi dell'anno.

Grazie all'impiego di questa tecnologia e all'implementazione di ulteriori interventi di efficientamento delle infrastrutture impiantistiche, il consumo di energia e le emissioni di CO₂ della sede si sono ridotte significativamente. In particolare, il valore complessivo di PUE (Power Usage Effectiveness) è progressivamente sceso negli anni da 1,71 a meno di 1,46¹¹ nel 2025.

Gli interventi di efficientamento del Data Center hanno permesso al Gruppo InfoCamere di ottenere dal Gestore Servizi Energetici (GSE) 500 Titoli di Efficienza Energetica (TEE) equivalenti a 500 TEP corrispondenti ad una riduzione delle emissioni pari a 1.200 tonnellate di CO₂.

L'intensità energetica relativa alla componente elettrica del Data Center, calcolata sugli output da esso prodotti, per l'anno 2025 è stato pari a 36,93¹², corrispondente ad un'intensità delle emissioni GHG, sempre calcolata sugli output da esso prodotti pari a 0 in quanto proveniente da utilizzo di energia 100% prodotta mediante fonti rinnovabili (garantito da certificati verdi)¹³.



¹¹ Il valore di 1,46 si posiziona significativamente al di sotto della media italiana per i Data Center "Legacy" (infrastrutture esistenti), stimata tra 1,6 e 1,8 dall'Osservatorio Digital Infrastructure del Politecnico di Milano (Report 2024). Tale risultato colloca la sede tra le "Best Practice" nazionali per gli interventi di riqualificazione energetica (Retrofitting).

¹² L'intensità energetica riferita agli anni 2023 e 2024 è disponibile in Appendice del Capitolo Planet con le relative modalità di calcolo.

¹³ Emissione calcolata con il metodo "market based". Per il calcolo "location based" si rimanda all'Appendice del Capitolo Planet.



Consumi energetici ed emissioni climalteranti

Il Gruppo promuove l'uso sostenibile delle risorse energetiche e naturali e la riduzione delle emissioni di gas serra. Inoltre, sensibilizza il personale attraverso campagne dedicate, incentivando il risparmio energetico e l'utilizzo di materiali riciclati nelle attività lavorative.

Consumi energetici¹⁴

Nel 2025, i consumi energetici del Gruppo InfoCamere sono stati influenzati maggiormente dai consumi di energia elettrica (destinata ai Data Center del Gruppo e agli Uffici), dall'autoproduzione di energia pulita e, a seguire, dai consumi di carburante per autotrazione e dal gas naturale per riscaldamento.

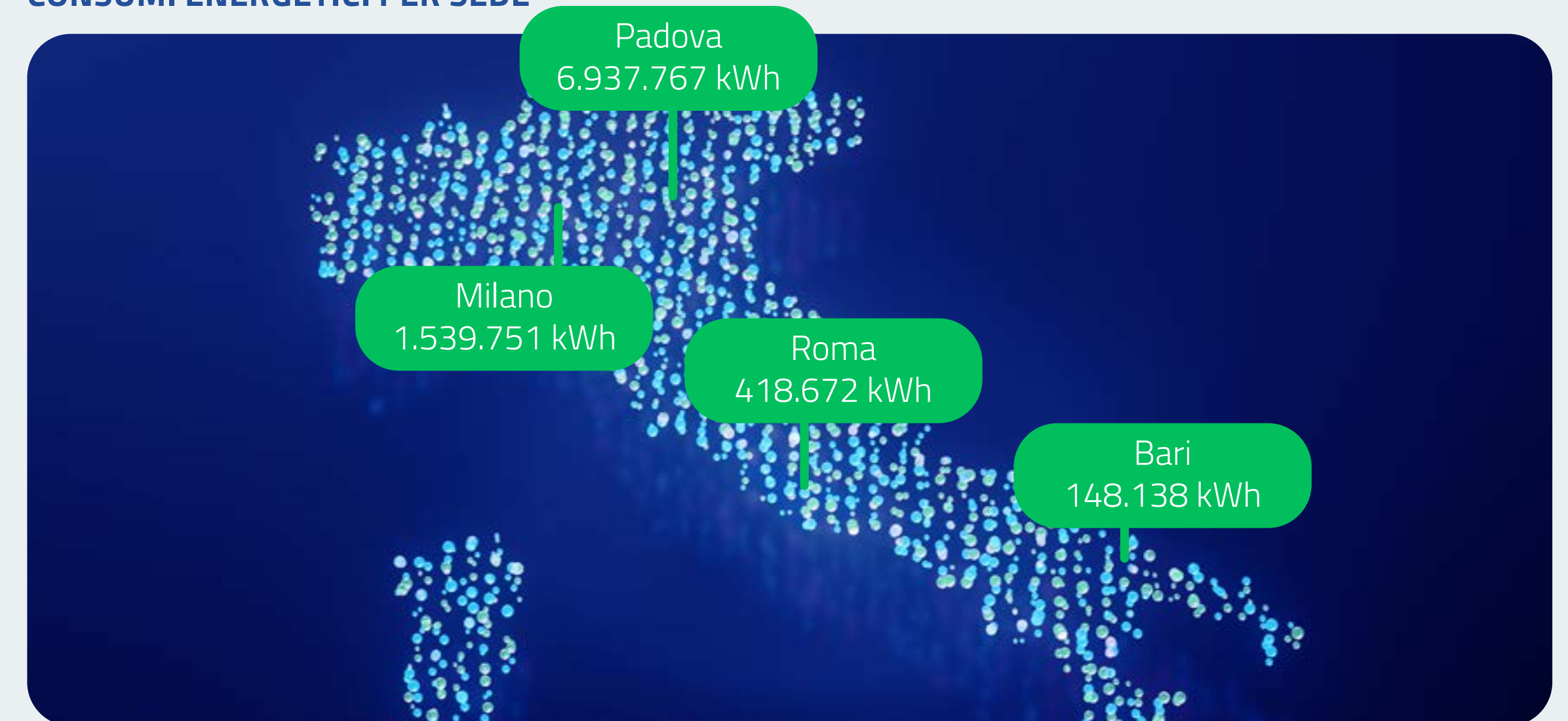
In particolare, il consumo totale di energia elettrica è stato pari a 9,04 milioni di kWh (in calo di circa il 5% rispetto al 2024), di cui 164.150 kWh autoprodotti e i restanti 8,8 milioni di kWh acquistati da fornitori esterni tramite pacchetto energia verde (Garanzie d'Origine), che garantisce il 100% di energia da fonti rinnovabili¹⁵. Di questi, il 32% dei consumi è imputabile al Servizio di Housing locato fisicamente nel Data Center di Padova: tale servizio, ormai diventato parte integrante del core business aziendale, ha registrato una crescita costante negli anni incidendo significativamente sui consumi complessivi dell'ultimo triennio.

Altre riduzioni dei consumi energetici sono state registrate nell'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento (- 10% rispetto al 2024 grazie agli interventi di sostituzione dei serramenti nella sede di Padova) e nell'utilizzo di gasolio per i gruppi elettrogeni (- 4% rispetto al 2024) mentre il consumo di carburante della flotta aziendale ha subito un incremento del 6% (che si mantiene inferiore rispetto ai consumi del 2023 grazie all'ammodernamento progressivo del parco auto con auto ibride e/o elettriche).

¹⁴ I dettagli dei consumi dell'ultimo triennio sono disponibili in Appendice.

¹⁵ Dal 2023, le sedi di Roma, Padova e Bari (gestite da InfoCamere) usufruiscono del pacchetto energia verde (Garanzie d'Origine), che garantisce il 100% di energia da fonti rinnovabili.

CONSUMI ENERGETICI PER SEDE



TOTALE

9.044.328 kWh



Investimenti ambientali e di riqualificazione delle sedi

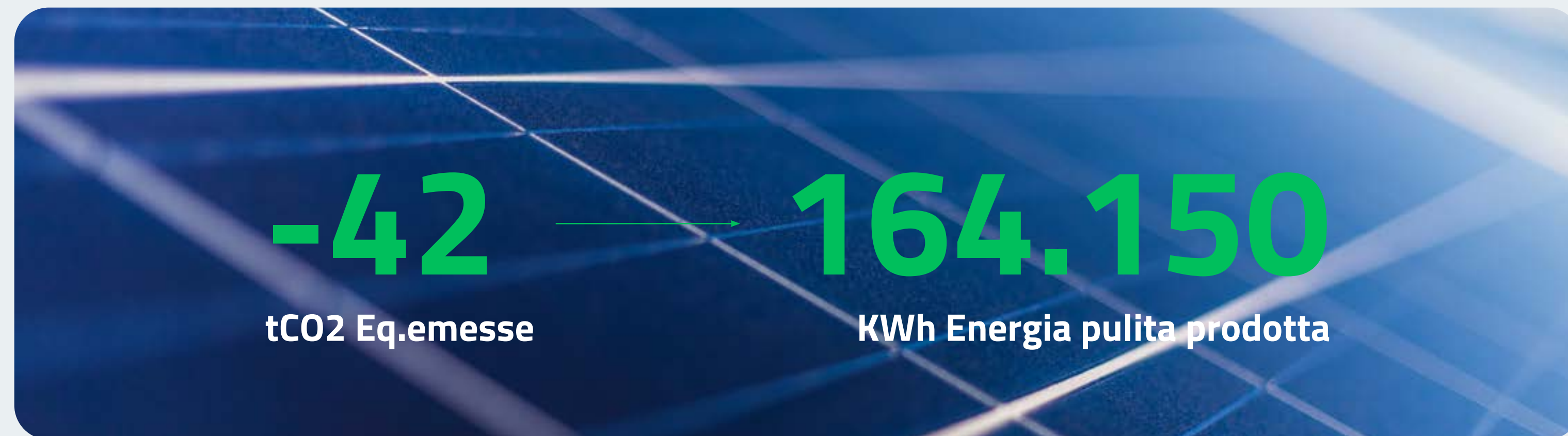
La sede di Padova è dotata di un impianto fotovoltaico con 552 moduli in silicio policristallino ad alto rendimento. Questo impianto permette di produrre fino a 205.000 kWh di energia rinnovabile all'anno, contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 di circa 102.609 kg/anno. Per dare un'idea concreta, tale produzione energetica potrebbe coprire il fabbisogno annuo di circa 76 abitazioni (considerando un consumo medio di 2.700 kWh per una famiglia di 3-4 persone).

Nel 2025, l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, completamente utilizzata per le attività del Gruppo, è stata di circa 164.150 kWh, con una conseguente riduzione delle emissioni pari a 42.000¹⁶ kg di CO2 equivalenti.

Dovendo gestire un'infrastruttura energivora, il Gruppo InfoCamere effettua costantemente investimenti in opere di efficientamento energetico per ridurre gli impatti ambientali connessi alla sua attività. Da ultimi si annoverano gli interventi effettuati



IMPIANTO FOTOVOLTAICO 2025



¹⁶ Emissione calcolata con il metodo "market based". Per il calcolo "location based" si rimanda all'Appendice.



presso la sede di Padova che hanno riguardato la sostituzione di gruppi frigo in copertura (concluso nel 2023) e la sostituzione di serramenti e fancoil (concluso nel 2024) che hanno portato una diminuzione dei consumi della sede per il 2025 pari a circa -462.100 kWh (-6 % rispetto al 2024). In particolare:

- Uffici: - 417.357 kWh (-23% rispetto al 2024),
- Data Center: - 5.239 kWh (-0,2% rispetto al 2024),
- Servizi di Housing, -39.504 kWh, (-1% rispetto al 2024).

I descritti interventi e il loro impatto concreto sulla componente energetica hanno permesso di riqualificare l'edificio della sede di Padova dalla classe energetica E alla C. Sono stati inoltre migliorati il controllo e il monitoraggio degli impianti nelle aree ad alta densità del Data Center, ottimizzando l'integrazione tra i servizi tecnologici e gli spazi.

Nel 2025 è stata registrata complessivamente per il Gruppo Info-Camere una riduzione dell'intensità delle emissioni GHG derivanti dal gas naturale per il riscaldamento, calcolata per dipendente, passando da 0,205 nel 2024 a 0,201 nel 2025¹⁷.



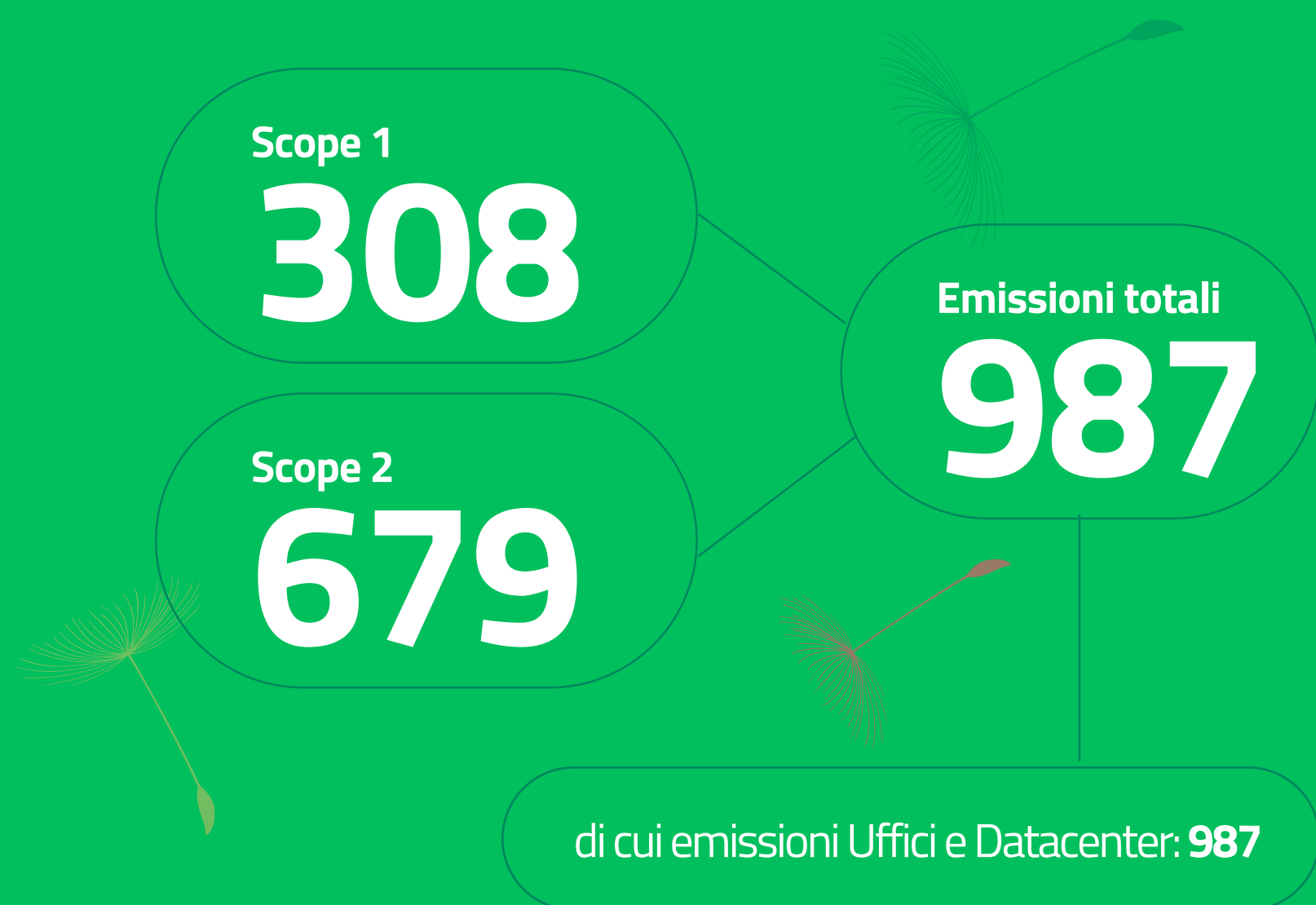
¹⁷ Il dettaglio dell'intensità delle emissioni GHG riferita agli anni 2023, 2024 e 2025 è disponibile in Appendice con le relative modalità di calcolo.



Emissioni¹⁸

In linea con il calo dei consumi energetici descritto in precedenza, anche l'**impronta carbonica del Gruppo** registra un trend in netta diminuzione. Nel 2025, le emissioni complessive sono state pari a 987 tCO₂ eq, segnando una **riduzione del 10%** rispetto all'anno precedente. Di seguito, il dettaglio dell'andamento delle emissioni dirette e indirette nel corso del 2025:

EMISSIONI 2025 (TCO₂ EQ.)



L'**Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata**¹⁹ rappresenta un indicatore chiave per valutare l'efficacia delle strategie di decarbonizzazione del Gruppo InfoCamere. Nel triennio 2023-2025, a fronte di una costante crescita del fatturato, si è registrata una marcata flessione dell'indicatore. Tale andamento testimonia la capacità del Gruppo di perseguire un modello di crescita sostenibile, migliorando l'efficienza operativa e generando un valore economico progressivamente disaccoppiato dalle emissioni di CO₂.

| Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata | | | |
|--|-------------|-------------|--------------|
| | 2025 | 2024 | 2023 |
| Emissioni totali | 987 | 1.095 | 1.544 |
| Fatturato in MLN di € | 127,40 | 118,96 | 112,10 |
| Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata | 7,75 | 9,21 | 13,77 |

¹⁸ Le emissioni scope 2 illustrate in questo paragrafo sono calcolate con il metodo "market based". Per il calcolo delle stesse secondo il metodo "location based" si rimanda all'Appendice.

¹⁹ Calcolata come totale delle emissioni prodotte (scope 1 e scope 2) sul fatturato del Gruppo. Come per il resto della narrazione i dati riportati sono stati calcolati con il metodo "market based". Per il calcolo delle stesse secondo il metodo "location based" si rimanda all'Appendice.



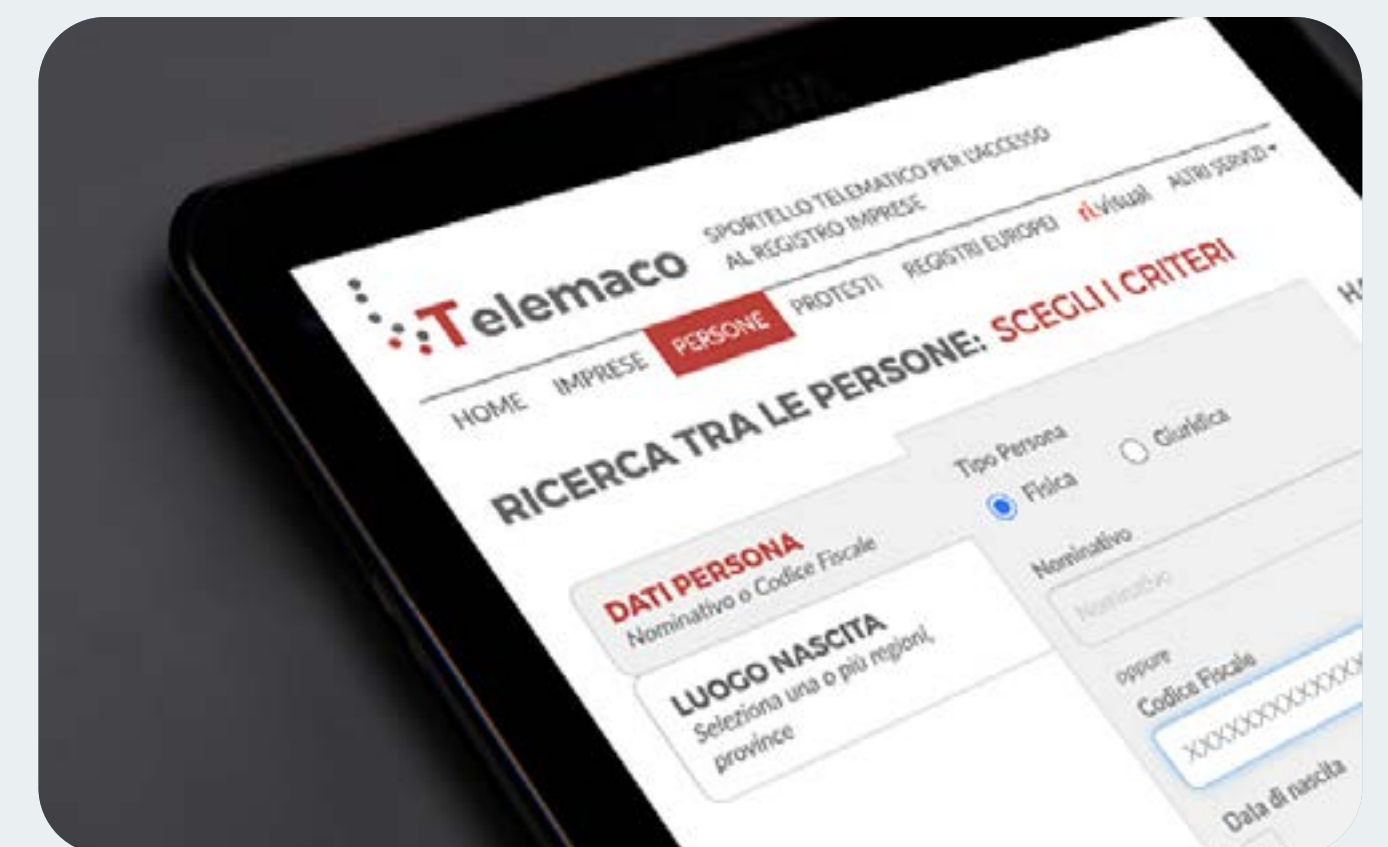
L'eccellenza nei servizi come motore per la sostenibilità ambientale: uno studio pilota sul risparmio generato dall'utilizzo dei servizi digitali del gruppo

Nel corso del 2025, il Gruppo InfoCamere ha condotto uno studio per quantificare il **risparmio di CO2** derivante **dall'erogazione dei servizi digitali** per conto del Sistema Camerale. Protagonista dello studio è stato il servizio Telemaco, la piattaforma d'eccellenza per l'accesso web al Registro delle Imprese. Grazie a questo strumento, professionisti e imprese possono gestire da remoto operazioni che precedentemente richiedevano la presenza fisica presso gli sportelli delle Camere di Commercio, quali la consultazione di dati, la richiesta di documenti o la presentazione di pratiche ufficiali.

L'analisi ha stimato il risparmio di emissioni ottenuto dagli utenti che hanno utilizzato i servizi online invece di recarsi fisicamente agli sportelli della Camera di Commercio. La stima si basa sulle emissioni medie di un'automobile per un viaggio di andata e ritorno dalla residenza dell'utente verso la Camera di Commercio, ipotizzando una media di due spostamenti a settimana.

I risultati dello studio evidenziano come la digitalizzazione dei processi rappresenti un driver fondamentale per la decarbonizzazione. Infatti emerge che l'utilizzo del servizio digitale da parte degli utenti ha evitato per il 2025 l'immissione in atmosfera di una quantità significativa di gas serra stimata in **24.943 t di CO2** corrispondente alla capacità di assorbimento di **997.720 alberi**.

Questo studio pilota rappresenta il primo passo verso l'analisi sistematica dell'impatto generato dal Gruppo lungo l'intera filiera, a monte e a valle. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di mappatura delle **emissioni Scope 3**, un impegno che InfoCamere intende consolidare ed estendere progressivamente nel corso dei prossimi esercizi.





Mobilità sostenibile e riduzione degli impatti ambientali

InfoCamere promuove attivamente la mobilità sostenibile attraverso politiche mirate, infrastrutture dedicate e una costante sensibilizzazione del personale.

L'obiettivo è incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale attraverso soluzioni concrete:

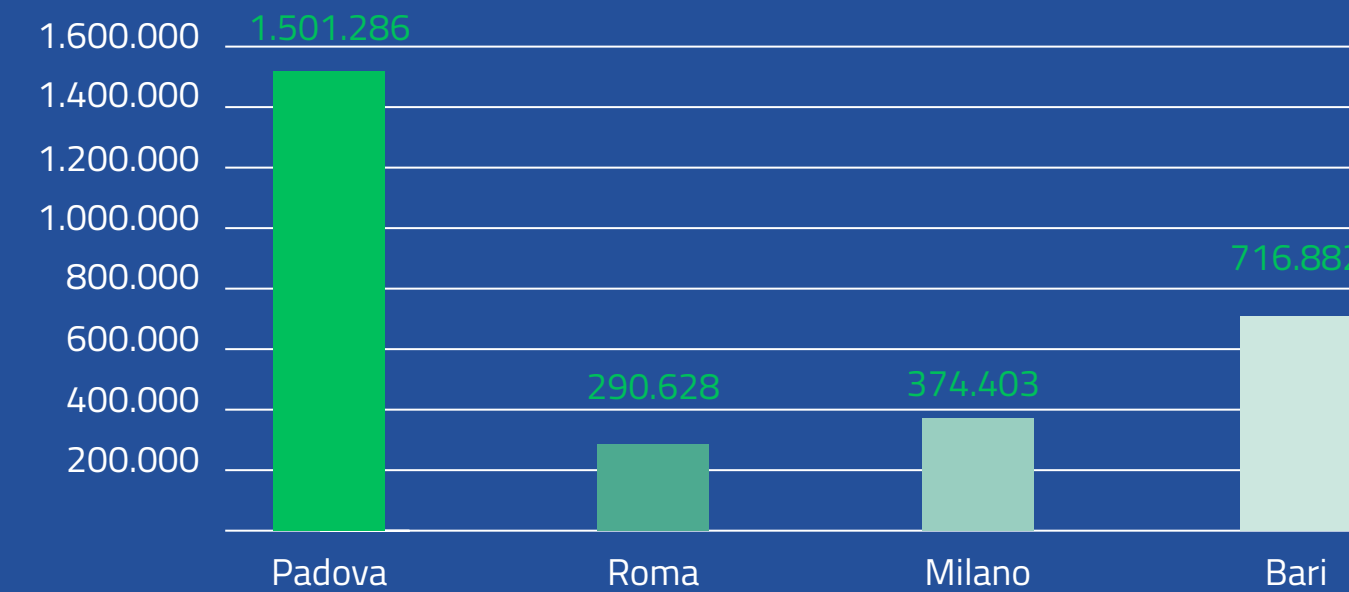
- **Infrastrutture di ricarica:** per favorire la mobilità elettrica, sono state installate colonnine di ricarica per auto nelle sedi di Padova e Roma, mentre a Bari e Roma sono disponibili punti di ricarica per biciclette elettriche.
- **Trasporto pubblico:** grazie ad accordi con le principali aziende di trasporto, i dipendenti possono accedere ad abbonamenti agevolati per treni e autobus.
- **Travel Policy "Green":** la policy aziendale incentiva l'utilizzo dei mezzi pubblici per tutte le trasferte, bilanciando sostenibilità ed efficienza operativa.

In conformità al Decreto Interministeriale n. 179/2021, è stato aggiornato il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) per tutte le quattro sedi aziendali. L'analisi dei dati PSCL e dello smart working ha stimato, per il 2025, un risparmio medio mensile di circa 193 km per dipendente, con una riduzione di 31,16 kg di CO₂, equivalente all'assorbimento di 2,31 alberi al mese per persona.

MOBILITÀ E AMBIENTE

SPOSTAMENTI CASA-LAVORO ANNO 2024

KM non percorsi per SW



437
di CO₂ totali
Non emesse in ambiente

Lorem ipsum sit dolor

Padova 34.610 kWh erogati da colonnine di ricarica > 23 t CO₂

Roma 207.000 Km percorsi con energia rinnovabile

KM non percorsi per SW





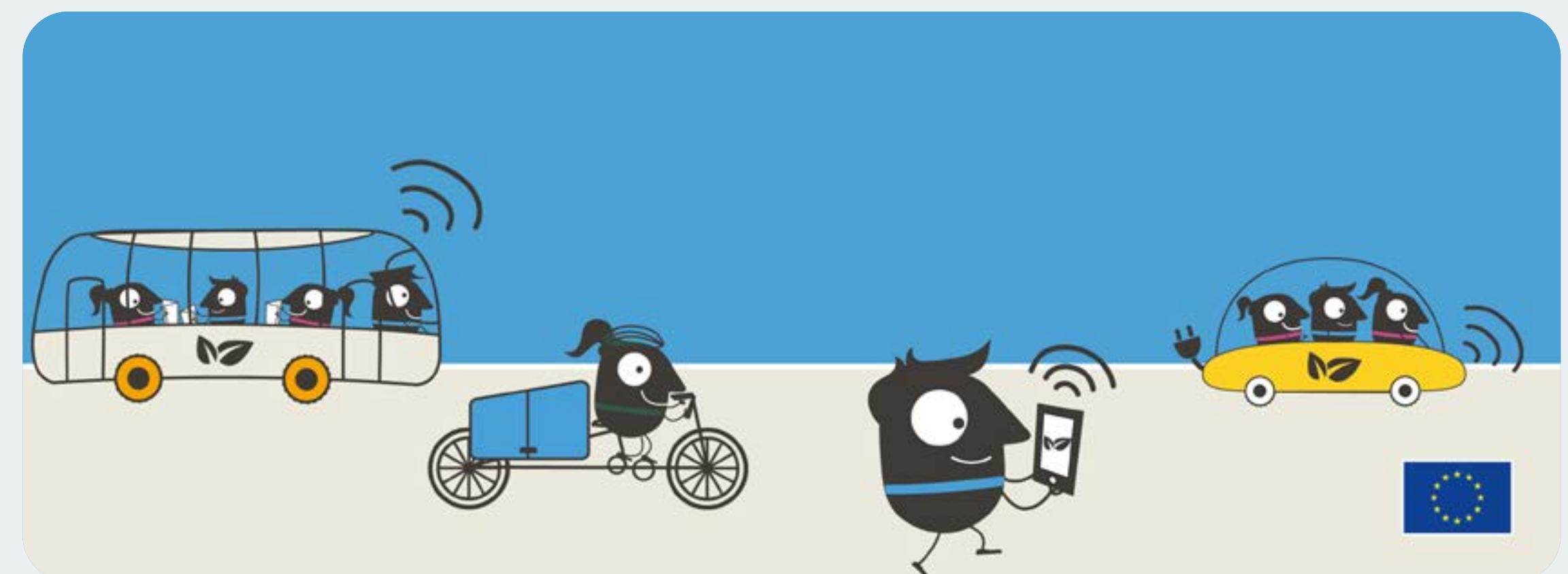
Grazie allo smart working, nel 2025 è stato registrato un risparmio complessivo di 399 tonnellate di CO₂, a cui si aggiungono 38 tonnellate risparmiate grazie alle colonnine di ricarica elettrica, per un totale di 437 tonnellate di CO₂ evitate. Tutti i dati sono certificati secondo gli standard ISO 14001 ed EMAS.

Il Gruppo InfoCamere prosegue il progressivo rinnovo della flotta aziendale con veicoli a basso impatto ambientale. Inoltre ha esteso l'impegno per la sostenibilità anche alla sfera privata dei dipendenti attraverso la concessione di prestiti agevolati. L'azienda sostiene infatti il personale non solo nell'acquisto di mezzi di trasporto ecologici, ma anche nell'efficiamento energetico domestico, incentivando l'installazione di impianti fotovoltaici o solari presso le proprie abitazioni.

La comunicazione e sensibilizzazione per la riduzione degli impatti ambientali

Nel corso del 2025, il Gruppo InfoCamere si è dedicato attivamente alla promozione di iniziative di sensibilizzazione su tematiche energetiche e sociali, coinvolgendo i propri collaboratori in un percorso di riflessione sulla mobilità urbana e sull'uso responsabile delle risorse. Per dare concretezza a tali valori, l'azienda aderisce annualmente alla "Settimana europea della mobilità" e all'iniziativa "M'illumino di meno".

In particolare, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile il Gruppo InfoCamere promuove un'iniziativa interna volta a incentivare modalità di spostamento casa-lavoro a basso impatto ambientale. I dipendenti vengono invitati a privilegiare soluzioni come gli spostamenti a piedi o in bicicletta, l'utilizzo del trasporto pubblico, dei mezzi elettrici o il carpooling con colleghi. L'iniziativa prevede forme di incentivo alla partecipazione e rappresenta un'occasione per sensibilizzare il personale sull'importanza di adottare comportamenti quotidiani più virtuosi, rafforzando al contempo la dimensione solidale interna grazie alla possibilità di destinare i benefici maturati alla banca ore solidale aziendale.





Acqua

Il consumo idrico di InfoCamere è principalmente influenzato dalle attività svolte negli uffici delle sedi del Gruppo. Nell'ultimo triennio il consumo idrico ha registrato un trend decrescente, passando da un consumo di 0,009 ML nel 2023 ad un consumo di 0,005 ML nel 2025²⁰. Nel corso del 2025 il Gruppo InfoCamere ha registrato una riduzione del consumo idrico di -11% imputabile ad interventi di riparazione di perdite idriche effettuati sulle sedi di Roma e Milano e alla rimozione delle torri evaporative nella sede di Padova.



²⁰In appendice è disponibile il trend di consumo idrico del triennio 2023-2025.



Gestione dei materiali e dei rifiuti

Il Gruppo InfoCamere mette in atto iniziative di sensibilizzazione del personale sulle tematiche ambientali e, in particolare, sul consumo responsabile di carta, toner e sulla progressiva eliminazione della plastica.

Digitalizzazione dei processi e consumo responsabile di carta

Il Gruppo InfoCamere promuove un utilizzo responsabile delle risorse attraverso la progressiva digitalizzazione dei processi ad alto consumo di carta. Tra le iniziative che hanno favorito una significativa riduzione dell'uso della carta vi sono: la realizzazione di brochure digitali navigabili, la sostituzione degli abbonamenti cartacei a quotidiani e riviste con versioni online, la conversione dei ticket cartacei per il pranzo in QR code tramite l'app aziendale MyIC e la gestione quasi totalmente paperless di alcuni processi, come il processo di approvvigionamento.

L'attenzione dedicata al monitoraggio dei processi interni ha permesso di mappare l'impatto ambientale legato alla gestione documentale: nel 2025, le circa **570 mila stampe** prodotte dal Gruppo hanno comportato l'utilizzo di quasi **2 tonnellate di carta**, con un'impronta carbonica di **7,2 tCO₂ eq.** Per far fronte a questi consumi, nell'anno sono stati acquistati circa 3 tonnellate di carta riciclata certificata FSC che coprirà il fabbisogno degli uffici anche per parte dell'anno 2026. Le stampe effettuate nel 2025 hanno subito un in-

cremento del 19% rispetto al 2024 ma comunque registrano una diminuzione del 10% rispetto al 2019 l'anno di baseline in cui è stato avviato il percorso di riduzione delle stampe. Questi indicatori sono fondamentali per il Gruppo InfoCamere per guidare le future politiche di dematerializzazione volte alla salvaguardia del patrimonio ambientale e alla riduzione dei consumi energetici.





Approccio Plastic free

Dal 2019, seguendo le linee guida del Ministero dell'Ambiente, il Gruppo InfoCamere ha avviato un percorso per ridurre il più possibile la plastica monouso nelle proprie sedi. Partendo da una campagna di sensibilizzazione interna sul tema, l'azienda ha adottato misure concrete per eliminare i materiali plastici: dalla rimozione delle bottiglie di plastica dai distributori di cibo e bevande, all'installazione di erogatori di acqua filtrata per i dipendenti e i visitatori. Parallelamente, nei distributori di bevande calde, bicchieri e paline sono stati sostituiti con alternative in carta e cartone.

A supporto di questo impegno sono state distribuite ai dipendenti borracce e tazze in ceramica accompagnate dall'invito ad introdurre in azienda meno plastica dall'esterno, prediligendo l'acquisto di imballaggi plastic free.

Nel 2025, lo smaltimento di plastica nelle sedi aziendali ha subito un incremento per la sede di Padova e di Milano rispetto al 2024, mentre per Bari e Roma una diminuzione. Si riporta di seguito il dettaglio suddiviso per sede:





Gestione dei rifiuti

In linea con le normative vigenti, il Gruppo InfoCamere adotta una gestione rigorosa della raccolta differenziata, privilegiando il riciclo come strategia prioritaria di smaltimento. Parallelamente, l'azienda prosegue il suo impegno nella riduzione dei rifiuti pericolosi attraverso un piano di sostituzione tecnologica che continua anche nel 2025: l'abbandono delle pile usa e getta e il rinnovo delle dotazioni d'ufficio (come mouse e tastiere) a favore di dispositivi moderni dotati di batterie ricaricabili integrate.

Di seguito, il quantitativo totale di rifiuti prodotti e riciclati nel 2025²¹.

| TON TOTALI DI RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI AL RICICLO | | |
|---|----------------|--------|
| 2025 | | |
| Pericolosi* | Non pericolosi | Totale |
| 1,71 | 49,63 | 51,34 |

*Tra i rifiuti pericolosi rientrano: le apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (monitor), i toner e i tubi fluorescenti contenenti mercurio.



²¹La suddivisione per tipologia di materiale e di rifiuto e il confronto con l'anno 2023 e 2024 è disponibile in Appendice.



People

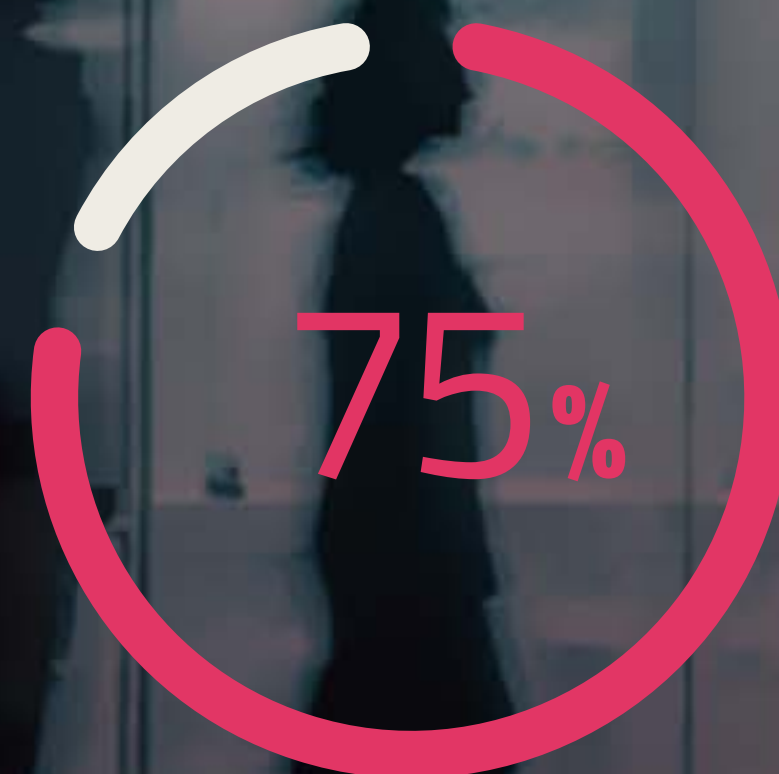
Benessere e crescita
delle persone



People - Benessere e crescita delle persone



**Attrazione dei talenti,
sviluppo della crescita e
formazione del personale**



**Diffusione del welfare
aziendale e promozione
del work-life balance**



**Promozione di una cultura
rispettosa di diversità, pari
opportunità e diritti umani**



**Tutela della salute
e della sicurezza dei
dipendenti**

SDGs





People

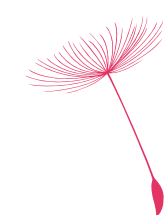
Per il Gruppo InfoCamere, il capitale umano costituisce un patrimonio fondamentale, una risorsa strategica da tutelare e valorizzare costantemente.

Attraverso percorsi strutturati di crescita personale e professionale, il Gruppo investe sulle proprie persone nella convinzione che l'aggiornamento continuo e la formazione rappresentino leve indispensabili.

Solo attraverso lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze è possibile affrontare le sfide del mercato oltre che diffondere e radicare i valori che guidano l'identità del Gruppo.

Le strategie dedicate al capitale umano si concretizzano in iniziative tangibili, volte alla valorizzazione dei talenti; il Gruppo è consapevole che ogni traguardo raggiunto sia conseguenza della dedizione e dell'impegno quotidiano dei propri dipendenti. Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, capace di favorire un reale equilibrio tra vita professionale e privata favorendo il benessere delle persone. La soddisfazione e il senso di appartenenza sono presupposti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi strategici e la generazione di valore a beneficio di tutti gli Stakeholder.

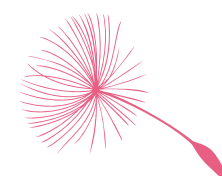
GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE



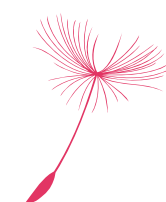
Continua percorso di **Mentoring**



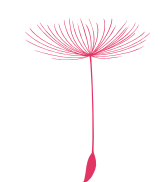
Banca ore solidale donate **681,5 ore**.



Smart working:
399 tCO 2 risparmiate.



Diffusione della cultura della Sostenibilità
1.067 dipendenti del Gruppo



Investimento nelle competenze:
36.723 ore di formazione





Le persone del Gruppo

Operare in un settore dinamico e altamente tecnologico richiede un'evoluzione costante delle competenze. Per affrontare efficacemente i continui cambiamenti il Gruppo sostiene investimenti significativi nella formazione, valorizzando costantemente anche le opportunità messe a disposizione dai Fondi Paritetici Professionali.

Ai dipendenti viene applicato il CCNL dell'Industria Metalmeccanica, affiancato da un solido contratto integrativo di secondo livello, progettato con un'attenzione particolare agli istituti di conciliazione vita-lavoro (work-life balance), con il duplice obiettivo di tutelare il benessere dei collaboratori e incentivarne la produttività.

Il Gruppo riconosce e promuove attivamente il diritto di ogni lavoratore di aderire a organizzazioni sindacali e partecipare alla contrattazione collettiva, incentivando un coinvolgimento responsabile. Le relazioni lavorative si fondano su un dialogo aperto e costruttivo con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) aziendali, che gestiscono la contrattazione collettiva affiancate dalle sigle sindacali a livello locale e nazionale.

All'insegna della massima trasparenza, il Gruppo garantisce alle RSU un set di informative che supera ampiamente gli obblighi previsti dalla legge e dal CCNL, quali: livelli occupazionali, organizzazione del lavoro, modifiche di rilievo alla struttura organizzativa, attività sindacale e programmi di formazione.

Questo modello di governance partecipata trova ulteriore concretezza nell'operatività di specifiche commissioni paritetiche del Gruppo ed RSU, dedicate alla formazione e alle pari opportunità, considerati ambiti di rilevanza strategica.





Occupazione, Turnover e Collaborazione con Università e Scuole

Alla chiusura dell'esercizio 2025, il Gruppo InfoCamere presenta un organico di 1.067 dipendenti. Credendo fermamente nell'importanza di rapporti di lavoro duraturi, il Gruppo predilige forme contrattuali stabili e modalità organizzative che concilino le esigenze aziendali con quelle personali dei dipendenti.

Il 99,9% del personale è assunto a tempo indeterminato, a conferma della volontà di garantire solidità professionale, e il 93,1% dell'organico lavora con contratto full-time. Il 56% della popolazione aziendale ha un'età inferiore ai 50 anni; il livello di istruzione si mantiene elevato con circa il 65,5% dei dipendenti in possesso di un diploma di laurea o qualifica superiore. Il tasso di turnover registrato nel 2025 si attesta al 6,56% in linea con le dinamiche del settore. Una componente significativa dell'organico è rappresentata dai "Millennials", che costituiscono il 37% della forza lavoro, con un'età media di 38,21 anni.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha rafforzato il proprio legame con il mondo accademico e scolastico, consolidando la rete di collaborazioni con Università e Istituti Tecnici su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è favorire l'incontro con giovani talenti offrendo opportunità concrete di orientamento e inserimento lavorativo.

FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA





L'impegno del Gruppo si è sviluppato lungo due direttrici principali:

- **Tirocini Formativi:** sono state attivate nuove convenzioni per l'avvio di stage extracurricolari con prestigiosi atenei ed enti promotori che hanno consentito l'avvio di 13 tirocini (curricolari ed extracurricolari), distribuiti su tutte le sedi del Gruppo. Per garantire un'esperienza formativa completa e flessibile, i percorsi si sono svolti in modalità mista, alternando presenza e smart working.
- **Partecipazione a Iniziative Universitarie:** InfoCamere ha preso parte a numerosi Career Day e iniziative di recruiting, sia in presenza che da remoto, per presentare le opportunità professionali e di stage. Tra gli eventi più significativi del 2025:
 - Data Science Internship Day (Università di Padova, febbraio) e Career Day del Master in Big Data (Università La Sapienza, marzo), entrambi focalizzati sull'analisi evoluta del dato;
 - Career Fair e Job Day presso il Politecnico di Bari (maggio e giugno), con colloqui dedicati a studenti di ingegneria e informatica;
 - Università Aperte IES (Università di Padova, novembre), con un focus specifico su profili tecnici come Data Analyst, Software Developer e specialisti in Cyber Security;
 - Talent Week 2025 (Padova, aprile), dove InfoCamere ha partecipato al Career Day #GenNext, incontrando studenti di diversi atenei e confermando il proprio ruolo attivo nell'ecosistema dell'innovazione locale.

Nel 2025, la sede di Padova ha ospitato circa **160 studenti** di scuole superiori e università per incontri formativi e visite guidate al Data Center. Particolarmente significativa è stata la collaborazione con l'ITS Volpato: gli studenti del percorso in Artificial Intelligence hanno avuto l'opportunità di assistere a una testimonianza in aula tenuta dai rappresentanti di InfoCamere, dedicata all'applicazione dell'IA nei processi aziendali.

Infine, a conferma del ruolo attivo nel dialogo tra formazione e lavoro, a dicembre 2025 InfoCamere ha partecipato a un tavolo di confronto con l'Università di Padova in merito allo sviluppo dei corsi di Informatica, Computer Science, Cybersecurity e Data Science, contribuendo all'allineamento dei programmi didattici alle reali esigenze del mercato ICT.

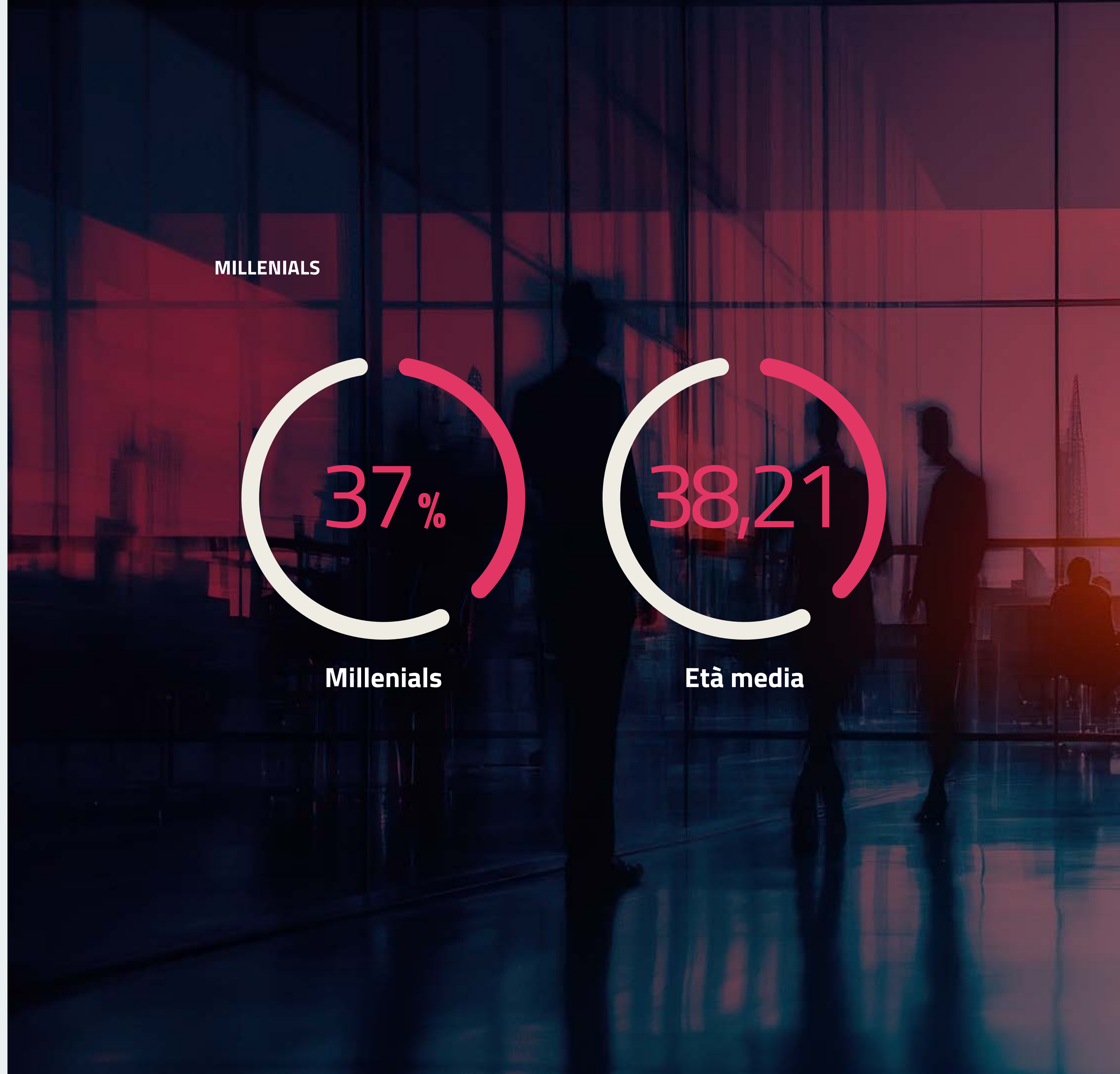




Politiche retributive

Le Politiche di remunerazione del Gruppo InfoCamere sono ispirate a principi di equità interna e coerenza con il mercato retributivo di riferimento (equità esterna). Il modello retributivo adottato agisce principalmente su quattro direttrici che concorrono ad attrarre, trattenere e motivare le persone: *compensation, talent e performance, welfare e wellbeing e ambiente di lavoro*. I criteri inseriti nella politica retributiva annuale sono proposti dalla funzione HR e approvati dal Direttore Risorse Umane e dal Direttore Generale.

Le Politiche di remunerazione delle figure dirigenziali prevedono una retribuzione composta da una componente fissa e una componente variabile. La parte di retribuzione fissa annuale segue l'iter illustrato in precedenza. La parte variabile annuale è condizionata dal contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici. Il Direttore Risorse Umane e il Direttore Generale garantiscono che le politiche di remunerazione dei Dirigenti vengano formulate in assenza di conflitti di interesse in conformità con quanto previsto dal Codice Etico (art. 2).



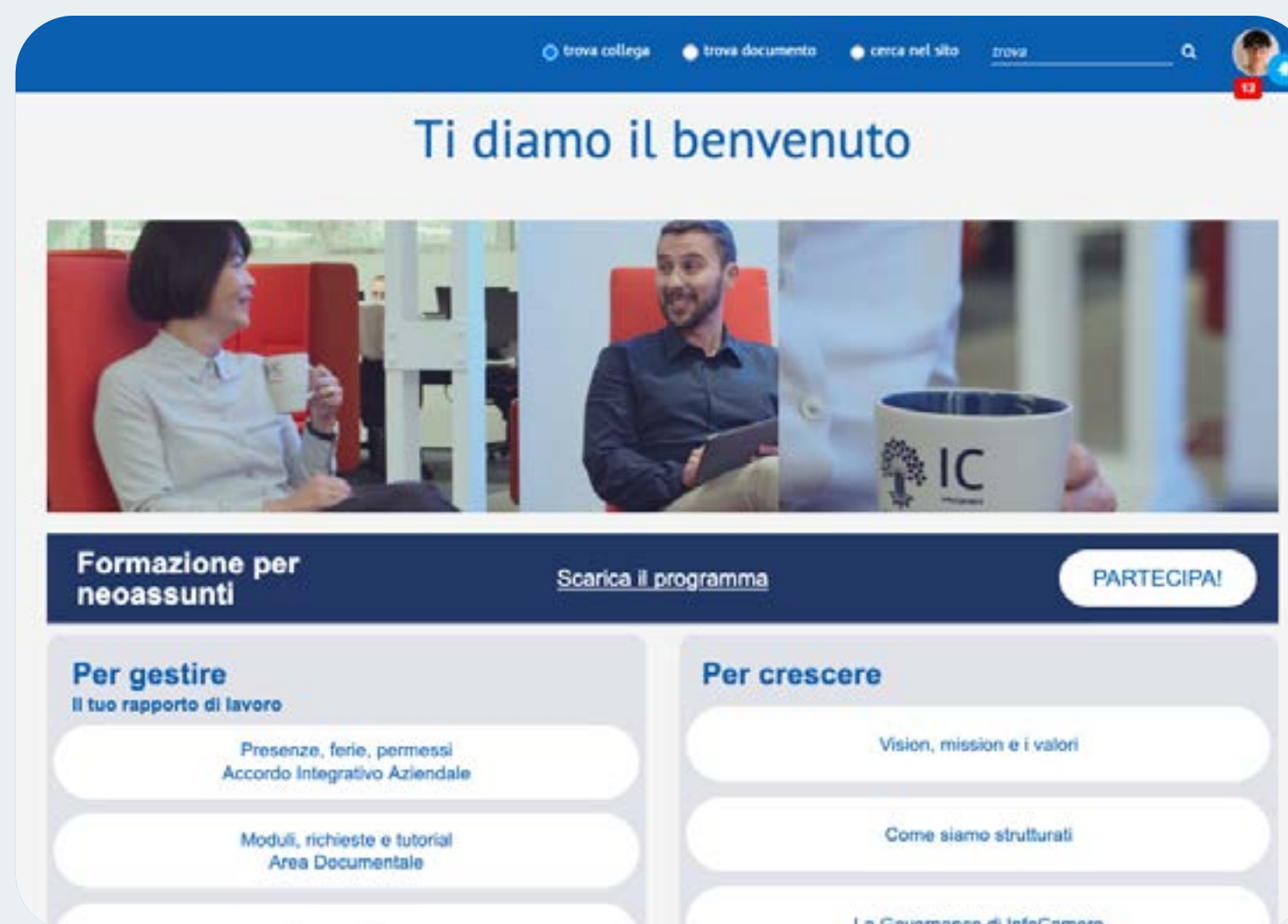


Ascolto e coinvolgimento dei dipendenti

La Intranet aziendale funge da canale primario per la condivisione dei valori del Gruppo, di informazioni e documenti e diffusione della cultura aziendale. Grazie a un flusso quotidiano di news e segnalazioni di eventi vengono comunicati i risultati raggiunti oltre che aggiornamenti costanti sull'andamento dei servizi e progetti.

In un'ottica di semplificazione e accessibilità, è stata rinnovata la sezione "Risorse Umane" della intranet. Per facilitare la ricerca di informazioni, che spaziano dall'orario di lavoro al TFR, dal welfare alle trasferte, fino alla formazione, è stata adottata un'interfaccia intuitiva che mette a disposizione una box di ricerca dove è possibile inserire domande e ottenere risposte oltre che consultare documenti in modo veloce.

A supporto dell'operatività in mobilità, il Gruppo mette a disposizione MyIC, l'applicazione sviluppata internamente che centralizza i principali strumenti di lavoro. Oltre alle funzionalità consolidate, come la generazione di OTP per l'accesso sicuro, la gestione dei passaggi in produzione, la verifica della disponibilità delle sale riunioni e la rubrica contatti, l'app si è evoluta con l'estensione a tutte le sedi di funzionalità per la gestione degli spazi e dei servizi.





Comunicazione interna

Nel 2025, le campagne di comunicazione hanno mirato a rafforzare il senso di appartenenza e la reputazione con un approccio trasparente, inclusivo e partecipativo.

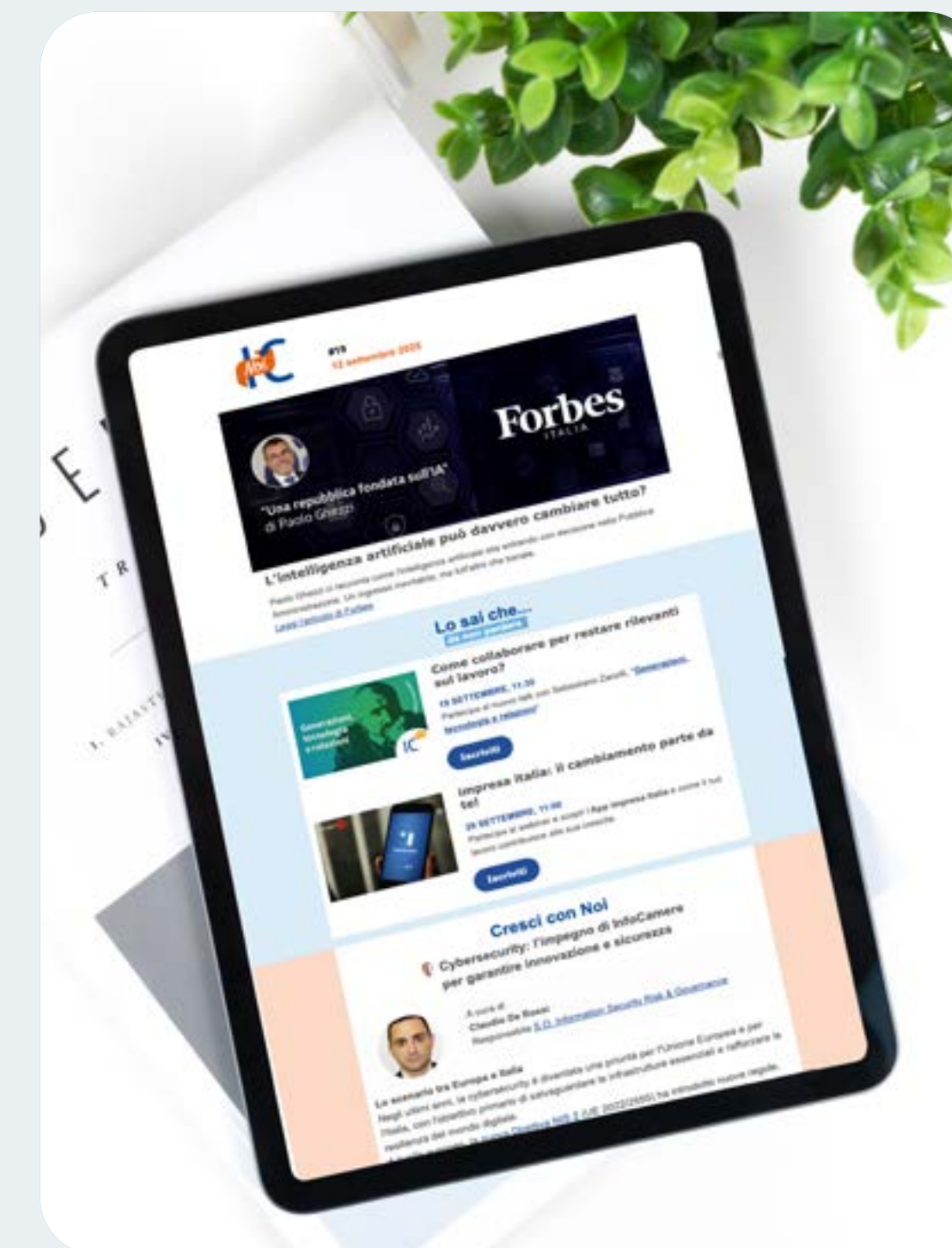
Il piano di comunicazione si è sviluppato su quattro macro-tematiche chiave:

- **Diffusione dei Valori e Senso di Appartenenza:** nella newsletter mensile sono state pubblicate rubriche dedicate a *'Storie di valori e persone'*; sono stati inoltre organizzati percorsi di onboarding per neoassunti e nuovi responsabili. Il confronto sui servizi e sui valori è stato al centro dei tre eventi *'Condividere per crescere'* e di tre *'IC Talk'*.
- **Trasparenza e Obiettivi Aziendali:** nell'ottica di assegnare grande rilevanza alla chiarezza degli obiettivi strategici e alle politiche sulle risorse umane, è stata implementata una piattaforma navigabile del sistema professionale, che facilita l'accesso a ruoli, percorsi di crescita e premialità. Le interviste periodiche al Direttore Generale hanno inoltre permesso di condividere puntualmente gli indirizzi strategici del Gruppo.
- **Ascolto Attivo e Dialogo:** è stata promossa una survey per analizzare le esigenze del personale così da rimodulare i canali informativi utilizzati. A ottobre, in occasione della Giornata Internazionale dell'Ascolto, è stato dedicato uno specifico *'IC Talk'* a questo tema.
- **Engagement, Benessere e DE&I:** per accorciare le distanze ge-

rarchiche e favorire il clima interno, sono stati promossi quattro appuntamenti tra dipendenti e top management, intitolati *'Una chiacchierata con...'*. Le iniziative di aggregazione hanno spaziato dall'iniziativa *'Swap Party'* (con oltre 50 capi scambiati) alla partecipazione alla *'Run4Rome'*. Sul fronte della Diversità, Equità e Inclusione, l'impegno si è concretizzato nell'adesione al Manifesto Valore D e nella promozione del corso sul contrasto alle molestie di genere, che ha visto l'adesione dell'85% della popolazione aziendale (966 persone).

L'efficacia della strategia di comunicazione interna è testimoniata dai principali indicatori registrati nell'anno:

- **Newsletter:** 18 comunicazioni (12 edizioni mensili e 6 su tematiche verticali), con un tasso di apertura dell'88,1% e un tasso di click del 15,2%;
- **Intranet:** 213 news e lancio di nuovi strumenti interattivi come il sistema professionale navigabile;
- **Eventi:** 7 eventi che hanno coinvolto 808 persone in modalità live, con una media di 3 eventi per dipendente. Il gradimento medio rilevato è stato molto elevato, pari a 2,8 su una scala a 3 livelli;
- **Webinar tematici:** si è registrata un'ampia partecipazione ai talk di approfondimento *'Cybersicurezza'* (376 partecipanti), *'L'arte dell'ascolto'* (338 partecipanti) e *'Camera del futuro'* (336 partecipanti).



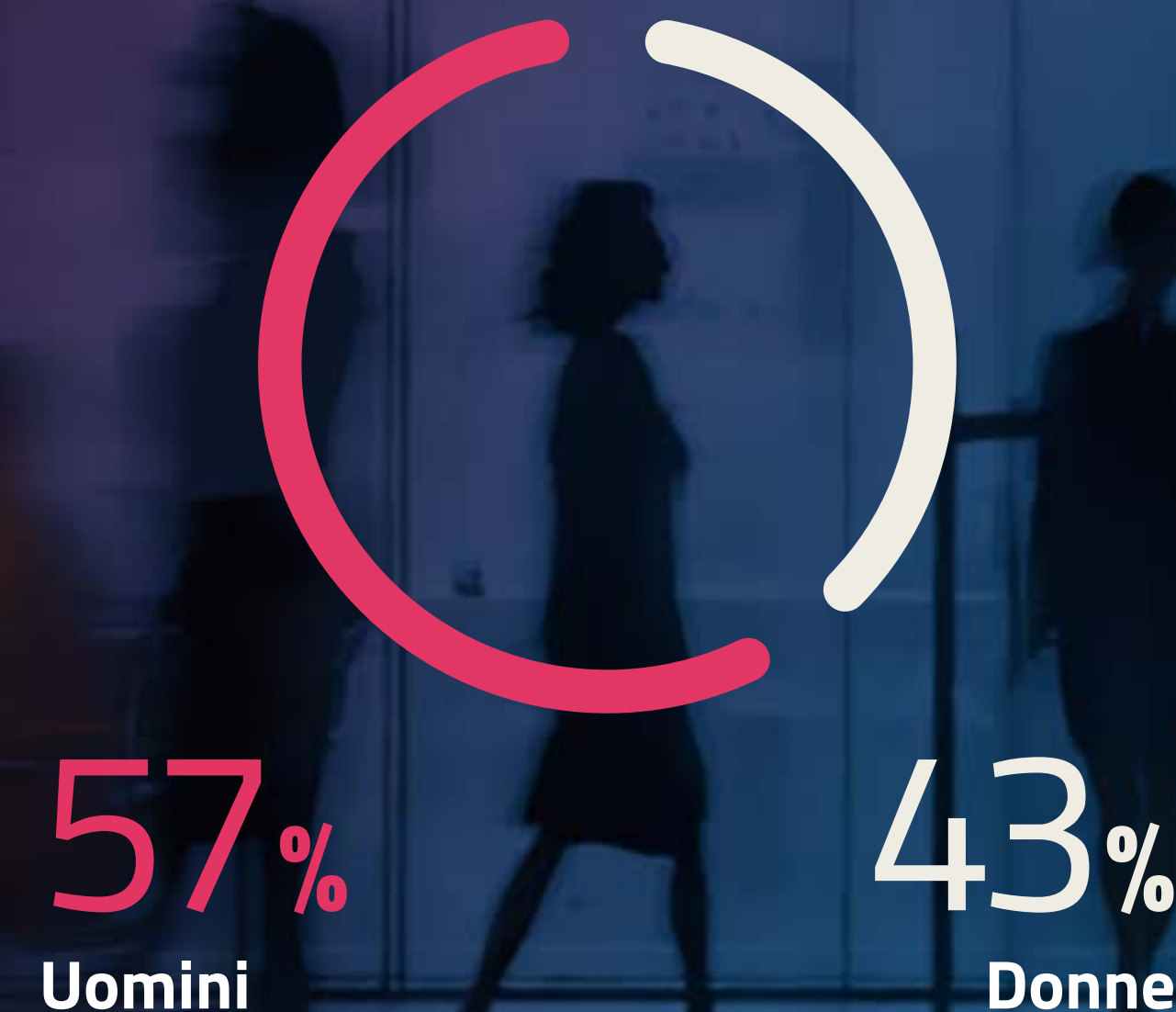


Diversità e Pari Opportunità

Il Gruppo InfoCamere promuove attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, ispirato alla tutela della dignità della persona, al rispetto e alla correttezza nei rapporti interpersonali. Dalla fase di selezione fino alla gestione quotidiana del personale, sono applicati rigorosamente i principi sanciti dal Codice Etico e dall'Accordo Integrativo Aziendale. Nelle società del Gruppo trova pieno riconoscimento il principio di pari opportunità ed eguale trattamento volto a valorizzare le differenze di genere, cultura, religione ed etnia. Il Gruppo monitora costantemente gli ambiti lavorativi al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo alla piena espressione della personalità dei singoli, non tollerando discriminazioni, molestie o vessazioni in alcuna forma. In quest'ottica, vengono mantenute ed evolute procedure interne per garantire processi di reclutamento non discriminatori secondo quanto previsto dal *'Vademecum su comportamenti non discriminatori durante l'iter di selezione InfoCamere'*.

La composizione dell'organico riflette concretamente l'impegno verso l'equità: al 31 dicembre 2025, il personale femminile si attesta a 460 unità, rappresentando circa il 43% della popolazione aziendale complessiva. Inoltre, il Gruppo favorisce attivamente l'inserimento e la valorizzazione delle fasce più vulnerabili, contando un totale di 71 dipendenti appartenenti alle categorie protette (impiegati, di cui 32 uomini e 39 donne). A presidio e garanzia di queste tematiche, in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL vigente, opera la Commissione sulle Pari Opportunità, composta dai rappresentanti della Direzione e delle RSU. Nel 2025 le attività della Commissione sono proseguite a pieno ritmo, affiancate dalla puntuale predisposizione e fornitura dei dati relativi alla parità di genere, al rapporto biennale sulle pari opportunità e alla denuncia disabili.

SUDDIVISIONE DELL'ORGANICO PER GENERE





Per tradurre i principi etici in azioni tangibili, nel biennio 2024-2025 il Gruppo ha consolidato il proprio impegno formativo sui temi della parità di genere, ponendo un focus specifico sulla prevenzione e sul contrasto alle molestie. Attraverso l'erogazione del corso dedicato "Molestie di genere nei luoghi di lavoro", sono state formate complessivamente 970 persone, raggiungendo così l'87% dell'intera popolazione aziendale. Questo risultato conferma l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso per tutti. Inoltre, l'impegno per l'inclusione si declina attraverso iniziative di sensibilizzazione interna di alto profilo: in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre 2025), è stato organizzato l'IC Talk dal titolo "Quali soldi fanno la libertà". L'evento, arricchito dalla partecipazione della giornalista e scrittrice Annalisa Monfreda, ha offerto un importante momento di riflessione sull'indipendenza economica come pilastro di consape-

volezza e prevenzione della violenza. A completamento delle azioni a sostegno delle pari opportunità, il Gruppo favorisce l'utilizzo degli istituti relativi alla genitorialità e ai caregiver, offrendo supporto attraverso la flessibilità nella gestione delle assenze, il welfare e specifici momenti di formazione e informazione. Particolare rilevanza assume, infine, la "Banca ore solidale", un istituto di mutuo soccorso previsto dal CCNL e dall'Accordo Integrativo Aziendale, disciplinato da un apposito regolamento interno. A testimonianza della forte coesione tra i dipendenti, nel 2025 si è svolta una nuova campagna di donazione che ha raccolto 681,5 ore, segnando un netto incremento rispetto alle 215 ore donate nella precedente edizione del 2023. Anche nel corso del 2025, le ore raccolte sono state concretamente concesse per agevolare colleghi e colleghe in situazioni di particolare difficoltà personale o familiare.



PARITÀ DI GENERE E POLICY SUI DIRITTI UMANI



Il Gruppo promuove attivamente un ambiente di lavoro equo e inclusivo attraverso un sistema di gestione sulla parità di genere certificato secondo la norma UNI/PdR 125:2022. L'impegno si concretizza con politiche, programmi e pratiche mirate a garantire pari opportunità ed eliminare qualsiasi forma di discriminazione basata sul genere.

La policy sui Diritti Umani salda l'impegno del Gruppo nel rispetto e nella tutela dei Diritti Umani, promuovendo una cultura volta a prevenire comportamenti contrari alle convenzioni internazionali tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.



Formazione e Sviluppo delle competenze

In un settore ad alta intensità tecnologica come quello dell'ICT, l'apprendimento continuo non rappresenta solo una necessità operativa, ma una vera e propria leva strategica. Il Gruppo InfoCamere promuove una solida cultura del lifelong learning, investendo costantemente nella formazione delle proprie persone per garantire l'allineamento delle competenze alle rapide evoluzioni del mercato e alle sfide della transizione digitale. La strategia formativa del Gruppo si articola in programmi mirati che spaziano dall'aggiornamento tecnico-specialistico allo sviluppo delle competenze trasversali, ritenute fondamentali per favorire la resilienza, la leadership e la crescita organizzativa. A garanzia della qualità e dell'efficacia di questi percorsi, lo sviluppo formativo è costantemente monitorato da un'apposita Commissione Paritetica sulla Formazione. Nel corso del 2025, l'impegno verso lo sviluppo del capitale umano si è concretizzato nell'erogazione di 36.723 ore complessive di formazione, che si traducono in una media di circa 35 ore annue per ciascun dipendente. A conferma dell'impegno concreto del Gruppo verso l'equità e le pari opportunità, l'accesso ai percorsi formativi è risultato perfettamente bilanciato, con una media pro-capite di 35 ore erogate alle donne e 34 ore agli uomini.

L'offerta didattica si è concentrata fortemente sullo sviluppo delle competenze specifiche per i diversi profili professionali con il 55,9% delle ore dedicate alla formazione professionale e il 17,7% alla formazione manageriale. La formazione obbligatoria e regolativa (legata a salute e sicurezza, anticorruzione, trasparenza e privacy) ha rappresentato il 21,8% del totale, mentre la restante parte è stata assorbita da percorsi sulla cultura aziendale (4,4%) e sull'ottenimento di certificazioni (0,3%).



1.022 ore di formazione sulle politiche e procedure per la tutela dei diritti umani.

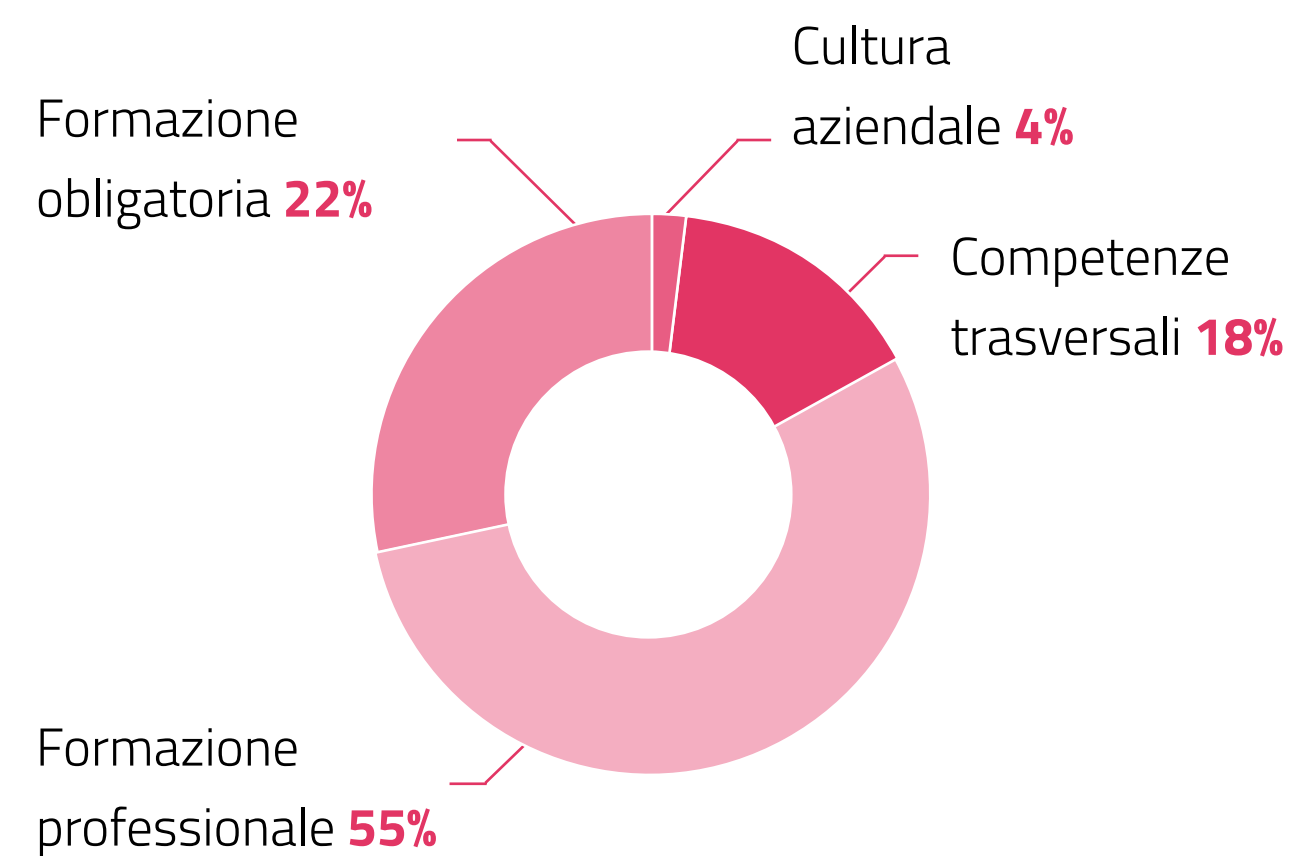
Promozione dell'inclusione



IC Campus è l'academy interna progettata per rispondere alle esigenze di sviluppo individuali e coniarle con gli obiettivi del Gruppo. IC Campus si conferma molto più di un semplice catalogo di corsi, rappresentando uno spazio di incontro, confronto e condivisione della conoscenza che mette la persona al centro, offrendo gli strumenti per diventare protagonista attiva della propria crescita professionale.

Un'attenzione particolare è rivolta alle nuove risorse che entrano a far parte del Gruppo, per le quali è previsto un programma di *induction* strutturato, fondamentale per trasmettere l'identità e i valori del Gruppo. Il programma fornisce una panoramica completa su temi cruciali quali la sostenibilità, il modello ex d-lgs. 231/01, la sicurezza sul lavoro, la tutela della privacy e la continuità operativa, oltre a un inquadramento approfondito sul ruolo del Sistema Camerale e sui servizi offerti. Infine, per massimizzare il potenziale di ciascun dipendente, il Gruppo adotta un sistema strutturato di valutazione periodica delle prestazioni e dello sviluppo professionale.

Suddivisione delle attività di formazione per tipologia di contenuto





Salute e sicurezza

Per il Gruppo InfoCamere, la salute e la sicurezza non rappresentano solo un obbligo normativo, ma un principio cardine del proprio modo di operare. Il gruppo si impegna quotidianamente a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutta la propria forza lavoro, tutelando l'incolumità e la dignità di ogni persona.

Oltre al rigoroso rispetto della normativa vigente, è stato adottato volontariamente un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conforme all'art. 30 del D.Lgs. 81/08. Questo modello organizzativo permette di integrare le politiche di prevenzione direttamente nella progettazione dei processi aziendali, definendo standard di sicurezza su misura per le specifiche esigenze operative.



I NOSTRI TRAGUARDI

- Nessuna malattia professionale e nessun infortunio mortale o con conseguenze gravi sia tra i dipendenti che tra i lavoratori esterni.
- Registrati 3 infortuni di lieve entità.

GESTIONE E PREVENZIONE

- Adozione volontaria del SGSL in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 81/08, applicato in tutte le sedi aziendali.
- Coinvolgimento attivo dei lavoratori tramite consultazioni periodiche e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

FORMAZIONE CONTINUA

- Formazione iniziale obbligatoria per tutti i neoassunti, stagisti e tirocinanti e aggiornamenti obbligatori ogni 5 anni.

SICUREZZA

- 100% delle sedi aziendali dotate di unità D.A.E. (Defibrillatori) con operatori formati per il primo soccorso presso ogni sede.
- Cultura della sicurezza digitale: manuali, procedure operative e il "Numero Unico Emergenze".



Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

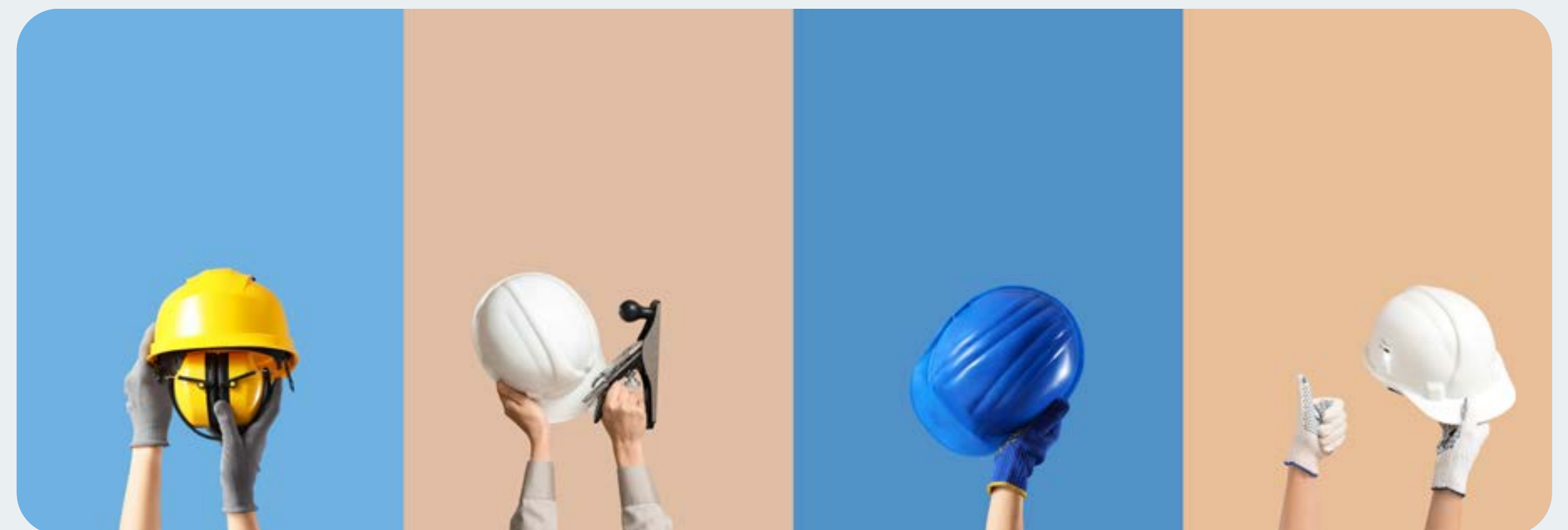
Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSL) di InfoCamere è strutturato secondo quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 81/08. Tale sistema è guidato dalla "Politica sulla Salute e Sicurezza", la quale si ispira ai principi della salvaguardia, dell'incolumità e della dignità della persona umana, prefiggendosi inoltre un obiettivo di sviluppo sostenibile finalizzato a garantire il benessere di tutti i lavoratori presso le sedi aziendali.

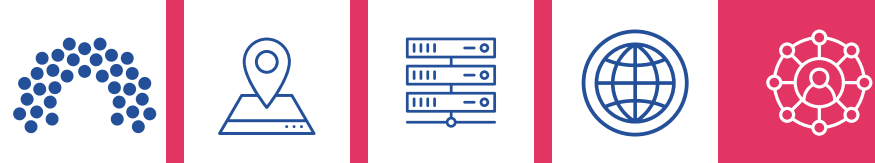
Adottando volontariamente il SGSL il Gruppo si propone di:

- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro, compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (clienti, fornitori, visitatori, ecc.);
- aumentare la propria efficienza e le proprie prestazioni;
- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- migliorare la propria immagine interna ed esterna.

Il "Manuale SGSL" definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa, le responsabilità, le procedure e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione. Fermo restando il rigoroso rispetto delle norme di legge, il SGSL:

- prevede periodiche attività di monitoraggio (effettuato preferibilmente con personale interno);
- consente l'adattamento all'evoluzione di leggi, regolamenti e norme di buona tecnica;
- coinvolge i lavoratori e i loro rappresentanti nel sistema di gestione.





Annualmente viene effettuata l'analisi del processo lavorativo rivendendo il "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" e analizzando le variazioni produttive per individuare possibili nuovi rischi. In tale contesto, l'Azienda valuta in primis l'applicazione di misure collettive per la diminuzione della magnitudo del rischio; solo in caso di impossibilità tecnica, si procede all'individuazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ad personam. I Medici Competenti collaborano costantemente con il Datore di Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) per l'individuazione di rischi e contromisure; il personale del SPP è aggiornato nel continuo e il Responsabile del SGSL (RSGSL) svolge un audit interno annuale per valutare lo stato del sistema. La cultura della sicurezza è supportata dalla digitalizzazione: nella intranet aziendale sono disponibili manuali, procedure e l'elenco degli addetti alle emergenze, oltre all'indicazione del "Nume-

ro Unico Emergenze". Presso ciascuna sede sono operative le unità D.A.E. (Defibrillatore Automatico Esterno); almeno 6 operatori per sito risultano formati per il relativo utilizzo. Il Gruppo promuove attivamente la segnalazione di "mancati incidenti" al SPP e il ruolo di vigilanza dei Preposti alla sicurezza sul lavoro. A conferma dell'efficacia del sistema di prevenzione adottato, nel corso del 2025 non sono stati rilevati casi di malattie professionali, né infortuni con gravi conseguenze né incidenti mortali sui luoghi di lavoro, sia tra i dipendenti del Gruppo che tra i lavoratori esterni; nel corso dell'anno sono stati registrati complessivamente tre casi di infortunio sul lavoro.





Informazione e formazione sulla salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta una priorità assoluta per il Gruppo InfoCamere, che si impegna a garantire a tutto il personale la formazione e gli strumenti necessari per individuare e reperire agevolmente ogni informazione rilevante in tale ambito. Inoltre, a garanzia di un confronto continuo e nel pieno rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08, il Gruppo organizza annualmente una riunione periodica dedicata all'analisi e alla gestione del sistema di salute e sicurezza, coinvolgendo attivamente anche i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'iter formativo obbligatorio è strutturato in modo rigoroso e capillare. Ogni neoassunto, stagista o tirocinante è tenuto a frequentare e superare due eventi formativi di 4 ore ciascuno, suddivisi in:

- formazione generale (in modalità e-learning)
- formazione specifica (erogata a distanza).

Al raggiungimento dei cinque anni continuativi di attività nel medesimo profilo di rischio, i dipendenti devono seguire un corso di aggiornamento obbligatorio di 6 ore, erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza sincrona). L'impegno formativo coinvolge a tutti i livelli la struttura organizzativa, prevedendo corsi di aggiornamento mirati anche per Dirigenti, Preposti, addetti e responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP/RSPP) e RLS. Inoltre, in rigorosa conformità con le periodicità normative, vengono effettuati corsi per

gli addetti al primo soccorso e all'antincendio, i quali includono specifiche prove pratiche e teoriche.

All'interno dei programmi didattici viene data particolare evidenza non solo alla gestione dei rischi specifici legati all'attività aziendale, ma anche ai cosiddetti "rischi interferenziali". Questi ultimi possono scaturire sia da attività svolte presso soggetti esterni (clienti e fornitori), sia dalla presenza di personale terzo presso le sedi del Gruppo (consulenti, ditte appaltatrici). I lavoratori vengono formati sulle corrette modalità per affrontare tali situazioni e sull'analisi dei contesti specifici, che si concretizza nella predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) per informare adeguatamente tutte le parti coinvolte.

Infine, l'attenzione del Gruppo si estende al benessere psicofisico generale della persona. L'unità organizzativa Servizi al Personale e Sicurezza sul Lavoro, in sinergia con la funzione Sviluppo Risorse Umane, promuove costantemente iniziative di sensibilizzazione sugli effetti dell'eccessivo stress, sulle posture scorrette, sulla sedentarietà e sulle cattive abitudini che possono ripercuotersi anche al di fuori del contesto lavorativo. Queste campagne di consapevolezza e prevenzione sono erogate sia in modalità asincrona, attraverso la messa a disposizione di video informativi sulla intranet, sia in modalità sincrona, mediante brevi webinar e talk tematici mirati.





Welfare aziendale

Il Gruppo InfoCamere pone il benessere delle proprie persone al centro delle politiche di gestione delle risorse umane, offrendo un ampio ventaglio di iniziative a sostegno del work-life balance. Attraverso una piattaforma dedicata al welfare aziendale, i dipendenti possono accedere a un pacchetto di flexible benefits, scegliendo autonomamente servizi, agevolazioni e supporti su misura per le proprie esigenze. A tutela della salute, il Gruppo garantisce un'assistenza sanitaria integrativa che, per il personale a tempo indeterminato, risulta migliorativa rispetto alle disposizioni del Fondo previsto dal CCNL applicato. Completano l'offerta assicurazioni aggiuntive per infortuni professionali ed extra-professionali, polizze Kasko per chi viaggia per conto del Gruppo e un servizio di assistenza fiscale gratuito tramite CAF.

Un ulteriore pilastro è rappresentato dalla flessibilità organizzativa. Al fine di promuovere un equilibrio ottimale vita-lavoro, InfoCamere mette a disposizione dei propri dipendenti strumenti mirati, quali la gestione flessibile dei Permessi Annuì Retribuiti (PAR) e la modulazione dell'orario tramite il conto ore trimestrale. A questo si aggiunge la pre-

ASSISTENZA E VANTAGGI SU MISURA

- Flexible Benefits: Piattaforma dedicata per scegliere servizi e agevolazioni su misura.
- Assistenza Sanitaria Integrativa: Condizioni migliorative rispetto al CCNL per il personale a tempo indeterminato.
- Coperture Extra: Assicurazioni per infortuni (professionali ed extra-professionali) e polizza Kasko per trasferte.
- Supporto Fiscale: Servizio CAF gratuito per tutti i dipendenti.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- Progetto "IC Family" Iniziativa legata al bando "#RiParto" per genitori con figli fino a 1.000 giorni.
- Supporto a 360°: Il piano prevede sostegno economico aggiuntivo nel welfare, nuovi permessi per la conciliazione e webinar formativi dedicati.
- Congedo Parentale: Accessibile a tutto il personale nel rispetto della legge.

WORK-LIFE BALANCE E FLESSIBILITÀ

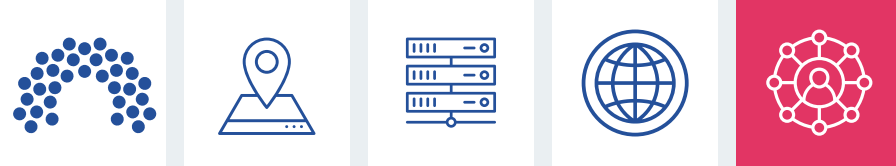
- Smart working: Modello lavorativo esteso a tutta la popolazione aziendale
- Strumenti Mirati: Gestione flessibile dei Permessi Annuì Retribuiti (PAR) e modulazione dell'orario tramite il conto ore trimestrale.
- Permessi Aggiuntivi: Previsti per far fronte a particolari esigenze familiari, in aggiunta a quanto già stabilito dal CCNL.

L'IMPATTO DELLE NOSTRE SCELTE:

- 71 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale nel 2025 (45 donne e 26 uomini)
- 99,5% è l'eccellente tasso di rientro in azienda al termine del periodo di congedo
- Rientro del 100% per gli uomini e del 99% per le donne, a dimostrazione di un ambiente di lavoro che favorisce la continuità professionale anche dopo la nascita di un figlio.

AGEVOLAZIONI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

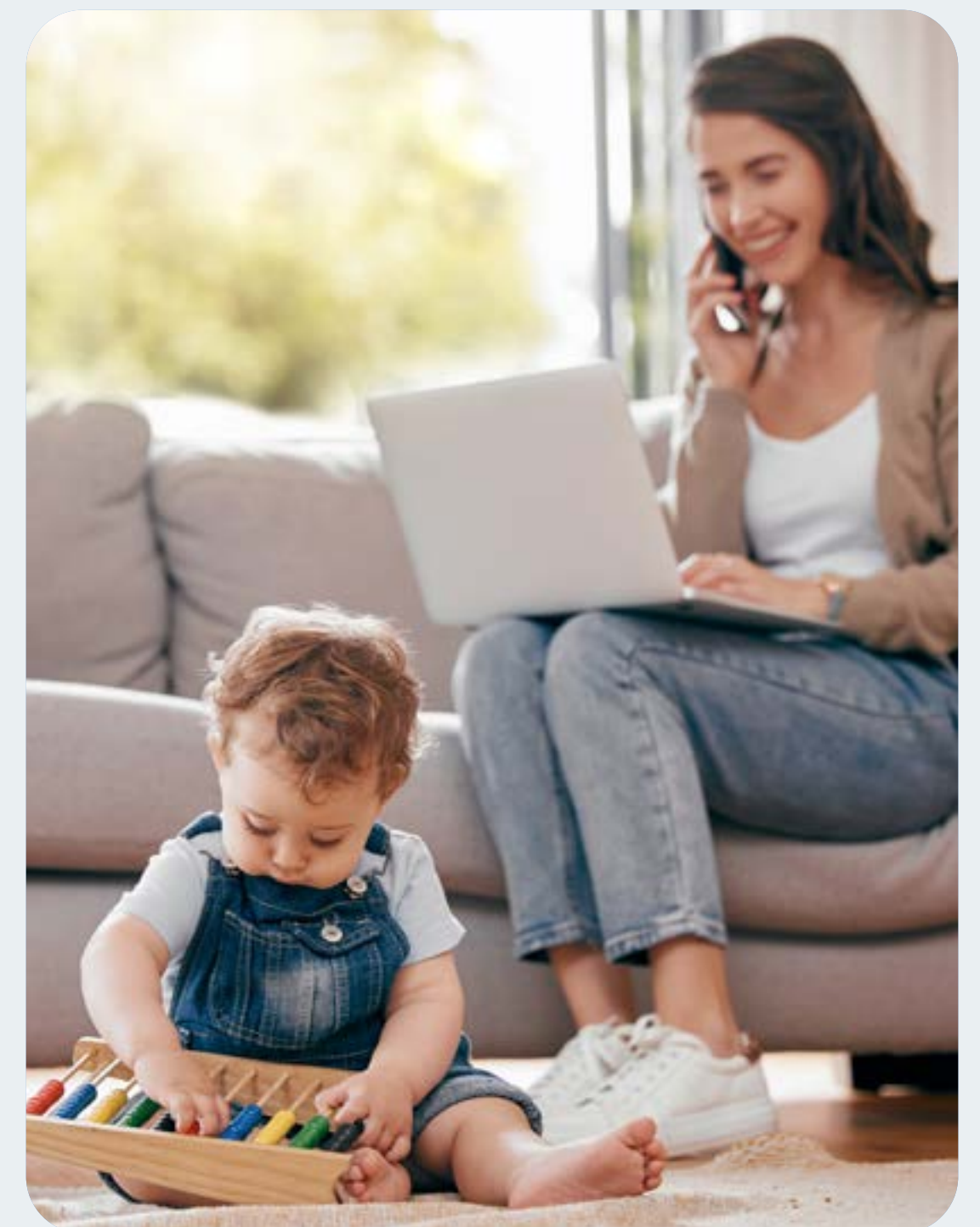
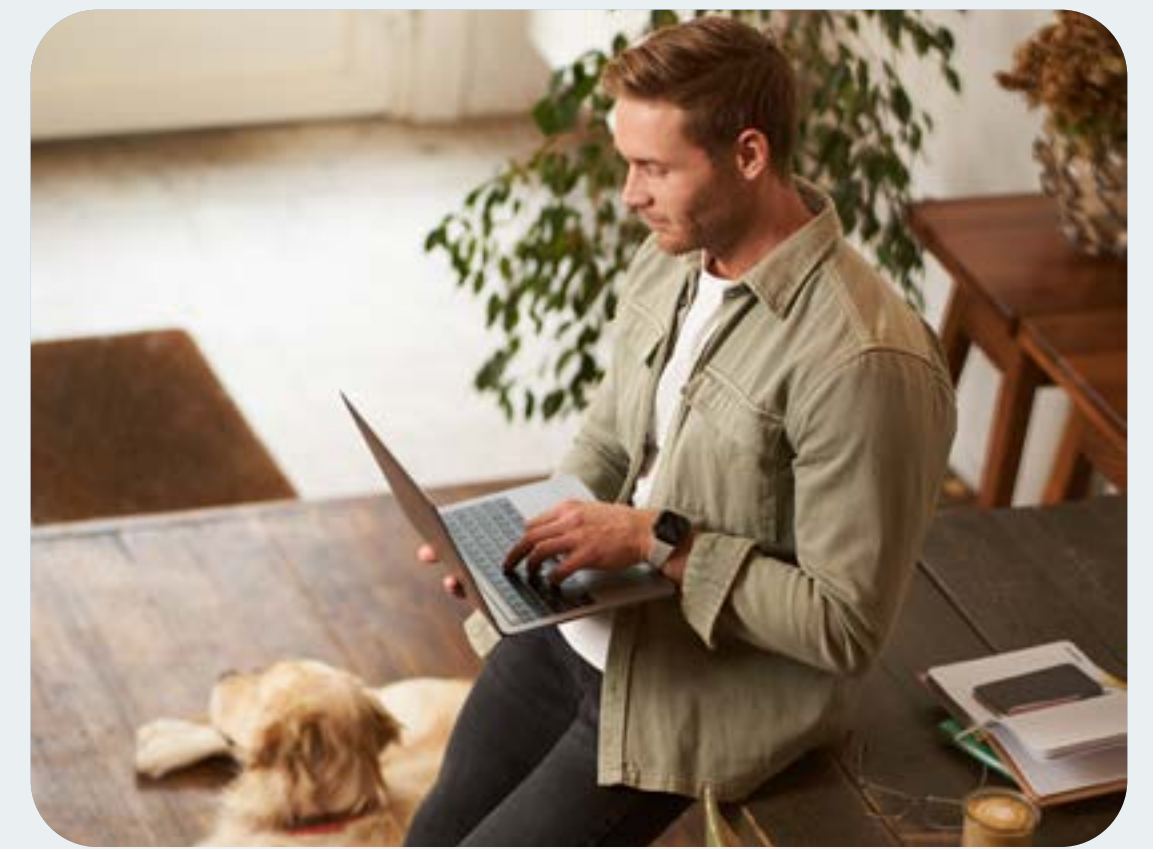
- Buoni Pasto & CRAL: Ticket garantiti anche in smart working e contributo per la quota associativa al Circolo Ricreativo
- Prestiti Green: Finanziamenti per pannelli fotovoltaici/solari domestici e per l'acquisto di veicoli elettrici o ibridi.
- Mobilità Sostenibile: Accordi per l'acquisto agevolato di abbonamenti ai mezzi pubblici (es. treno e bus per la sede di Milano)



visione di permessi aggiuntivi, rispetto a quanto stabilito dal CCNL, per far fronte a particolari esigenze familiari, nonché lo smart working, un modello lavorativo esteso a tutta la popolazione aziendale. Altri servizi offerti dal Gruppo sono i buoni pasto, erogati anche per le giornate di lavoro agile, e il contributo per la quota associativa al CRAL (Circolo Ricreativo Aziendale). A supporto del benessere economico e ambientale, vi è inoltre la possibilità di richiedere prestiti agevolati: in questa fattispecie, disciplinata da un'apposita policy, si inseriscono i finanziamenti per l'installazione di pannelli fotovoltaici o solari presso le proprie abitazioni e per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (auto, moto e biciclette elettriche o ibride). In ottica green, sono continue le attività di promozione della mobilità sostenibile, come gli accordi stipulati con società di servizio di trasporto pubblico per favorire l'acquisto di abbonamenti (treno e bus) per la sede di Milano.

InfoCamere sostiene fortemente la genitorialità, facilitando il più possibile il rientro in azienda a seguito di una maternità o paternità e promuovendo azioni mirate nel pieno rispetto delle pari oppor-

tunità. All'interno del programma di welfare è stato infatti lanciato il progetto "IC Family", collegato al bando "#RiParto" del Ministero delle Politiche attive della famiglia. L'iniziativa, rivolta ai genitori con figli fino a 1.000 giorni di vita (per il periodo compreso tra marzo 2025 e febbraio 2027), prevede un piano integrato di interventi: dal sostegno economico, tramite l'erogazione di quote aggiuntive nel programma welfare, a nuovi permessi per la conciliazione vita-lavoro, fino all'organizzazione di webinar formativi dedicati. In linea con le disposizioni di legge, tutto il personale può richiedere il congedo parentale. A conferma dell'efficacia delle politiche aziendali di inclusione e supporto, nel corso del 2025 hanno usufruito di tale beneficio 71 dipendenti (45 donne e 26 uomini). Al termine del periodo di congedo, il tasso di rientro in azienda è stato eccellente, attestandosi al 99,5% complessivo (nello specifico, il 100% degli uomini e il 99% delle donne), a dimostrazione di un ambiente di lavoro che favorisce la continuità del percorso professionale anche dopo la nascita di un figlio.





Smart working

Nel perseguire un costante miglioramento del benessere organizzativo e in linea con le direttive della Legge 81/2017, il Gruppo Info-Camere promuove lo smart working come leva strategica per armonizzare l'attività lavorativa con le esigenze personali e familiari.

Questo modello sviluppa attivamente una cultura manageriale basata sulla fiducia e sul lavoro per obiettivi, ottimizzando la produttività e rendendo gli spazi aziendali più flessibili e funzionali.

A livello normativo, lo smart working e la flessibilità oraria sono solidamente disciplinati dall'Accordo Integrativo Aziendale e dal relativo regolamento interno. Le regole attuali estendono l'utilizzo del lavoro agile a tutti i dipendenti, prevedendo la possibilità di lavorare da remoto fino a 10 giorni al mese, con l'obbligo di garantire la presenza in sede per almeno un giorno alla settimana, in accordo con il proprio Responsabile. L'approccio del Gruppo rimane fortemente incentrato sull'ascolto dei bisogni individuali: come previsto dal regolamento aziendale, vengono infatti valutate eventuali deroghe alle disposizioni standard dell'Accordo Integrativo per venire incontro a particolari situazioni personali o familiari dei dipendenti. Tali deroghe (che possono includere, ad esempio, la concessione di giorni di smart working aggiuntivi) sono pensate per supportare i dipendenti nei momenti di necessità, favorendo al contempo la serenità e la produttività lavorativa.

Il successo di questo modello è il risultato di un approccio graduale e lungimirante avviato già nel 2017: grazie alle prime sperimentazioni, l'esperienza si è progressivamente consolidata, rendendo oggi il lavoro agile una realtà strutturale per il Gruppo.

Le politiche di smart working hanno portato, nel 2025, a un risparmio mensile, per ciascun dipendente, di circa 193 km di tragitto casa-lavoro, con una corrispondente riduzione mensile delle emissioni pari a 31,16 Kg di CO₂, pari a circa 2,31 alberi pro-capite.





Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità è riferito alle società InfoCamere S.c.p.a., capogruppo del Gruppo InfoCamere S.c.p.a., e ICONTO S.r.l., partecipata al 100%.

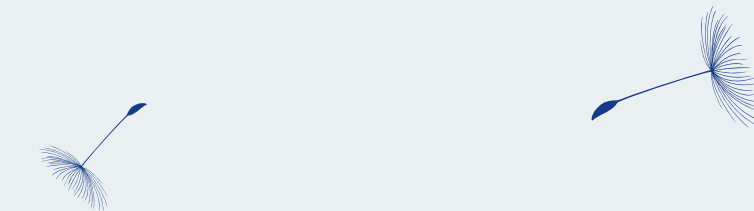
InfoCamere è una Società consortile per Azioni senza scopo di lucro partecipata da tutte le Camere di Commercio Italiane, dall'Unioncamere nazionale e da altri enti del Sistema Camerale.

ICONTO S.r.l., costituita nel 2018, svolge le attività di prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies. 1) n.3 del Testo Unico Bancario. La società è stata autorizzata a svolgere l'attività dalla Banca d'Italia il 20 settembre 2018 e ha iniziato ad operare come istituto di pagamento in data 15 novembre 2018 a seguito del conferimento da parte di InfoCamere del ramo d'azienda relativo all'istituto di pagamento.

I dati riportati nel presente documento sono riferiti al Gruppo InfoCamere S.c.p.a. e corrispondono allo stesso perimetro societario del bilancio consolidato del Gruppo InfoCamere.

La rendicontazione di sostenibilità consente di integrare il bilancio consolidato del Gruppo per informare tutti gli Stakeholder sulle performance aziendali non solo dal punto di vista finanziario ma anche ambientale e sociale.

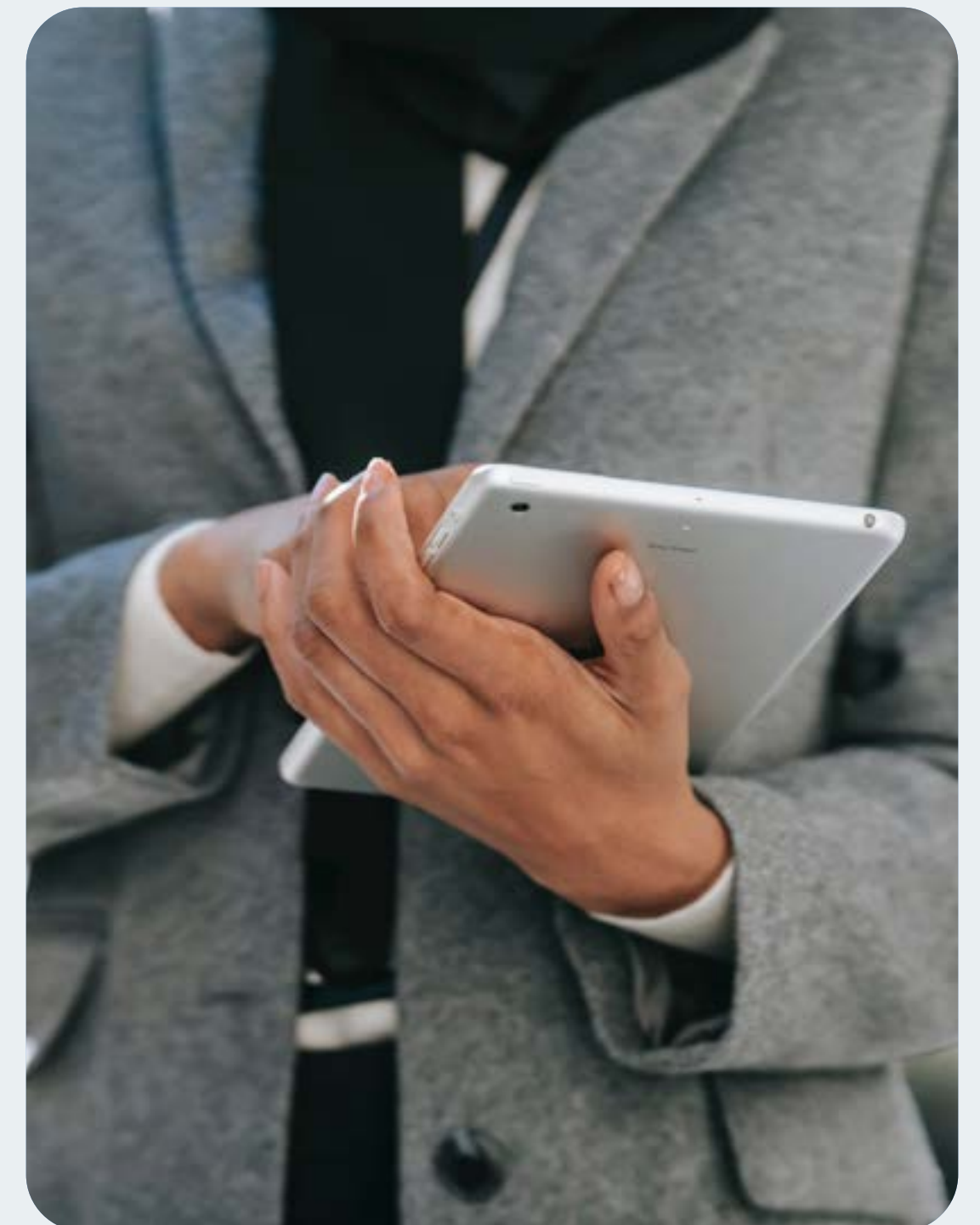
Il Gruppo InfoCamere pubblica il bilancio di sostenibilità con cadenza annuale, esercizio di natura volontaria. Il Bilancio è stato redatto in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e aggiornati nel 2021 secondo la modalità "in accordance", come indicato nella sezione "GRI Content Index".





Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente Bilancio è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli Stakeholder secondo i principi di "balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity and reliability" espressi dagli Standard GRI." I contenuti di questo documento fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e, ove necessario, sono rendicontati i dati comparativi degli esercizi 2024 e 2023.

Le informazioni presenti nel presente Bilancio di Sostenibilità sono soggette ad assurance esterna.
Per ulteriori informazioni si prega di contattare la Direzione Amministrazione e Finanza (bilancio.sostenibilita@infocamere.it).





Appendice



APPENDICE - POLICY

1.1 Piano di adeguamento agli ESRS

Nel corso del 2025 il Gruppo ha intrapreso un graduale percorso di adeguamento agli standard ESRS tenuto conto delle novazioni normative di cui al D.Lgs 124/25 nonché dell'ulteriore normativa europea in fase di recepimento.

In tale contesto la società nel corso del 2025 ha effettuato le seguenti attività:

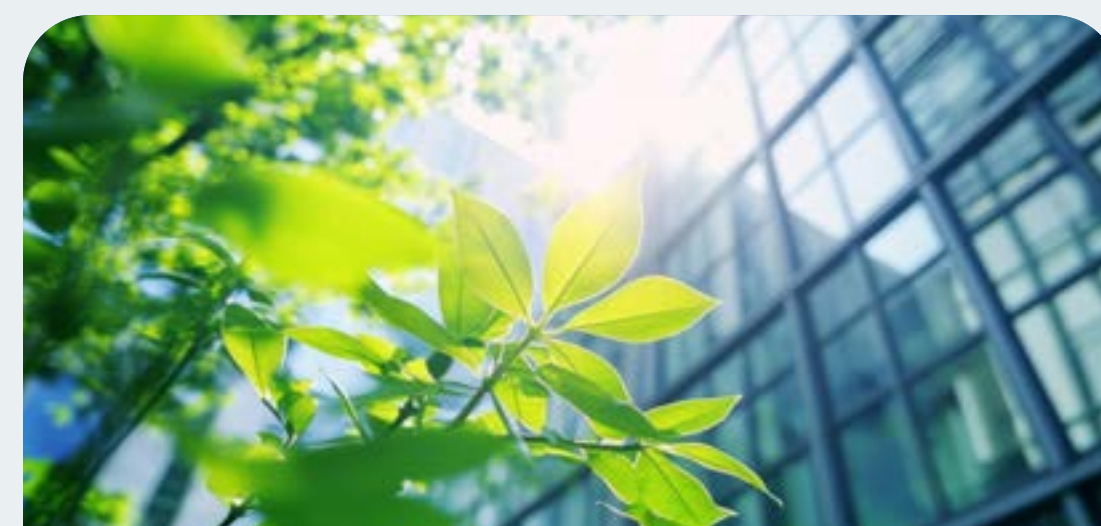
- comprensione del contesto interno ed esterno;
- identificazione degli IRO;
- valutazione degli IRO;
- identificazione delle questioni di sostenibilità materiali.



FASE I

Comprensione del contesto interno ed esterno

Analisi per l'identificazione delle questioni di sostenibilità potenzialmente materiali per il Gruppo InfoCamere e comprensione del settore di riferimento considerando le aziende che operano nella stessa industry.



FASE II

Identificazione degli IRO

Identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che il Gruppo InfoCamere genera o potrebbe generare sull'ambiente e sulle persone nonché l'identificazione dei rischi e delle opportunità che l'ambiente esterno genera o potrebbe generare sul Gruppo in relazione alle questioni di sostenibilità individuate nella Fase I.



FASE III

Valutazione degli IRO

La valutazione degli impatti dei rischi e delle opportunità individuati nella Fase II è stata effettuata dagli Stakeholder coinvolti sulla base della loro significatività, attraverso la somministrazione di un questionario online.

Il processo ha coinvolto complessivamente 713 Stakeholder, suddivisi in cinque cluster, garantendo un'ampia e rappresentativa pluralità di prospettive. Al fine di assicurare un adeguato equilibrio tra le valutazioni espresse, i risultati sono stati ponderati distinguendo tra visione interna ed esterna.



FASE IV

Identificazione delle questioni di sostenibilità materiali

I risultati della Fase III hanno permesso di definire le questioni di sostenibilità materiali per il Gruppo.

Nella tabella a seguire sono riportate le questioni di sostenibilità materiali per il Gruppo con evidenza della prospettiva di rilevanza (impact materiality, financial materiality e/o entrambe le prospettive).



| Esiti dell'analisi di doppia materialità | | | | | | | |
|---|-----------------------|------------------------------------|--|------------------|------------------|--------|-------------|
| Linee di indirizzo del Piano di Sostenibilità | ESRS Topical Standard | Argomento (topic) | Temi rilevanti Bilancio di Sostenibilità (*) | Impatti positivi | Impatti negativi | Rischi | Opportunità |
| Impegno per la tutela dell'ambiente | ESRS E1 | Cambiamenti climatici | Adattamento ai cambiamenti climatici | | | | |
| | ESRS E1 | Cambiamenti climatici | Consumi energetici ed emissioni in atmosfera | | | | |
| | ESRS E3 | Acque e risorse marine | Consumo idrico | | | | |
| | ESRS E5 | Economia circolare | Gestione Responsabile delle Risorse e sviluppo di Economia Circolare | | | | |
| | ESRS E5 | Economia circolare | Rifiuti | | | | |
| Benessere e crescita delle persone | ESRS S1 | Forza lavoro propria | Stabilità occupazionale | | | | |
| | ESRS S1 | Forza lavoro propria | Welfare Aziendale e work-life balance | | | | |
| | ESRS S1 | Forza lavoro propria | Salute e sicurezza dei lavoratori | | | | |
| | ESRS S1 | Forza lavoro propria | Crescita e formazione | | | | |
| | ESRS S1 | Forza lavoro propria | Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani | | | | |
| Servizi per generare valore e innovazione condivisa | ESRS S3 | Comunità interessate | Dialogo sociale e relazioni industriali | | | | |
| | ESRS S4 | Consumatori ed utilizzatori finali | Erogazione di servizi ed impatto sulla collettività | | | | |
| | Specific Entity | | Customer satisfaction | | | | |
| Infrastrutture e sicurezza al servizio dell'innovazione | ESRS S4 | Consumatori ed utilizzatori finali | Privacy e Sicurezza dei dati | | | | |
| | Specific Entity | | Innovazione, ricerca e digitalizzazione | | | | |
| | Specific Entity | | Business continuity | | | | |

| Esiti dell'analisi di doppia materialità | | | | | | | |
|---|-----------------------|------------------------|--|------------------|------------------|--------|-------------|
| Linee di indirizzo del Piano di Sostenibilità | ESRS Topical Standard | Argomento (topic) | Temi rilevanti Bilancio di Sostenibilità (*) | Impatti positivi | Impatti negativi | Rischi | Opportunità |
| Organizzazione solida e affidabile per uno sviluppo sostenibile | Specific Entity | | Solidità economico-finanziaria | | | | |
| | ESRS G1 | Condotta delle imprese | Approvvigionamento responsabile (*) | | | | |
| | ESRS G1 | Condotta delle imprese | Cultura d'impresa | | | | |
| | ESRS G1 | Condotta delle imprese | Etica ed integrità del Business | | | | |

(*) Temi rilevanti identificati con la metodologia GRI Standard



APPENDICE - PLANET

4.1 Consumi energetici ed emissioni climalteranti

Consumi energetici

GRI 302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione

Il Gruppo opera incentivando le proprie aziende all'utilizzo sostenibile delle risorse energetiche e naturali e alla diminuzione delle emissioni di gas effetto serra.

| CONSUMO ENERGETICO | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| TIPOLOGIA DI CONSUMO ¹ | 2025 | 2024 | 2023 |
| | Totale GJ | Totale GJ | Totale GJ |
| Gas naturale per riscaldamento | 2.597 | 2.897 | 3.120 |
| Gasolio per gruppi elettrogeni (escluso consumo di carburante per autotrazione) | 172 | 180 | 0 |
| Carburante per flotta aziendale | 2.257 | 2.295 | 2.762 |
| Energia elettrica | 32.560 | 34.106 | 31.173 |
| <i>di cui acquistata da fonti rinnovabili²</i> | <i>26.426</i> | <i>28.017</i> | <i>21.178</i> |
| <i>di cui acquistata da fonti non rinnovabili³</i> | <i>5.543</i> | <i>5.545</i> | <i>9.362</i> |
| <i>di cui autoprodotta e consumata</i> | <i>591</i> | <i>544</i> | <i>633</i> |
| TOTALE ENERGIA CONSUMATA | 37.586 | 39.478 | 37.055 |

¹ I consumi riportati nella tabella relativi a gas naturale per riscaldamento (Smc), Gasolio per gruppi elettrogeni (L), Carburante per la flotta aziendale (L) e energia elettrica (kWh) sono stati trasformati in GJ ricorrendo ai fattori di conversione del DEFRA.

² Dal 2023, in sede di rinnovo dei rispettivi contratti di fornitura dell'energia elettrica presso le sedi di Roma, Padova e Bari (in gestione ad InfoCamere), viene incluso nell'acquisto anche il pacchetto energia verde (Garanzie d'Origine) che ha consentito, da circa metà anno 2023 in poi, di attribuire, a ciascuna delle 3 sedi, il valore 100% di energia proveniente da fonti rinnovabili.

³ Consumi della sede di Milano.

Infrastruttura e consumi del Data Center di Padova

GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia

| KWH CONSUMATI E RISPARMIO ENERGETICO OTTENUTO (TOT SEDE PD) | | | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------------|------------------------|
| | Consumi 2025 | Consumi 2024 | Consumi 2023 | Variazione (2025-2024) | Variazione (2024-2023) |
| DATA CENTER IC e UFFICI IC | 4.077.410 | 4.500.006 | 4.078.911 | -422.596 | 421.094 |
| SERVIZIO DI HOUSING | 2.860.357 | 2.899.861 | 2.545.254 | -39.504 | 354.608 |
| Totale Sede di Padova | 6.937.767 | 7.399.867 | 6.624.165 | -462.100 | 775.702 |

GRI 302-3 Intensità energetica

Di seguito il calcolo dell'energia necessaria per unità di output prodotto dal Data Center.

| Intensità energetica | unità di misura | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------------------|-----------------------|-------|-------|-------|
| | KWh/Milione di OUTPUT | 36,93 | 44,29 | 41,20 |

Per il calcolo dell'intensità energetica è stata utilizzata l'energia elettrica interna all'organizzazione consumata dal Data Center e dagli uffici della sede di Padova (acquistata e autoprodotta) in kWh sugli output prodotti dal Data Center stesso (pratiche prodotte: pratiche telematiche, ricerche anagrafiche e prospetti e documenti).



APPENDICE - PLANET

4.2 Emissioni

Emissioni totali

GRI 305-1 e GRI 305- 2 Emissioni dirette e indirette di GHG

InfoCamere si impegna a ridurre i consumi energetici delle proprie sedi e quantifica l'impatto ambientale, in termini di tonnellate di CO2 eq. prodotta, direttamente imputabili alle attività del Gruppo.

| EMISSIONI DI CO2 EQUIVALENTE PRODOTTA (TON) TOTALE CONSUMI TUTTE LE SEDI INFOCAMERE – SCOPE1 ⁴ | | | |
|---|------------|------------|------------|
| TIPOLOGIA DI CONSUMO | 2025 | 2024 | 2023 |
| Gas naturale | 138 | 152 | 163 |
| Diesel/Gasolio per autotrazione | 7 | 99 | 187 |
| GPL per autotrazione | 0 | 1 | 0 |
| Benzina per autotrazione | 151 | 59 | 5 |
| Gasolio per gruppi elettrogeni | 12 | 13 | 0 |
| TOTALE | 308 | 324 | 355 |

⁴Scope 1: 2024: DEFRA fattori emissivi- 2023: <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2023> - 2024: <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2024> - 2025: <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2025>

| EMISSIONI DI CO2 EQUIVALENTE PRODOTTA (TON) TOTALE CONSUMI TUTTE LE SEDI INFOCAMERE – SCOPE2 ⁵ | | | | | | |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| TIPOLOGIA DI CONSUMO | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
| | location based | market based | location based | market based | location based | market based |
| Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili | 1.877 | - | 2.433 | - | 1.632 | - |
| Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili | 394 | 679 | 481 | 771 | 721 | 1.189 |
| Energia elettrica autoprodotta | 42 | - | 47 | - | 49 | - |
| TOTALE EMISSIONI DA ENERGIA ELETTRICA | 2.313 | 679 | 2.962 | 771 | 2.402 | 1.189 |
| <i>di cui consumata da Uffici e Datacenter</i> | <i>1.581</i> | <i>679</i> | <i>2.055</i> | <i>771</i> | <i>1.696</i> | <i>1.189</i> |
| <i>di cui consumata dal Servizio di housing</i> | <i>731</i> | <i>-</i> | <i>906</i> | <i>-</i> | <i>706</i> | <i>-</i> |

⁵Scope 2 location based: 2025: Rapporto ISPRA 418/2025 "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries" - 2024: AIB 2022 Residual Mix (fattori market based per l'Italia pag. 8) - 2024: AIB 2023 Residual Mix (fattori market based per l'Italia pag. 8) - 2025: AIB 2024 Residual Mix (fattori market based per l'Italia pag. 8)

Si è proceduto al restatement della tabella sopra riportata per gli esercizi 2024 e 2023, in quanto i dati sono stati ricalcolati in coerenza con la metodologia descritta nella GHG Protocol Scope 2 Guidance, che disciplina il calcolo delle emissioni Scope 2 secondo gli approcci location-based e market based. Per quest'ultimo, in particolare, definisce i criteri metodologici per il trattamento delle emissioni associate alle fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Inoltre, sempre per gli esercizi 2024 e 2023 è stato



effettuato un restatement delle emissioni Scope 2 location based al fine di affinare il fattore di emissione utilizzato per il calcolo. In particolare, sono stati applicati i fattori di emissione riportati nella tabella 2.7 del Rapporto ISPRA 418/2025 - Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries - riferiti alla sola produzione di energia elettrica, in sostituzione di quelli precedentemente utilizzati (tabella 2.6), che includono anche le emissioni associate alla produzione di calore. Tale aggiornamento consente di garantire una maggiore coerenza metodologica con il perimetro delle emissioni Scope 2 location based, relativo esclusivamente al consumo di energia elettrica. I fattori di emissione sono stati applicati in modo coerente con l'anno di riferimento dei dati disponibili: per l'esercizio 2025 è stato utilizzato il fattore relativo all'anno 2023, per l'esercizio 2024 quello relativo al 2022 e per l'esercizio 2023 quello relativo al 2021. Si riporta di seguito la tabella espressa con la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti:

| EMISSIONI DI CO2 EQUIVALENTE PRODOTTA (TON) TOTALE CONSUMI TUTTE LE SEDI INFOCAMERE – SCOPE2 ⁶ | | | | |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|
| TIPOLOGIA DI CONSUMO | 2024 | | 2023 | |
| | location based | market based | location based | market based |
| Energia elettrica acquistata | 2.196 | 4.667 | 2.488 | 3.878 |
| Energia elettrica autoprodotta | 36 | 76 | 52 | 80 |
| TOTALE EMISSIONI DA ENERGIA ELETTRICA | 2.232 | 4.742 | 2.540 | 3.959 |
| <i>di cui consumata da Uffici e Datacenter</i> | <i>1.549</i> | <i>3.291</i> | <i>1.793</i> | <i>2.795</i> |
| <i>di cui consumata dal Servizio di housing</i> | <i>683</i> | <i>1.452</i> | <i>747</i> | <i>1.164</i> |

⁶Scope 2 location based: 2023: Rapporto Ispra (fattore location based per l'Italia pag. 87) - 2024: Rapporto Ispra (fattore location based per l'Italia pag. 104) - 2025: Rapporto Ispra (fattore location based per l'Italia pag. 153)
 Scope 2 marked based: 2023: AIB 2022 Residual Mix (fattori market based per l'Italia pag. 8) - 2024: AIB 2023 Residual Mix (fattori market based per l'Italia pag. 8) - 2025: AIB 2024 Residual Mix (fattori market based per l'Italia pag. 8)

Di seguito il totale delle emissioni scope 1 e scope 2:

| EMISSIONI DI CO2 EQUIVALENTE PRODOTTA (TON) TOTALE CONSUMI TUTTE LE SEDI INFOCAMERE | | | | | | |
|---|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
| | location based | market based | location based | market based | location based | market based |
| Scope 1 | 308 | 308 | 324 | 324 | 355 | 355 |
| Scope 2 | 2.313 | 679 | 2.962 | 771 | 2.402 | 1.189 |
| EMISSIONI TOTALI | 2.621 | 987 | 3.286 | 1.095 | 2.757 | 1.544 |
| <i>di cui consumata da Uffici e Datacenter</i> | <i>1.889</i> | <i>987</i> | <i>2.379</i> | <i>1.095</i> | <i>2.051</i> | <i>1.544</i> |
| <i>di cui consumata dal Servizio di housing</i> | <i>731</i> | <i>-</i> | <i>906</i> | <i>-</i> | <i>706</i> | <i>-</i> |

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

Di seguito il calcolo dell'intensità delle emissioni connesse al consumo di gas naturale per riscaldamento:

| Intensità DELLE EMISSIONI DI GHG | unità di misura | 2025 | 2024 | 2023 |
|----------------------------------|------------------|-------|-------|-------|
| | tCO2e/dipendente | 0,201 | 0,205 | 0,215 |

Il calcolo dell'intensità delle emissioni derivante dal consumo di gas naturale per riscaldamento è stato effettuato per dipendente ed è relativo alle sole sedi di Padova e Milano che utilizzano gas per riscaldamento. Le emissioni considerate rientrano nello Scope 1 e riguardano le emissioni di CO2eq generate dalla combustione del gas naturale.



Di seguito il calcolo dell'**intensità delle emissioni connesse al consumo di energia elettrica per unità di output prodotto dal Data Center**:

| Intensità DELLE EMISSIONI DI GHG per output prodotto dal Data center | unità di misura | 2025 | | 2024 | | 2023 | |
|--|--------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | | location based | market based | location based | market based | location based | market based |
| | tCO2eq/Milione di OUTPUT | 9,44 | 0 | 13,85 | 0 | 11,43 | 2,74 |

Si segnala che per il 2025 la tabella di cui sopra è stata oggetto di restatement in quanto è stata uniformata a:

i) per il 2025 si è proceduto al restatement della tabella sopra riportata per gli esercizi 2024 e 2023, in quanto i dati sono stati ricalcolati in coerenza con la metodologia descritta nella GHG Protocol Scope 2 Guidance, che disciplina il calcolo delle emissioni Scope 2 secondo gli approcci location-based e market based. Per quest'ultimo, in particolare, definisce i criteri metodologici per il trattamento delle emissioni associate alle fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Inoltre, sempre per gli esercizi 2024 e 2023 è stato effettuato un restatement delle emissioni Scope 2 location based al fine di affinare il fattore di emissione utilizzato per il calcolo. In particolare, sono stati applicati i fattori di emissione riportati nella tabella 2.7 del Rapporto ISPRA 418/2025 - Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries - riferiti alla sola produzione di energia elettrica, in sostituzione di quelli precedentemente utilizzati (tabella 2.6), che includono anche le emissioni associate alla produzione di calore. Tale aggiornamento consente di garantire una maggiore coerenza metodologica con il perimetro delle emissioni Scope 2 location based, relativo esclusivamente al consumo di energia elettrica. I fattori di emissione sono stati applicati in modo coerente con l'anno di riferimento dei dati disponibili: per l'esercizio 2025 è stato utilizzato il fattore relativo all'anno 2023, per l'esercizio 2024 quello relativo al 2022 e per l'esercizio 2023 quello relativo al 2021;

ii) come vista al GRI 302-3 di cui sopra: vengono considerate nel calcolo le emissioni prodotte dal Data Center di Padova e dagli uffici della sede, mentre nel 2024 erano state incluse nel calcolo le emissioni di tutte le sedi. La variazione nelle logiche di calcolo è riconducibile alla localizzazione del Data Center presso la sede di Padova. Tale infrastruttura incide direttamente sui consumi energetici del sito e degli uffici padovani, anche in virtù della concentrazione in loco del personale tecnico dedicato alle attività connesse. Al contrario, i consumi delle altre sedi risultano non correlati dalle attività del Data Center di Padova, non essendovi un legame operativo diretto con la gestione dell'infrastruttura stessa.

Si riporta di seguito l'indicatore espresso con la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti:

| Intensità DELLE EMISSIONI DI GHG per output prodotto dal Data center | unità di misura | 2024 | | 2023 | |
|--|--------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | | location based | market based | location based | market based |
| | tCO2eq/Milione di OUTPUT | 15,24 | 32,39 | 18,11 | 28,23 |

Viene di seguito data evidenza dell'indicatore **Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata**. L'indicatore permette di apprezzare l'efficienza carbonica del Gruppo, ovvero quante emissioni di gas serra vengono prodotte per ogni unità di ricavo generata:

| Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata | | | | | | |
|--|--------------------------|--------------|----------------|--------------|----------------|--------------|
| | Emissioni in ton CO2 eq. | | | | | |
| | Valore 2025 | | Valore 2024 | | Valore 2023 | |
| | location based | market based | location based | market based | location based | market based |
| Emissioni totali | 2.620 | 987 | 3.286 | 1.095 | 2.757 | 1.544 |
| Fatturato in MLN di € | 127,40 | 127,40 | 118,96 | 118,96 | 112,10 | 112,10 |
| Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) per unità di ricavo generata | 20,57 | 7,75 | 27,62 | 9,21 | 24,59 | 13,77 |



APPENDICE - PLANET

4.3 Acqua

GRI 303-5 Consumo di acqua

Di seguito il dettaglio del consumo di acqua in megalitri del Gruppo InfoCamere:

| Consumo di acqua | unità di misura | 2025 | 2024 | 2023 |
|------------------|-----------------|-------|-------|-------|
| | ML | 0,005 | 0,006 | 0,009 |

Il calcolo del consumo idrico è stato effettuato sulla base di bollette ricevute per le sedi di Roma e Padova dove InfoCamere è intestataria dell'utenza e per Milano e Bari da fatture di riaddebito dall'intestatario dell'utenza. La sede di Bari, in Puglia, si trova in un'area geografica a potenziale stress idrico. Il consumo idrico di tale sede rispetto al consumo totale delle tre sedi può essere considerato non significativo in quanto pari a 0,0006 ML.





APPENDICE - PLANET

4.4 Gestione dei materiali e dei rifiuti

Materiali utilizzati

GRI 301-1 Materiali utilizzati e GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Il Gruppo InfoCamere mette in atto iniziative volte alla sensibilizzazione del personale sulle tematiche ambientali, in particolare sul consumo responsabile di carta.

| Materiali rinnovabili | Unità di misura | 2025 | 2024 | 2023 |
|--|-----------------|------------|------------|------------|
| Carta acquistata | Ton | 2,9 | 2,4 | 1,8 |
| <i>di cui riciclata o proveniente da produzione sostenibile (es. certificazione FSC)</i> | <i>Ton</i> | <i>2,9</i> | <i>2,4</i> | <i>1,8</i> |
| Percentuale di materiali riciclati utilizzati per produrre i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione. | | 100% | 100% | 100% |

Gestione dei rifiuti

GRI 306-6 Rifiuti prodotti e GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento e GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento

Il Gruppo, in linea con la normativa vigente, effettua la raccolta differenziata e per politica aziendale predilige il riciclo come modalità di smaltimento dei propri rifiuti.

| Raccolta differenziata volontaria | | | |
|---|--------|--------|--------|
| Materiali - KG | 2025 | 2024 | 2023 |
| Carta e cartone | 12.900 | 28.450 | 10.180 |
| Plastica | 1.718 | 1.522 | 1.581 |
| Imballaggi plastica | - | - | 100 |
| Alluminio | - | 8 | - |
| Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (MONITOR) | 1.710 | 77 | 587 |
| HW e RAEE | 11.984 | 1.690 | 3.932 |
| Batterie alcaline | - | 9 | 10 |
| Ferro e Acciaio | 11.560 | 6.700 | 3.940 |
| Ingombranti | 10.410 | 40.960 | 22.150 |
| Toner | 28 | 34 | 149 |



| Raccolta differenziata volontaria | | | |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Materiali - KG | 2025 | 2024 | 2023 |
| Imballaggi in legno | 1.030 | 220 | 280 |
| Apparecchiature fuori uso | - | 481 | |
| Tubi fluorescenti contenenti mercurio | - | 2 | 5 |
| Altri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose | - | 1.649 | 1.880 |
| Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | - | 6 | - |
| Materiali da costruzione a base di gesso diversi da 170801 | - | 410 | - |
| Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 | - | 8.410 | - |
| Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | - | 40 | - |
| Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose | - | 920 | - |
| Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione | - | 1.720 | - |
| Resine a scambio ionico saturate o esaurite | - | - | 580 |
| Totale Kg | 51.340 | 93.308 | 45.374 |

| Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento [306-4] | | | | | | | | |
|---|-------------|----------------|--------------|--------------|----------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Metodo di smaltimento | 2025 | | | | di cui in loco | | di cui presso un sito esterno | |
| | Pericolosi | Non Pericolosi | Totale | % Totale | Pericolosi | Non Pericolosi | Pericolosi | Non Pericolosi |
| | | | | | | | | |
| Riuso [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Riciclo [Ton] | 1,71 | 49,63 | 51,34 | 3,33% | | | | 100% |
| Incenerimento [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Discarica [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Totale | 1,71 | 49,63 | 51,34 | 3,33% | | | | |

| Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento [306-4] | | | | | | | | |
|---|-------------|----------------|--------------|--------------|----------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Metodo di smaltimento | 2024 | | | | di cui in loco | | di cui presso un sito esterno | |
| | Pericolosi | Non Pericolosi | Totale | % Totale | Pericolosi | Non Pericolosi | Pericolosi | Non Pericolosi |
| | | | | | | | | |
| Riuso [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Riciclo [Ton] | 2,69 | 90,61 | 93,31 | 2,89% | | | | |
| Incenerimento [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Discarica [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Totale | 2,69 | 90,61 | 93,31 | 2,89% | | | | |



| Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento [306-4] | | | | | | | | |
|---|-------------|----------------|--------------|--------------|----------------|----------------|-------------------------------|----------------|
| Metodo di smaltimento | 2023 | | | | di cui in loco | | di cui presso un sito esterno | |
| | Pericolosi | Non Pericolosi | Totale | % Totale | Pericolosi | Non Pericolosi | Pericolosi | Non Pericolosi |
| | Riuso [Ton] | - | - | - | - | | | |
| Riciclo [Ton] | 2,47 | 42,90 | 45,37 | 5,45% | | | 100% | |
| Incenerimento [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Discarica [Ton] | - | - | - | - | | | | |
| Totale | 2,47 | 42,90 | 45,37 | 5,45% | | | | |

| TONNELLATE TOTALI DI RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI AL RICICLO | | | | | | | | |
|--|----------------|--------------|------------|----------------|--------------|------------|----------------|--------------|
| 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| Pericolosi | Non pericolosi | Totale | Pericolosi | Non pericolosi | Totale | Pericolosi | Non pericolosi | Totale |
| 1,71 | 49,63 | 51,34 | 2,69 | 90,61 | 93,31 | 2,47 | 42,90 | 45,37 |

Tutti i rifiuti vengono smaltiti presso un sito esterno.





APPENDICE - PEOPLE

5.1 Occupazione e Turnover

Occupazione⁷

GRI 2-7 Dipendenti

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Il Gruppo InfoCamere crede nei rapporti di lavoro stabili e duraturi nel tempo, favorendo forme di lavoro part-time e flessibili che coniughino le esigenze di elasticità e dinamicità dei propri dipendenti

| COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER GENERE E TIPO DI CONTRATTO | | | | | | | | | |
|---|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|
| TIPO DI CONTRATTO | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Tempo Indeterminato | 606 | 460 | 1.066 | 606 | 469 | 1.075 | 617 | 465 | 1.082 |
| Tempo Determinato | 1 | - | 1 | - | 4 | 4 | 1 | 4 | 5 |
| TOTALE | 607 | 460 | 1.067 | 606 | 473 | 1.079 | 618 | 469 | 1.087 |
| Full-Time | 603 | 391 | 994 | 601 | 400 | 1.001 | 611 | 394 | 1.005 |
| Part-time | 4 | 69 | 73 | 5 | 73 | 78 | 7 | 75 | 82 |
| TOTALE | 607 | 460 | 1.067 | 606 | 473 | 1.079 | 618 | 469 | 1.087 |

⁷ Il numero totale di dipendenti si riferisce al personale interno in termini di nr. di teste (non FTE e non N. medio) al 31 dicembre

| Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e area geografica | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|------------|------------|------------|--------------|---------------------|------------|------------|------------|--------------|---------------------|------------|------------|------------|--------------|
| Tipo di contratto d'impiego | al 31 dicembre 2025 | | | | | al 31 dicembre 2024 | | | | | al 31 dicembre 2023 | | | | |
| | PD | RM | MI | BA | Totale | PD | RM | MI | BA | Totale | PD | RM | MI | BA | Totale |
| Tempo Indeterminato | 498 | 204 | 187 | 177 | 1.066 | 517 | 201 | 188 | 169 | 1.075 | 538 | 199 | 192 | 153 | 1.082 |
| Tempo Determinato | 1 | - | - | - | 1 | - | 2 | 1 | 1 | 4 | - | - | 5 | - | 5 |
| TOTALE | 499 | 204 | 187 | 177 | 1.067 | 517 | 203 | 189 | 170 | 1.079 | 538 | 199 | 197 | 153 | 1.087 |
| Full-Time | 473 | 189 | 157 | 175 | 994 | 488 | 186 | 159 | 168 | 1.001 | 508 | 181 | 165 | 151 | 1.005 |
| Part-time | 26 | 15 | 30 | 2 | 73 | 29 | 17 | 30 | 2 | 78 | 30 | 18 | 32 | 2 | 82 |
| TOTALE | 499 | 204 | 187 | 177 | 1.067 | 517 | 203 | 189 | 170 | 1.079 | 538 | 199 | 197 | 153 | 1.087 |

Non sono presenti dipendenti che abbiano un contratto a ore non garantite.



| MILLENNIALS | | | | | | | | | |
|---------------------------|--------------|-------|--------|--------------|-------|--------|--------------|-------|--------|
| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| 1980s | 169 | 108 | 277 | 186 | 121 | 307 | 190 | 119 | 309 |
| 1990s | 75 | 42 | 117 | 69 | 42 | 111 | 77 | 44 | 121 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 394 | | | 418 | | | 430 | | |
| Percentuale su organico | 37% | | | 39% | | | 40% | | |
| Titolo di studio | 83% laureati | | | 80% laureati | | | 77% laureati | | |
| Età media | 38 | | | 37 | | | 36,56 | | |

| LAVORATORI ESTERNI PER GENERE E TIPOLOGIA | | | | | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| TIPO DI CONTRATTO | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Contratti di somministrazione al 31 dicembre | 11 | 32 | 43 | 15 | 34 | 49 | 15 | 39 | 54 |
| Stage e tirocini attivati nell'anno | 5 | 8 | 13 | 6 | 8 | 14 | 5 | 3 | 8 |
| TOTALE | 16 | 40 | 56 | 21 | 42 | 63 | 20 | 42 | 62 |

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

| INDICE DI REMUNERAZIONE TOTALE ANNUO | 2025 |
|---|------|
| Rapporto tra la retribuzione totale annua per l'individuo più pagato dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) | 5,56 |
| Rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo più pagato dell'organizzazione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) | 0,27 |

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

| PERCENTUALE DEL NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA | | | |
|--|------|------|------|
| | 2025 | 2024 | 2023 |
| Percentuale dipendenti | 100% | 100% | 100% |



Turnover

401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover

| TURNOVER PER GENERE | | | | | | | | | |
|---------------------|--------|-------|-----------|--------|-------|-----------|--------|-------|-----------|
| Turnover | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Assunzioni | 22 | 7 | 29 | 39 | 26 | 65 | 39 | 31 | 70 |
| Cessazioni | 21 | 20 | 41 | 51 | 22 | 73 | 41 | 15 | 56 |

| TURNOVER PER FASCIA D'ETÀ | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---------|------------|---------|-----------|---------|------------|---------|-----------|---------|------------|---------|-----------|
| Turnover | 2025 | | | | 2024 | | | | 2023 | | | |
| | <30anni | 30-50 anni | >50anni | Totale | <30anni | 30-50 anni | >50anni | Totale | <30anni | 30-50 anni | >50anni | Totale |
| Assunzioni | 9 | 20 | - | 29 | 25 | 38 | 2 | 65 | 25 | 43 | 2 | 70 |
| Cessazioni | 2 | 14 | 25 | 41 | 4 | 32 | 37 | 73 | 5 | 21 | 30 | 56 |

| Numero totale di dipendenti entrati ed usciti suddivisi per area geografica | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------------------|----|----|----|-----------|---------------------|----|----|----|-----------|---------------------|----|----|----|-----------|--|
| turnover | al 31 dicembre 2025 | | | | | al 31 dicembre 2024 | | | | | al 31 dicembre 2023 | | | | | |
| | PD | RM | MI | BA | Totale | PD | RM | MI | BA | Totale | PD | RM | MI | BA | Totale | |
| Numero totale di dipendenti assunti nell'anno | 7 | 6 | 4 | 12 | 29 | 19 | 13 | 4 | 29 | 65 | 24 | 8 | 16 | 22 | 70 | |
| Numero totale di dipendenti usciti nell'anno (dimissioni, pensionamenti, licenziamenti, etc.) | 23 | 7 | 7 | 4 | 41 | 40 | 8 | 13 | 12 | 73 | 33 | 7 | 10 | 6 | 56 | |



APPENDICE - PEOPLE

5.2 Diversità e pari opportunità

GRI 405-1 Composizione degli Organi di governo e del personale per indicatori di diversità

| COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER GENERE E FIGURA PROFESSIONALE | | | | | | | | | |
|--|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Dirigenti | 21 | 9 | 30 | 20 | 9 | 29 | 20 | 9 | 29 |
| Quadri | 64 | 27 | 91 | 63 | 28 | 91 | 66 | 26 | 92 |
| Impiegati | 522 | 424 | 946 | 523 | 436 | 959 | 532 | 434 | 966 |
| TOTALE | 607 | 460 | 1.067 | 606 | 473 | 1.079 | 618 | 469 | 1.087 |
| PERCENTUALE | 57% | 43% | 100% | 56% | 44% | 100% | 57% | 43% | 100% |

| COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER FASCIA D'ETÀ E FIGURA PROFESSIONALE | | | | | | | | | | | | |
|--|-----------|------------|------------|--------------|-----------|------------|------------|--------------|-----------|------------|------------|--------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | | 2024 | | | | 2023 | | | |
| | <30anni | 30-50 anni | >50anni | Totale | <30anni | 30-50 anni | >50anni | Totale | <30anni | 30-50 anni | >50anni | Totale |
| Dirigenti | - | 5 | 25 | 30 | - | 5 | 24 | 29 | - | 5 | 24 | 29 |
| Quadri | - | 29 | 62 | 91 | - | 33 | 58 | 91 | - | 28 | 64 | 92 |
| Impiegati | 62 | 499 | 385 | 946 | 68 | 555 | 336 | 959 | 56 | 545 | 365 | 966 |
| TOTALE | 62 | 533 | 472 | 1.067 | 68 | 593 | 418 | 1.079 | 56 | 578 | 453 | 1.087 |
| PERCENTUALE | 6% | 50% | 44% | 100% | 6% | 55% | 39% | 100% | 5% | 53% | 42% | 100% |

| Categorie protette (personale) | | | | | | | | | |
|--------------------------------|---------------------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|---------------------|-----------|-----------|
| Numero persone | al 31 dicembre 2025 | | | al 31 dicembre 2024 | | | al 31 dicembre 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Dirigenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Quadri | - | - | - | - | - | - | 1 | - | 1 |
| Impiegati | 32 | 39 | 71 | 34 | 39 | 73 | 38 | 35 | 73 |
| TOTALE | 32 | 39 | 71 | 34 | 39 | 73 | 39 | 35 | 74 |

GRI 405-2 Rapporto di base salariale e remunerazione delle donne rispetto agli uomini

| RAPPORTO RAL e RGA DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|
| FIGURA PROFESSIONALE | RAL | | | RGA | | |
| | 2025 | 2024 | 2023 | 2025 | 2024 | 2023 |
| Dirigenti | 89% | 88% | 87% | 91% | 90% | 88% |
| Quadri | 95% | 95% | 95% | 96% | 96% | 95% |
| Impiegati | 97% | 97% | 96% | 97% | 97% | 96% |



APPENDICE - PEOPLE

5.3 Presenza sul mercato

GRI 202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale

| Senior manager presso le sedi operative ⁸ significative assunti dalla comunità locale | | | | | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Numero di Dirigenti nati nella stessa regione ove ha luogo la sede di lavoro abituale. | 43% | 22% | 37% | 40% | 22% | 34% | 50% | 22% | 41% |
| Numero di Quadri nati nella stessa regione ove ha luogo la sede di lavoro abituale. | 69% | 59% | 66% | 67% | 61% | 65% | 62% | 62% | 62% |
| TOTALE | 62% | 50% | 59% | 60% | 51% | 58% | 59% | 51% | 57% |

⁸Le unità organizzative di InfoCamere e ICONTO operano trasversalmente su tutto il territorio nazionale per le quattro sedi (Padova, Milano, Roma e Bari) pertanto per sede operativa si intende tutto il territorio nazionale Italiano





APPENDICE - PEOPLE

5.4 Welfare aziendale e smart working

Congedo Parentale

GRI 401-3 Congedi parentali

Il Gruppo InfoCamere offre ai propri dipendenti un insieme di interventi e azioni a sostegno del Work-Life Balance.

| DIPENDENTI AVENTI I REQUISITI PER LA RICHIESTA AL CONGEDO PARENTALE PER GENERE NELL'ANNO | | | | | | | | | |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Dirigenti | 6 | 2 | 8 | 6 | 2 | 8 | 3 | 1 | 4 |
| Quadri | 13 | 7 | 20 | 9 | 7 | 16 | 12 | 9 | 21 |
| Impiegati | 160 | 101 | 261 | 143 | 98 | 241 | 149 | 104 | 253 |
| TOTALE | 179 | 110 | 289 | 158 | 107 | 265 | 164 | 114 | 278 |

| TASSO DI DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO AL TERMINE DEL CONGEDO PARENTALE PER GENERE | | | | | | | | | |
|--|-------------|------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Dirigenti | - | - | - | - | - | - | 100% | - | 100% |
| Quadri | 100% | 100% | 100% | - | 100% | 100% | - | 100% | 100% |
| Impiegati | 100% | 98% | 99% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| TOTALE | 100% | 99% | 99,5% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

| DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE PER GENERE | | | | | | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Numero persone | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Dirigenti | - | - | - | - | - | - | 1 | - | 1 |
| Quadri | 2 | 1 | 3 | - | 1 | 1 | - | 2 | 2 |
| Impiegati | 24 | 44 | 68 | 24 | 35 | 59 | 30 | 31 | 61 |
| TOTALE | 26 | 45 | 71 | 24 | 36 | 60 | 31 | 33 | 64 |

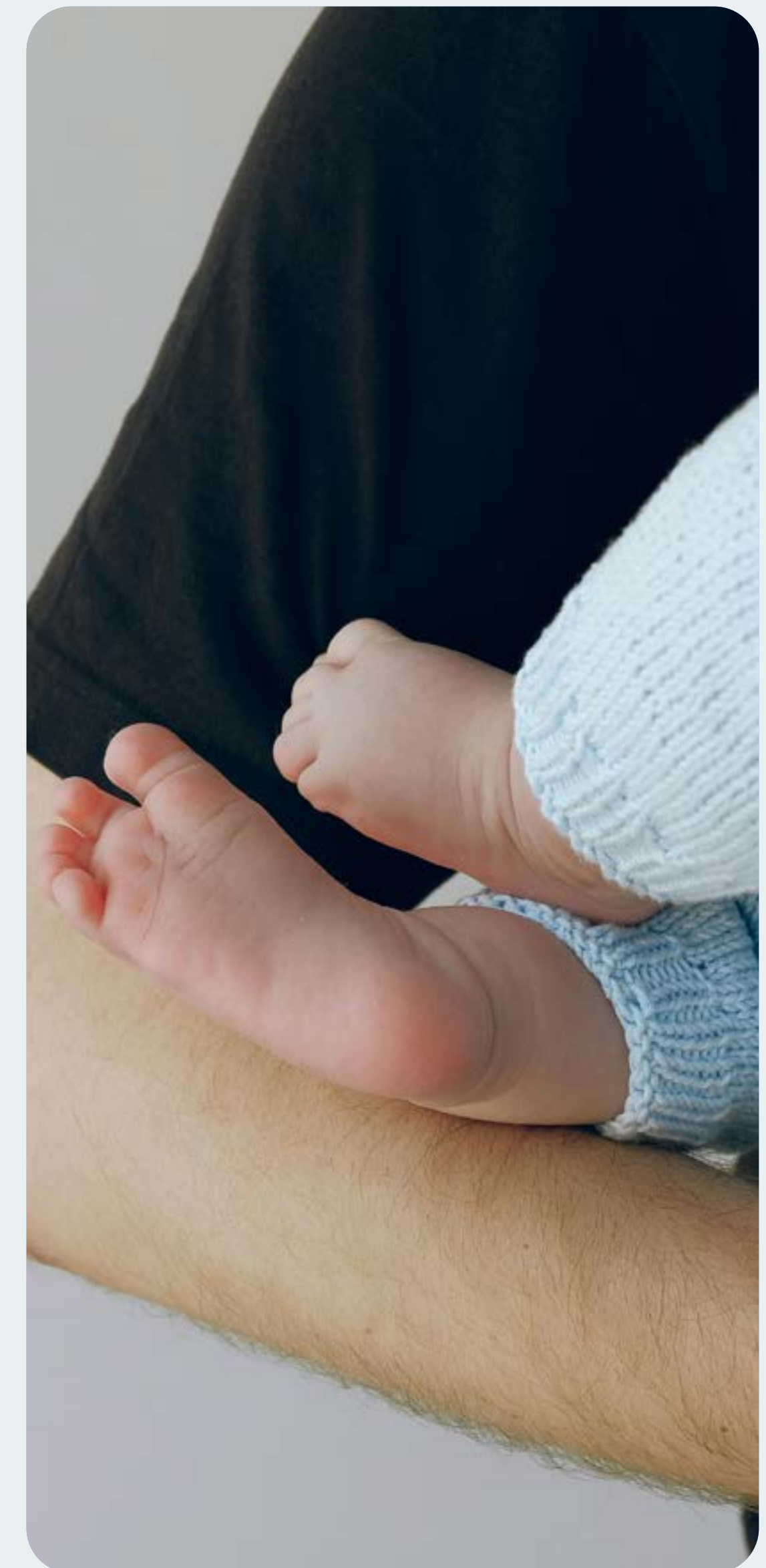
| TASSO DI DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE E CHE SONO ANCORA IN AZIENDA 12 MESI DOPO IL LORO RITORNO AL LAVORO PER GENERE | | | | | | | | | |
|---|-------------|------------|--------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Dirigenti | - | - | - | 100% | - | 100% | 100% | - | 100% |
| Quadri | - | - | - | - | 100% | 100% | - | 100% | 100% |
| Impiegati | 100% | 97% | 98,5% | 97% | 100% | 98% | 100% | 100% | 100% |
| TOTALE | 100% | 97% | 98,5% | 98% | 100% | 99% | 100% | 100% | 100% |



Welfare aziendale

GRI 401-2 Benefit forniti ai dipendenti full-time che non sono forniti ai dipendenti a tempo determinato o part-time

| Tipologia | INVESTIMENTI IN WELFARE (in €) | | |
|--|--------------------------------|-----------|-----------|
| | 2025 | 2024 | 2023 |
| | Importo | Importo | Importo |
| Servizio sostitutivo mensa | 1.646.563 | 1.681.497 | 1.654.701 |
| Eventi di socializzazione – Circolo Ricreativo Aziendale | 82.460 | 79.190 | 74.955 |
| Versamenti a fondi pensione integrativi | 565.767 | 439.877 | 421.257 |
| Copertura sanitaria | 503.310 | 420.213 | 409.353 |
| Copertura assicurativa vita e infortuni | 247.824 | 258.752 | 256.683 |
| Welfare spese varie | 579.477 | 531.884 | 529.598 |





APPENDICE - PEOPLE

5.5 Formazione e sviluppo delle competenze

Formazione

GRI 404 -1 Ore medie di formazione per anno per dipendente

Il Gruppo pone particolare attenzione alle attività formative che assicurano un costante allineamento delle competenze rispetto alla rapida evoluzione del settore ICT e al contesto istituzionale e di mercato in profondo cambiamento.

| ORE MEDIE DI FORMAZIONE | | | | | | | | | |
|--|-----------|-----------|--------------------------------------|-----------|-----------|--------------------------------------|-----------|-----------|--------------------------------------|
| FIGURA PROFESSIONALE | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | Media totale delle ore per categoria | UOMINI | DONNE | Media totale delle ore per categoria | UOMINI | DONNE | Media totale delle ore per categoria |
| Dirigenti | 20 | 29 | 22 | 73 | 58 | 69 | 11 | 14 | 12 |
| Quadri | 46 | 40 | 44 | 53 | 60 | 55 | 17 | 24 | 19 |
| Impiegati | 34 | 34 | 34 | 36 | 30 | 33 | 22 | 17 | 20 |
| MEDIA TOTALE DELLE ORE PER GENERE | 35 | 34 | 34 | 39 | 32 | 36 | 21 | 18 | 19 |





APPENDICE - PEOPLE

5.6 Salute e sicurezza

Salute e sicurezza

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e GRI 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza è l'insieme delle attività svolte da InfoCamere in tutte le sue sedi, incluse le attività affidate a terzi. Il Sistema di Gestione si applica a tutte le Direzioni/Strutture/Unità organizzative su tutte le sedi (Roma, Bari, Padova e Milano), per i servizi erogati a tutte le tipologie di Stakeholder e a tutti i processi di lavoro.

L'alta direzione ha nominato il Responsabile del Sistema di Gestione SSL quale suo rappresentante a cui ha affidato ruolo, responsabilità e autorità per:

- assicurare che il sistema sia definito, applicato e mantenuto in conformità al riferimento adottato;
- riferire alla direzione sulle prestazioni del sistema.

Sono stati inoltre assegnati formalmente gli incarichi, compresi quelli previsti dalla normativa vigente:

1. DdL – Datore di lavoro
2. Dirigenti con delega (Resp. di Direzione)
3. Preposti (Resp. Unità Organizzativa)
4. RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
5. MC - Medico Competente
6. RLS – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
7. ASPP - Addetto Servizio Prevenzione e Protezione
8. Addetti alle Emergenze (incendi, evacuazione, primo soccorso)

Tutte le attività svolte da InfoCamere sono analizzate per individuare i pericoli presenti nonché gli aspetti organizzativi e operativi che possono influire significativamente sulla SSL. Nell'analisi e valutazione si tiene conto anche dei materiali utilizzati, delle risorse energetiche, dei tipi di imballo, dei rifiuti prodotti. I risultati della valutazione dei rischi e le misure per la loro riduzione sono analizzati e definiti dal Datore di lavoro con il supporto del RSPP e sottoposti alla consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nel DVR "Documento di Valutazione dei Rischi". La descrizione delle modalità di valutazione e aggiornamento dei rischi si trova all'interno della procedura aziendale dedicata, in coerenza con i rischi di governance aziendale.

GRI 403-9 infortuni sul lavoro

| LAVORATORI GRUPPO INFOCAMERE | GIORNI DI ASSENZA | | | | | | | | |
|--|-------------------|-------|--------------|--------|-------|--------------|--------|-------|--------------|
| | 2025 | | | 2024 | | | 2023 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| N. di giornate di lavoro perse (infortuni, scioperi, malattie) | 2.131 | 3.023 | 5.155 | 2.143 | 2.869 | 5.012 | 2.165 | 2.310 | 4.475 |
| <i>di cui n. di giornate perse per infortuni</i> | - | 151 | 151 | - | 30 | 30 | - | 6 | 6 |



| INFORTUNI PER GENERE E TIPOLOGIA | | | | | | | | | |
|------------------------------------|--------|-------|----------|--------|-------|----------|--------|-------|----------|
| | 2025 | | | 2024 | | | 202 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| N. di infortuni | - | 3 | 3 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 |
| <i>di cui Infortuni sul lavoro</i> | - | 3 | 3 | - | 1 | 1 | - | 1 | 1 |
| <i>di cui Infortuni in itinere</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| N. di mancati incidenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |

| INFORTUNI PER GENERE E TIPOLOGIA INDICI INFORTUNISTICI - DIPENDENTI | | | | | | | | | |
|---|--------|-------|------------|--------|-------|------------|--------|-------|------------|
| | 2025 | | | 2024 | | | 202 | | |
| | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Tasso di decessi per infortunio sul lavoro (numero di decessi per infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate svolte) x 1.000.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze esclusi i decessi/numero di ore lavorate svolte) x 1.000.000</i> | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (numero di infortuni sul lavoro registrabili /numero di ore lavorate svolte) x 1.000.000</i> | - | 4,1 | 1,7 | 0 | 1,4 | 0,5 | 0 | 1,4 | 0,6 |

Indici infortunistici - somministrati

Non si sono verificati infortuni per il personale in somministrazione nel periodo di reporting pertanto gli indici infortunistici restituiscono valori pari a zero.





GRI content index



GRI content index

| | |
|------------------------------------|---|
| Dichiarazione d'uso | InfoCamere Scpa ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2025 al 31.12.2025 |
| Utilizzato GRI 1 | GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021 |
| Standard di settore GRI pertinenti | No |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|----------------------------------|---|-------------------------------|---|---------|-----------------------------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Informativi generali | | | | | | |
| GRI 2: Informativi Generali 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | 14 26-27 103 120-121 | Un riquadro grigio indica una voce non pertinente. Si riferisce esclusivamente alle colonne 'Omissione' e 'N. di Rif. degli Standard di settore GRI'. | | | See requirements of Directive 2013/34/EU |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 14 120-121 | | | | ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) and (b) i |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente | 120-121 | | | | ESRS 1 §73 |
| | 2-4 Restatement delle informazioni" | 125 - 127 | | | | ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) to (b) |
| | 2-5 Assurance esterna | 151 | | | | See external assurance requirements of Directive (EU) 2022/2464 |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 38-44 50-68 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c) |
| | 2-7 Dipendenti | 102-110 132-134 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52 |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | 133 | | | | ESRS S1 S1-7 §55 to §56 |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | 25-29 | | 2-9.c | Confidentiality constraints | ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b) See also corporate governance statement requirements of Directive 2013/34/EU for public-interest entities |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | 28 | | | | This topic is not covered by the list of sustainability matters in ESRS 1 AR §16. |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | 28-29 | | | | This topic is not covered by the list of sustainability matters in ESRS 1 AR §16. |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | Conformità agli ESRS |
|-----------------------------------|---|-------------------|------------------|---------|--|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| GRI 2: Informativi Generali 2021 | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 16-24 28 37 | | | | ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a) |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | 16-24 28 37 | | | | ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i and ii; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c) |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | 6-7 16-24 | | | | ESRS 2 GOV-1 §AR 3 (a) ii and iv; IRO-1 §53 (d) |
| | 2-15 Conflitti d'interesse | 26-37 | | | | This topic is not covered by the list of sustainability matters in ESRS 1 AR §16. |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | 33 37 | | | | ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c) |
| | 2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo | 16-24 | | | | ESRS 2 GOV-1 §23 |
| | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | 28 105 | | | | This topic is not covered by the list of sustainability matters in ESRS 1 AR §16. |
| | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | 28 68 | | | | ESRS 2 GOV-3 §29 (a) to (c); ESRS E1 §13 See also remuneration report requirements of Directive (EU) 2017/828 for listed undertakings |
| | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | 28 68 | | | | ESRS 2 GOV-3 §29 (e) See also remuneration report requirements of Directive (EU) 2017/828 for listed undertakings |
| | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | 133 | | | | ESRS S1 S1-16 §97 (b) to (c) |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 6-7 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (g) |
| 2-23 Impegno in termini di policy | 10-11 16-17 25-37 43-44 86 93 109 | | | | ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) to (c) and (f); ESRS S1 S1-1 §19 to §21, §24 (c) and §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 to §17, §19, and §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 to §17 and §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 to §17, and §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 and §AR 1 (b) | |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | Conformità agli ESRS |
|----------------------------------|---|--|------------------|---------|-----------|--|
| | | | Requisiti omissi | Ragione | Omissione | |
| GRI 2: Informativa Generali 2021 | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | 10-11 16-17 18-20 25-37 43-44 86 93 109 | | | | ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 and §10 (g) |
| | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi | 37 | | | | ESRS S1 S1-1 §20 (c), §AR 17 (g); S1-3 §32 (a), (b) and (e), §AR 31; ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 26; S2-4 §33 (c); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) and (e), §AR 23; S3-4 §33 (c); ESRS S4 S4-1 §16 (c); S4-3 §25 (a), (b) and (e), §AR 23; S4-4 §32 (c) |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 30-37 | | | | ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3-3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS G1 G1-1 §10 (a); G1-3 §18 (a) |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | 30-36 75-76 | | | | ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) to (d) and §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a) |
| | 2-28 Appartenenza ad associazioni | 67 | | | | Political engagement' is a sustainability matter for G1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder | 21- 24 67-68 | | | | ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §27 (e) and §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §22 (e) and §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §21 (d) and §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §20 (d) and §21 |
| | 2-30 Contratti collettivi | 102 | | | | ESRS S1 S1-8 §60 (a) and §61 |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|---|--|---|------------------|---------|-----------|--|
| | | | Requisiti omissi | Ragione | Omissione | |
| TEMI MATERIALI | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali Informativa | 23-24 120-121 | | | | ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii to (b) iv |
| | 3-2 Elenco dei temi materiali | 23-24 120-121 | | | | ESRS 2 SBM-3 §48 (a) and (g); BP-2 §17 (a) |
| Performance economica | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Solidità economico-finanziaria | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 45-46 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| | GRI 201: Performance Economica 2016 | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito | 45-46 | | | |
| | 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo | 45-46 | | | | 'This topic is not covered by the list of sustainability matters in ESRS 1 AR §16. |
| Presenza sul mercato | | | | | | |
| GRI 202: Presenza sul mercato 2016 | 202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale | 136 | | | | Communities' economic, social and cultural rights' is a sustainability matter for S3 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---|----------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Impatti economici indiretti | | | | | | |
| Linea di indirizzo per InfoCamere: Erogazione di servizi ed impatto sulla collettività | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 45-46 49-67 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 203: Indirect Economic Impacts 2016 | 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati | 45-46 49-67 | | | | ESRS S3 S3-4 §AR 37 |
| Prassi di approvvigionamento | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Approvvigionamento responsabile | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 38-44 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 204: Procurement Practices 2016 | 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali | 38-44 | | | | 'Communities' economic, social and cultural rights' is a sustainability matter for S3 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---|------------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Anticorruzione | | | | | | |
| Temi materiali per InfoCamere: Etica ed integrità del Business | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 30-36 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 205: Anticorruzione 2016 | 205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione | 30-36 | | | | ESRS G1 G1-3 §AR 5 |
| | 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione | 30-36 | | | | ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) and (c) and §AR 7 and 8 |
| | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | 30-36 | | | | ESRS G1 G1-4 §25 |
| Comportamento anticompetitivo | | | | | | |
| GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016 | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | 35 | | | | ESRS 1 AR §16 |
| Materiali | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Gestione Responsabile delle Risorse | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 96-98 129-131 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|---|--|------------------|------------------|---------|-----------|--|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| GRI 301: Materiali 2016 | 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume Informativa | 96-98 129-131 | | | | ESRS E5 E5-4 §31 (a) and (b) |
| | 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati | 96-98 129-131 | | | | ESRS E5 E5-4 §31 (c) |
| Energia | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Consumi energetici ed emissioni in atmosfera | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 87-91 124 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 302: Energia 2016 | 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione | 87-91 124 | | | | ESRS E1 E1-5 §37; §38 |
| | 302-3 Intensità energetica | 87-91 124 | | | | ESRS E1 E1-5 §40 |
| | 302-4 Riduzione del consumo di energia | 87-91 124 | | | | 'Energy' is a sustainability matter for E1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an Entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |
| Emissioni | | | | | | |
| Temi materiali per InfoCamere: Consumi energetici ed emissioni in atmosfera + Inquinamento dell'aria e dell'acqua | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 87-94 124-127 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|---|--|--------------------|------------------|---------|-----------|--|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| GRI 305: Emissioni 2016 | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | 87-94 124-127 | | | | ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §48 (a); §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; AR §43 (c) to (d) |
| | 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 87-94 124-127 | | | | ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), and (f) |
| | 305-4 Intensità delle emissioni di GHG | 87-94 124-127 | | | | ESRS E1 E1-6 §53; §AR 39 (c) |
| | 305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 87-94 124-127 | | | | ESRS E1 E1-3 §29 (b); E1-4 §34 (a) to (c); §AR 25 (b) and (c); E1-7 §56 (b) |
| Rifiuti | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Gestione Responsabile delle Risorse e sviluppo di Economia Circolare + Rifiuti | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 96-98 129 - 131 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306-3 Rifiuti generati | 96-98 129 - 131 | | | | ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 to §40 |
| | 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica | 130 - 131 | | | | ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 and §40 |
| | 306-5 Rifiuti conferiti in discarica | 96-98 129 - 131 | | | | ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 and §40 |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---|---------------------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Valutazione ambientale dei fornitori | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Approvvigionamento responsabile | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 38-44 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali | 38-44 | | | | ESRS G1 G1-2 §15 (b) |
| Occupazione | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Stabilità occupazionale | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 102-104 118 132-138 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | 102-103 134 | | | | ESRS S1 S1-6 §50 (c) |
| | 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time | 116-118 138 | | | | ESRS S1 S1-11 §74; §75; §AR 75 |
| | 401-3 Congedo parentale | 137 | | | | ESRS S1 S1-15 §93 |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---|--------------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Salute e sicurezza sul lavoro | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Salute e sicurezza dei lavoratori | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 112-115 140-141 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 112-115 140-141 | | | | ESRS S1 S1-1 §23 |
| | 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti | 112-115 140-141 | | | | ESRS S1 S1-3 §32 (b) and §33 |
| | 403-3 Servizi per la salute professionale | 112-115 140-141 | | | | ESRS S1 S1-1 §AR 17 (d) |
| | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione | 112-115 140-141 | | | | 'Health and safety' and 'Training and skills development' are sustainability matters for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro Informativa | 112-115 140-141 | | | | 'Health and safety' and 'Training and skills development' are sustainability matters for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|--|--------------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018 | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | 112-115 140-141 | | | | 'Social protection' is a sustainability matter for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M. |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business | 112-115 140-141 | | | | ESRS S2 S2-4 §32 (a) |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | 140-141 | | | | ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (c); §AR 82 |
| Formazione e istruzione | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Crescita e formazione | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 110-111 139 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 404: Formazione e istruzione 2016 | 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente | 110-111 139 | | | | ESRS S1 S1-13 §83 (b) and §84 |
| | 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione" | 110-111 139 | | | | ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h) |
| | 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | 105 | | | | ESRS S1 S1-13 §83 (a) and §84 |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|---|--|---------------------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Diversità e pari opportunità | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 26-27 108 - 109 135 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016 | 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti | 26-27 108 - 109 135 | | | | ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) to (b); S1-12 §79 |
| | 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | 135 | | | | ESRS S1 S1-16 §97 and §98 |
| Non discriminazione | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 108 - 109 | | | | ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c) See below for additional linkages to specific topics. |
| GRI 406: non discriminazione 2016 | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | 108 - 109 | | | | ESRS S1 S1-17 §103 (a), §AR 103 |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---|------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Valutazione sociale dei fornitori | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Approvvigionamento responsabile | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 38-44 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016 | 414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali | 38-44 | | | | ESRS G1 G1-2 §15 (b) |
| Privacy dei clienti | | | | | | |
| Tema materiale per InfoCamere: Privacy e Sicurezza dei dati | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 75-79 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 418: Privacy dei clienti 2016 | 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati | 75-79 | | | | ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35 |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|---|---------------------------------|----------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Altri temi materiali per InfoCamere: Cultura d'impresa | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 10-37 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| Altri temi materiali per InfoCamere: Business continuity | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 70-81 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| Alti temi materiali per InfoCamere: Innovazione, ricerca e digitalizzazione | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 64-65 77-81 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |



| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---------------------------------|--------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| Altri temi materiali per InfoCamere: Customer Satisfaction | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 65-67 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| Altri temi materiali per InfoCamere: Dialogo sociale e relazioni industriali | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 67-68 104 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| Altri temi materiali per InfoCamere: Consumo idrico | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 95 128 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2016 | 303-5 Consumo di acqua | 95 128 | | | | ESRS E3 E3-4 §28 (a), (b), (d) and (e) |

| Standard GRI / altra Fonte | Informativa | Ubicazione | Omissioni | | | INTEROPERABILITÀ CON ESRS |
|--|---|------------------|------------------|---------|-----------|---|
| | | | Requisiti omessi | Ragione | Omissione | |
| TEMI NON MATERIALI PER IL GRUPPO INFOCAMERE INSERITI NELLA RENDICONTAZIONE | | | | | | |
| Comunità locali 2016 | | | | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | 21-24 120-121 | | | | <p>ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j), §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)</p> <p>See below for additional linkages to specific topics.</p> |
| GRI 413: Comunità Locali 2016 | 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo | 21-24 120-121 | | | | ESRS S3 S3-2 §22; S3-3 §27 (b); S3-4 §AR 34 (c) |
| | 413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali | 21-24 120-121 | | | | ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and iv and §AR 17; ESRS S3 §9 (a) i and (b) |



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
InfoCamere S.C.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio di sostenibilità del Gruppo InfoCamere (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della InfoCamere S.C.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo InfoCamere in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00799600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00799600159
VAT number IT00799600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo InfoCamere
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di InfoCamere S.C.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo InfoCamere relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.

Altri aspetti – informazioni comparative

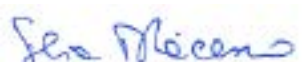
Il bilancio di sostenibilità per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, i cui dati sono presentati a fini comparativi, sono stati sottoposti a un esame limitato da parte di un altro revisore che,



Gruppo InfoCamere
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

rispettivamente in data 19 maggio 2025 e in data 16 maggio 2024, ha espresso su tali bilanci una conclusione senza rilievi.

Padova, 14 maggio 2026

KPMG S.p.A.  Firmato il 14.05.2026 10:45:13

Silvia Di Francesco
Socio

Bilancio di Sostenibilità a cura di:

Direzione Amministrazione e Finanza

S.O. Comunicazione

Questo bilancio è stato redatto unicamente in formato digitale

ed è consultabile e scaricabile in formato Pdf nella sezione

["Chi siamo/Sostenibilità"](#) del sito www.infocamere.it.

SEDE LEGALE

Via G.B. Morgagni 13 - 00161 Roma
tel. 06 442851

SEDE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA

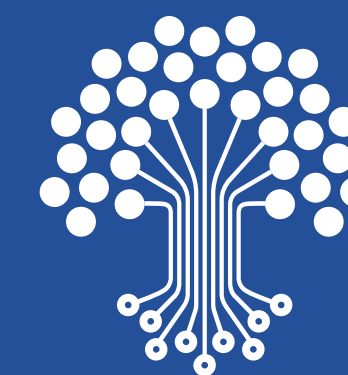
Corso Stati Uniti 14 - 35127 Padova
tel. 049 8288111

UFFICIO DI BARI

Lungomare Starita 4, Padiglione 103
Fiera del Levante - 70132 Bari
tel. 080 9735000

UFFICIO DI MILANO

Via Viserba 20 - 20126 Milano
tel. 02 25515200
InfoCamere.it



IC
InfoCamere